GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MARTEDÌ 3 LUGLIO 2018

€1,30 ANNO 73 - N°155 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

CULTURA

MITTELFEST SI APRE A UN NUOVO PUBBLICO

DALLAVALLE E AVIANI / PAGINE 25, 26 E 27

LA MOSTRA

A Illegio si studierà l'arte sacra delle icone

AVIANI / PAG. 39

SPETTACOLI

Anà-Thema porta il teatro sui tetti

/ PAG. 23

CORTE DEI CONTI

Sanità bocciata: «Costi eccessivi per il personale»

Secondo i magistrati contabili i livelli di spesa sono tra i più alti d'Italia Riccardi: «Ecco il risultato della cattiva gestione degli ultimi anni»

Un'analisi capillare dalla quale la sanità del Friuli Venezia Giulia non esce bene. Sono tanti i rilievi mossi dalla Corte dei conti, valutazioni che attraversano l'intera struttura di un servizio fondamentale che incercetta oltre 2 miliardi di euro l'anno. L'elemento che tiene insieme buona parte delle criticità ha a che fare con la raccolta, la conservazione, la gestione delle informazioni.

DEL GIUDICE / PAGINE 2 E 3

IL COMMENTO

GIOVANNI BELLAROSA / PAG. 3

RISORSE, REGIONE COL FIATO CORTO

FORUM AL MESSAGGERO VENETO

SOCIETÀ PARTECIPATE

L'assessore alle Finanze: da Insiel a Friulia si cambia tutto

Barbara Zilli al forum del MV

La sensazione è che, a breve, sul mondo delle Partecipate regionale si abbatterà un piccolo tsunami politico. Un ribaltone, da Friulia a Insiel, sia nella governance sia nelle impostazioni strategiche che rappresenta, in questa materia, la bussola di Barbara Zilli, neo titolare della delega alle Finanze e al Patrimonio in Fvg.

«Non mi sarei aspettata di avere le Finanze anche se è una gran bella sfida – spiega l'assessore –. Un incarico tecnico che ti consente di avere sotto controllo l'attività della Regione nel suo complesso».

PERTOLDI / PAG. 11

IL CASO

Mezzo milione alla mamma perché il figlio è nato Down

Quasi mezzo milione di euro per risarcire una mamma per la mancata diagnosi della sindrome di Down.

ZANELLO / PAG. 3

CIVIBANK, A UN ANNO DALLA QUOTAZIONE AZIONI DIMEZZATE

CESCON / PAG. 14

Pietre d'inciampo anche a Udine per ricordare le vittime dei lager

Anche Udine, città medaglia d'oro per la Resistenza, avrà le sue pietre d'inciampo. La giunta Fontanini ha approvato, infatti, un progetto presentato dall'Anpi stanziando anche un contributo di 4.200 euro per l'iniziativa che si propone di ricordare i deportati nei campi di concentramento nazisti e nella Risiera di San Sabba. RIGO / PAG. 17

IL COMMENTO

DAVID ALLEGRANTI / PAG. 12

UN PD NEL CAOS CHE DA ANNI ASPETTA GODOT

«Il Pd ha perso anche senza Matteo Renzi», ha detto il giorno dopo la sconfitta ai ballottaggi il presidente dei senatori Marcucci.

UDINE

Viale Palmanova partono i lavori per eliminare il semaforo

Dopo i cantieri di via Grazzano e via Poscolle da ieri gli operai sono al lavoro anche in viale Palmanova.

/ PAG. 18

CROCE ROSSA / PAG. 19

Padri separati e famiglie monoreddito tra i nuovi poveri in fila per ricevere gli aiuti

DIGNANO / PAG. 26

Colpo grosso in una villa I ladri fanno razzia di gioielli: bottino da quarantamila euro

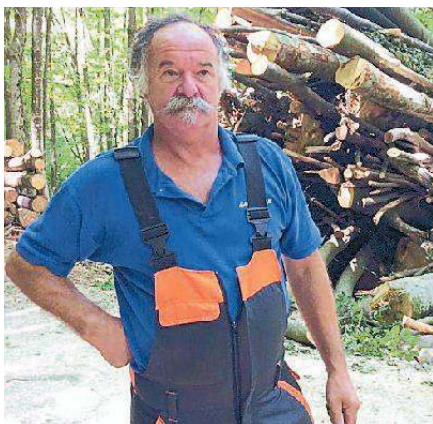
INCIDENTE / PAG. 27

Urta contro un cordolo e perde il controllo della moto Ricoverato: è gravissimo

LA STORIA

Mancano boscaioli i taglialegna arrivano da fuori

Il 10 per cento delle imprese boschive impegnate in regione arriva dal Veneto, dal Trentino, dall'Austria, dalla Slovenia e pure dalla Slovacchia. I costi della manodopera risultano inferiori rispetto all'Italia, dove i boscaioli sono in via d'estinzione.

PELLIZZARI / PAG. 24

La relazione

La Corte dei conti fa a pezzi la sanità «Balzo dei costi e risultati inadeguati»

I giudici depositano il dossier sul controllo di gestione dopo la contestazione dell'ex presidente Serracchiani

Elena Del Giudice / UDINE

Un'analisi capillare, e nemmeno ancora definitiva, dalla quale la sanità del Friuli Venezia Giulia non esce bene. Tanti i rilievi della Corte dei conti, a partire da un elemento che tiene insieme buona parte delle criticità e che ha a che fare con la raccolta, conservazione, gestione delle informazioni, che definire carente è persino riduttivo. A seguire c'è la governance, con la Direzione centrale della Salute nello scomodo ruolo di "imputato". Non dimenticando i bilanci, in profondo rosso nonostante un finanziamento in aumento. O gli indicatori di performance, come il trend dei ricoveri, il tasso di ospedalizzazione, la copertura vaccinale, il percorso di emergenza-urgenza, la medicina territoriale, e persino il 112.

LA RELAZIONE

La Corte ha consegnato ieri la relazione dal titolo "Controllo sulla gestione afferente al settore della sanità regionale", che rappresenta la risposta alla richiesta, che era stata avanzata dalla allora presidente Fvg, Debora Serracchiani, di approfondire le risultanze dell'attività di monitoraggio contenute nel Rapporto sul coordinamento della finanza pubblica 2017, presentato in Consiglio regionale il 2 febbraio. Rapporto che conteneva alcuni "passaggi" riservati alla sanità, che la presidente e l'assessore alla Salute, Maria Sandra Telesca, avevano animatamente contestato.

IL GIUDIZIO

Ma il giudizio non è cambiato. È rimasto complessivamente negativo. Nel report i magistrati contabili mettono, di fatto, sotto accusa «un sistema informativo carente nel reperire e garantire i dati necessari per svolgere un'efficiente attività di governo, di controllo di gestione e monitoraggio» del sistema sanitario regionale. Una criticità "datata", oggetto di rilievo addirittura nell'ormai lontano 2010. «Alla scarsità di informazioni - si legge nella relazione - si aggiunge l'analisi di una attività di controllo e vigilanza, esercitata sia a livello direzionale regionale che a livello aziendale, che presenta criticità sia in termini di sostanziale incidenza effettiva sull'andamento della governance sanitaria, sia in termini di miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei servizi erogati». Discrepanze, poi, sono state richiamate rispetto agli obiettivi assegnati ai direttori generali e ai risultati raggiunti, utili all'erogazione dei premi ai manager.

> **Dubbi anche sui premi ai direttori generali**
> **Il Fvg ha perso capacità di attrarre pazienti**

INVESTIMENTI CARENTI

La Corte segnala anche «il peggioramento nelle dotazioni delle strutture ospedaliere pubbliche con un decremento di impianti, apparecchiature e attrezzature disponibili in Fvg manifestatosi in misura ben più ampia rispetto a quanto accaduto mediamente in altre regioni». Da qui «la diminuzione di concorrenzialità nel confronto con le altre regioni dei servizi ospedalieri offerti dagli enti sanitari del Fvg» che si manifesta nella diminuzione del saldo positivo tra attrazione e fuga e nella diminuzione della complessità-valore dei servizi ospedalieri offerti (indice di case-mix) «il cui peggioramento - scrivono i giudici contabili - era già visibile analizzando i dati del 2010».

ELEVATO COSTO DEL PERSONALE

In regione, inoltre, il peso del costo per il personale è eccessivo rispetto all'attività svolta. «Solo altre tre regioni sopportano costi per il personale in misura maggiore». Ma a più elevati costi non corrispondono migliori performance. Un dato fra tutti quello della degenza media ospedaliera che in Fvg è superiore ai valori-obiettivo, soprattutto in area chirurgica. Migliora l'appropriatezza delle prestazioni ospedaliere, stabile quella chirurgica, ma viene segnalata in diminuzione quella prescrittiva farmacologica e quella «già fortemente negativa, della diagnostica». Per la Corte la diminuzione complessiva dei ricoveri in regione non può essere interpretata con certezza «nel senso di una migliore qualità» perché non accompagnata da una degenza media dei ricoveri ospedalieri di breve durata.

LA SPESA

Per quel che riguarda i costi complessivi, ovvero il finanziamento al servizio sanitario regionale nel 2017, «collocano la regione a livelli di spesa pro-capite più elevati in ambito nazionale». Rilevano i magistrati contabili una mancanza di informazioni puntuali sull'assistenza territoriale, a partire dai Cap, i Centri di assistenza primaria, programmati e realizzati, e rimarcano il mancato utilizzo del Fascicolo sanitario elettronico da parte dei medici di medicina generale. Nemmeno l'emergenza-urgenza sfugge alla Corte che nota, nel complesso, un trend non positivo, anche sulle modalità di gestione del 112, il Numero unico dell'emergenza, che dal suo avvio registra un allungamento dei tempi di intervento. —

I RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SULLA SANITÀ

Insufficiente e inefficace azione di controllo, dei conti, e di programmazione

Insufficiente, e in alcuni casi assente, raccolta dati in grado di misurare il raggiungimento degli obiettivi

Grave inefficienza dei servizi informativi

In peggioramento l'indicatore relativo alla degenza media dei ricoveri in area chirurgica

Non è noto quanti Centri di assistenza primaria siano effettivamente operativi in regione

Il tasso di ospedalizzazione, nel raffronto 2013-2016, è peggiorato portando il Fvg dal 5° al 9° posto nella classifica delle regioni

Il Fascicolo sanitario elettronico in Fvg esiste ma non viene utilizzato: nel primo trimestre 2018 nessun medico di medicina generale lo ha implementato

Se è vero che tra il 2014 e il 2016 si è registrato un contenimento della spesa per la sanità, nel 2017 le numerose integrazioni al finanziamento hanno contribuito a innalzare la spesa complessiva

I risultato di esercizio 2017 (ancora da convalidare) del Servizio sanitario regionale è negativo per 14,4 milioni di euro

Non è stata rispettata la percentuale del 5% della spesa da destinare all'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro

L'incidenza del costo del personale sul totale valore della produzione, nel 2016, risulta il quarto più elevato tra le regioni italiane

Il valore delle immobilizzazioni materiali nel 2016 rispetto al 2012 è pari a -19,91%, secondo peggior valore nazionale

I dati relativi a fuga e attrazione rilevano una perdita di competitività nei confronti degli altri sistemi regionali

Si riscontra un lieve miglioramento nella classifica delle regioni relativamente all'indice comparativo di performance

L'andamento in Fvg della copertura vaccinale in età pediatrica appare critico, con una peggiore copertura rispetto ai valori nazionali

Con l'entrata in funzione del numero unico per l'emergenza 112, peggiorano i tempi di raggiungimento del target da parte dei mezzi di intervento

Fonte: Corte dei conti, "Controllo sulla gestione afferente al settore della sanità regionale – anni 2014-2017 – I referto"

LE REAZIONI

Il Pd non nasconde la sorpresa «Garantiti servizi migliori»

Il segretario regionale dei dem, Spitaleri: «Dobbiamo rispetto all'autorevole organo di controllo Approfondiremo il documento non ancora giunto al Consiglio»

UDINE

«Confermando il rispetto dovuto a un autorevole organo di controllo e in attesa di poter approfondire un documento che avrebbe dovuto essere portato prioritariamente e integralmente a conoscenza del Consiglio regionale, non si nasconde la sorpresa per alcuni dei rilievi evidenziati». È il commento del segretario regionale del Pd, Salvatore Spitaleri, sulle «anticipazioni» della relazione sulla sanità regionale, dal 2014 al 2017, depositata dalla Sezione di Controllo della Corte dei conti regionale. Una relazione che spiazza i dem, maggioranza di governo regionale fino all'aprile scorso e artefici, con la coalizione di centrosinistra, della riforma sanitaria.

«In particolare riguardo i costi del personale – afferma Spitaleri – dobbiamo evidenziare una discrepanza notevole tra le rigidità dell'analisi contabile e gestionale e le richieste ripetutamente manifestate da cittadini e organizzazioni affinché le dotazioni di personale fossero rafforzate in modo da offrire servizi migliori. La scelta di stabilizzare e bandire concorsi ha portato il personale della nostra regione sopra la media nazionale, il che costituisce motivo di orgoglio per chi ha amministrato. Anche sulla lunghezza delle degenze – aggiunge il segretario regionale del Pd – sentiamo il dovere di dare fiducia ai professionisti che valutano i singoli casi, oltre che alle molte voci di chi lamenta su ricoveri troppo brevi. E financhè la diminuzione del saldo positivo con servizi sanitari di altre regioni potrebbe avere aspetti positivi, se correlata a una diminuzione delle passività accumulate con mancati pagamenti». Spitaleri ammette le criticità del sistema informatico «rivelate endemiche, e auguriamo alla nuova giunta di risolverle».

L'ex assessore Mariagrazia Santoro, oggi consigliere regionale del Pd, elenca invece gli investimenti fatti per la sanità. «Oltre ai 21 milioni all'Azienda Bassa Friulana-Isontina, 15 all'Aas Alto Friuli, Collinare e Medio, oltre 14 sull'Aas Friuli occidentale, abbiamo assegnato – ricorda Santoro – oltre 17 milioni all'ospedale di Trieste, più di 12 a Udine, 1,2 milioni al Burlo e ben 17 per finanziare la prima quota di interventi di investimento e adeguamento dei sistemi informativi, quindi il sistema amministrativo, le infrastrutture Ict e le dotazioni strumentali».

IL DETTAGLIO

Santoro: destinati nel biennio 2017-2109 fondi per 103 milioni

«La riforma sanitaria ha avuto come principale obiettivo lo spostamento di risposte ai bisogni di salute dagli ospedali al territorio, quindi più vicino alla gente. È per questo che, dalle poche informazioni che ci giungono, ci lascia sorpresi il fatto che i giudici della Corte dei conti si siano concentrati sulla misurazione dell'attività ospedaliera. Resta inoltre da capire se nella valutazione degli investimenti sia stato tenuto conto dei 103 milioni investiti sul biennio 2017-2019». Sono le parole della consigliera regionale del Pd, Mariagrazia Santoro.

L'assessore alla Salute commenta il «giudizio impietoso» della magistratura contabile
«Le nostre priorità sono l'assistenza territoriale e ospedaliera e colmare il deficit tecnologico»

Riccardi: risultato di malagestione faremo decollare gli investimenti

L'INTERVISTA

Elena Del Giudice / UDINE

Il giudizio impietoso della Corte dei conti «conferma ciò che sto dicendo: lo stop agli investimenti in tecnologia, la ripartizione dei finanziamenti che ha tolto agli ospedali ma non ha prodotto servizi efficaci sul territorio, l'assenza di governance sono le cause della crisi che ha investito la nostra sanità». A dirlo l'assessore regionale Riccardo Riccardi.

Assessore Riccardi, partiamo dal giudizio della Corte dei conti che, in sintesi, denuncia forti criticità nella sanità regionale su organizzazione, dotazione tecnologica, qualità dell'offerta, personale. Lei che dice?

«La Corte dei conti fotografa la situazione e indica alcune criticità che determinano condizioni strutturali di crisi che si riverberano su tutto il servizio, dai reparti ad alta specializzazione fino alle code in pronto soccorso. Per titoli: organizzazione, modello di governance, qualità tecnologica».

Lei da dove è partito?

«Dall'ascolto e dall'approfondimento della conoscenza del sistema, che credo siano aspetti fondamentali prima di ogni decisione».

Che idea si è fatto e quali i primi obiettivi?

«Sotto l'aspetto politico direi che è prioritario affrontare con lo Stato l'aspetto delle risorse. È urgente affrontare la questione dell'integrazione sociosanitaria perché è evidente che è mancata la relazione tra la riforma degli Enti locali e quella della Salute. Altro aspetto, il rapporto tra pubblico e privato. Poi ci sono capitoli prettamente operativi che hanno a che fare con l'organizzazione, l'innovazione tecnologica».

Il governatore Massimiliano Fedriga (a sinistra) e l'assessore alla Sanità, Riccardo Riccardi

Quindi la prima cosa da fare è...?

«L'integrazione sociosanitaria, che è quella che considero un valore e una conquista di questa Regione. Eppure è qui che registriamo le difficoltà maggiori. Se si riduce l'attività di ricovero ospedaliero, i cittadini devono trovare sul territorio la risposta alle loro necessità. E questo non è avvenuto, non dimenticherei che i Cap sono stati inaugurati ma di fatto non esistono».

Capitolo organizzazione e governance.

«Lo abbiamo detto in campagna elettorale, lo rileva la Corte dei conti: serve un punto di governo gestionale della sanità, che oggi non c'è, e che secondo me invece è necessario istituire».

Pensa all'Agenzia regionale della sanità? Ma non c'è una direzione centrale che dovrebbe avere lo stesso compito?

«La direzione centrale non è uno strumento di coordinamento gestionale, per cui penso non proprio al ripristino dell'Agenzia tout cour, piuttosto a una sua ridefinizione più moderna, che abbia cultura aziendale. Alla politica spetta la programmazione e il suo controllo, va concentrato in unico punto il coordinamento delle attività gestionali, e alle Aziende va la parte operativa. Il tutto in un sistema territoriale che deve riportare all'autonomia operativa i distretti investendo sulle reti dei servizi domiciliari, cruciali nella gestione delle cronicità».

Non dice nulla sulle Aziende. Una territoriale unica regionale, ospedale e territorio insieme oppure no...

«Credo che una riflessione sull'opportunità che le Aziende ospedaliero-universitarie debbano stare dentro il territorio, oppure no, vada fatta. Dal mio punto di vista la risposta è no, devono essere separate. Ma diversamente da altri, che una volta arrivati al governo hanno buttato via tutto ciò che era stato varato prima, noi preferiamo prima analizzare, valutare, riflettere. Verificheremo quel che è stato fatto e a che punto del percorso siamo, e poi decideremo».

Il numero unico 112: «È imposto dall'Ue, verificheremo se si potrà tornare indietro»

Nel capitolo innovazione tecnologica c'è qualcosa che non è propriamente di pertinenza della sanità, ma senza il quale la sanità funziona meno. Insiel.

«Ho già avuto modo di dire che dobbiamo far sì che le informazioni girino, non la gente. È un tema prioritario che ho già posto alla Spa».

Diverse segnalazioni sul numero unico 112: rilievi sulle attese e sulle doppie interviste che rallentano i soccorsi.

«La cosa che mi preoccupa è la copertura tecnologica: il 20% del territorio è ancora scoperto e questo determina dei "buchi" tra la centrale operativa e il sistema dell'elisoccorso. Ricorderei che la numerazione unica ci è stata imposta dalla Ue e il coordinamento ricade sotto la competenza del ministero dell'Interno. Cercheremo di approfondire per capire se il sistema debba essere mantenuto, e se sì con quali correttivi, o se sia preferibile tornare indietro». —

IL GOVERNATORE

«Le ombre evidenziate rappresentano una pesante eredità»

«Le ombre evidenziate dalla Corte dei Conti sulla sanità in Fvg rappresentano una pesante eredità che ora affronteremo. Le osservazioni – dichiara il presidente della Regione Fedriga – illumineranno la strada a una maggior trasparenza e all'applicazione di principi di efficacia, efficienza ed economicità cui chi ci ha preceduto pare non avere ottemperato».

L'OBIETTIVO

«Ok alla rete oncologica entro un paio di settimane»

UDINE

C'è un elemento, nella relazione della Corte dei conti, che sembra contrastare con quel che chi vive "dentro" la sanità, dichiara: elevato costo per il personale, ma in corsia infermieri e medici sono al limite. «Registriamo il rilievo e andremo ad approfondire - è la considerazione dell'assessore alla Salute Riccardo Riccardi -. Il dato del costo-pro capite va sviscerato perché considera tutte le figure inquadrate nel settore, anche quelle amministrative».

Nell'agenda dell'assessore ci sono poi altri capitoli, ad esempio «la rete ospedaliera, fatta di centri Hub e strutture di rete. Anche qui - spiega Riccardi - ci sono aspetti mai chiariti fino in fondo. Ad esempio: l'ospedale di rete è la punta di eccellenza del sistema territoriale o è il "polmone" su cui si struttura l'Hub? E questo influisce sul come sui organizza la rete ospedaliera tenendo conto sì delle dimensioni, tutto sommato modeste, della nostra regione, ma anche delle sue peculiarità territoriali, con aree montane o marginali che non si possono trascurare. Da qui la necessità di definire che obiettivi di qualità ci diamo, che genere di risposte vogliamo garantire ai cittadini e in che modo ci muoviamo, dandoci regole e la flessibilità necessaria per raggiungere il risultato».

E sull'oncologia, l'assessore si impegna: «entro un paio di settimane definiremo la rete oncologica». Un piano che, sulla base dei dati, assegnerà l'attività chirurgica a pochi e riconosciuti centri, ma assicurerà a tutti i cittadini parità di trattamento e le terapie migliori in qualsiasi punto della rete sceglierà di accedere.

IL COMMENTO

GIOVANNI BELLAROSA

Illy, Tondo, Serracchiani: la Regione ha il fiato corto

La finanza regionale, costituita da una quota dei tributi erariali pagati dai nostri cittadini, era rapportata in origine alle imposte della legge Vanoni. Subentrata nel 1973 la riforma Visintini, le regioni a statuto speciale, dopo un periodo transitorio, si riallinearono alle nuove imposte. Ciò non avvenne invece in Friuli Venezia Giulia a causa di due avvenimenti epocali che ne segnarono le sorti. Il principale fu il terremoto del 1976: con tre leggi di solidarietà furono assegnati alla Regione in più anni oltre diecimila miliardi di lire. L'altro fu il trattato di Osimo del 1975 che, con i decreti del 1978, portò rilevanti risorse per infrastrutture e per la scienza e ricerca.

La Regione, alla vigilia della grande crisi globale e della nuova stagione delle intese con lo Stato, entra nel duemila "con il fiato corto" e per di più senza che la situazione sia adeguatamente nota e considerata dalla classe politica nel frattempo profondamente mutata. Nel 2006 il primo accordo tra i Presidenti Illy e Prodi assegnò alla regione l'Irpef sulle pensioni, un incremento delle entrate molto vantaggioso e cospicuo, impegno che tuttavia lo Stato non onorò tanto che si dovette ricorrere alla Corte costituzionale. Nel 2010 l'accordo Tondo-Tremonti pose fine al conflitto acquisendo alla Regione il dovuto e gli arretrati e prevedendo come contropartita un contributo di solidarietà e perequazione, imposto anche al Trentino Alto Adige, verso le regioni sfavorite, previsto dall' articolo 27 della legge sul federalismo fiscale (Legge 42/2009). La pace fu di breve durata: iniziò, subito dopo, il periodo dei tagli lineari alle finanze regionali in nome della salvaguardia degli equilibri di finanza pubblica, che non tennero minimamente conto dei contributi già corrisposti dalla Regione e costarono ad essa in un solo quinquennio un miliardo e ottocento milioni. Con l'intesa del 2014 tra la presidente Serracchiani ed il ministro Padoan questa situazione fu ratificata, ottenendo un ristoro limitato a 120 milioni annui. Lo Stato si riservò tuttavia il diritto di imporre unilateralmente ulteriori tagli al Friuli Venezia Giulia. Ciò è avvenuto immediatamente con le leggi di bilancio successive che oltretutto hanno fatto emergere la differenza con l'analogo e contestuale accordo siglato dalle province di Trento e Bolzano le quali si sono garantite la esenzione quasi totale da ulteriori penalizzazioni, come ben illustra la recentissima sentenza n.103 della Consulta.

In conclusione, argomenti, come questi e altri ancora, per rinegoziare complessivamente i rapporti finanziari ce ne sono e molteplici. Tutto dipende però, oltre che dalla capacità dei negoziatori e dalla Commissione paritetica, dalla buona volontà dello Stato il quale ha dalla sua parte la forza della proroga, intervenuta alla fine della scorsa legislatura regionale, delle intese del 2014.

I nodi del governo

Di Maio porta a casa il decreto dignità I licenziamenti saranno più difficili

Stretta sui contratti a tempo, stop agli aiuti alle imprese che delocalizzano e spot vietati per il gioco. Fisco, interventi soft

Nicola Corda / ROMA

C'è il contrasto al precariato, lo stop agli aiuti per le imprese che spostano all'estero gli impianti, il divieto alla pubblicità per i giochi d'azzardo. Dopo due settimane di rinvii, il governo Lega-M5S vara il pacchetto di norme ribattezzato "decreto dignità". In tutto dodici articoli con i primi che «smontano un pezzo consistente del jobs act» come annuncia il vicepremier Luigi Di Maio, che da subito si era scontrato con la macchina di governo e la relazione tecnica che deve accompagnare qualsiasi provvedimento legislativo. Si tratta della bollinatura della Ragioneria generale dello Stato, la certificazione della copertura nominale che ne giustifica la sostenibilità finanziaria.

Nelle regole dei contratti di lavoro la guerra al precariato dichiarata dal governo tocca il tema dei licenziamenti, dei contratti a termine e degli impieghi delle agenzie interinali. Se in campagna elettorale i Cinquestelle avevano promesso un ritorno all'articolo 18, il disincentivo ai licenziamenti ingiusti prevede invece un aumento dell'indennizzo attuale del 50%, che può arrivare fino a 36 mensilità aggiuntive.

La stretta arriva anche per i contratti a termine che passano da un cumulo di 36 mesi a 12 senza causale. Il rinnovo per un altro anno sarà possibile solo indicando i motivi previsti dalla legge come incrementi di produzione imprevisti o altre esigenze temporanee ma il contratto per il datore di lavoro sarà più costoso con un aumento dei contributi. Le nuove tutele saranno estese anche agli assunti delle agenzie interinali. Sulle bozze del decreto circolate ieri durante la giornata è scattato subito l'allarme delle imprese, specialmente quelle medie e piccole su cui l'impatto delle nuove norme se confermato non sarà certo leggero.

In arrivo infatti anche la stretta per contrastare le aziende che delocalizzano. Anche in questo caso bisognerà capire bene se qualsiasi nuovo impianto all'estero sarà considerato tale, e dunque se scatterà la nuova norma che prevede oltre alla restituzione degli aiuti pubblici concessi nei 5 anni precedenti, la sanzione da due a quattro volte del beneficio goduto.

Il decreto scrive la parola fine per la pubblicità dei giochi. Vietata ogni reclamizzazione del gioco d'azzardo e delle scommesse con vincite di denaro, con l'esclusione di lotterie nazionali con estrazione differita come la Lotteria Italia. Dal 2019 scatterà il divieto anche per le sponsorizzazioni.

Il ministro: «Smontiamo un pezzo di Jobs act» Aziende in allarme per le nuove norme

Nonostante gli annunci di stralcio, sulle semplificazioni fiscali sono state varate solo lievi modifiche al redditometro e allo spesometro, mentre sarà abolito lo split payment, che era stato adottato per evitare le frodi dell'Iva. Il redditometro sarà revisionato dopo una verifica con Istat e associazioni dei consumatori, e in seguito alla ricostruzione della capacità di reddito e della propensione al risparmio dei contribuenti. Difficile che con un metodo così complesso si arrivi a meta in tempi brevi. Anche lo spesometro, di cui si era annunciata l'abolizione, subisce solo un rinvio al 2019. —

Il ministro Luigi Di Maio con la sindaca di Torino Chiara Appendino

È il livello più basso degli ultimi sei anni: 10,7% con un calo dello 0,3%
Ma negli ultimi 12 mesi crescita concentrata tra i lavoratori a termine

Istat, la disoccupazione è in calo ma il precariato è più aggressivo

I DATI

Michele Di Branco / ROMA

La disoccupazione scende al 10,7%, in calo dello 0,3% e sul livello più basso degli ultimi sei anni. Ma i dati registrati dall'Istat a maggio raccontano anche che il prezzo da pagare è un precariato sempre più aggressivo. I numeri dicono infatti che la crescita dei posti di lavoro nell'ultimo mese (115 mila, 80mila uomini e 35mila donne, con una netta incidenza degli over 50) si concentra tra i lavoratori dipendenti. E, in particolare, i dipendenti a termine salgono di 62mila unità rispetto ad aprile portando il totale a 3 milioni. Si tratta di un record assoluto dal 1992. E questo vuol dire mai così tante forme contrattuali incerte. Un dato su tutti: negli ultimi dodici mesi la crescita occupazionale si concentra appunto praticamente solo tra i lavoratori a termine (+434mila), mentre restano stabili i permanenti e sono in lieve ripresa gli indipendenti (+19mila).

Questo non toglie che a maggio i posti di lavoro permanenti siano saliti più di quelli a termine: un'inversione rispetto ai mesi passati, ma su base tendenziale si conferma invece la tendenza opposta. In questo quadro, anche per effetto del forte calo (-2,9%, pari a –84mila) delle persone in cerca di un posto, il numero dei disoccupati scende a quota 2 milioni 793mila. A maggio la stima Istat degli occupati (23 milioni e 700 mila) registra un sensibile aumento, tanto che il tasso di occupazione sale al 58, 8% (+0,2%), il livello più alto degli ultimi dieci anni. Nel periodo marzo-maggio, annota l'Istat «si registra una intensa crescita degli occupati (+0,9% rispetto al trimestre precedente) che aumentano di 212mila unità». Bene le donne: il tasso di occupazione femminile a maggio tocca il 49,7%, salendo dello 0,2% rispetto ad aprile. Mai così bene dal 1977. Anche i giovani sembrano respirare un po'. Il tasso di disoccupazione giovanile resta piuttosto elevato, ma cala al 31, 9% (-1%), valore più basso da 2012.. «Nell'arco di quattro anni il Jobs act ha permesso di recuperare un milione di posti di lavoro, di cui più della metà a tempo indeterminato: dati indiscutibili e oggettivi» ha commentato l'ex premier, Matteo Renzi. Il ministro Luigi Di Maio ha polemizzato: «L'Italia ha seminato un nuovo record del precariato». —

MATTEO RENZI
EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ED EX SEGRETARO DEL PD

«In quattro anni la nostra riforma aveva consentito di recuperare un milione di posti di lavoro»

Salvini per marcare la distanza non partecipa al Consiglio dei ministri e va al Palio di Siena
Giorgetti tenta invano di ammorbidire un provvedimento ispirato alle proposte di Cgil e Fiom

La Lega storce il naso ma poi cede «Dovevamo dare spazio al M5S»

RETROSCENA

Alessandro Barbera / ROMA

A Piazza del Campo, fra turisti, attori e appassionati del genere, ieri sera c'erano due ospiti che nessuno si sarebbe aspettato di vedere: Matteo Salvini e Gian Marco Centinaio. Il Palio di Siena invece del Consiglio dei ministri. Possibile? «Aveva preso l'impegno a festeggiare la vittoria storica della Lega in città», spiegano i collaboratori del leader leghista.

Ci sono però gesti che, per quanto spiegati, lasciano poco spazio alle interpretazioni. L'assenza del ministro di maggior peso alla riunione dedicata ad una delicatissima riforma del mercato del lavoro è una chiara presa di distanze da un provvedimento che al Carroccio non è mai piaciuto.

Quella del «decreto dignità» non è stata una gestazione semplice sin dall'inizio: bloccato dal ministero del Tesoro per mancanza di coperture, modificato per le proteste del mondo delle imprese, ha dovuto fare i conti con l'ostilità della Lega, Forza Italia e di Fratelli d'Italia. «Se il testo è quello circolato siamo di fronte ad une enorme presa in giro, un impianto marxista che confonde la lotta al precariato con lotta al lavoro e alle imprese», diceva ieri pomeriggio Giorgia Meloni.

Nonostante le modifiche, il testo sancisce la svolta a sinistra del leader pentastellato: riduzione dei limiti per i contratti a termine, reintroduzione delle causali nei contratti di lavoro a tempo determinato, aumento del costo per i licenziamenti, multe per le imprese che delocalizzano fino al quinto anno dal ricevimento di aiuti pubblici.

Incurante degli ultimi dati Istat che segnalano un aumento dell'occupazione come non accadeva da dieci anni, Di Maio marca il territorio a sinistra al grido di «licenziamo il Jobs Act».

Per il superministro quei numeri «sono solo il trionfo della precarietà» e dunque confermano il bisogno di irrigidire l'impianto normativo a difesa del «buon lavoro». L'articolo uno del decreto, quello che rivede le norme sui contratti a termine, coincide parola per parola con l'articolo 50 della Carta dei diritti universali del lavoro, il manifesto con cui nel 2016 la Cgil rispose al verbo renziano.

E la norma sulle delocalizzazioni, pur ammorbidita rispetto alle prime bozze, riprende una proposta della Fiom di Maurizio Landini.

Ieri sera il sottosegretario leghista alla presidenza del Consiglio, Giancarlo Giorgetti, ha insistito fino a tarda sera con Di Maio per ammorbidire il testo discusso nel preconsiglio tecnico. Le pressioni su Palazzo Chigi per cambiare questo o quel dettaglio sono state enormi: «Il mondo delle imprese non vedeva un decreto così dai tempi del governo Prodi-Bertinotti», si sfoga un lobbista che chiede di non essere citato.

Nel timore di uno shock sul mercato del lavoro, Di Maio ha evitato l'abolizione dei contratti di staff leasing, accettato il ritocco di quelli di somministrazione, rinunciato a modifiche normative che avrebbero avuto conseguenze pesanti sulle entrate fiscali, come quelle che avrebbero penalizzato il gioco d'azzardo.

Per riequilibrare un testo molto schiacciato sulle ragioni del lavoro e dei sindacati, la Lega ha tentato di reintrodurre la disciplina dei voucher, aboliti dal governo Renzi sotto la pressione di un referendum voluto dai sindacati. Resta la norma che abolisce la trattenuta Iva per chi lavora con la pubblica amministrazione, ma sarà limitata alle partite Iva.

Compromesso forzato tra due forze politiche che rispondono a elettorati diversi

È la conferma di un governo di ispirazione destra-sinistra, un grande compromesso storico in cui ciascuno dei due grandi azionisti della maggioranza cercando di dare risposte ai rispettivi elettorati.

Dice un ministro leghista: «Abbiamo lasciato uno spazio politico ai Cinque Stelle in una fase in cui soffrono il protagonismo di Salvini».

Le distanze fra i due azionisti della maggioranza sono evidenti, e si ripresenteranno durante la conversione del decreto in Parlamento. Sarà così per la reintroduzione dei voucher e probabilmente anche per le norme sul lavoro.

In fondo si tratta della ragion d'essere del governo giallo-verde: mai alleati, bensì semplici contraenti di un accordo di governo. —

Il vicepremier Matteo Salvini ieri a Siena per il palio: selfie con la piazza alle spalle

FRATELLI D'ITALIA

La bocciatura di Meloni «È una presa in giro Nulla per le aziende»

«È una enorme presa in giro: nessuna abolizione del redditometro, dello spesometro e dello split payment per le aziende perché è circoscritta ai professionisti». Così Giorgia Meloni boccia il decreto dignità: «Sullo sfondo c'è un impianto marxista che confonde la lotta al precariato con lotta al lavoro e alle imprese».

IL PROCESSO

Prescrizione per il Cav Risarcimento al Senato

ROMA

Si è concluso con la prescrizione in Cassazione il processo per la cosiddetta compravendita dei senatori che vedeva imputato per corruzione il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi. Resta salvo però il diritto dell'assemblea di palazzo Madama ad ottenere il risarcimento danni per il mercimonio della funzione parlamentare che aveva avuto per ricettore di 3 milioni di euro l'ex senatore dell'Idv Sergio De Gregorio, arruolato per quella cifra dalla coalizione di centrosinistra al centrodestra. La vicenda si è sviluppata dal 2006 al 2008 ed è culminata con la caduta del governo Prodi.

Con il loro verdetto i supremi giudici della sesta sezione penale hanno preso atto della dichiarazione di prescrizione già maturata davanti alla Corte di appello di Napoli terminato il 20 aprile del 2017. In primo grado il tribunale partenopeo aveva condannato per corruzione a 3 anni di reclusione e alla sospensione dai pubblici uffici per 5 anni, Silvio Berlusconi e l'ex direttore dell'Avanti Valter Lavitola. Per ottenere l'assoluzione, il leader azzurro ha fatto ricorso davanti agli ermellini sostenendo che non c'era stata corruzione ma solo un accordo tra gruppi politici, come ha sintetizzato il sostituto procuratore generale Luigi Orsi, nella sua requisitoria. Ad avviso del Pg occorreva contestare anche il finanziamento illecito, ma ad ogni modo la corruzione «è sussistente».

Tuttavia per Orsi il reato andava riqualificato in corruzione impropria, tesi accolta dalla Sesta sezione penale, anche se l'esito della prescrizione è rimasto inalterato come le statuizioni civili. —

LA TRATTATIVA

Si punta al contratto nazionale per i rider Ma le aziende: non è lavoro subordinato

Sessanta giorni di tempo per provare a trovare un'intesa poi si procederà per decreto Soddisfazione dai sindacati coinvolti per la prima volta

ROMA

Un tavolo per arrivare ad un contratto «avveniristico» per i rider, che riconosca loro tutele e salario minimo: va avanti il confronto aperto dal ministro del Lavoro e dello Sviluppo economico, Luigi Di Maio, con i rappresentanti dei ciclo-fattorini, delle aziende del food delivery, i sindacati e le imprese, tra cui le categorie di esercenti e ristoratori. La strada, come sottolineato dallo stesso ministro, è quella della «concertazione» con l'auspicio di raggiungere un accordo tra le parti. Se il tavolo non dovesse invece dare i suoi frutti, la strada tornerà ad essere quella della norma, da inserire nel dl dignità, nell'arco dei 60 giorni di tempo previsti per la conversione in legge.

Un nuovo appuntamento, assicura Di Maio, sarà fissato già in settimana. «Da questo tavolo è emersa la volontà di lavorare per un contratto collettivo nazionale», sottolinea Di Maio, dicendosi soddisfatto al termine dell'incontro e ribadendo la necessità di arrivare ad «un punto di caduta»: riconoscere ai rider «un compenso minimo orario, un'assicurazione Inps e Inail, il diritto a non dipendere da un algoritmo, e per questo va eliminato il punteggio reputazionale, e in generale un contratto che preveda chiari dettagli del rapporto lavorativo».

Tra le grandi aziende di consegna del cibo a domicilio l'ad di Foodora Italia, Gianluca Cocco, ribadisce il no al riconoscimento del lavoro subordinato per i fattorini sulle due ruote: è «insostenibile».

I sindacati, convocati per la prima volta dal ministro e presenti con i segretari generali, riconoscono che si è aperta «una discussione utile», come dice la leader della Cgil, Susanna Camusso. Ma, rimarca, «alcuni nodi continuano ad essere fondamentali come la subordinazione del rapporto di lavoro». Parla di «incontro molto positivo» la segretaria generale della Cisl, Annamaria Furlan. «Si è fatto il primo passo», afferma il leader della Uil, Carmelo Barbagallo.

Fuori dalla sede del ministero del Lavoro alcuni cicli-fattorini, simbolo di «una generazione abbandonata» come ribadito da Di Maio, hanno accompagnato il tavolo con cartelli e striscioni. —

IL MONITO

Mattarella dice no ai dazi «Sono una minaccia che frena lo sviluppo»

«L'improvvida minaccia della stagione dei dazi non abbia un eccessivo sviluppo e non crei difficoltà». Così è intervenuto ieri, alla vigilia dell'introduzione, da parte degli Stati Uniti, dei dazi ad acciaio ed alluminio, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, dal podio dell'undicesimo Forum Internazionale per la valorizzazione del patrimonio vinicolo italiano alla Luiss Guido Carli di Roma. Mattarella risponde indirettamente anche ai passi in avanti, anche se per ora solo sotto forma di annunci, dell'esecutivo giallo-verde.

Lo scontro sull'immigrazione

Merkel resiste e salva il suo governo

Notte di trattative per la cancelliera tedesca e il ministero dell'Interno bavarese. Poi l'intesa sulle zone di transito interne

Jeanne Perego / BERLINO

Nella tarda serata di ieri Angela Merkel e Horst Seehofer hanno trovato un compromesso sulla questione migranti. Un accordo raggiunto quando il governo era sul punto di naufragare. I due rivali, Merkel e Seehofer, hanno siglato un patto sull'istituzione di «centri di transito» per i migranti già registrati in altri Paesi, per contrastare gli ingressi illegali in Germania. Una soluzione «per salvaguardare lo spirito europeo» e «mettere ordine» sui movimenti secondari, ha detto la cancelliera tedesca.

L'annuncio è arrivato intorno alle 22, dopo una giornata di attese, indiscrezioni e dichiarazioni non ufficiali. Una giornata caldissima e lunghissima, costellata di riunioni a Berlino tra gli attori di quello che parte dei tedeschi cominciava a vedere come un teatrino che non divertiva nessuno ma che paralizzava la politica tedesca. Dopo le voci di domenica pomeriggio che preannunciavano l'intenzione di Horst Seehofer di lasciare l'incarico di ministro dell'Interno e la presidenza del suo partito, la Csu bavarese, per il disaccordo con Angela Merkel sulla politica per i migranti, dopo l'attesa per la sua possibile dichiarazione ufficiale sull'uscita di scena in una conferenza stampa nel quartier generale del partito a Monaco posticipata per ben due volte fino a tarda notte per la riunione fiume dei vertici del partito, la Germania ieri si è svegliata in un clima di assoluta incertezza, col fiato sospeso sperando nella la parola fine a una situazione che si è trascinata per settimane. E con la pazienza, per molti, agli sgoccioli. Per esempio quella di Andrea Nahles, la leader dei socialdemocratici dell'Spd, che ieri mattina ha, appunto, detto ai giornalisti che la sua pazienza "ha un limite", aggiungendo che il suo partito "vuole una politica migratoria umanitaria ma anche realistica".

Da parte di Seehofer, era arrivato un nuovo ultimatum alla cancelliera: se entro tre giorni, vale a dire entro mercoledì, non avesse ricevuto le risposte che riteneva soddisfacenti sulla questione migranti, avrebbe i suoi incarichi politici, provocando un'inevitabile crisi di governo. Il suo partito è apparso sempre più dilaniato da lotte interne, in molti hanno contestato apertamente la sua posizione. Se la Csu è apparsa in crisi interna, di contro la Cdu si è sempre dimostrata solidamente allineata dietro la cancelliera che è restata ferma sull'intenzione di non indietreggiare neppure un passo, pur auspicando «un accordo per una procedura comune». E l'accordo, appunto, è arrivato in tarda serata, dopo che durante la giornata a tentare di mediare nello scontro tra Angela Merkel e Horst Seehofer è entrato in scena anche il presidente del Bundestag, Wolfgang Schauble, che dopo il lungo incontro nel suo ufficio ha dichiarato che «L'Unione è sull'orlo dell'abisso». La riunione si è poi spostata nel quartier generale della Cdu a Berlino, ed è stata seguita, alle 22 da un vertice a tre con la Spd, l'altra forza della coalizione del quarto governo Merkel. Mercoledì 4 luglio, Horst Seehofer potrà festeggiare il suo 69esimo compleanno avendo mantenuto le proprie cariche politiche, e avendo contribuito a scongiurare una grave crisi al Bundestag. —

Schauble, presidente del Bundestag: «L'Unione europea è sull'orlo dell'abisso»

FRANCIA

E Macron va in Mauritania

Pressing di Emmanuel Macron per rafforzare la sicurezza in Africa, a cominciare dai Paesi del Sahel, bersaglio di attentati jihadisti, e contribuire a contrastare l'immigrazione clandestina verso l'Europa: ieri prima a tappa a Nouakachott, in Mauritania.

All'esame del governo il decreto che assegna le nuove motovedette
La Ue: «Mai rimpatri verso Tripoli». E Malta "ferma" la Sea Watch

Naufragio in Libia: 114 dispersi Dall'Italia 12 unità e formazione

IL CASO

ROMA

Nel Mediterraneo i migranti continuano a morire. Un nuovo naufragio, stavoltaqcon 114 dispersi, è stato segnalato ieri sera dall'Alto commissariato Onu per i rifugiati al largo delle coste libiche. È il terzo in quattro giorni. «Un altro triste giorno in mare: oggi 276 rifugiati e migranti sono stati fatti sbarcare Tripoli, inclusi 16 sopravvissuti di un'imbarcazione che portava 130 persone, delle quali 114 sono ancora disperse in mare» riferisce un tweet dell'Unhcr, sezione libica.

Approda intanto in Consiglio dei ministri il decreto per aumentare le dotazioni della Guardia Costiera libica, annunciato una settimana fa dal ministro dell'Interno Matteo Salvini e atteso dalle autorità di Tripoli che ribadiscono la necessità di avere più mezzi a disposizione: è prevista la fornitura di dieci motovedette, due unità navali da 27 metri, manutenzione e formazione del personale. Le navi delle ong intanto sono sparite dal Mediterraneo: ieri la Sea Watch è stata sottoposta a fermo a Malta, mentre il comandante della Lifeline, è stato messo in libertà su cauzione. «Mentre ci impediscono di lasciare il porto, la gente sta affogando: ogni ulteriore morte in mare è responsabilità di coloro che impediscono il salvataggio. Salvare vite mare non è negoziabile» accusa la Sea Watch. «Meno navi delle ong ci saranno in giro e meno gente partirà e morirà», il commento di Salvini. Eppure, si continua a partire mentre l'Europa punta a blindarsi a sud, sigillando la rotta del Mediterraneo centrale per ridurre gli arrivi dell'ultimo 5% dopo il calo del 95% dal picco dei flussi, nell'ottobre 2015. Prossima tappa sarà il consiglio informale dei ministri dell'Interno dei 28, a Innsbruck, la prossima settimana, dove la Commissione proporrà di trasformare Frontex in una polizia di frontiera per spingere sui rimpatri, andando avanti sulle piattaforme regionali di sbarco con i Paesi terzia. La Commissione europea però avverte: «Non ci saranno mai rimpatri dell'Ue verso la Libia o navi europee che rimandano i migranti in Libia. È contro i nostri valori, il diritto internazionale e quello europeo. Siamo ben al corrente della situazione inumana nei campi». —

La Giordania invia aiuti e medici ma mantiene chiuse le frontiere
Trattative difficili tra russi e insorti: saltate tre volte in quattro giorni

Un'altra emergenza umanitaria Nel sud della Siria 270mila sfollati

LA CRISI

BEIRUT

Un'emergenza umanitaria difficile da contenere si sta profilando nel sud della Siria, al confine con la Giordania che ha chiuso le frontiere, dove secondo l'Onu sono più di 270mila i civili in fuga dall'offensiva governativa e russa contro territori da anni fuori dal controllo di Damasco.

Il regno hascemita, che ribadisce di non poter accogliere un siriano di più dopo averne ospitati circa 600mila negli ultimi sette anni, ha inviato aiuti e medici oltre frontiera come gesto di buona volontà, in attesa che la diplomazia e le armi facciano il loro corso.

Il premier giordano Omar Razzaz si era domenica recato di persona al confine con la Siria e il ministero degli esteri di Amman ha confermato ieri l'intenzione di coordinarsi con la Russia - stretto alleato del governo siriano - per cercare una soluzione politica.

Sul terreno l'offensiva lealista continua. Ma continuano anche i negoziati bilaterali tra russi e insorti locali della regione frontiera di Daraa per negoziare una resa che possa risparmiare il maggior numero di civili. Le trattative, iniziate venerdì, sono già saltate tre volte. Secondo l'Unhcr, 20mila dei 270mila sfollati sono ammassati al confine con il regno hascemita. L'Onu afferma che decine di migliaia di persone vivono all'addiaccio, nei campi agricoli della vicina regione di Qunaytra, al confine con le Alture del Golan controllate da Israele. L'area sarà secondo analisti il teatro della prossima fase dell'offensiva governativa siriana. —

Due piccoli profughi siriani: nuova emergenza nel sud del paese

THAILANDIA

Ritrovati vivi dopo nove giorni nella grotta Ora un'altra impresa per salvare i ragazzi

A Bangkok si grida al miracolo: i baby calciatori hanno resistito. Ma bisogna accelerare e tirarli fuori prima della pioggia

Alessandro Ursic / BANGKOK

La mamma di uno dei dispersi mostra sul tablet la foto dei ragazzini ritrovati vivi in un anfratto della grotta dopo dieci giorni di ricerche

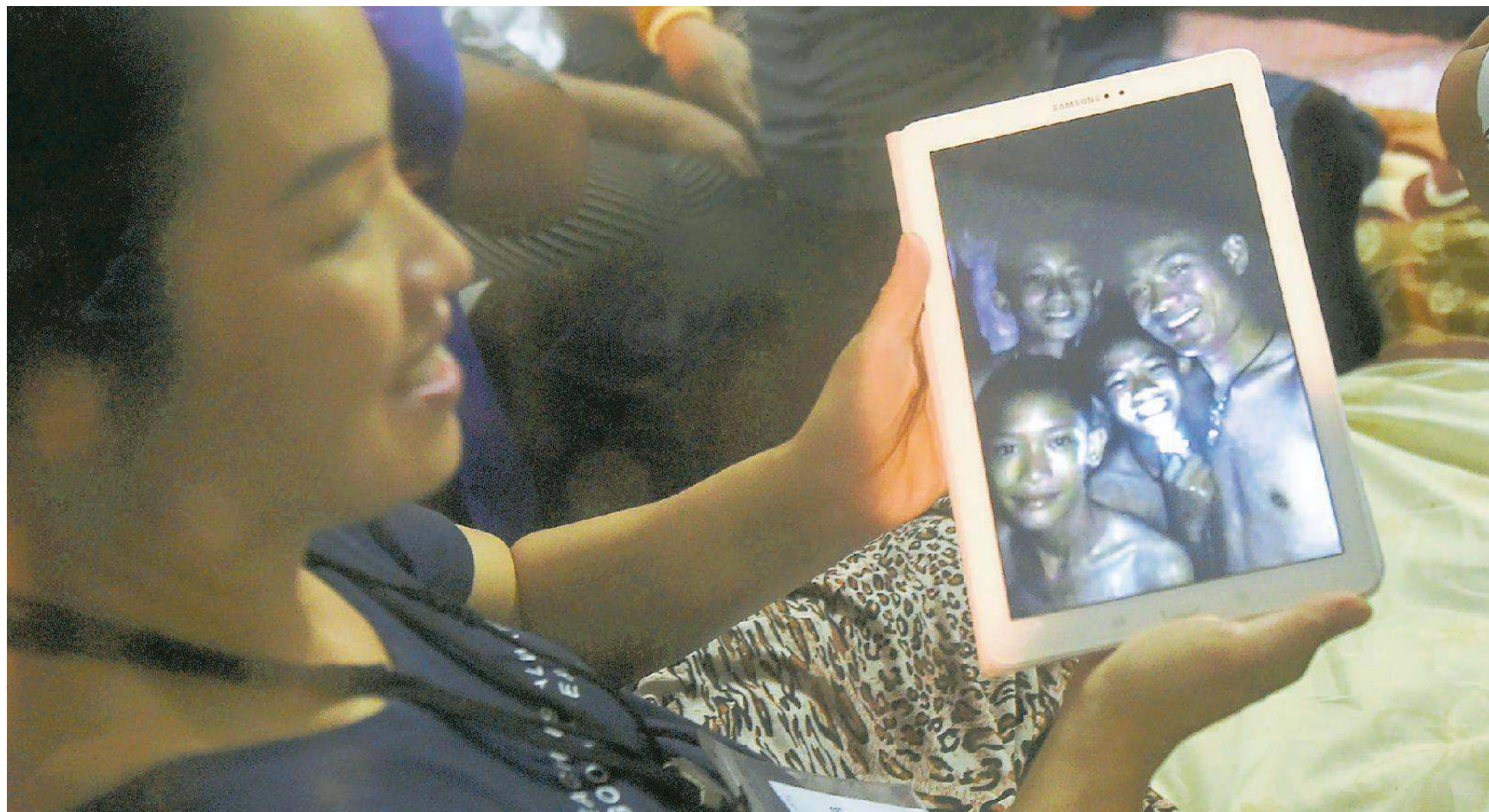
Sono rimasti 222 ore al buio, senza cibo e contatti col mondo esterno, acqua forse solo quella sporca della grotta. Ma sono vivi. I 12 giovanissimi calciatori thailandesi dispersi con il loro allenatore nella grotta di Tham Luang dal 23 giugno sono stati ritrovati ieri a tarda sera dai soccorritori, oltre tre chilometri e mezzo all'interno del labirinto sotterraneo che li teneva prigionieri.

Un miracolo che ha scatenato una celebrazione collettiva in una Thailandia che ha seguito l'odissea palpitando con i genitori dei ragazzi.

Il gruppo era circa 400 metri oltre la cavità rialzata di Pattaya Beach, che i soccorritori avevano individuato da giorni come il migliore riparo dagli allagamenti che avevano intrappolato i 13 dispersi in quell'escursione post-allenamento diventata in poche ore un incubo di rimanere sepolti vivi. «Sono al sicuro», ha detto Narongsak Osatanakorn, il governatore della provincia di Chiang Rai, che ha diretto le operazioni di recupero. Un medico li ha raggiunti poche ore dopo il ritrovamento e sta cercando di rimetterli in forze.

RANNICCHIATI SULLA SPONDA

In un video diffuso dalle forze speciali della Marina thailandese, si vede il momento dei soccorsi. I ragazzi - tutti tra gli 11 e i 16 anni - appaiono visibilmente dimagriti, ma capaci di camminare. Scalzi, ancora in maglietta e pantaloncini, sono tutti rannicchiati su una sponda fangosa larga pochi metri, a mezzo metro dall'acquitrino limaccioso che li teneva prigionieri. Non più abituati alla luce, si coprono gli occhi abbagliati dalle torce degli speleologi britannici che li hanno raggiunti per primi.

Dopo nove giorni e sei ore di speranze, lacrime e preghiere, ritrovarli vivi era ormai qualcosa a cui credevano sempre meno persone. Si parlava di «corsa contro il tempo», le autorità promettevano che non si sarebbero fermate di fronte a niente, monaci guidavano preghiere collettive, parenti e residenti portavano doni allo spirito protettore della grotta, oltre mille persone da dieci agenzie governative e sei Paesi stranieri hanno partecipato alle operazioni di salvataggio più imponenti nella storia della Thailandia. Ma l'assenza di informazioni, così come l'incertezza sul come fossero rimasti prigionieri, era logorante.

LE LACRIME DI GIOIA

I genitori dei ragazzi, che bivaccavano nel fango all'entrata della grotta fin dal primo giorno vicino alle bici dei loro figli ancora parcheggiate lì, si sono abbracciati increduli, come i soccorritori. Tutti senza parole per esprimere la propria felicità, molti con lacrime di gioia. Milioni di thailandesi sono incollati ai media e ai social network, curiosi di capire come l'impossibile sia diventato realtà. Quella felicità che solo risalire improvvisamente da un baratro di angoscia può dare.

Il Paese dovrà però attendere ancora per riabbracciare i suoi «cinghialotti», dal nome della loro squadra. Il punto dove li hanno trovati è quasi quattro chilometri all'interno, e per arrivarci ci sono voluti oltre due giorni di lenta, estenuante avanzata in cunicoli fangosi e ancora semi-allagati, con pompe che drenano l'acqua continuamente.

E tale sprint è diventato possibile solo quando la pioggia ha dato un po' di tregua: solo tre giorni fa, maledicendo quell'acqua che non smetteva di cadere e inondare la grotta, i soccorritori stavano ancora cercando entrate alternative dall'alto perlustrando la giungla.

IL RITORNO IN SUPERFICIE

Ora bisognerà riportarli in superficie, e servirà un'altra impresa collettiva. Quelle strettoie scivolose dove passa a malapena una persona saranno ora l'unica via d'uscita per 13 persone strappate per un pelo alla morte, debilitate e senza esperienza di immersioni.

Bisognerà mantenerli in forze e guidarli in tutto. E c'è sempre il rischio che ricominci a diluviare, il che metterebbe in pericolo ora sia i ragazzi sia i soccorritori. Con nuova pioggia prevista da domani, la tentazione di affrettare il recupero è difficile da resistere, ma i medici potrebbero frenare dopo aver visitato i ragazzi.

Nel frattempo le pompe continuano a scaricare acqua all'esterno, e almeno i soccorritori sono riusciti a rifornire alcune grotte laterali diventate teste di ponte durante l'avanzata.

La storia sarà con ogni probabilità sfruttata dalla propaganda della giunta militare di Prayuth Chan-ocha per rilanciarsi in vista di elezioni previste entro il prossimo maggio. Lo scorso venerdì, Prayuth visitò il campo base per rincuorare i genitori, ricordandogli anche di votare in modo corretto. Negli ultimi giorni anche i media nazionali, di solito supini, criticavano la Thailandia per aver imbastito operazioni scoordinate, che avevano fatto perdere tempo prezioso.

Poi è arrivato il lietissimo fine e c'è da scommettere che il governo ne raccoglierà i frutti. Ma per ora, in attesa di riabbracciare i suoi cinghialotti, per la Thailandia c'è solo da far festa. —

LA SPERANZA

Le preghiere incessanti dei loro tremila compagni

Tutti i giorni hanno pregato per i loro compagni di scuola, assieme ai loro insegnanti, chiedendo la salvezza dei loro amici. Ogni mattina, tremila studenti e i loro 200 professori della scuola Mae Sai Prasitsar, l'istituto frequentato da sei dei 13 studenti, si sono ritrovati nel cortile, vicino al tempietto buddista della scuola, per chiedere che tutti i loro amici intrappolati nella grotta fossero ritrovati sani e salvi. «Che il mio karma passato e presente li aiuti tutti. Possano la dea Nang Non, gli angeli e tutti gli esseri sacri, salvare le loro vite – hanno recitato rivolti alla dea della montagna dove – queste persone sono miei amici. Per favore salvatele». Le loro preghiere sono state esaudite.

FOCUS

Nuovo caso a Catania: arrestate quattordici persone che avevano rubato più di 600mila euro
Il questore: «Anche la malavita organizzata sempre più online, bisogna imparare a difendersi»

Migliaia di truffe e furti d'identità Così il crimine corre via internet

IN 5 PUNTI

Mariaelena Finessi / ROMA

Quattordici persone arrestate - tre in carcere e undici ai domiciliari - e altre 32 indagate, a vario titolo, per associazione per delinquere, frodi e accessi abusivi a sistemi informatici, sostituzione di persona, truffe e riciclaggio.

È il bilancio delle indagini della polizia postale - avviate nel 2015 e coordinate dalla Procura distrettuale di Catania - che ha scoperto un gruppo di truffatori «connotato da notevole capacità criminale e peculiari conoscenze tecniche informatiche, dedito con professionalità e spregiudicatezza» al cybercrime finanziario.

Migliaia le vittime in tutta Italia. Oltre 600mila euro il guadagno illecito realizzato dalla banda durante il periodo delle indagini.

1 Furti d'identità

La tecnica utilizzata era quella della "sim swap": una volta individuata la potenziale vittima, grazie alle tecniche di hacking si acquisiscono i suoi dati e le credenziali di accesso alla banca su Internet. Successivamente, con documenti falsificati ad hoc, si chiede la sostituzione della sim card della vittima.

Con una semplice telefonata, o presentandosi addirittura allo sportello, a quel punto si ottengono dalla banca le credenziali per operare sul conto corrente online della persona truffata.

2 Truffe online

Come per le frodi "sim swap", anche nelle compravendite online sono state utilizzate carte prepagate sulle quali far pervenire i proventi dei reati nonché schede telefoniche utili a mantenere i contatti con le vittime. Nello specifico, questo tipo di truffa prevedeva l'inserimento di falsi annunci di vendita di beni (ad esempio smartphone, apparecchiature elettroniche) sui portali internet dedicati.

Alla descrizione del bene veniva associato un numero di telefono per gestire la trattativa. L'acquirente, visionato l'annuncio, contattava il finto venditore per concordare il pagamento, ottenuto il quale, il truffatore si rendeva irreperibile.

Le truffe corrono sempre di più su internet. E anche la criminalità organizzata si sta spostando sui canali digitali per i suoi affari

3 Come difendersi

«Usare password diverse, e non facili, per ogni sito, evitare di mettere online, se non necessario, dati estremamente sensibili, essere attenti a tanti piccoli segnali come una sim che non funziona per mezza giornata, che può essere un segnale: la truffa avviene in due, tre ore».

Sono i consigli per una maggiore sicurezza in rete che il capo della Polizia Postale Nunzia Ciardi ha elencato alla stampa presentando, a Catania, i risultati dell'operazione "Sim Swap Fraud". Si tratta di «cautele assolutamente necessarie sul web», protagonista in «oltre il 50 per cento dei reati» commessi oggi in Italia.

4 La mafia del futuro

«Anche la criminalità organizzata – ha spiegato il Questore di Catania, Alberto Francini - farà passare la sua azione illegale attraverso modalità informatiche, quindi attrezzarsi sotto questo profilo è assolutamente indispensabile».

«La normativa - ha aggiunto - ha individuato nella Polizia Postale l'organo di polizia deputato a combattere questo tipo di reati, che nei prossimi anni sarà la criminalità con la quale i cittadini italiani dovranno in larghissima misura confrontarsi».

5 A rischio anche l'economia

«Il tema della sicurezza del commercio e del traffico online - ha sottolineato il procuratore Carmelo Zuccaro, che ha coordinato le indagini col Pm Alfio Gabriele Fragalà - è un tema fondamentale per assicurare uno sviluppo in generale di economia dell'Italia visto che ormai su Internet viaggia gran parte dei rapporti commerciali e di acquisti del Paese».

Secondo il Rapporto Clusit 2018 – elaborato da una delle più autorevoli associazioni italiane nel campo della sicurezza informatica, nata all'interno dell'Università di Milano - solo in Italia, i danni derivanti da questo tipo di attività criminale sfiorano, nel 2017, i 10 miliardi di euro: un valore dieci volte superiore agli attuali investimenti nel campo della cybersecurity. —

ITALIA & MONDO

SVOLTA A SINISTRA

Messico il populista Obrador è presidente

Svolta storica in Messico dove il leader populista di sinistra Andrés Manuel López Obrador, ha conquistato la presidenza con più del 53% dei consensi. L'importanza dell'evento è stata sottolineata immediatamente da un tweet del presidente americano Donald Trump: . «Sono ansiosissimo di poter lavorare con lui. C'è molto che può essere fatto per beneficiare a Stati Uniti e Messico! » ha detto. Obrador, che ha condotto una campagna elettorale indicando, tra i temi, proprio il muro anti-immigrati di Trump e assicurando che, una volta eletto, avrebbe messo «a posto» l'inquilino della Casa Bianca. Obrador ha tuttavia annunciato che tenderà «la mano» al governo americano «alla ricerca di un rapporto di amicizia e di cooperazione con gli Stati Uniti», affermando che agirà «con grande cautela».

Napoli, colpo grosso alla sede centrale nel giorno delle pensioni
Due malviventi entrano usando un cunicolo scavato nella rete fognaria

Poste, banda del buco rapina 500mila euro

IL CASO

NAPOLI

Caos e malori, soprattutto tra i tanti pensionati, ma nessun ferito nel colpo della banda del buco ieri alle Poste centrali di Napoli che ha fruttato a due malviventi in tuta bianca un bottino di circa mezzo milione di euro. I delinquenti hanno scelto un giorno particolare, quello di inizio mese in coincidenza con il pagamento delle pensioni e della quattordicesima mensilità per i titolari di pensioni sociali. Per introdursi nell'edificio hanno utilizzato un cunicolo scavato dalla rete fognaria. Si attendevano di trovare un bel po' di denaro, e così è stato: nel caveau della sede di piazza Matteotti c'erano undici plichi di banconote per un totale di 650mila euro, e i rapinatori ne hanno portati via otto. Circa mezzo milione, dunque, anche se la quantità effettiva di denaro rapinato è ancora in fase di quantificazione. L'azione è stata fulminea, per consentire la fuga prima dell'arrivo delle forze dell'ordine: l'edificio delle Poste centrali dista pochi metri sia dalla questura che dal comando provinciale dei carabinieri.

I due malviventi sono entrati in una stanza alle spalle del caveau attraverso il pavimento, poco dopo le 8. Erano entrambi vestiti con tute bianche e con il volto coperto da un passamontagna.

Uno dei due, armato, ha minacciato una dipendente per farsi aprire il caveau, mentre all'esterno delle casse si scatenava il caos: i saloni delle poste erano infatti già pieni di gente in fila, soprattutto pensionati, che in un susseguirsi di urla si sono dati alla fuga.

Al di là delle casse c'era anche una guardia giurata armata, che ha atteso di avere una linea di tiro libera e poi ha puntato la pistola contro i malviventi, che si sono allontanati fuggendo attraverso lo stesso cunicolo.

Sul posto sono giunte decine di uomini della polizia di Stato, che hanno avviato le ricerche in una vasta zona anche con l'ausilio di un elicottero e della squadra sommozzatori per l'esplorazione dei cunicoli fognari. Dei malviventi, finora, nessuna traccia. Lievi malori per alcuni dipendenti dell'ufficio, che si sono fatti visitare. É intervenuta un'ambulanza ma per nessuno si è reso necessario il ricovero. —

L'INIZIATIVA DEL COMUNE

Roma, piattaforma web per segnalare il degrado

ROMA

Muniti di smartphone o videocamere, i romani potranno trasformarsi di qui a breve in vedette volontarie anti-degrado. La "chiamata alle armi" è arrivata ieri con l'avvio del nuovo sistema unico di segnalazione del Campidoglio: una piattaforma web dove tutti gli utenti potranno segnalare buche, rifiuti in strada, quanto gesti irregolari, con tanto di geolocalizzazione, foto e video. «Con un filmato di comportamenti incivili possiamo risalire al responsabile e sanzionarlo», l'invito della sindaca Virginia Raggi. Che chiarisce: «Non ci saranno automatismi. Tutto sarà verificato con norme e procedure». Dure le critiche dalle opposizioni, con la deputata forzista Annagrazia Calabria che tuona: «Con l'ultima iniziativa di Raggi sul numero unico per le segnalazioni, anche la lotta al degrado viene scaricata sui cittadini». Per il Pd «segnalazioni ce ne sono tantissime, sono gli interventi per le riparazioni o le manutenzioni che sono carenti se non inesistenti». —

SALERNO

L'omicidio di Vassallo Indagato un carabiniere

SALERNO

Il brigadiere dei carabinieri, oggi in congedo, Lazzaro Cioffi, in carcere da alcuni mesi per presunti rapporti con un boss del narcotraffico in provincia di Napoli, è indagato anche nell'inchiesta sull'omicidio del sindaco di Pollica (in provincia di Salerno), Angelo Vassallo, avvenuto nel 2010. Per Cioffi l'ipotesi formulata dalla procura di Salerno è di concorso in omicidio volontario. Il nome di Cioffi era già spuntato negli atti di indagine: un testimone riferì della sua presunta presenza nella zona nei giorni dell'omicidio ma tale circostanza non risultò confermata dagli approfondimenti investigativi.

Il 14 giugno Cioffi è stato interrogato dal pm Colamonici nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere in relazione all'accusa di concorso in omicidio: si è avvalso della facoltà di non rispondere. —

INFORMAZIONE

Fb contro le fake news Giudizi su fonti e notizie

«Conosci questo sito?» e «Quanto lo ritieni affidabile?»: da ieri le risposte degli utenti di Facebook a queste domande consentiranno di i"segnalare" le notizie e le fonti di informazione più affidabili. Diventa così attiva in Italia la valutazione dei media giudicati più attendibili. Il NewsFeed che dà priorità alle notizie affidabili diventa effettivo anche in India, Gran Bretagna, Germania, Francia e Spagna. È un altro passo nell'impegno di Facebook contro le fake news e per dare priorità a notizie e fonti di qualità.

L'INCHIESTA

Scarcerazione Parnasi Via libera dall'accusa

Arriverà nelle prossime ore la decisione della gip Maria Paola Tomaselli sull'istanza di scarcerazione presentata dai legali di Luca Parnasi, il costruttore arrestato lo scorso 13 giugno nell'ambito dell'inchiesta sul nuovo stadio della Roma. La procura ha dato parere favorevole agli arresti domiciliari per il costruttore che la scorsa settimana è stato sottoposto a un lungo interrogatorio nel quale ha ammesso di aver elargito denaro al mondo della politica.

MILANO

Migliorate le condizioni del figlio della Ventura

MILANO

Per il pm Elio Ramondini i quattro (due italiani e due albanesi) fermati per il tentato omicidio di Niccolò Bettarini, figlio 19enne di Simona Ventura e dell'ex calciatore Stefano, potrebbero aggredire altre persone ed è per questo che il magistrato ha chiesto che rimangano in carcere. Hanno colpito il giovane davanti alla discoteca Old Fashion «brutalmente e per futili motivi», dicono gli investigatori, anche se loro negano.

«Dopo questa lunga, lunghissima giornata, posso dire che è andata bene. Stai migliorando, grazie a Dio... Sei stato coraggioso e ti voglio bene e anche di più», scrive su Twitter Simona Ventura, confortata dal miglioramento delle condizioni del figlio: è stato operato per ricostruire un nervo della mano, che tornerà efficiente tra qualche mese. —

Forum al Messaggero Veneto con l'assessore a Finanze e Patrimonio
Sul tavolo anche il futuro dell'aeroporto e delle concessioni demaniali

Società Partecipate Zilli traccia la rotta «Da Insiel a Friulia ora si cambia verso»

L'assessore alle Finanze Barbara Zilli durante il Forum al Messaggero Veneto (Foto Petrussi)

L'INTERVISTA

Mattia Pertoldi / UDINE

La sensazione è che, a breve, sul mondo delle Partecipate regionale si abbatterà un piccolo tsunami politico. Un ribaltone, da Friulia a Insiel, sia nella governance sia nelle impostazioni strategiche che rappresenta, in questa materia, la bussola di Barbara Zilli, neo titolare della delega alle Finanze e al Patrimonio in Fvg.

Assessore, innanzitutto come vanno questi primi mesi in giunta?

«Non mi sarei aspettata di avere le Finanze anche se è una gran bella sfida. Un assessorato tecnico in cui si deve studiare in continuazione, ma che ti consente di avere sotto controllo l'attività della Regione nel suo complesso e questo è assolutamente stimolante e positivo».

La Corte dei conti, venerdì, ha contestato il peso eccessivo delle Partecipate. Partiamo da una delle più importanti: Mediocredito...

«La via imboccata dalla precedente amministrazione, e che noi abbiamo completato in queste settimane, era ormai obbligata, ma certo resta il fatto che la politica ha affrontato con troppa inerzia la questione e, allo stesso tempo, negli anni è stata iniettata una quantità eccessiva di capitali nella banca».

Passiamo a Friulia...

«Sulle Partecipate abbiamo avviato un lavoro di ricognizione che ci consenta, il prima possibile, di presentare un report completo al Consiglio in cui si evidenzi l'elenco di quelle ancora strategiche per la Regione e quelle di cui, invece, bisogna liberarsene».

Va bene, ma quanto a Friulia e al destino di Pietro Del Fabbro?

«Nei prossimi giorni avrò modo di incontrare il presidente per chiedergli conto del lavoro fatto e di quello in prospettiva. Dopodiché vedremo come muoverci».

In campagna elettorale avete criticato, e non poco, Insiel...

«Una società in cui, al pari di Friulia, sarà necessario valutare una ristrutturazione profonda che porti a superare le molte criticità per riuscire a essere competitiva con il privato. Penso, ad esempio, ai tanti problemi registrati sia in ambito sanitario sia a livello di enti locali».

Cambiando argomento: cosa facciamo dell'aeroporto di Ronchi?

«Era intuibile che la gara, per come era stata strutturata, sarebbe andata deserta. Adesso stiamo valutando una soluzione che consenta alla Regione di mantenere un ruolo strategico e di indirizzo amministrativo, ma anche di venire incontro alle giuste esigenze dei potenziali investitori. La cessione della maggioranza dello scalo, cioè, non è più un tabù».

Come interverrete per modificare la legge sulle concessioni demaniali bocciata dalla Consulta?

«Ci confronteremo con gli operatori e poi ci muoveremo velocemente. L'importante, però, è riuscire a coniugare il doveroso rispetto per il paesaggio e i beni pubblici con gli investimenti privati, senza comprimere il diritto-dovere di una reale concorrenza». —

LE MOSSE

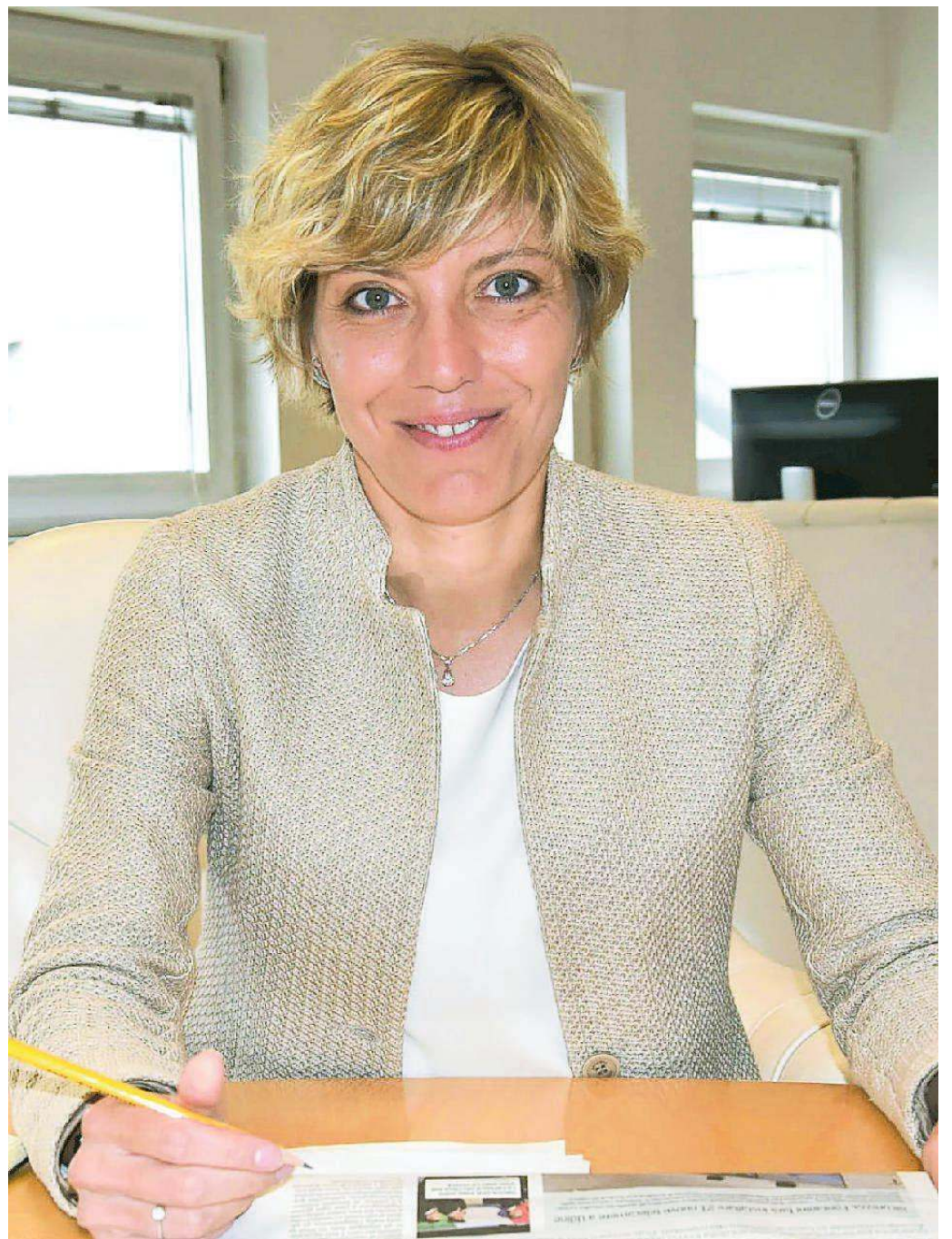
Lo screening

Zilli vuole realizzare uno screening complessivo delle società Partecipate per decidere, in autunno, quali sono ancora strategiche per l'economia regionale e quali, invece, devono essere dismesse. Un processo di questo tipo è già stato avviato nel corso degli scorsi cinque anni.

La governance

È molto probabile che da qui ai prossimi mesi si cerchi un accordo con i vertici delle Partecipate nominati dalla maggioranza di centrosinistra per cambiare la governance e imporre un cambio di strategia alle società stesse. Molti presidenti, infatti, hanno contratti con scadenze non immediate e nemmeno nel breve periodo.

Aeroporto di Ronchi

Nel prossimo bando di gara per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari è ormai quasi scontato che la giunta regionale metta a bando la cessione della maggioranza delle quote dello scalo di Trieste in modo tale da incentivare il deposito di offerte da parte dei privati per la gestione e le scelte strategiche.

RAPPORTI CON LO STATO

Rivedere il patto Padoan-Serracchiani e ottenere più funzioni

UDINE

Le mosse sulle Partecipate sono una parte, soltanto, dell'azione che l'esecutivo regionale ha intenzione di intraprendere nel prossimo futuro. La partita più importante, infatti, si gioca sull'asse Trieste-Roma cioè, volgarmente, sul campo dei Patti finanziari con lo Stato.

«È la Corte dei conti a stabilire quanto ci siano costati in questi anni gli accordi con lo Stato – ha detto l'assessore alle Finanze Barbara Zilli –. Parliamo, tra minore spesa praticabile e accantonamenti, di oltre 2 miliardi di euro in sei anni. Senza dimenticare il contributo diretto agli obiettivi di risanamento della finanza pubblica che tocca quota 980 milioni di euro nel solo 2018. Denaro che dobbiamo recuperare così come vogliamo portare in Regione le competenze, e relative risorse, su istruzione, soprintendenza e Camere di commercio».

E c'è un aspetto che sta a cuore, particolarmente, a Zilli oltre alla «revisione del Padoan-Serracchiani», cioè la risoluzione dell'annoso problema legato all'extragettito Imu. «È dal settembre 2016 – conclude l'assessore – che la Corte costituzionale ha stabilito l'illegittimità degli accantonamenti Imu, così come l'aver fissato al 2010 l'anno di riferimento, a partire dal 2012 e a favore dello Stato. Una cifra che ruota attorno ai 100 milioni di euro e che noi vogliamo siano attribuiti la Regione affinché, poi, vengano devoluti a quegli enti locali cui sono state "sottratte" le risorse economiche. Un tesoretto del genere rappresenterebbe una boccata d'ossigeno non irrilevante per tanti nostri municipi». —

M.P.

IL VERTICE

Migranti, edilizia e Uti Nasce l'asse di destra tra i Comuni capoluogo

Alleanza strategica tra Fontanini, Ciriani, Ziberna e Dipiazza Obiettivo proporre alla giunta una serie di soluzioni condivise

L'incontro a Gorizia tra i sindaci, tutti di centrodestra, dei quattro capoluoghi di provincia della regione

Mattia Pertoldi / UDINE

Li avevamo lasciati nella stessa sala del Comune di Gorizia. Quella volta il centrosinistra controllava ancora Udine – al vertice c'era pure **Furio Honsell** –, la Regione era guidata da **Debora Serracchiani** e al Viminale sedeva **Marco Minniti** in procinto di "sbarcare" in Fvg.

Li ritroviamo, oggi, in una forma leggermente diversa, e soprattutto con un quadro profondamente cambiato. C'è stato il 4 marzo e al ministero dell'Interno è arrivato **Matteo Salvini**. Poi il 29 aprile con il centrodestra che si è preso, passeggiando, la Regione mandando a piazza Unità **Massimiliano Fedriga** e pure palazzo D'Aronco con **Pietro Fontanini** capace di battere al ballottaggio **Vincenzo Martines**. E infatti l'ex presidente della Provincia di Udine, ieri, ha "sostituito" proprio Honsell al nuovo vertice di Gorizia dove, nei fatti, è nato il nuovo asse tra i sindaci dei Comuni capoluogo – c'erano pure **Alessandro Ciriani**, il padrone di casa **Rodolfo Ziberna** e il primo cittadino di Trieste **Roberto Dipiazza** – con l'obiettivo di presentare un documento alla Regione sui problemi di condivisi.

La cinghia di trasmissione, d'altronde, dovrebbe essere quantomai semplice e immediata. C'è la destra che governa a Roma, in Regione e nei principali Municipi del Fvg. Il centrosinistra si lecca ancora le ferite dopo le scoppole rimediate da inizio anno e il "patto" siglato diventa, quindi, quanto di più naturale (politicamente parlando) si possa immaginare in questo momento. I temi? Più o meno sempre gli stessi. Si parte dalla gestione delle politiche migratorie passando per gli spazi finanziari a favore dell'edilizia pubblica, al presente, e futuro, delle Uti, al rilancio dei centri storici e all'impiantistica sportiva. «Finalmente c'è la possibilità di aprire un dialogo con l'amministrazione regionale – hanno spiegato i quattro sindaci – che si sta dimostrando molto attenta alle esigenze dei territori. Considerando inoltre che ci sono delle problematiche comuni che necessiterebbero un intervento diretto della Regione abbiamo pensato di confrontarci prima fra di noi condividendo le possibili linee di intervento». L'idea è chiara. La comunione di "colore politico" anche. Adesso si attendono i risultati che in caso di mancanza non potranno, questa volta, essere imputati ad amministrazioni "nemiche" o avverse. —

LE RICHIESTE

Estendere i lavori socialmente utili e più attenzione ai centri storici

UDINE

Una delle questioni su cui i sindaci chiederanno particolare impegno alla Regione riguarda gli strumenti per sostenere le persone disoccupate con maggiori risorse da destinare ai lavori socialmente utili e a momenti formativi come stage e tirocini, che aiutano il cittadino e contestualmente anche le pubbliche amministrazioni. «Sarebbe opportuno, se possibile - hanno evidenziato quattro primi cittadini sindaci - estendere la durata dei lavori socialmente utili dagli attuali sei mesi a dodici».

Forte attenzione sarà chiesta anche per il rilancio dei centri storici e del commercio cittadino oggi in forte sofferenza. «Questo settore sta conoscendo una crisi attanagliante – si è detto -. È necessario, quindi, implementare gli strumenti a sostegno delle attività nei centri storici cittadini». —

FORZA ITALIA

Il partito alle prese con il rilancio e la Lega

Forza Italia prova a ricominciare dopo le difficoltà registrate alle ultime elezioni. Ieri, su iniziativa del sindaco di Pasian di Prato Andrea Pozzo e del coordinatore provinciale di Udine Ferruccio Anzit, una settantina di amministratori - tra parlamentari, assessori, consiglieri regionali e primi cittadini - si sono infatti ritrovati per discutere di prospettive e del rapporto con la Lega.

MOVIMENTO 5 STELLE

Ussai: fermare gli spot che sostengono l'azzardo

UDINE

Il consigliere regionale Andrea Ussai (M5s) esprime soddisfazione per la battaglia che il Governo sta definendo con il decreto dignità contro il gioco d'azzardo, e sottolinea quanto già fatto in Fvg. «Nel 2016 – ricorda Ussai – eravamo riusciti a farci approvare in Consiglio una mozione che impegnava la giunta ad attivarsi presso il Governo e il Parlamento perché venisse adottata nel più breve tempo possibile ogni iniziativa indirizzata a combattere il fenomeno devastante del gioco d'azzardo patologico e in particolare una norma che prevedesse il divieto totale di pubblicità dell'azzardo in qualunque forma e in qualsiasi luogo del territorio nazionale, in analogia a quanto già previsto per il commercio del tabacco».

I consiglieri regionali pentastellati avevano inoltre promosso e partecipato alla stesura della legge regionale che modifica ed integra la meno restrittiva norma del 2014, sempre in tema di azzardo, facendo recepire le proprie proposte. Per quanto riguarda i Comuni, Ussai segnala che oggi approderà in Commissione a Trieste la mozione presentata dal M5s per dare applicazione legge regionale in cui si chiede al Comune di adempiere ai propri compiti. Ovvero: predisporre e rendere pubblico un elenco dei luoghi sensibili presenti sul proprio territorio; stabilire gli orari di apertura delle sale da gioco sul suolo comunale e le relative sanzioni amministrative in caso di mancato rispetto degli stessi; esercitare con maggior efficacia le funzioni di vigilanza e controllo sui locali in cui sono installati apparecchi per il gioco lecito, e all'applicazione delle sanzioni in caso di non ottemperanza della legge regionale». —

IL COMMENTO

DAVID ALLEGRANTI

Un Pd nel caos che da anni sta aspettando Godot

«Il Pd ha perso anche senza Matteo Renzi", ha detto il giorno dopo la sconfitta ai ballottaggi il presidente dei senatori Andrea Marcucci, lanciando la corrente del "chi s'accontenta gode". Contento lui, contenti tutti. Ma del resto c'è poco da aspettarsi in un partito in preda a se stesso e alla confusione, molto interessato alla girandola di nomi per il congresso e dintorni e poco all'analisi del suo stato di salute. Nicola Zingaretti dice di essere in campo per la guida del Pd ma è almeno dieci anni si attende un segnale concreto dal presidente della Regione Lazio, neanche fosse Godot. La "ricetta", per il momento, pare essere chiara: se l'Italia e il centrosinistra sono nei guai è colpa del liberismo, ha detto Zingaretti in un'intervista al Corriere. Ma chi l'ha visto il liberismo in un paese come l'Italia che intermedia il 50 per cento dell'intera economia nazionale? C'è dunque Debora Serracchiani, "Rieccola", di cui si fa il nome sempre per la guida del Pd (si suppone dopo i brillanti risultati ottenuti in Friuli) e c'è anche Paolo Gentiloni, pronto a fare il candidato presidente in caso di ritorno al voto.

Di nomi insomma ce ne sono in abbondanza, ma il partito è così nel caos che non riesce neanche a mettersi d'accordo sulla data del congresso. Figurarsi ad avviare una sana ma inevitabile discussione su cos'è il Pd oggi e su cosa è stato sbagliato nel corso della gestione renziana. Intanto, prima o poi bisognerà pur spiegare che Matteo Renzi aveva ereditato un guscio vuoto e che ha soltanto differito di qualche anno l'inevitabile crisi del centrosinistra. Non si può però glissare o fischiettare; non si può non fare i conti con il renzismo e la sua eredità politica. In quest'epoca che tritura leader, partiti e correnti di vago pensiero pare non esserci spazio per analizzare le storie che hanno caratterizzato il dibattito pubblico degli ultimi 8 anni. Si passa subito al prossimo tweet, come se non fosse successo nulla. Nessuno si chiede come sia possibile che chi aveva annunciato di voler mettersi a capo di una generazione senza voce poi abbia finito per tradirne le aspettative. Nessuno si chiede come chi poteva avere a disposizione, almeno all'inizio, le migliori intelligenze abbia finito per privilegiare criteri di fedeltà (con molta stizza per l'autonomia e l'indipendenza di pensiero politico). Se il gruppo dirigente del Pd non ragionerà con franchezza su che cosa è successo negli ultimi anni continuerà rallegrarsi per le sconfitte che arrivano "anche senza Renzi".

COPAGRI

Targato: «L'Ersa va ripensata così non serve»

UDINE

«Il Psr 2014-2020 ha tagliato i fondi per l'assistenza tecnica e quindi è più che necessario che esista un Ente pubblico di riferimento per l'agricoltura regionale; sulla carta c'è e si chiama Ersa, ma ancora non ho capito quale sia ora il suo ruolo». Così Valentino Targato presidente regionale di Copagri. —

Bimbo nasce down, maxi risarcimento

Sentenza del tribunale di Pordenone: mezzo milione a una madre per omessa diagnosi della malformazione genetica

Michela Zanutto / UDINE

Quasi mezzo milione di euro per risarcire una mamma della mancata diagnosi di sindrome di Down del bambino che aveva in grembo. A stabilirlo è una sentenza del tribunale civile di Pordenone che condanna l'Azienda sanitaria locale 4 del Veneto Orientale e l'allora primario di ostetricia e ginecologia di Portogruaro a pagare per responsabilità medica conseguente all'omessa diagnosi di una malformazione genetica.

Il fatto risale a una decina di anni fa, quando la futura mamma residente nel Portogruarese aveva poco più di 20 anni. La battaglia giudiziaria dei genitori del piccolo, che si sono affidati agli avvocati Gianluca Liut e Ilaria Giraldo, è iniziata nel 2012 per ottenere l'accertamento della responsabilità professionale del medico e della struttura sanitaria dove prestava servizio in libera professione.

«All'esito della causa civile promossa – ha fatto sapere lo studio legale della donna – è emerso che il sanitario non ha sottoposto la giovane donna agli esami di screening e alla diagnostica prenatale, né ha provato di avere dato alla paziente un'informazione adeguata ed esaustiva sugli stessi. La gestante infatti avrebbe dovuto essere informata della possibilità di sottoporsi a uno degli esami di indagine prenatale invasiva, come amniocentesi e villocentesi, con i relativi rischi ma anche con i vantaggi di una diagnosi certa».

LA DONNA È RESIDENTE NELLA ZONA DEL PORTOGRUARESE I FATTI RISALGONO A 10 ANNI FA

La giovane non fu sottoposta a screening prenatali nè le furono date informazioni

Il tribunale di Pordenone ha accolto la domanda di risarcimento del danno per omessa informazione ed errore medico per la mancata diagnosi di malformazione del feto e ha liquidato sia alla madre sia al padre il danno patrimoniale da nascita indesiderata del figlio causata dall'errore medico, che assomma il costo economico maggiore di quanto necessario al mantenimento di un figlio non affetto da quella particolare malformazione. «La fattispecie – ha scritto il giudice Francesco Tonon – costituisce un caso paradigmatico di lesione di un diritto della persona, di rilievo costituzionale, che indipendentemente da un danno morale o biologico, peraltro sempre possibile, impone comunque al danneggiato di condurre giorno per giorno, nelle occasioni più minute come in quelle più importanti, una vita diversa e peggiore di quella che avrebbe altrimenti condotto».

È lo storico primario della clinica di Ostetricia e ginecologia del Santa Maria della Misericordia di Udine, clinica che ha guidato per 16 anni, Diego Marchesoni, a fare riferimento a una recente sentenza del tribunale di Milano, in cui «viene sottolineato il diritto del bambino a nascere sano – ha ricordato Marchesoni –. Non tutti sono d'accordo su questi esami invasivi, in particolare quando il rischio di aborto è maggiore dei rischi di malformazioni che si corrono a 20 anni». Normalmente, dopo un test di gravidanza positivo, la donna inizia il percorso di consulenza per la gravidanza, durante il quale si danno indicazioni di comportamento e viene spiegato anche tutto il percorso di indagini genetiche per stabilire se ci sono malformazioni. L'indagine più frequente è quella relativa alla Trisomia 21, ma le alterazioni possono essere moltissime e non tutte sono diagnosticabili precocemente.

I TEST

Le tre parole chiave sono Tri test, villocentesi e amniocentesi. Tutti esami per valutare il rischio di malformazioni, ma soltanto il terzo restituisce una certezza assoluta. E il Tri test è l'unico non invasivo. Il tri test è una metodica di screening prenatale che viene effettuata preferibilmente tra la 15esima e la 18esima settimana di gravidanza. Lo scopo è fornire una stima della probabilità che una donna ha di avere un figlio affetto da anomalie cromosomiche. Si basa sulla ricerca nel sangue materno di tre sostanze spia. I risultati dell'analisi sono valutati insieme ad altri parametri, quali il peso materno la condizione di fumatrice, e confrontati con valori di riferimento. Questi dati, assieme all'età della donna, forniscono una probabilità che il feto sia affetto da una anomalia cromosomica. La sensibilità della metodica per la sindrome di down è del 60 per cento. La villocentesi è un'analisi genetica su cellule della placenta, ma può non essere dirimente perché non analizza direttamente il feto. L'amniocentesi è un prelievo di liquido amniotico attraverso una puntura della pancia della mamma. Qui ci sono le cellule del bimbo e l'analisi è certa. —

IL PRIMARIO

Cagnacci: a soli 20 anni si rischia di più l'aborto

UDINE

«A vent'anni il rischio di trisomia 21 è appena di un caso su oltre mille e 500 pazienti. Mentre il rischio di aborto a seguito di amniocentesi è uno a cento». Ecco spiegata, secondo il primario di Ostetricia e ginecologia dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, Angelo Cagnacci, la ragione per cui un esame molto invasivo e rischioso per il feto non è consigliato prima dei 35 anni. «Ma – ha aggiunto – ci sono altri test precoci che, incrociando diversi dati, dalla valutazione del sangue della madre alle dimensioni del nascituro, possono dare un'indicazione da seguire». È sulla base di questa serie di valutazioni, chiamate Tri test, che si stabilisce un rischio. «Attenzione però – ha avvertito Cagnacci –, perché non è una diagnosi di certezza, si stabilisce un rischio. La presenza di malformazioni genetiche aumenta progressivamente con l'età e, in quel caso, bisogna valutare i pro e i contro di un esame invasivo, ovviamente tenendo in considerazione la volontà della mamma. Se cioè il figlio sarà accettato in ogni caso, allora è meglio evitare test invasivi».

Il Tri test restituisce dunque un'indicazione, sta poi ai genitori decidere se procedere con villocentesi e amniocentesi. Questi però sono esami che implicano anche rischi per il nascituro. «La sindrome di down è la malformazione genetica più diffusa e quindi i nostri esami si concentrano soprattutto in questo campo, ma le anomalie possono essere moltissime – ha riconosciuto il primario dell'ospedale di Udine –. La sindrome di down è un'alterazione dello sviluppo somatico e della mente. Comporta anche deficit intellettivi, spesso malformazioni cardiache. La vita media in questi casi è di 50 anni. Le persone con Trisomia 21 hanno una maggiore affettività, ma la vera preoccupazione per i genitori è il futuro del figlio. La società con questa diagnosi precoce ha trovato una scappatoia al problema: è meglio eliminarli piuttosto che creare strutture dove poterli accudire e garantire loro una vita serena». —

Angelo Cagnacci

M.Z.

ECONOMIA

UN ANNO DOPO LA QUOTAZIONE

Civibank, azioni dimezzate e il fondo riacquisto è fermo

I titoli entrarono col prezzo di 15 euro nel mercato borsistico, ora ne valgono 7,8
Ok di Bankitalia, adesso si studia il modo per rendere operativi 2 milioni di euro

Maurizio Cescon / CIVIDALE

Tutti auspicavano, in primis i soci di Civibank, che la quotazione dei titoli nel mercato borsistico secondario Hi-Mtf rappresentasse la soluzione ad annosi problemi. Invece non è purtroppo stato così. A un anno esatto dal debutto a piazza Affari, il titolo dell'unica Popolare rimasta in regione si è quasi dimezzato. Nel luglio 2017 un'azione valeva 15 euro, ieri era quotata 7,80 euro. È stata una discesa lenta ma progressiva, visto che a questi prezzi gli scambi sono davvero limitatissimi. Ancora oggi passano di mano poche decine di pacchetti al mese, per un controvalore massimo di alcune decine di migliaia di euro. I vertici dell'istituto avevano provato a sbloccare una situazione che era diventata insostenibile: dal giugno 2016, fino all'ingresso in Hi-Mtf, non era stata venduta nemmeno un'azione, che all'epoca era quotata ancora 19 euro. Poi dal prezzo di partenza di 15 euro si è arrivati a quello attuale di 7,80, ma la discesa non sembra essersi arrestata.

Proprio per fronteggiare le situazioni più pressanti di richiesta di liquidità da parte dei soci, l'assemblea di Civibank, alla fine di aprile, aveva approvato su richiesta del Cda, l'istituzione di un fondo di riacquisto azioni, con una dotazione finanziaria consistente, di circa 2 milioni di euro. Ma l'operatività di questo strumento è ancora congelata. Da poco è arrivato l'atteso via libera di Bankitalia, ora con un pool di banche aderenti al borsino dove i titoli sono quotati, Civibank sta esaminando le modalità per la corretta e trasparente funzionalità del fondo in conformità con la vigente normativa in una materia particolarmente complessa e articolata. Un milione e 400 mila euro saranno destinati al riacquisto di azioni come pegno per crediti anomali (deteriorati o andati in sofferenza), gli altri 600 mila euro per le vere e proprie emergenze finanziarie dei piccoli risparmiatori.

L'ultima assemblea di Civibank ha approvato il fondo di riacquisto azioni da 2 milioni di euro

Resta il problema della scarsa liquidità: gli scambi riguardano poche decine di stock

La crisi sempre più complicata delle azioni mette in agitazione i soci di Civibank. Sono circa 16 mila i clienti che in passato hanno comperato azioni della Cividale. Più o meno lo stesso numero degli azionisti friulani delle due ex Popolari venete (BpVi e Veneto Banca) che hanno subito il crac perdendo tutti i loro averi. In genere si tratta di acquisto di "tagli" minimi, dal controvalore iniziale di alcune migliaia di euro, ma c'è anche chi ha fatto investimenti più consistenti. Fino a pochi anni fa i titoli di Civibank garantivano dividendi allettanti e per questo erano molto appetiti. Poi la bufera economica ha cambiato le carte in tavola per tutto il sistema bancario e adesso ci si ritrova a fare i conti con le conseguenze di quanto avvenuto. Diversi azionisti di Civibank stanno bussando alle porte delle associazioni di tutela. In particolare Consumatori Attivi di Udine sta ricevendo segnalazioni e presto partirà con il primo Acf (Arbitrato per le controversie finanziarie) istituito alla Consob, riguardante proprio tali azioni. «Il fondo di riacquisto - spiega la presidente di Consumatori Attivi l'avvocato Barbara Puschiasis - avrà effetti limitati perchè con 2 milioni di euro non si possono fare miracoli. Gli utili della banca poi sono risicati e la piattaforma borsistica Hi-Mtf non ha sortito gli effetti sperati. È una situazione ancora fluida e incerta». —

GLI ALIMENTI TIPICI

Via libera dell'Europa: la pitina pordenonese diventa prodotto Igp

CROMASIA

I 6 PRODOTTI DOP E IGP MADE IN FVG

PITINA IGP (NEW ENTRY)

PROSCIUTTO DI SAURIS IGP

FORMAGGIO MONTASIO DOP

PROSCIUTTO DI SAN DANIELE DOP

OLIO TERGESTE DOP

BROVADA DOP

UDINE

La pitina ce l'ha fatta. Il tradizionale salume a base di carni ovicaprine o di selvaggina ungulata, conservata grazie a un processo di affumicatura e a uno strato protettivo di farina di mais, è diventato prodotto Igp (Indicazione geografica protetta) riconosciuto dall'Unione europea. La comunicazione ufficiale, da parte di Bruxelles, è giunta ieri, per la gioia di tutti gli artigiani del Pordenonese che la producono, secondo un'antica ricetta. Si tratta del 296esimo prodotto italiano a entrare nel registro della qualità Ue, il Door, che annovera 1.425 alimenti (non alcolici) a indicazione geografica dell'Ue e di Paesi terzi cui l'Ue riconosce tutela perché la loro produzione è legata a pratiche e territori specifici. L'Italia è il Paese che gode del maggior numero di prodotti iscritti al registro Door, il Friuli Venezia Giulia ne contempla 6 (4 Dop, crudo di San Daniele, brovada, olio Tergeste e formaggio Montasio e 2 Igp, pitina e prosciutto di Sauris). L'iter, per la pitina, era stato avviato su indicazione dell'ex assessore all'Agricoltura Cristiano Shaurli e il dossier era stato curato nei minimi dettagli. Adesso il percorso nei palazzi di Bruxelles è giunto al termine, regalando al Friuli Venezia Giulia un riconoscimento importante nel novero dei prodotti alimentari tipici.

La pitina è un salume e secondo il protocollo adottato, la si può produrre esclusivamente nei territori comunali di Andreis, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Frisanco, Maniago, Meduno, Montereale, Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto. «La pitina – spiega il presidente dell'Uti delle Valli e delle Dolomiti Friulane, Andrea Carli – è il primo, e per ora unico, prodotto a denominazione protetta del nostro territorio e di tutta la Destra Tagliamento. È già un simbolo delle nostre tradizioni enogastronomiche e siamo certi che l'ottenimento della Igp contribuirà a dare impulso alla produzione e alla promozione anche in chiave turistica della pedemontana». —

SELEZIONE IN PIEMONTE

Quattro ori e un argento per i vini del territorio

UDINE

Ancora riconoscimenti importanti per i vini del territorio friulano, in particolare i bianchi. Il Picolit passito 2015 Docg Colli Orientali del Friuli di Vigna Petrussa di Prepotto conquista infatti la gran medaglia d'oro alla "Selezione del sindaco" 2018, organizzata dall'associazione "Città del vino". Il Friuli Venezia Giulia, nel suo complesso, guadagna ben 5 medaglie delle quali 4 sono state assegnate ai bianchi della Doc Friuli Colli Orientali e Ramandolo, a ulteriore conferma della vocazione di questo territorio per i vini dolci e passiti. Una medaglia d'oro è stata assegnata all'azienda La Tunella di Premariacco, per il suo Friulano 2016, mentre l'azienda Roberto Scubla, sempre di Premariacco, porta a casa un oro per il Verduzzo friulano 2015 e un argento per il Pinot bianco 2016. Medaglia d'oro infine allo Chardonnay Igt Lorenzonetto di Pertegada, nella Doc Latisana. Alla competizione internazionale, tenutasi all'enoteca regionale di Canelli, in provincia di Asti, hanno partecipato ben 1.299 vini diversi provenienti da tutta Italia, mentre sono stati "solo" 391 quelli premiati: 33 le gran medaglie d'oro; 221 le medaglie d'oro e 136 le medaglie d'argento. Sarà Torino a ospitare la premiazione del XVII Concorso enologico internazionale "La Selezione del sindaco". La cerimonia di consegna degli attestati si svolgerà giovedì 12 luglio, al museo civico di Palazzo Madama. —

IL RICONOSCIMENTO

Formaggi di capra: due eccellenze made in Friuli

UDINE

Premiate a Milano le migliori produzioni casearie da latte di capra. Ventuno le eccellenze, due friulane: "Corte di Soffumbergo" di Patrizia Pistor (Campeglio di Faedis) e "San Gregorio" di Massimo Cipolat (Castel d'Aviano).

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 02-07-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

	Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A	A.S. Roma	**0,4450**	+0,0000	0,4320	0,6207	-24,2600	280
	A2A	**1,4565**	-1,9200	1,3920	1,6865	-5,5400	4563
	Acea	**12,7100**	-0,2400	12,6700	16,4300	-17,4700	2707
	Acsm-Agam	**2,4500**	+0,0000	2,2800	2,5100	+6,1500	188
	Aedes	**0,3175**	-0,3100	0,3135	0,5280	-32,1600	102
	Aegon	**5,1160**	-0,9300	5,1120	6,1180	-3,7400	-
	Agatos	**0,2320**	-3,3300	0,2220	0,3577	-22,0400	15
	Ageas	**42,3900**	-1,7200	40,5800	45,3500	+2,0700	0
	Ahold Del	**20,3100**	-0,9500	17,2480	20,6500	+10,8600	-
	Alerion	**3,1200**	+0,0000	2,9840	3,6000	+4,5600	160
	Allianz SE	**175,0000**	-1,0700	171,5000	205,6000	-8,8500	79284
	Ambienthesis	**0,3730**	-0,2700	0,3530	0,4080	-7,0300	4
	Ambromobiliare	**3,8600**	+0,0000	3,5500	4,3400	+1,5800	10
	Anima Holding	**4,5980**	-0,1700	4,4240	6,5475	-18,5800	1747
	Assiteca	**2,8200**	+2,5500	2,1000	2,8500	+12,3500	92
	ASTM	**19,7600**	-0,4000	18,1200	25,0000	-18,4500	1956
	Atlantia	**24,9900**	-1,3000	23,5800	28,4000	-5,0500	20636
	Autogrill Spa	**10,5000**	-1,2200	10,0000	11,5000	-8,7000	2671
	Autostrade Meridionali	**27,4000**	+1,1100	27,0000	34,8000	-1,0800	120
	Axa SA	**20,9050**	-0,9700	20,8300	27,4400	-15,6000	-
	Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
	Azimut Holding	**13,1100**	-1,0900	13,1100	18,9700	-17,9100	1878
B	Banca Carige	**0,0080**	-2,4400	0,0073	0,0095	-1,2300	442
	Banca Carige ris	**82,0000**	+0,0000	75,0000	93,0000	+4,1300	0
	Banca Farmafactoring	**5,0000**	-0,4000	4,8920	6,6100	-21,8800	851
	Banca Generali	**21,3000**	-0,1900	20,0400	30,8400	-23,2200	2489
	Banca Intermobiliare	**0,4520**	-0,4400	0,3110	0,6860	-4,1800	71
	Banca Mediolanum	**5,7550**	-0,8600	5,7200	7,9500	-20,2400	4260
	Banca Monte Paschi Siena	**2,4680**	+0,1200	2,4400	4,0180	-36,9400	2814
	Banca Pop. Emilia Romagna	**4,6440**	-1,3400	4,0870	5,1480	+10,3100	2235
	Banca Popolare di Sondrio	**3,4880**	+1,1600	3,0440	4,0120	+14,5900	1581
	Banca Profilo	**0,1966**	-0,7100	0,1920	0,2665	-17,3300	133
	Banco BPM	**2,5330**	+0,8400	2,1000	3,1455	-3,3200	3838
	Banco di Desio e Brianza	**2,0800**	-2,8000	1,9900	2,3900	-9,4900	243
	Banco di Desio e Brianza rnc	**2,1200**	+0,9500	2,0300	2,3600	+0,8600	28
	Banco di Sardegna risp	**6,7200**	+0,0000	5,9800	7,3200	-0,8100	44
	Banco Santander	**4,5400**	-1,8400	4,5400	6,1200	-17,0000	73258
	Basf	**81,8500**	-0,4500	80,3500	98,7000	-10,9400	-
	Basicnet	**3,7050**	-1,8500	3,4800	4,0400	+0,6800	226
	Bastogi	**0,9640**	+0,6300	0,9580	1,1950	-19,0600	119
	Bayer	**95,0300**	+0,5400	87,7714	107,3648	-8,0300	0
	Beghelli	**0,3530**	-0,2800	0,3440	0,4480	-15,1400	71
	Beiersdorf AG	**99,5400**	+0,0000	86,2000	100,4000	+2,6200	-
	Beni Stabili	**0,7445**	-0,8000	0,6520	0,7900	-3,4400	1690
	Bialetti Industrie	**0,3975**	+0,8900	0,3900	0,5980	-23,7000	43
	Biancamano	**0,2820**	-2,7600	0,2650	0,3690	-14,4400	10
	Bio On	**58,9000**	+2,6100	24,3000	58,9000	+103,0300	1109
	Biodue	**5,0200**	-0,4000	4,8700	5,4800	-7,4700	56
	Bioera	**0,1800**	-1,6400	0,1670	0,2300	-1,8000	8
	Blue Financial Communication	**1,3700**	+5,3800	0,7750	1,6800	-16,1600	4
	BMW	**78,0600**	+0,0800	77,5000	96,1500	-8,7000	-
	BNP Paribas	**52,8900**	-0,8300	52,0000	68,5400	-14,9000	-
	Bomi Italia	**3,3000**	-2,3700	2,7166	3,6505	+21,4700	50
	Borgosesia	**0,6050**	+0,0000	0,5550	0,8500	+1,5100	7
	Borgosesia r	**1,4400**	+0,0000	0,3200	1,5000	+350,0000	1
	Brembo	**11,3500**	-2,0700	11,1300	13,6000	-10,4200	3790
	Brioschi	**0,0604**	+0,6700	0,0596	0,0840	-26,1600	48
	Brunello Cucinelli	**38,5500**	+0,7800	25,1000	38,5500	+42,7200	2621
	Buzzi Unicem	**20,7600**	-1,1000	19,0100	24,4400	-7,7300	3433
	Buzzi Unicem rnc	**11,3800**	-0,1800	10,9400	13,8800	-10,6000	463
C	Caleffi	**1,3450**	-3,5800	1,3400	1,5050	-9,7300	21
	Caltagirone	**2,7000**	+0,0000	2,5000	3,4000	-10,5400	320
	Caltagirone Editore	**1,2850**	-0,3900	1,2700	1,4450	+0,3100	161
	Campari	**7,0450**	+0,0000	5,7450	7,0450	+9,3100	8183
	Carraro	**2,5550**	-2,6700	2,5550	4,3100	-34,1500	204
	Carrefour	**13,8300**	-1,1100	13,8300	19,6600	-23,1700	-
	Casta Diva Group	**1,8800**	+16,0500	1,2850	1,8800	+30,7400	24
	Cattolica Assicurazioni	**7,0800**	-0,9100	7,0600	10,7300	-21,7700	1234
	CdR Advance Capital	**0,9800**	-1,4100	0,9800	1,0850	-4,8500	12
	Cerved Group	**9,1650**	-0,3800	8,5900	11,7000	-13,5400	1790
	CHL	**0,0127**	-4,5100	0,0110	0,0214	-37,7500	4
	CIA	**0,1695**	-1,1700	0,1695	0,2054	-3,6900	16
	Cir	**1,0340**	-1,3400	1,0300	1,2380	-11,2400	821
	Class Editori	**0,2810**	+2,1800	0,2730	0,4110	-25,8400	28
	CNH Industrial	**8,9160**	-1,9800	8,9160	12,4800	-20,1800	12165
	Cofide	**0,4260**	-0,1200	0,4260	0,6050	-26,4200	306
	Conafi	**0,2890**	-5,2500	0,1866	0,3802	+34,7800	12
	Credem	**6,3000**	-0,6300	5,8200	7,8500	-10,9500	2094
	Credit Agricole	**11,3700**	-0,5700	11,3700	15,4400	-17,9100	-
	Credito Valtellinese	**0,0950**	-1,5500	0,0900	0,1783	-45,5500	666
	CSP	**0,9560**	-1,6500	0,9560	1,1000	-7,5400	32
D	Daimler	**55,8000**	+0,9000	54,9100	75,8500	-21,0700	-
	Damiani	**0,9320**	-1,8900	0,9200	1,0840	-14,0200	77
	Danieli	**21,0000**	-1,4100	19,7900	23,8000	+6,0100	858
	Danieli rnc	**15,0400**	-0,2700	13,8600	16,9800	+8,5100	608
	Danone	**63,6400**	+0,4700	62,9700	71,2000	-9,3400	-
	De' Longhi	**23,9600**	-1,3200	22,4400	27,1800	-5,0300	3582
	Deutsche Bank	**9,1410**	-0,8900	9,0410	16,3200	-42,3300	-
	Deutsche Borse AG	**113,9000**	+0,0000	97,9000	118,2000	+16,3400	-
	Deutsche Telekom	**13,3000**	-0,5200	12,7600	15,0600	-10,0100	-
	Diasorin	**96,3000**	-1,4300	66,1000	97,7000	+30,1400	5388
	Digital Magics	**7,0200**	-0,8500	6,7200	8,8200	-11,0300	52
	DigiTouch	**1,3000**	-1,5200	1,3000	1,9400	-14,8100	18
E	E.ON	**9,1370**	-0,4900	7,9000	9,5450	-0,3600	0
	Ecosuntek	**5,1400**	+0,0000	5,1400	8,3000	-35,8300	9
	Edison rnc	**0,9400**	-0,4200	0,9000	1,0150	-0,9500	104
	EEMS	**0,0752**	+3,3000	0,0728	0,1020	-9,6200	3
	Enav	**4,2960**	+0,0000	3,9900	4,6100	-4,7500	2327
	Enel	**4,7440**	-0,2700	4,5940	5,3900	-7,5200	48231
	Enertronica	**2,2000**	-3,5100	2,2000	3,1500	-28,0600	10
	Enervit	**3,1400**	+0,0000	3,0000	3,6300	-8,1900	56
	ENGIE	**13,1050**	-0,6400	12,2250	14,7050	-9,2500	-
	ENI	**15,7740**	-0,8300	13,3300	16,7640	+14,3000	57326
	ERG	**18,5700**	-0,8500	14,8567	20,1480	+23,2900	2791
	Eukedos	**0,9200**	-3,1600	0,9200	1,1000	-10,1600	21
	EXOR	**56,7200**	-1,7000	51,1000	65,4200	+11,0000	13670
	Expert System	**1,2400**	-0,8000	1,1650	1,4640	-13,3500	44
F	Ferrari	**115,0000**	-1,2900	87,3000	127,6500	+31,5000	22301
	Fiat Chrysler Automobiles	**16,3380**	+0,0200	14,9100	19,8440	+9,5800	25318
	Fincantieri	**1,0810**	-7,4500	1,0810	1,5240	-13,6600	1829
	Finecobank	**9,6820**	+0,1000	7,9560	10,3700	+13,4400	5891
	Fintel Energia Group	**2,6400**	+0,0000	2,6400	3,9000	-27,3900	68
	First Capital	**10,1000**	-0,9800	9,7000	10,9000	+1,0000	26
	FNM	**0,5810**	-2,3500	0,5810	0,8210	-13,8000	253
	Frendy Energy	**0,3920**	-0,2500	0,3200	0,4800	+15,6000	23
	Fullsix	**1,0050**	-0,5000	0,9760	1,2970	-22,5100	11
G	Gabetti Property Solutions	**0,3120**	+1,3000	0,2960	0,4350	-23,6000	18
	Gas Plus	**2,2900**	+0,4400	2,1400	2,6600	-12,4600	103
	Gedi Gruppo Editoriale	**0,3165**	-3,0600	0,3165	0,7100	-54,8800	161
	Generali	**14,1650**	-1,4300	14,1350	17,0550	-6,8100	22171
	Geox	**2,4300**	+0,4100	2,3500	3,0060	-15,9800	630
	Gequity	**0,0424**	+4,6900	0,0385	0,0507	-14,8600	5
	Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2230**	+5,6900	0,2110	0,3060	-20,6400	18
	Gruppo Waste Italia	**0,0770**	+0,0000	0,0400	0,1440	-45,0400	4
H	Hera	**2,6700**	+0,0000	2,6060	3,1000	-8,2500	3977
I	I Grandi Viaggi	**1,8400**	-2,8500	1,8260	2,2900	-7,4000	88
	Il Sole 24 Ore	**0,6600**	-0,9000	0,6240	0,8850	-25,4200	37
	IMMSI	**0,4790**	+0,7400	0,4585	0,8190	-32,3000	163
	Imvest	**2,2000**	-2,6500	2,0200	3,3700	+5,2600	94
	Industria e Innovazione	**0,0894**	-1,5400	0,0796	0,1480	-31,2300	54
	Ing Groep NV	**12,3900**	-0,3100	12,3900	16,6900	-19,1300	48032
	Intek Group	**0,3780**	+6,4800	0,2698	0,3780	+40,1000	147
	Intek Group risp	**0,4600**	+6,2400	0,3850	0,4720	+0,7000	23
	Intesa Sanpaolo	**2,4685**	-0,7200	2,4250	3,2100	-10,8800	39150
	Intesa Sanpaolo rnc	**2,5650**	-1,2700	2,5120	3,3320	-3,5700	2392
	Iren	**2,2000**	+0,4600	2,0660	2,7400	-12,0000	2862
	Italgas	**4,6570**	-1,3800	4,3060	5,3660	-8,5100	3768
	Italia Independent	**3,9200**	+0,0000	3,8082	5,1976	-18,0200	21
	Italiaonline	**2,6800**	-3,0700	2,6800	3,2900	-13,7200	308
	Italiaonline R	**348,0000**	+0,0000	292,0000	348,0000	+16,0000	2
	Italmobiliare	**20,9500**	-0,2400	19,6400	25,3000	-12,1600	998
	IVS Group	**11,6000**	+0,1700	10,8400	13,4400	-11,3100	452
J	Juventus FC	**0,6660**	+0,7600	0,5900	0,8780	-12,8800	671
K	K.R.Energy	**3,3670**	-2,7000	3,1842	4,6587	-26,3700	145
	Kering	**473,0000**	-3,2100	340,0294	516,0000	+29,3100	0
	Ki Group	**2,2600**	+0,0000	2,0400	2,7400	-6,6100	13
L	L'Oreal	**209,4000**	-0,9000	170,7500	213,9000	+12,8200	-
	Leonardo	**8,3680**	-1,1600	8,3160	11,2900	-15,6500	4838
	Leone Film Group	**4,8200**	+0,0000	4,3400	5,2000	+4,7800	68
	LU-VE	**9,9000**	-0,8000	9,4000	11,5000	-7,6500	220
	Lucisano Media Group	**2,2500**	+1,8100	2,0800	2,5900	-6,7200	33
	Luxottica	**54,5000**	-1,3800	48,2200	55,5600	+6,5500	26438
	LVenture Group	**0,5620**	-3,1000	0,5620	0,7100	-16,5600	17
	Lvmh	**283,7000**	-1,0600	233,3000	311,5500	+14,8600	-
M	M&C	**0,1815**	+0,2800	0,1110	0,1815	+45,3200	86
	Mailup	**2,1100**	+0,4800	2,0400	2,7500	-16,3400	30
	Maire Tecnimont	**3,8700**	+0,5200	3,6680	4,6540	-10,3800	1272
	Masi Agricola	**4,4700**	-0,2200	4,1300	4,5500	+0,9000	144
	Mediacontech	**0,5920**	+0,0000	0,5580	0,6720	-1,3300	1
	Mediaset	**2,6400**	-3,6500	2,6400	3,3800	-18,2700	3118
	Mediobanca	**7,9220**	-0,5000	7,6820	10,4500	-16,2600	7021
	Merck KGaA	**84,0600**	+0,0000	76,0000	93,2500	-7,2700	-
	Micron Technology	**44,5000**	-3,4700	32,3000	55,2000	+24,3700	-
	Microsoft Corp	**85,5000**	+0,3500	70,5000	88,1000	+19,1600	-
	Mittel	**1,6750**	+0,3000	1,6018	1,8293	+3,6100	147
	Molmed	**0,4660**	-1,4800	0,4475	0,5880	-2,0000	216
	Moncler	**38,7600**	-0,6200	25,1600	42,1800	+48,6200	9907
	Mondo TV France	**0,0714**	+0,0000	0,0666	0,0948	-23,8000	8
	Mondo TV Suisse	**0,9240**	-0,6500	0,9240	1,1850	-19,0200	9
	Monrif	**0,2130**	-3,6200	0,1907	0,2900	+11,1700	32
	Munich Re Ag	**179,5000**	+0,4200	176,7000	199,7500	-0,7200	-
N	Net Insurance	**4,4900**	+1,1300	4,2800	6,2000	-22,5200	31
	Netweek	**0,3245**	-2,2600	0,2220	0,5480	+31,8600	36
	Neurosoft	**2,3000**	+0,0000	2,0800	2,5000	+9,5200	59
	Nokia Corporation	**4,8270**	-2,2300	3,8590	5,3480	+24,1500	-
	Notorious Pictures	**1,7500**	-3,8500	1,1050	1,8200	+28,3900	39
	Nova Re	**4,1000**	+2,5100	3,8100	6,5100	-37,0200	43
O	Orange	**14,2600**	-1,0800	13,4050	15,1700	-1,4500	-
	Orsero	**7,4400**	-1,0600	7,1500	9,3600	-19,5700	132
	OVS	**2,8180**	+0,7900	2,7080	6,1900	-49,2700	640
P	Parmalat	**2,8900**	+0,0000	2,8550	3,1600	-6,7700	5361
	Philips NV	**36,2250**	+0,0000	29,5300	37,0200	+14,4500	-
	Piaggio	**2,1380**	-0,7400	1,9860	2,6400	-7,0400	766
	Pierrel	**0,1950**	+0,7800	0,1935	0,2370	-5,1100	11
	Pininfarina	**3,1350**	+0,1600	1,9780	3,4450	+57,9300	170
	Piquadro	**1,9750**	+0,0000	1,6750	2,0300	+9,3600	99
	Pirelli & C	**7,1520**	+0,0000	6,8920	7,9450	-1,3500	7152
	Piteco	**4,7000**	+0,0000	4,6000	5,2500	-8,7400	85
	PLT Energia	**2,7700**	-0,3600	2,4300	3,0000	+11,6000	7
	Poligrafici Editoriale	**0,2140**	+2,3900	0,1910	0,3450	+11,6900	28
	Poligrafici Printing	**0,5380**	+0,0000	0,5240	0,7360	-22,8100	16
	Poste Italiane	**7,1800**	+0,1400	6,2750	8,2180	+14,4200	9378
	Prismi	**2,4500**	-0,8100	1,0800	2,6000	+78,2400	24
	Prysmian	**20,2600**	-1,7500	19,7033	28,5398	-22,9300	4771
R	Rai Way	**3,9950**	-0,3700	3,9950	5,4100	-21,2800	1087
	Ratti	**2,8500**	+0,0000	2,3400	3,0500	+17,9600	78
	RCS Mediagroup ord	**1,1040**	+2,2200	1,0420	1,2860	-9,6600	576
	Recordati	**29,8200**	-12,4500	27,5200	38,7000	-19,5400	6236
	Renault	**72,3000**	-0,7800	72,3000	99,0000	-13,5200	-
	Risanamento	**0,0278**	-3,8100	0,0210	0,0354	-17,5100	50
	Rosss	**0,9340**	+1,5200	0,8980	1,2250	-18,7100	11
	RWE	**19,7950**	+1,5100	15,1500	21,6700	+16,6500	-
S	S.S. Lazio	**1,4500**	-1,3600	1,1440	1,9620	+24,0400	98
	Safe Bag	**4,8200**	-0,4100	3,9850	5,6500	-9,0600	71
	Safilo Group	**4,3850**	-2,3400	3,9000	5,2800	-7,9900	275
	Saipem	**3,9100**	-0,8600	3,0810	4,1520	+2,7300	3953
	Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
	Salini Impregilo	**2,3140**	+3,6700	2,1060	3,4620	-28,0900	1139
	Salini Impregilo rnc	**5,9500**	-3,2500	5,8500	7,0500	-14,5100	10
	Salvatore Ferragamo	**20,8600**	-0,1900	20,6600	25,2900	-5,8200	3521
	Sanofi	**68,9200**	-0,1000	63,1800	74,4500	-4,2100	-
	SAP	**98,6000**	+0,0100	82,4200	105,0000	+5,7400	-
	Saras	**2,0720**	-0,1900	1,5980	2,1300	+3,3900	1970
	SIAS	**12,8500**	-0,3900	12,6000	18,3900	-17,2000	2924
	Siemens	**112,8000**	-0,6500	99,9600	125,3000	-5,2100	-
	Sintesi	**0,0840**	+0,0000	0,0840	0,1160	-27,5900	4
	SITI - B&T	**7,1000**	+2,9000	6,9000	9,7000	-15,8300	89
	Snaitech	**2,1900**	+0,0000	1,3220	2,2250	+64,6600	413
	Snam	**3,5400**	-1,0100	3,4400	4,1420	-13,2400	12280
	Societe Generale	**36,0900**	-0,5900	35,8150	47,2700	-16,1500	-
	Softec	**2,8500**	+0,0000	2,5600	3,2700	-12,5800	7
	Sol	**10,3400**	-1,5200	9,9000	12,1400	-2,7300	938
	Stefanel	**0,1540**	-0,2600	0,1506	0,1838	-14,1600	13
	Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
	STMicroelectronics	**18,7450**	-2,0400	17,0250	22,6800	+2,9900	17079
T	TAS	**1,8300**	+0,0000	1,6980	2,1000	-12,6100	153
	Technogym	**9,9100**	-2,3600	7,9550	10,9100	+22,7200	1992
	Telecom Italia	**0,6282**	-1,4400	0,6282	0,8802	-12,8100	9551
	Telecom Italia R	**0,5532**	-1,1400	0,5530	0,7566	-7,1800	3335
	Telefonica	**7,1790**	-1,6600	7,1790	8,5050	-11,4800	0
	Tenaris	**15,6400**	-0,4800	12,7200	17,1650	+18,8400	18464
	Terna	**4,6260**	-0,1300	4,4110	5,0520	-4,5000	9298
	TerniEnergia	**0,3715**	+0,4100	0,3565	0,6730	-39,0000	17
	Tiscali	**0,0224**	-0,8800	0,0224	0,0392	-37,2500	70
	Tod's	**53,5000**	+0,2800	52,8500	64,3000	-12,1500	1771
	Toscana Aeroporti	**14,6500**	-0,3400	14,4500	16,1800	-9,2900	273
	Total	**52,3200**	-0,3400	43,8600	54,8500	+13,3700	-
	Trevi	**0,3480**	+16,1900	0,2975	0,4920	+10,7900	57
	Triboo	**2,0500**	-4,2100	1,4400	2,5700	-17,8700	59
U	UBI Banca	**3,2630**	-0,8800	3,1100	4,4000	-10,5000	3734
	Unibail-Rodamco-Westfield	**186,1000**	-1,5300	178,6000	213,8000	-11,7600	-
	UniCredit	**14,2440**	-0,3600	13,6000	18,2120	-8,5800	31767
	Unilever	**47,5900**	-1,1400	42,2000	48,4450	+0,9800	-
	Unipol	**3,3130**	+0,1200	3,2790	4,5180	-15,2700	2377
	UnipolSai	**1,9000**	+0,4000	1,8400	2,2500	-2,4100	5376
V	Valsoia	**16,0000**	-0,9300	14,2000	16,8000	-3,3200	170
	Vianini	**1,3000**	+0,0000	1,1750	1,3500	+5,2600	39
	Visibilia Editore	**0,0884**	-4,9500	0,0574	0,1548	-42,8900	4
	Vivendi	**21,1500**	+0,0000	20,3600	24,4800	-6,0000	-
	Vonovia SE	**40,7900**	+0,0000	36,7000	41,8200	-0,0500	-
W	War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
	War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,1800**	-21,7400	0,1800	0,3200	-30,4500	2
	War Enertronica 2013-2018	**0,0580**	+0,0000	0,0385	0,4040	-85,5000	0
Z	Zucchi	**0,0233**	+2,1900	0,0221	0,0269	-8,9800	9
	Zucchi rnc	**0,2080**	-7,1400	0,1997	0,3000	-0,9500	1

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**4,4900**	+6,9000	2,6500	4,9700	+2,5100	19
Aeffe	**2,6050**	+0,9700	2,1000	3,4300	+15,7800	280
Aeroporto Marconi di Bologna	**15,5400**	+2,1000	14,8000	16,2400	-3,1200	561
Amplifon	**17,8100**	+0,2800	12,8400	17,8100	+38,7100	4031
Ansaldo Sts	**12,2800**	+0,0000	12,0000	12,8000	+2,3300	2456
Aquafil	**12,6000**	+2,0200	11,3500	13,2000	+0,0000	538
Ascopiave	**2,9450**	-1,5100	2,8750	3,6900	-16,9500	690
Astaldi	**1,9900**	-0,8000	1,9460	3,1800	-6,1300	196
Avio	**14,5200**	-0,1400	12,0400	15,9800	+7,6400	383
B&C Speakers	**12,5000**	-2,9500	10,4000	13,5600	+14,5700	138
Banca Finnat	**0,3660**	-0,8100	0,3580	0,4760	-8,3600	133
Banca Ifis	**25,8600**	+0,3100	21,3000	40,7700	-36,5700	1392
Banca Sistema	**2,0350**	+0,4900	1,9000	2,4650	-10,2700	164
BB Biotech	**57,6000**	+0,0000	54,1000	62,9000	+4,3500	3191
BE	**0,9060**	+0,8900	0,8050	1,0920	-8,8100	122
Biesse	**32,4400**	-3,1100	32,4400	53,1000	-23,3100	889
CAD IT	**5,3800**	+3,8600	4,2380	5,9400	+26,9500	48
Cairo Communication	**3,3450**	-2,3400	2,9850	3,9500	-9,8400	450
Cembre	**25,1000**	-5,1000	21,1000	27,4000	+16,2000	427
Cementir	**6,6300**	-2,2100	6,4500	8,0900	-12,1900	1055
Centrale del Latte d'Italia	**2,9600**	+0,0000	2,8600	3,6100	-14,5000	41
D'Amico	**0,1800**	+0,4500	0,1780	0,2700	-30,3700	118
Datalogic	**30,5500**	-3,4800	24,2000	34,2500	-0,8800	1786
Dea Capital	**1,2620**	-1,4100	1,2340	1,4723	+1,4100	387
Digital Bros	**9,1200**	-1,4100	8,7300	11,3800	-15,7100	130
Ei Towers	**46,8000**	-1,1600	44,0500	53,9000	-12,5200	1323
EL.EN.	**27,4600**	-1,9300	24,6000	34,5400	+5,4900	530
Elica	**2,2450**	+3,9400	2,0600	2,5900	-7,3100	142
Emak	**1,1960**	-1,8100	1,1960	1,6400	-16,6600	196
ePrice	**1,4640**	-3,8100	1,2620	2,9750	-42,1800	60
Esprinet	**3,8500**	-0,7700	3,5150	4,6800	-6,4600	202
Eurotech	**2,8500**	-2,9000	1,3100	3,0300	+110,6400	101
Exprivia	**1,2560**	-1,2600	1,1700	1,6900	-16,5400	65
Falck Renewables	**2,0250**	-2,1700	1,7920	2,3550	-6,6800	590
Fidia	**6,7400**	-0,3000	6,6000	10,3000	-2,5300	35
Fila	**17,8800**	+1,9400	16,5600	21,1000	-9,1500	622
Gamenet	**7,6600**	+3,1000	7,4200	9,6500	-2,4200	230
Gefran	**7,4400**	-1,5900	7,3200	11,4800	-25,0400	107
Giglio Group	**4,6200**	+15,5000	4,0000	7,3400	-33,1400	74
Gima TT	**13,8750**	-1,5300	13,8750	19,3000	-16,4700	1221
IGD	**7,0470**	+2,4000	6,5539	9,3150	-21,3700	778
Ima	**72,5000**	-2,8200	67,4000	84,7000	+6,9300	2846
Interpump	**26,1600**	-1,8000	25,9000	30,8000	-0,2300	2848
Irce	**2,6000**	+0,0000	2,4400	3,1200	-0,8400	73
Isagro	**1,6280**	+0,4900	1,5300	2,1850	-5,1800	40
It Way	**1,0650**	+0,9500	1,0400	1,3900	-13,1300	8
La Doria	**10,5800**	+0,0000	10,3600	16,5000	-35,4500	328
Landi Renzo	**1,3160**	-2,3700	1,2700	1,6300	-16,1800	148
Marr	**22,4000**	-0,8000	20,7600	25,4000	+4,0900	1490
Massimo Zanetti Beverage	**7,1300**	-1,3800	6,8200	7,8600	-3,6500	245
Mondadori	**1,2960**	-0,7700	1,2040	2,4850	-37,7500	339
Mondo TV	**3,6200**	-3,3400	3,6200	6,4800	-43,2600	112
Mutuionline	**14,2200**	-0,1400	12,5200	16,6000	+7,2400	569
Nice	**3,1700**	-2,7600	3,0300	3,7500	-8,9100	368
Openjobmetis	**9,8800**	+2,7000	9,3500	14,0000	-23,2900	135
Panariagroup	**2,7700**	+7,1600	2,5650	6,2800	-52,2400	126
Poligrafica S.Faustino	**5,9400**	+0,0000	5,9000	7,1400	-14,9600	7
Prima Industrie	**36,6000**	-0,4100	32,8000	42,5000	+8,2800	384
Reno De Medici	**0,9780**	+1,8800	0,5055	1,0600	+93,4700	369
Reply	**58,0000**	-0,3400	43,5400	59,4000	+25,6200	2170
Retelit	**1,5990**	-1,4800	1,4870	2,0340	-3,9600	263
Sabaf	**17,1400**	+0,0000	17,0200	21,0500	-13,9100	198
Saes Getters	**21,8000**	-0,4600	19,2000	27,2000	-8,6000	320
Saes Getters rnc	**16,4200**	-0,4800	14,8000	18,2600	+9,2500	121
Servizi Italia	**4,7200**	+2,6100	4,0700	6,8200	-29,5500	150
Sesa	**28,6500**	+1,7800	25,6200	30,4500	+11,8300	444
Sogefi	**2,5260**	-2,3200	2,5260	4,3300	-37,0100	303
Tamburi	**5,8200**	-1,3600	5,5550	6,3700	+4,7700	932
Tecnoinvestimenti	**5,5000**	-0,7200	5,3600	7,3800	-8,1800	256
Tesmec	**0,5000**	-2,3400	0,4960	0,5620	-0,9900	54
TXT e-solutions	**10,6200**	+0,5700	8,6399	12,9600	+19,0300	138
Unieuro	**11,4000**	+0,4400	11,3300	15,3000	-19,9400	228
Vittoria Assicurazioni	**13,9200**	-0,1400	11,4800	13,9800	+16,7800	938
Zignago Vetro	**7,9700**	-0,1300	7,7100	8,6000	-2,0900	701

IL PUNTO

Giù Mediaset, Brembo e StMicroelectronics Banco Bmp in ripresa

Luigi Grassia / MILANO

La crisi politica in Germania contribuisce a una conclusione di giornata negativa a Piazza Affari, anche se l'esito (Ftse Mib -0,92% a 21.427 punti e All Share -0,88% a 23.618) dimezza le perdite rispetto al nadir cui si era assistito durante le contrattazioni. Ha pesato sulla Borsa di Milano anche l'apertura col segno meno di Wall Street, a sua volta dovuta a nuove preoccupazioni per la guerra dei dazi. Inoltre le azioni del comparto petrolio hanno reagito (in maniera probabilmente esagerata) all'appello di Trump all'Opec perché aumenti la produzione di petrolio per calmierare il prezzo del barile. Infine ha segnato la giornata di Milano il netto calo delle azioni Recordati: in apertura c'è stato un -17% che le ha fatte precipitare al valore dell'Opa, mentre la chiusura è stata in parziale recupero, per quanto pesantemente negativa: meno 12,45 per cento.

Male anche Brembo e StMicroelectronics (entrambe -2%) e anche Mediaset (-3,65%) per alcune dichiarazioni del vicepremier e ministro dello Sviluppo economico Luigi Di Maio che sono suonate sfavorevoli all'impero economico di Berlusconi. Pochi i titoli in territorio positivo: fra questi Banco Bpm, che sale dello 0,84%. —

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,9980**	100	3,8464	-0,0800
Corona Danese	**7,4504**	10	1,3422	-0,0300
Corona Islandese	**124,5958**	100	0,8026	+0,9600
Corona Norvegese	**9,5015**	10	1,0525	-0,1100
Corona Svedese	**10,4490**	10	0,9570	-0,0400
Dollaro	**1,1639**	1	0,8592	-0,1600
Dollaro Australiano	**1,5825**	1	0,6319	+0,2400
Dollaro Canadese	**1,5342**	1	0,6518	-0,6500
Dollaro di Hong Kong	**9,1325**	1	0,1095	-0,1600
Dollaro N. Zelanda	**1,7315**	1	0,5775	+0,3900
Dollaro Singapore	**1,5925**	1	0,6279	+0,1800
Fiorino Ungherese	**329,8100**	100	0,3032	+0,0100
Franco Svizzero	**1,1563**	1	0,8648	-0,0500
Leu Rumeno	**4,6578**	10000	2.146,9363	-0,1100
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**5,3743**	1	0,1861	+0,6700
Rand Sud Africano	**16,0710**	1	0,0622	+0,1400
Sterlina	**0,8865**	1	1,1280	+0,0500
Won Sud Coreano	**1.303,8700**	1000	0,7669	+0,5500
Yen	**128,8600**	100	0,7760	-0,1400

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
13-07-2018	11	99,9700	**+0,7853**
31-07-2018	29	100,0320	**-0,5048**
14-08-2018	43	100,0250	**-0,1939**
31-08-2018	60	100,0540	**-0,3123**
14-09-2018	74	99,8500	**+0,7141**
28-09-2018	88	99,9750	**+0,1003**
12-10-2018	102	100,0420	**-0,1445**
31-10-2018	121	100,1140	**-0,3348**
14-11-2018	135	100,1000	**-0,2640**
30-11-2018	151	100,0060	**-0,2579**
14-12-2018	165	100,2930	**-0,6336**
31-12-2018	182	100,0530	**+0,0000**
14-01-2019	196	100,0030	**-0,0028**
14-02-2019	227	100,0360	**-0,0569**
14-03-2019	255	100,0760	**+0,0772**
12-04-2019	284	100,0270	**-0,0343**
14-05-2019	319	99,9500	**+0,0576**

OBBLIGAZIONI 02-07-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**102,2900**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**97,5000**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**104,3500**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**102,9800**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**99,1500**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**100,0800**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,8500**
Btp 3.25% 01.09.2046	**98,7000**
Btp 4% 01.02.2037	**113,0600**
Btp Italia 20.04.2023	**98,2100**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6800**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**95,9700**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**96,9400**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,5000**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**96,3200**
Comit 1998/2028 ZC	**78,0400**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**44,6000**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**100,4600**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,2600**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,2900**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**101,5000**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,4900**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**97,9000**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,5600**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**100,4300**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**95,0700**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**96,2000**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**96,4600**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**103,0400**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**102,6800**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**111,0400**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**106,5600**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**105,5500**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**102,1400**
Oat 0.5% 25.05.2025	**100,8100**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**104,9500**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**97,9300**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4400**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**108,8000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	546,5100	**-0,9400**
Bruxelles (Bel 20)	3.697,2800	**-0,6100**
EuroParigi (Cac 40)	5.276,7600	**-0,8800**
Francoforte (Dax Xetra)	12.238,1700	**-0,5500**
Hong Kong (Hang Seng)	28.955,1100	**+1,6100**
Londra (FTSE 100)	7.547,8500	**-1,1700**
Madrid (Ibex 35)	9.558,3000	**-0,6700**
New York (S&P 500)	2.707,4300	**-0,4000**
Sidney (AllOrd)	6.273,3000	**-0,2600**
Tokyo (Nikkei 225)	21.811,9300	**-2,2100**
Zurigo (SMI)	8.529,5900	**-0,9300**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3700	-0,3750
2 mesi	-0,3370	-0,3420
3 mesi	-0,3210	-0,3250
6 mesi	-0,2700	-0,2740
9 mesi	-0,2140	-0,2170
12 mesi	-0,1810	-0,1840

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	02-07-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**462,0570**	466,8950	-1,0400
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.247,8000**	1.250,4500	-0,2100
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**34,8720**	34,8840	-0,0300

MONETE AUREE

Quotazioni del 02-07-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**196,53**	**212,57**
Sterlina	**247,82**	**268,05**
4 Ducati	**466,12**	**504,17**
20 $ Liberty	**1.018,80**	**1.101,97**
Krugerrand	**1.052,99**	**1.138,95**
50 Pesos	**1.269,57**	**1.373,20**

ISCRIZIONI APERTE: INVESTI SUL TUO FUTURO

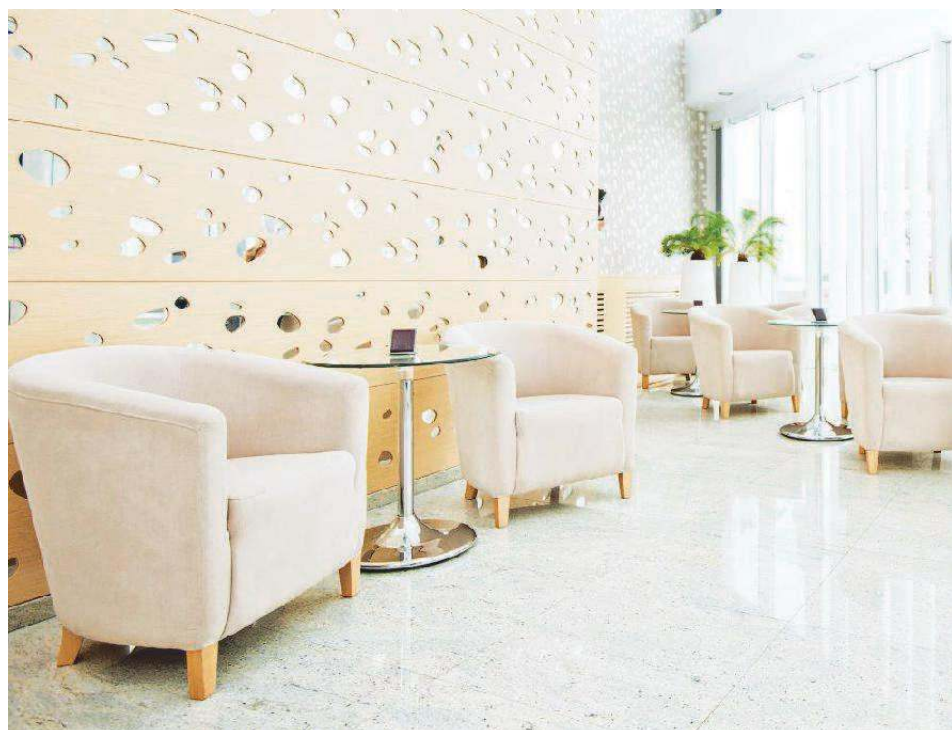
UDINE

MECCATRONICA PER L'INDUSTRIA

CORSO 1
AUTOMAZIONE E SISTEMI MECCATRONICI
CORSO 2
SISTEMI MECCATRONICI E ADDITIVE MANUFACTURING

Il tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici è un tecnico altamente specializzato che coniuga competenze di progettazione meccanica, automazione industriale, robotica e informatica.

Domanda di ammissione alla selezione: entro il 16/07 e 12/09 2018 (www.itsmalignani.it > Bandi > Ammissione studenti)
Test di ingresso nei giorni: 17/07 e 13/09 2018 (quesiti a risposta multipla su: fisica, informatica, inglese e colloquio motivazionale)

CARATTERISTICHE DEL CORSI
> Ottenimento del Diploma di Tecnico Superiore 5° livello del quadro europeo delle qualifiche EQF
> Attivazione di 2 corsi da max 25 partecipanti (requisiti: diploma di scuola secondaria superiore)
> 4 semestri (da 1.866 a 1.900 ore complessive) con frequenza 5 giorni alla settimana in orario diurno
> Sviluppo di Project Work
> Attività didattica coordinata con laboratori aziendali
> 630 ore di tirocinio in azienda
> Sede svolgimento: ISIS Arturo Malignani – Viale Leonardo da Vinci 10, Udine

TECNICO SUPERIORE PER IL SETTORE ARREDO

Il tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredo è una figura multidisciplinare altamente specializzata che coniuga competenze commerciali, competenze tecniche e di relazione anche in ambito internazionale (con riferimento anche alla gestione del contract).

Domanda di ammissione alla selezione: entro il 13/07 e 10/09 (www.itsmalignani.it > Bandi > Ammissione studenti)
Test di ingresso nei giorni: 16/07 e 11/09 (quesiti a risposta multipla su: fisica, informatica, inglese e colloquio motivazionale)

CARATTERISTICHE DEL CORSI
> Ottenimento del Diploma di Tecnico Superiore 5° livello del quadro europeo delle qualifiche EQF
> Attivazione di 1 corso da max 25 partecipanti (requisiti: diploma di scuola secondaria superiore)
> 4 semestri (da 1.850 ore complessive) con frequenza 5 giorni alla settimana in orario diurno
> Sviluppo di Project Work
> Attività didattica coordinata con laboratori aziendali
> 650 ore di tirocinio in azienda
> Sede svolgimento: Liceo Artistico Sello, sede di via Gorizia, Udine

TECNICO SUPERIORE PER IL SETTORE AGROALIMENTARE

Il tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione ed il marketing delle produzioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali è una figura multidisciplinare altamente specializzata che coniuga competenze commerciali, competenze tecniche e di relazione anche in ambito internazionale

Domanda di ammissione alla selezione: entro il 18/07 e 17/09 (www.itsmalignani.it > Bandi > Ammissione studenti)
Test di ingresso nei giorni: 19/07 e 18/09 (quesiti a risposta multipla su: fisica, informatica, inglese e colloquio motivazionale)

CARATTERISTICHE DEL CORSI
> Ottenimento del Diploma di Tecnico Superiore 5° livello del quadro europeo delle qualifiche EQF
> Attivazione di 1 corso da max 25 partecipanti (requisiti: diploma di scuola secondaria superiore)
> 4 semestri (da 1.850 ore complessive) con frequenza 5 giorni alla settimana in orario diurno
> Sviluppo di Project Work e attività didattica coordinata con laboratori aziendali
> 690 ore di tirocinio in azienda
> Sede svolgimento: ISIS B. Stringher, Viale Monsignor Nogara , Udine

SCOPRI TUTTI I DETTAGLI DEI CORSI SUL SITO *WWW.ITSMALIGNANI.IT*
SEGRETERIA MITS: ISIS Arturo Malignani – Viale Leonardo da Vinci 10, 33100 Udine Tel e fax 0432/481859 – segreteria@itsmalignani.it

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

LA MEMORIA

Udine avrà le sue pietre d'inciampo per ricordare i deportati nei lager

La giunta Fontanini ha concesso un contributo di 4.200 euro al progetto voluto dall'Anpi

Cristian Rigo

Anche Udine, città medaglia d'oro per la Resistenza, avrà le sue pietre d'inciampo. La giunta Fontanini ha approvato il progetto dell'Anpi stanziando anche un contributo di 4.200 euro per l'iniziativa che vuole ricordare i deportati nei campi di concetramento nazisti e nella Risiera di San Sabba.

Le "pietre d'inciampo" (in tedesco Stolpersteine) sono una iniziativa dell'artista tedesco Gunter Demnig che consiste nel depositare, davanti alle ultime abitazioni delle vittime di deportazioni o ai luoghi dove furono fatti prigionieri, dei blocchi in pietra ricoperti con una piastra di ottone della dimensione di un sampietrino. Nella lastra d'ottone vengono incisi il nome e cognome delle vittime, il loro anno di nascita e l'eventuale luogo di deportazione con la data di morte, se conosciuta. L'obiettivo è quello di «ridare individualità a chi si voleva ridurre soltanto a numero». L'espressione "inciampo" deve dunque intendersi non in senso fisico, ma visivo e mentale, per far fermare a riflettere chi vi passa vicino e si imbatte, anche casualmente, nell'opera. L'iniziativa è partita a Colonia nel 1995 e ha portato, a inizio 2016, all'installazione di oltre 56 mila pietre. Dopo Gorizia e Trieste quindi anche Udine avrà le sue pietre d'inciampo.

L'Anpi, e in particolare Anna Colombi che si è occupata delle ricerche, ha già individuato alcuni dei martiri della resistenza friulana, i cui nomi saranno riportati nelle prime pietre d'inciampo udinesi. Le prime dodice targhe saranno quindi dedicate alla memoria di: Luigi Basaldella, Onelio Battisacco, Giovanni Battista Berghinz, Silvano Castiglione, Luigi Cosattini, Cecilia Deganutti, Amadio Feruglio, Morpurgo Elio, Gio Batta Periz, Giuseppe Quaiattini, Silvio Rizzi e Mario Zanuttini.

Ma l'elenco è destinato ad aumentare considerato che nella Provincia di Udine - si legge nella delibera - furono 871 i deportati nei campi di concentramento nazisti e numerosi di questi erano residenti nella città di Udine».

In Provincia di Udine furono condotte nei campi nazisti 871 persone

Parte integrante del progetto sarà - si legge nella presentazione - «la partecipazione degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado che saranno coinvolti sia nella ricerca presso gli archivi dell'Anpi, dell'Istituto friulano movimento di Liberazione e dell'archivio di Stato, finalizzata a ricostruire le figure dei deportati cui saranno dedicate le pietre, anche attraverso interviste ai discendenti che sarà possibile rintracciare, sia attraverso la comunicazione ipotizzando l'apertura di una pagina Facebook dove convogliare le informazioni raccolte, caricare interviste e filmati». —

L'INIZIATIVA

Le targhe realizzate sono già più di 56 mila

In alto la posa di alcune pietre d'inciampo in ricordo dei deportati triestini nei lager e, qui a destra, quelle posizionate a Cormons. L'iniziativa ha portato all'installazione di più di 56 mila pietre.

IL PUNTO

GIANFRANCO ELLERO

ANCHE COSÌ SI SCRIVE LA STORIA DELLA CITTÀ

La notizia del contributo concesso al progetto dell'Anpi per l'apposizione delle "pietre d'inciampo" è un fatto di rilevanza storica e morale prima che politica. Udine, infatti, non fu soltanto la capitale della Grande guerra, come si sente ripetere: fu anche la capitale della Resistenza.

«L'espressione "capitale della Resistenza" – scrisse Bruno Cadetto in "Udin" (Società filologica friulana, 1983) – non vuol significare una collocazione del capoluogo friulano al di sopra della realtà territoriale del Friuli nella guerra di liberazione, poiché si sa che la Resistenza friulana scrisse le sue più belle pagine sulle nostre montagne. Udine era la sede dei partiti e dei movimenti politici che, all'indomani dell'8 settembre 1943, avevano deciso di intraprendere la lotta armata contro l'occupante tedesco». Non per caso Cadetto, sindaco di Udine, volle che al centro del piazzale XXVI Luglio sorgesse il monumento alla Resistenza, inaugurato il 25 luglio 1969. La lotta partigiana e la deportazione sono presenti anche nella toponomastica (viale Volontari della Libertà e varie strade di Udine est), ma mentre le intitolazioni tendono a diventare indicazioni tecniche, le pietre d'inciampo – come a Roma accanto al Portico d'Ottavia – sono molto più funzionali e attirano sicuramente l'occhio del passante, che cammina guardando "dove mette i piedi", non con lo sguardo rivolto verso alte lapidi o tabelle. Anche così si scrive la storia di una città.

IL PRESIDENTE SPANGHERO

«Segnale positivo da parte del sindaco»

«Il sindaco Pietro Fontanini si è sempre dichiarato antifascista e quindi non avevamo dubbi sul fatto che avrebbe approvato il nostro progetto anche perché avevamo già avuto modo di collaborare con lui quando era alla guida della Provincia, la nostra sede di viale Ungheria era propria a "casa sua"». Il presidente dell'Anpi Dino Spanghero non è rimasto per nulla sorpreso dal via libera avuto dalla giunta al progetto dell'Anpi anche se dopo l'annuncio della composizione dell'esecutivo di centrodestra era emersa qualche perplessità. «Quelle restano - spiega -, ma non hanno nulla a che fare con Fontanini. Con lui abbiamo sempre collaborato. La presenza di un esponente dell'estrema destra in giunta però ci ha lasciati perplessi. Ma abbiamo sempre avuto un ottimo rapporto con le istituzioni che siamo abituati a giudicare dai fatti e non dalle parole. In quest'ultimo caso il segnale che ci arriva è positivo ma devo dire che Fontanini, al quale avevamo illustrato l'iniziativa, si era subito detto d'accordo indirizzandoci all'assessore Cigolot». —

C.R.

Dino Spanghero dell'Anpi

IN VIALE PALMANOVA

Sono iniziati i lavori per la realizzazione di una nuova rotonda in viale Palmanova all'incrocio con via Melegnano e via di Brazzà. Giovedì la giunta potrebbe sospendere le telecamere ai varchi (FOTO PETRUSSI)

Cantiere per la rotonda: sarà eliminato il semaforo

Operai al lavoro davanti al Panorama nell'area esterna alla carreggiata
Il vicesindaco: tra due settimane limitazioni al traffico, ma il viale non sarà chiuso

Cristian Rigo

Dopo i cantieri di via Grazzano e via Poscolle per il rifacimento del porfido, da ieri gli operai sono al lavoro anche in viale Palmanova per la realizzazione della rotonda che eliminerà il semaforo nell'incrocio con le via Melegnano e Pietro di Brazzà. «La prima fase dell'intervento però - assicura il vicesindaco e assessore alla Mobilità, Loris Michelini - interesserà solo l'area esterna alla carreggiata. Tra due settimane si inizierà a intervenire sulla strada e quindi sono previste delle limitazioni al traffico ma viale Palmanova non sarà chiuso. Con la ditta abbiamo infatti concordato di consentire sempre il passaggio delle auto in almeno una delle due corsie. A realizzare l'opera - precisa - è il supermercato Panorama».

La rotatoria avrà un diametro di 13 metri e nelle intenzioni del Comune dovrebbe migliorare la fluidità del traffico consentendo di ridurre le code che, soprattutto nelle ore di punta, costringono gli automobilisti a lunghe attese. Sarà eliminato un semaforo «ma resterà - aggiunge Michelini - quello con via Baldasseria Bassa. Prima dell'immissione nella rotatoria ci saranno dei passaggi pedonali e anche un dosso mentre per delimitare il perimetro saranno realizzati dei cordoli e delle aiuole».

Nel corso della giunta di ieri Michelini ha presentato anche il progetto per la sospensione temporanea delle telecamere sistemate nei tre varchi della Zona a traffico limitato di via Manin, vicolo Sillio e piazza San Cristoforo. «L'ipotesi - spiega - è quella di riaprire al traffico. Da via Manin però ci sarà l'obbligo si svolta a sinistra verso via Vittorio Veneto mentre da vicolo Sillio sarà possibile transitare in via Mercatovecchio per raggiungere piazza Libertà e via Vittorio Veneto».

La storica via del centro quindi sarà percorribile dalle auto solo a senso unico da nord a sud. «Si tratta di una soluzione temporanea - illustra Michelini - per dare una risposta alle richieste dei commercianti, ma anche per dare respiro al traffico vista la presenza di diversi cantieri in via Grazzano, via Poscolle e, a fine mese anche in viale Ungheria e a settembre in via Aquileia. In questo modo potremo valutare l'impatto della riapertura e decidere il futuro di via Mercatovecchio e più in generale del centro storico». Tra le riaperture temporanee ci sarà anche quella di via Stringher per consentire alle auto che da via Poscolle raggiungono piazza XX settembre di procedere verso via Savorgnana.

La decisione però è stata rimandata a giovedì. «Ci sono alcuni aspetti che dobbiamo approfondire con gli uffici - dice Michelini -. Dobbiamo capire se c'è comunque la necessità di un passaggio in consiglio comunale trattandosi di una modifica temporanea alla Zona a traffico limitato e poi dovremo predisporre la segnaletica per cui non sarà una cosa immediata. In ogni caso - aggiunge - la nostra intenzione è quella di procedere con una revisione complessiva della mobilità in centro per cui presenteremo un progetto complessivo finalizzato alla rivitalizzazione del cuore della città. In questo contesto il futuro di via Mercatovecchio rivestirà un ruolo centrale». Il Comune dovrà decidere se proseguire con il progetto di pedonalizzazione con la pietra piasentina già approvato dalle Belle arti oppure presentarne uno nuovo con il porfido, senza escludere l'ipotesi di una riapertura al traffico definitiva. —

LA VISITA

Identità friulana: il centro nell'ex banca d'Italia

Ricevuto in dono dal cardiologo Attilio Maseri il palazzo palladiano, l'università sta trattando l'acquisto del palazzetto, già sede degli uffici della Banca d'Italia. E ieri il sindaco di Udine, Pietro Fontanini, insieme al presidente della Regione, Massimiliano Fedriga e al rettore Alberto Felice De Toni ha visitato il palazzetto con i referenti di Bankitalia. «C'è grande disponibilità a donarci volumi storici - spiega Fontanini -, per la città è una grande opportunità perché l'edificio ha grandi potenzialità, potrebbe ospitare la casa dell'identità friulana e in più stiamo ragionando sui collegamenti pedonali che da piazza Primo maggio consentirebbero di raggiungere via Mercatovecchio e anche via Cosattini».

C.R.

DOPO L'AGGRESSIONE

Il locale "La sciabola" riapre e ringrazia

Dopo l'aggressione subita ad opera di alcuni rom, ieri il locale "La sciabola" ha riaperto e ha ricevuto la visita del sindaco Pietro Fontanini, dell'assessore Alessandro Ciani e dell'imprenditore Massimo Blasoni che ha donato ai titolari 3 mila euro. «La cittadinanza - ha detto Fontanini - è con loro».

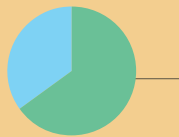
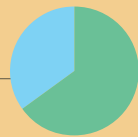
CROMASIA

LA POVERTÀ A UDINE

4.860 le persone che sono state assistite dalla Croce Rossa nel 2017 (+20% rispetto al 2016)

60 i nuclei familiari che ogni mercoledì si rivolgono al punto d'ascolto di via Pastrengo per chiedere cibo e vestiti

Decine le segnalazioni da parte dei servizi sociali per richieste di aiuto economico per pagare le bollette di luce e gas

65% gli italiani poveri

35% gli stranieri poveri

30 le persone che dormono in strada

In aumento le persone assistite dalla Croce Rossa in provincia
Chieste «misure forti» al Comune. Barillari: «Saremo al loro fianco»

Anche i padri separati tra i nuovi poveri in fila per un pasto

Davide Vicedomini

Padri separati e famiglie monoreddito: sono loro i nuovi poveri che si mettono ogni giorno in fila davanti agli sportelli dei servizi sociali o della Croce Rossa, a caccia di contributi per bollette energetiche o per chiedere semplicemente del cibo per sfamare i figli.

Sono state 4.860 le persone assistite dal comitato provinciale della Cri nel 2017, con un aumento rispetto al 2016 del 20 per cento degli accessi alla sede di via Pastrengo, nell'ex caserma Friuli. Una crescita in linea con il report stilato dall'Istat che stima in povertà assoluta il 7 per cento delle famiglie residenti.

A Udine il 65 per cento di coloro che non arrivano a fine mese è italiano, il 35 per cento è di origine straniera.

Il dato ha fatto scattare l'allarme anche in città e la Croce Rossa nei giorni scorsi ha incontrato l'assessore alla sanità e all'assistenza sociale, Giovanni Barillari, per chiedere «misure forti di contrasto alla povertà», spiega il vice presidente del comitato, Andrea Spinato. «L'unione fa la forza – aggiunge –. Noi mettiamo ogni giorno a disposizione della comunità operatori e volontari formati, grazie anche al supporto dei servizi sociali, ma, mai come ora, abbiamo bisogno dell'aiuto dell'amministrazione».

Il presidente Sergio Meinero ricorda come «la Croce Rossa di Udine promuova da oltre 10 anni sul territorio lo sviluppo dell'individuo e persegua questo obiettivo attraverso la prevenzione e la risposta ai meccanismi di esclusione sociale». Pieno appoggio arriva dallo stesso Barillari: «Saremo al loro fianco per agevolare il percorso di contrasto all'indigenza che sta dilagando anche nella nostra città».

Tra le proposte della Cri anche la creazione di un punto d'ascolto in via Pastrengo «dove le persone – sottolinea Spinato –, grazie all'aiuto anche di un'assistente sociale, ricevono indicazioni sui servizi erogati dal Comune». Ogni mercoledì, in concomitanza con il servizio delle infermiere volontarie, che offre gratuitamente le misurazioni della glicemia e della pressione ed effettua le iniezioni, i volontari aiutano circa 60 nuclei familiari, dando vestiti e cibo, mentre sono continue le richieste di aiuto per pagare le bollette. «Spesso – dice Spinato – la gente arriva quando il frigo è ormai vuoto o dopo numerosi solleciti, perché domina il senso di vergogna. Molti non vogliono rendere nota la loro identità e chiedono che il borsone del cibo venga lasciato fuori dal portone di casa o nella zona dell'autoparco, anziché nella nostra sede».

E poi ci sono i senza dimora: circa 30 persone verranno assistite anche quest'estate dall'unità di strada della Cri. Ma il nuovo fenomeno che sta emergendo è quello dei padri separati. A questo proposito Federcasalinghe e Casa del Consumatore hanno avviato da poco uno sportello dove coppie separate ed ex conviventi di fatto, ma soprattutto tanti papà in difficoltà, possono trovare risposte ai tanti problemi relativi all'affido dei minori. Si chiama "Uno spazio per noi" ed è attivo in via Brigata Re 29. Un avvocato, assieme a un referente delle due associazioni, ogni giovedì dalle 15.30 alle 17.30 dà informazioni anche su conciliazioni, gratuito patrocino, successioni e su tutto ciò che riguarda la famiglia. —

FATTURA ELETTRONICA

Confartigianato Udine pronta a rivedere 400mila documenti

Cara, vecchia fattura di carta addio. Non tutte le imprese sono pronte a dirlo, eppure il congedo definitivo è ormai a un passo. È stato celebrato il primo luglio dalle imprese che lavorano nella filiera dei subappalti per la pubblica amministrazione, il primo gennaio 2019 da tutte le altre, comprese quelle del settore carburanti grazie al decreto del Governo che nei giorni scorsi, come promesso, ha rinviato di sei mesi lo start per i distributori.

Proroghe a parte, l'obbligo di fatturazione elettronica introdotto con la legge di bilancio 2018 prospetta alle aziende, specie piccole, una rivoluzione non di rado guardata con un pizzico d'ansia. Basti pensare che nel sistema provinciale di Confartigianato elimineràqualcosa come 400.000 fatture di carta e oltre. Tante sono quelle che nel 2017 si è trovata a gestire Confartigianato Udine Servizi per conto delle oltre 3.000 aziende che hanno affidato alla Srl il servizio di contabilità. Come forse pochi altri, l'associazione ha dunque il polso di quale rivoluzione si prospetti e si è da tempo attrezzata per fronteggiarla.

Per supportare gli associati in questo cambiamento epocale, Confartigianato Udine farà da intermediario con l'utilizzo di uno specifico strumento informatico – possibilità espressamente prevista dalla normativa – per la trasmissione delle fatture elettroniche all'Agenzia delle entrate. Così, le aziende resteranno responsabili del contenuto delle fatture, ma verranno sgravate da tutto il peso dell'operatività.

Come? Per spiegarlo nel dettaglio e sciogliere ogni dubbio agli imprenditori, l'associazione ha messo a punto un fitto calendario di appuntamenti sul territorio in modo da illustrare alle aziende il nuovo obbligo e le possibili soluzioni. Undici appuntamenti in tutto, che si terranno dalle 18.30 alle 19.30, negli uffici di Confartigianato. Oggi a Gemona, domani a Latisana, il 5 a San Daniele, il 9 luglio a Cervignano, il 10 a Tolmezzo e l'11 luglio a Manzano. Gli incontri sono gratuiti ma per ragioni organizzative è richiesta una prenotazione attraverso il sito internet dell'associazione (www.confartigianatoudine.com).

NUOVE CARICHE

Giavedoni presidente di Confagricoltura

Giovanni Giavedoni

L'avvocato Giovanni Giavedoni, che conduce assieme ai famigliari un'azienda agricola di 250 ettari (vigneto e seminativi) a Camino al Tagliamento, è il nuovo presidente di Confagricoltura Udine. Il nuovo presidente, che durerà in carica tre anni, sostituisce il precedente, Giovanni Foffani. Eletto anche il nuovo Consiglio direttivo, ora composto da: Luisa Del Zotto, Caterina de Puppi, Alessio Dorigo, Alido Gigante, Filiberto Martinengo di Maniago, Michele Pace Perusini, Michele Pasti, David Pontello, Cristiano Rosselli Della Rovere, Valter Scarbolo, Philip Thurn Valsassina, Daniele Vendrame e Giorgio Venier-Romano.

TRIBUNALE

Appalti pilotati in ospedale, due condanne

Chiuso il processo per turbativa d'asta per la realizzazione del data center. Le difese: «Gara regolare, appelleremo»

Luana de Francisco

La gara d'appalto per la realizzazione del nuovo data center dell'allora Azienda ospedaliero-universitaria di Udine non fu del tutto trasparente. A certificarlo è la sentenza emessa dal giudice monocratico di Udine, Mauro Qualizza, al termine del processo per concorso in turbativa d'asta contestato a cinque imputati, tra dipendenti del "Santa Maria della Misericordia" e imprenditori.

Due le condanne inflitte, entrambe quantificate in 1 anno e 4 mesi di reclusione, con concessione del doppio beneficio della sospensione condizionale e della non menzione: a Franco Qualizza, 55 anni, di Nimis, chiamato a rispondere in qualità di dipendente della "Vem Sistema", la spa che nel 2012 si aggiudicò la fornitura e l'installazione del "cervellone" dell'ospedale per un importo complessivo di 389.015 euro, e a Piero Pascolo, 58, di Udine, direttore della struttura "Tecnologia dell'informazione e della comunicazione" dell'Azienda sanitaria universitaria integrata. Il pm Lucia Terzariol aveva proposto per entrambi 7 mesi. L'inchiesta era stata condotta dai carabinieri del Nas, sotto il coordinamento dell'allora procuratore aggiunto Raffaele Tito.

Assolti, invece, il responsabile della posizione organizzativa "Comunication tecnology" della medesima Soc, Alessandro Gigante, 54 anni, di Codroipo, il legale rappresentante della Vem Sistemi, Maurizio Camurani, 58, di Cesena (l'unico accusato anche di falsità ideologica), e il legale rappresentante di "Schneider Eletric Italia srl", Fabrizio Landini, 52, di Santa Luce (Pisa). Per tutti (difesi dall'avvocato Maria Cristina Munich), così come per gli stessi Qualizza e Pascolo, è caduta anche la seconda ipotesi di turbativa d'asta (da cui era rimasto estraneo Gigante), relativa a un presunto scambio di favori tra la Vem, aggiudicataria della manutenzione del vecchio data center, e la Schneider, che lo aveva realizzato e avrebbe poi effettuato i lavori appaltati.

Lette le motivazioni, le difese impugneranno la sentenza in Appello. «Manca la prova di un'ipotetica collusione – ha detto Federica Tosel, avvocato di Qualizza –. La gara è stata gestita a norma e a testimoniarlo è la memoria amministrativa depositata in dibattimento. Qualizza è stato punito per avere svolto bene il proprio lavoro». Ha escluso «qualsiasi contatto diretto» anche Tiziana Odorico, difensore di Pascolo. «La sua struttura si è limitata a raccogliere i componenti per l'attrezzaggio del data center e chiedere la fattibilità alla soc Grandi opere. La gara non è stata condotta da lui, ma da un altro dirigente». —

L'INCIDENTE

Tampona l'auto e poi scappa senza prestare aiuto

Tampona un'auto - ferendo lievemente il conducente - e poi scappa senza prestare soccorso nè chiamare le forze dell'ordine. L'incidente stradale è accaduto ieri, poco dopo le 13, in via Generale Antonio Chinotto. La Fiat Doblò, guidata da F.L., le sue iniziali, 30enne residente in provincia di Bari, stava procedendo sulla via in direzione di viale Trieste. Una volta giunta all'incrocio tra le due strade l'automobilista si è fermato allo Stop ed è qui che è stato tamponato da una macchina. La persona alla guida, invece che fermarsi e prestare soccorso, si è subito allontanata dal luogo dell'incidente facendo così perdere le sue tracce. Sul posto è intervenuta la polizia locale dell'Uti Friuli Centrale per i rilievi. Il 30enne è stato poi trasportato all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine per degli ulteriori accertamenti medici. L'uomo, per fortuna, è rimasto ferito solo in maniera lieve.

FIUME VENETO

No ai domiciliari per Dri è in cella per aver ucciso il figlio tossicomane

FIUME VENETO

No alla detenzione domiciliare. Franco Dri, il 77enne ex commerciante di Fiume Veneto detenuto per aver ucciso il figlio tossicodipendente resterà in carcere. La Cassazione ha rigettato il ricorso che era stato presentato dall'avvocato Giancarlo Zannier contro la decisione del Tribunale di sorveglianza di Trieste di negargli i domiciliari.

Dri era stato condannato in appello a 6 anni, 2 mesi e 20 giorni per l'omicidio del figlio Federico. In appello erano state riconosciute le attenuanti generiche e anche quella della reazione per accumulo a uno stato di ingiustizia sofferta, sociale e morale, che già aveva portato in primo grado a una condanna non superiore a 8 anni.

L'ex commerciante aveva sparato al figlio il 26 gennaio 2015, al culmine dell'esasperazione, dopo l'ennesima lite con il ragazzo, che aveva alle spalle una lunga e sofferta storia di dipendenze. Poi aveva atteso i carabinieri, spiegando loro cosa era successo e – di fatto – consegnandosi alla giustizia. Dal 14 ottobre dello scorso anno è dietro le sbarre per scontare la pena residua: 5 anni, 2 mesi e 17 giorni di reclusione al momento dell'esecuzione dell'ordine di carcerazione.

«Purtroppo ce lo aspettavamo – ha commentato ieri l'avvocato Zannier –. La legge inserisce l'omicidio volontario tra i reati che impediscono la concessione del beneficio della detenzione domiciliare accordabile agli ultrasettantenni. Niente domiciliare per i condannati se la pena supera i 4 anni».

L'istanza di detenzione domiciliare respinta era stata corredata dalla documentazione sulle patologie di cui soffre Dri, che era stato colpito da infarto miocardico acuto nel 2011. —

I CONTROLLI

In città anche se espulsi denuncia per 4 afghani

Durante le attività di controllo del personale della Questura di Udine, in borgo stazione, quattro cittadini afghani sono stati denunciati a piede libero perché avevano contravvenuto al provvedimento di divieto di ritorno nel Comune di Udine.

La scorsa settimana, durante una tre giorni di controlli straordinari svoltisi sempre nella zona della stazione ferroviaria al fine di contrastare fenomeni di criminalità diffusa e di prostituzione che aveva portato all'identificazione di 448 persone e l'arresto di due cittadini, uno georgiano e uno egiziano, erano stati invece dodici gli stranieri deferiti all'autorità giudiziaria perché non avevano rispettato il provvedimento di divieto di ritorno nel capoluogo friulano. —

INNOVAZIONE

A PALAZZO ANTONINI

Intelligenza artificiale e aziende: in Friuli la «manufacturing valley»

Cinque giorni dedicati al tema dell'intelligenza artificiale e alle sue possibili declinazioni a favore del sistema produttivo. Ha preso il via dalla sede dell'università di Udine, a palazzo Antonini, l'International Summer school on artificial intelligence: from deep learning to data analytics, la scuola estiva internazionale promossa da Ditedi, il Distretto delle Tecnologie digitali e cluster Ict del Friuli Venezia Giulia, dall'UniUd e dall'Area science park nell'ambito delle attività di Industry platform 4 Fvg. Fino a venerdì professionisti, ricercatori e studenti (33 gli iscritti provenienti da Austria, Norvegia, Brasile, Irlanda, Spagna e ovviamente Fvg) dialogheranno con docenti internazionali di robotica, di realtà aumentata, delle tecniche del machine learning, di big data e di molto altro. Le mattinate saranno dedicate alle lezioni teoriche (tenute da docenti di fama internazionale in arrivo dalle Università di Trento e Genova, ma anche dalla Gran Bretagna, dall'Austria e dalla Slovenia), i pomeriggi ai laboratori. Ci sarà spazio anche per la presentazione di "case history" concrete con l'intervento di aziende come beanTech, Nvidia, Microsoft, sponsor tecnici dell'evento.

Relatori alla Summer school on artificial intelligence

«Declineremo il tema dell'intelligenza artificiale in modo da renderlo il più possibile interessante per le aziende del territorio – spiega il professor Gian Luca Foresti – con focus specifici su deep learning e data analytics». Fabiano Benedetti, ceo di beanTech e componente del cda di Ditedi, ha delineato gli obiettivi della Summer School: «Vogliamo elevare il livello di cultura digitale della nostra regione, con particolare riferimento all'intelligenza artificiale. È importante che le aziende sappiano quanto questo tipo di tecnologia possa essere utile: non siamo una 'silicon' valley, ma una 'manufacturing valley', e l'intelligenza artificiale può davvero dare un grosso contributo».

Il project manager di Ditedi, Francesco Contin, ha assicurato che questo sarà solo il primo evento dedicato all'intelligenza artificiale: «Stiamo definendo altre iniziative, sempre nell'ambito della piattaforma Ip4Fvg». —

STUDIARE A DISTANZA

UNIVERSITÀ ONLINE

CROMASIA

Corsi TOTALMENTE online
- Laurea magistrale in Banca e finanza

PERCORSO MISTO online per gli studenti lavoratori e con didattica frontale per chi vuole frequentare
- Laurea magistrale in Comunicazione multimediale e tecnologia dell'informazione
- Gestione del turismo culturale e degli eventi

A Udine **250** studiosi provenienti da **140** università, istituzioni, centri di ricerca e organizzazioni pubbliche e private, hanno definito i punti fondamentali per il primo Piano nazionale università digitale

1.5 miliardi di euro in 5 anni
Investimento richiesto al Miur

200.000
Studenti italiani

300.000
studiano su piattaforme straniere

Con le lezioni online migliorano i risultati finali

I NODI DA SCIOGLIERE

Alto tasso di abbandono

La verifica dell'identità per sostenere l'esame

Gli esperti alla conclusione del lavoro avviato all'ateneo friulano

Ateneo digitale, corsi online anche a Udine

Banca e finanza è già avviata, tutte le lauree possono aderire alla modalità mista sul portale e-learning

Giacomina Pellizzari

Il seme è stato gettato a Udine, ora tocca al ministro dell'università (Miur) stanziare 1,5 miliardi per istituire l'università digitale. L'ateneo friulano ha già imboccato questa strada. Tre anni fa ha messo a punto il progetto e-learning concretizzato con l'attivazione della laurea magistrale in Banca e finanza interamente online e il portale che consente a tutti i docenti di mettere a disposizione degli studenti le lezioni in remoto.

E se a Ingegneria l'innovazione viene adottata dall'80 per cento dei docenti, la percentuale supera il 90 per cento per gli insegnamenti che caratterizzano la laurea magistrale in Comunicazione multimediale e tecnologia dell'informazione. Questo corso assieme alla magistrale in Gestione del turismo culturale e degli eventi rientra nel cosiddetto gruppo dei corsi con il doppio percorso: uno online pensato per gli studenti lavoratori, l'altro per chi vuole frequentare anche le lezioni frontali. Uno sforzo che ha fatto scuola durante i "Magnifici incontri Crui 2018" conclusi nei giorni scorsi a palazzo Garzolini di Toppo Wassermann. «La domanda di corsi online è in grande crescita, un terzo arriva da persone già in possesso di una laurea», spiega il magnifico rettore, Alberto Felice De Toni, citando un dato preoccupante: «Abbiamo più di 4 mila studenti italiani iscritti in remoto agli e-learning americani. Se non ci sbrighiamo rischiamo di perdere studenti e la reputazione». De Toni si sofferma sulla stima relativa ai filoitaliani nel mondo, stiamo parlando di mezzo miliardo di persone che potrebbero essere interessate a migliorare la loro formazione. Non a caso De Toni insiste a dire che «i corsi online vanno immaginati in inglese e in italiano». Senza contare che nei prossimi dieci anni nel mondo si conteranno 265 milioni di studenti, 100 milioni in più rispetto a ora. Da qui la necessità di immaginare una decina di azioni per consentire ai singoli atenei di scegliere con chi e come attuarle. «Già ora i ragazzi che frequentano registrano le lezioni. Un corso online vuol dire migliorare le performance». Questo è stato ribadito da 250 esperti a Udine, nella città che il rettore definisce «la Cernobbio dell'università».

L'ateneo friulano ha affidato l'e-learning nelle mani del delegato del rettore, Christian Micheloni, che non manca di ricordare: «Tutti i corsi di laurea possono aderire alla modalità mista che prevede la didattica in modalità telematica. A Comunicazione multimediale facciamo anche le prove intermedie online». Gli esami non si possono ancora fare in remoto perché resta da risolvere il problema dell'identificazione delle identità. A questo nodo da sciogliere si aggiunge anche l'isolamento degli studenti alla base di molti abbandoni. Da qui l'istituzione dei tutor e la disponibilità dei docenti a seguire i ragazzi nelle ore serali in modalità online. —

BASTA UN COMPUTER
IL SISTEMA ACCADEMICO PUNTA SUGLI ISCRITTI DA TUTTO IL MONDO

Il magnifico rettore: la domanda è in grande crescita, un terzo arriva da persone già in possesso della laurea

LEZIONI FRONTALI
IL DOPPIO BINARIO FAVORISCE ANCHE GLI STUDENTI LAVORATORI

È una corsa contro il tempo: più di 4 mila ragazzi sono già iscritti agli e-learning americani

I PUNTI DI FORZA

«In aula studenti più attenti e risultati migliori»

«Lo studente che trova la lezione sul portale, in aula non prende appunti e segue con più attenzione». Christian Micheloni, il delegato del rettore all'e-learning, spiega perché il sistema misto garantisce risultati migliori rispetto a quelli ottenuti seguendo solo le lezioni frontali. Succede pure a Ingegneria dove il docente di Sistemi di elaborazione delle informazioni, Pier Luca Montessoro, ha attivato nel portale anche la possibilità di effettuare i videoracconti per produrre contenuti di orientamento didattico. In tutti i poli universitari stanno lavorando per attrezzare altre aule ed estendere il sistema online. —

MEDICINA DEL FUTURO

In sala operatoria i medici con un visore

Ideato da sei giovani con il primario Skrap uno speciale strumento che guiderà il neurochirurgo negli interventi al cervello

Giulia Zanello

Realtà aumentata in sala operatoria: a guidare occhi e mani del neurochirurgo arriva il visore che consentirà di operare il cervello con maggiore precisione. La nuova sfida della tecnologia sfonda la porta dell'ultima frontiera del virtuale ed è tutta locale, opera di Nucleode, startup goriziana, fondata nel 2017 da un gruppo di sei giovani brillanti laureati e laureandi nei settori di medicina e chirurgia, ingegneria, informatica, graphic design e comunicazione per promuovere l'innovazione tecnologica nella sanità sotto la guida del ceo Daniele Piccolo – medico e ingegnere laureatosi a Udine e poi con esperienza a Pittsburg – e il reparto di Neurochirurgia dell'ospedale di Udine Santa Maria della Misericordia, diretto dal luminare Miran Skrap, conosciuto in tutta Europa per i suoi interventi chirurgici al cervello con paziente anestetizzato, ma cosciente e sveglio.

Il progetto si chiama Kiron e consiste in un visore che consente di sfruttare le potenzialità della realtà aumentata come strumento neurochirurgico per facilitare il lavoro dei medici. «Questa tecnologia tridimensionale – spiega Piccolo – potrà essere impiegata sia in fase preoperatoria, così da valutare il miglior approccio per il paziente, sia nel corso dell'intervento, fornendo al medico maggiori informazioni e garantendo sempre totale visibilità del campo chirurgico, che può migliorare l'estensione di resezione di una neoplasia e la preservazione delle strutture anatomiche non interessate dal processo patologico».

> Il progetto Kiron è stato sviluppato sotto la guida della Neurochirurgia dell'ospedale di Udine

Grazie alla ricostruzione tridimensionale all'interno del paziente, mediante propri algoritmi di computer-vision altamente innovativi e il confronto delle immagini diagnostiche, sarà possibile la ricostruzione olografica con la reale anatomia cranica del paziente. Al momento si tratta solo di un progetto, ma a metterci gli occhi è stata nientemeno che la società Barco, multinazionale belga leader nel settore della grafica digitale 3d, simulazione e intelligenza artificiale applicata anche alla biomedica, che potrebbe studiare una soluzione per perfezionarlo e distribuirlo a livello mondiale. Una delegazione di tecnici, con il responsabile della ricerca e sviluppo Johan Fornier e lo scienziato Ronny Van Belle, ha fatto tappa a Udine e con l'assistenza dell'ingegnere Flavio Chianese è stata ospite di Nucleode e dell'ospedale friulano. Barco, che ha sede a Kortrijk (Belgio) e ha già collaborato per progetti in regione, potrebbe essere il vettore per una collaborazione strategica per lo sviluppo di tecnologie che secondo il professor Skrap «avrebbero un impatto straordinario nel mondo della neurochirurgia e non solo».

A breve l'azienda si esprimerà sulla possibilità o meno di continuare – assieme – il progetto e al momento, non esistendo un mercato di riferimento, non è semplice quantificare il prezzo che, sicuramente, solo per lo sviluppo dello strumento richiede oltre un milione di euro. –

CROMASIA

IN COSA CONSISTE IL PROGETTO

Nucleode, startup goriziana, fondata nel 2017 da un gruppo di sei giovani brillanti laureati e laureandi nei settori di medicina e chirurgia, ingegneria, informatica, graphic design e comunicazione per promuovere l'innovazione tecnologica nella sanità sotto la guida del ceo Daniele Piccolo – medico e ingegnere

Kiron consiste in un visore che consente di sfruttare le potenzialità della realtà aumentata come strumento neurochirurgico per facilitare il lavoro dei medici sia in fase pre che operatoria

Solo per lo sviluppo dello strumento richiede oltre un milione di euro

Project Kiron consente la visualizzazione tridimensionale in realtà aumentata dell'oggetto di interesse (neoplasia, malformazioni vascolari o anatomiche, cavità ventricolari, ...), dell'anatomia del paziente e di altri dettagli ricostruiti da particolari indagini diagnostiche (aree funzionali, fasci assonici, ...)

PROGETTO PILOTA A UDINE

Grazie allo studio del Dna si colpirà la malattia prima che si sviluppi

Fvg e Slovenia dichiarano guerra ai tumori cerebrali. Ricercatori italiani e sloveni si sono incontrati nei giorni scorsi per coordinare i lavori del progetto di ricerca denominato "Trans-glioma" che rappresenta lo sviluppo di un precedente progetto iniziato alcuni anni fa e orientato allo studio delle patologie inerenti i tumori cerebrali primitivi. I risultati ottenuti nella prima fase, rafforzati anche dal miglioramento delle metodiche operative, hanno già portato a nuove conoscenze utili per la cura dei pazienti e quindi da subito verrà avviata la seconda fase della ricerca finalizzata a esplorare e fare emergere i sistemi molecolari complessi, cruciali nello studio degli eventi patologici che portano alla crescita smisurata ed incontrollata di cellule anomale meglio conosciute come "cellule tumorali".

Il primario Miran Skrap

L'obiettivo è quello di identificare gli eventi precoci che fanno iniziare il tumore. «Il problema - spiega il dottor Miran Skrap, direttore della Soc di Neurochirurgia dell'azienda sanitaria universitaria di Udine - è che in molti tumori le conoscenze attualmente disponibili riescono ad analizzare e descrivere la patologia quando il tumore si è già sviluppato e i sistemi molecolari alterati sono già in numero così elevato da non rendere possibile identificare una scala gerarchica al loro interno. A complicare le cose, questi eventi sembrano accadere e presentarsi in modo differente in ciascun paziente, pur trattandosi dello stesso tipo di tumore. Ma grazie a questo progetto abbiamo una notevole esperienza e casistica su particolari tumori cerebrali, quali i gliomi di basso grado, che in molti casi sono i precursori dei tumori cerebrali ad alto grado di malignità. Questi tumori crescono lentamente e se diagnosticati e operati per tempo, i pazienti possono sopravvivere molto più a lungo. Metodiche innovative quali il sequenziamento del Dnd del tumore – conclude Skrap - aiuteranno sicuramente a identificare le alterazioni biologiche e potrebbero aprire la possibilità per interventi farmacologici più mirati e, speriamo, più efficaci». —

IN PIAZZA DUOMO

Ogni anno in Friuli 3.790 nuovi casi di tumore «ma si può prevenire»

Udine diventa capitale della lotta al cancro. Il capoluogo ospita per 3 giorni la diciannovesima tappa della nuova edizione del "Festival della prevenzione e innovazione in oncologia". Da ieri un motorhome, cioè un pullman, ospita gli oncologi dell'Aiom (Associazione italiana di oncologia medica) in piazza Duomo, dove fino a domani saranno forniti consigli e informazioni sulla prevenzione, sull'innovazione terapeutica e sui progressi della ricerca in campo oncologico. Sono anche previste attività sportive per coinvolgere i cittadini. Ogni anno nella provincia di Udine vi sono circa 3.790 nuove diagnosi di tumore (2.035 uomini e 1.755 donne ogni anno nel triennio 2008-2010). «Almeno un terzo delle diagnosi potrebbe essere evitato seguendo un corretto stile di vita – spiega Gianpiero Fasola, direttore del dipartimento di Oncologia di Udine -. In Fvg nel 2017 sono stati stimati 9 mila nuovi casi di tumore (4.750 uomini e 4.250 donne); la sopravvivenza relativa per tutti i tumori a 5 anni dalla diagnosi è aumentata dal 54,5% degli uomini e 58,3% delle donne con diagnosi negli anni 2000-2004, fino al 60,8% per gli uomini e al 61,4% per le donne con diagnosi nel periodo 2007-2010. L'obiettivo del progetto è duplice: trasmettere ai cittadini informazioni utili a giocare d'anticipo contro il cancro e presentare i più importanti progressi scientifici. Il "Festival della prevenzione e innovazione in oncologia" ci aiuta a far conoscere meglio quello che sta accadendo: oggi possiamo fare molto per la prevenzione, seguendo stili di vita corretti e partecipando agli screening. Abbiamo anche a disposizione nuovi strumenti per la cura e questo fa aumentare il numero di persone che si rivolgono alle strutture di oncologia e, più in generale, al servizio sanitario regionale e ai servizi sociali. Sono fenomeni che meritano di essere seguiti con attenzione da parte di chi si occupa della politica sanitaria. Il cancro - conclude Fasola - sta diventando una patologia cronica: risente delle misure di prevenzione ma richiederà un grande impegno in termini di risorse anche per continuare ad assicurare a tutti il diritto alle cure e ad una corretta presa in carico del problema». —

L'AGENDA

COSE DA FARE

A Pasian di Prato
Aida Talliente è Aisha all'auditorium Venier

"Aisha, un frammento d'Africa" è il titolo della pièce tetrale che andrà in scena mercoledì 4 luglio alle 21 all'aditorium Venier di Pasian di Prato. Spettacolo di e con Aida Talliente, disegno luci di Luigi Biondi, prodotto da Aida in collaborazione con Amnesty International Italia.

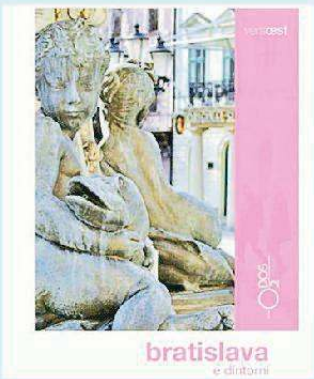
A Clauiano
Serata d'Opera a villa Guerresco

L'edizione 2018 del "Piccolo Opera Festival Fvg", appuntamenti con la grande lirica, in versione "da salotto", s'inaugura giovedí a villa Manin Guerresco di Clauiano dove andranno in scena - con replica il 13 a Palazzo Altan di San Vito al Tagliamento - La cantata del caffè di J.S.Bach e La Dirindina di Domenico Scarlatti, due operine, due capricci in musica, secondo quella poetica di contaminazione tra gli stili, mai tramontata dal '700. Con Gabriele Ribis

"C'est la vie"
Cinema all'aperto al giardino Fortuna

Dopo il successo di Quasi Amici, la coppia di registi più brillante del cinema francese – Erik Toledano e Olivier Nakache – firma un'altra commedia tutta da ridere, C'est la vie – Prendila come viene, che torna oggi, martedì 3 luglio alle 21.15 sul grande schermo all'aperto del giardino Loris Fortuna di piazza Primo Maggio. La prevendita dei biglietti è attiva online sul sito www.visionario.movie. Nulla è più importante per due sposi del giorno del proprio matrimonio! Tutto deve essere magico, bellissimo, impeccabile. Presto, però, il matrimonio "sobrio ed elegante" che Pierre ed Heléna desiderano sfugge al controllo dell'inflessibile Max, navigato wedding planner... Un canovaccio classico ma con un'angolazione originale: l'attività frenetica dietro le quinte di una piccola impresa multietnica di cuochi pagati in nero, camerieri improvvisati, fotografi frustrati e sedicenti cantanti poliglotti! Tutti i film avranno inizio alle ore 21.15.

Casa del marinaretto
Concerto a Palazzolo di Morassutti e Telloli

Ubicazione suggestiva soprattutto in estate per la Casa del Marinaretto a Palazzolo dello Stella (via del Traghetto 3). Qui da alcuni anni il Comune di Palazzolo e il Comune di Precenicco, in collaborazione con l'associazione Art-Port propongono interessanti appuntamenti artistici e musicali. Quest'anno con Note sullo Stella si è puntato sui concerti. Dopo l'esibizione dell'Ham Monk Sphere Trio, la prossima data è il 5 luglio, alle 20.45. il Two Acoustic Duo con Matteo Morsanutto chitarra acustica e Carlotta Telloli voce.

Bratislava

"Bratislava e dintorni" è la nuova guida di Simonetta Di Zanutto edita da Odos. Giovedì, alle 18.30, la presentazione alla libreria Tarantola, a Udine.

A Sabbiadoro
Frammenti d'infinito con Vladimir Kopec

Venerdì 6 alle 21.15 nel Duomo San Giovanni Bosco di Lignano Sabbiadoro, si terrà il secondo appuntamento di "Frammenti d'infinito". Protagonista della serata sarà l'organista della Cattedrale di Nitra in Slovacchia, Vladimir Kopec. Titolo del concerto "J.S. Bach: 333 anni di musica".

EUREKA 9

Anà Thema teatro sui tetti di Udine per presentare la nuova stagione

Conferenza stampa a sorpresa all'Hotel Friuli
Omaggio-citazione all'ospite Mazzamauro

Debutti nazionali, prime regionali, tanti ospiti amati dal grande pubblico e compagnie di livello internazionale. E, ancora, spettacoli per tutte le età immersi in luoghi misteriosi, magici e spesso sconosciuti ai più. Perché l'arte, nelle sue varie forme, è il fil rouge sotteso alla nuova, imperdibile, stagione proposta da "Anà-Thema Teatro", articolata come sempre a Udine e a Osoppo e con una "trasferta" di fine anno anche a Povoletto.

È tutto pronto per "Eureka 9", il cartellone di spettacoli pensati dalla compagnia che quasi dieci anni fa ha deciso di costruire, con idee sempre fresche, un nuovo modo di "fare" e proporre teatro per tutti.

«La forza delle idee e la vicinanza con il pubblico, la ricerca di una cultura sempre più attenta al desiderio della collettività e di tutta la famiglia, hanno portato Anà-Thema a raggiungere in questi anni, obbiettivi inimmaginabili, rendendoci una realtà unica, stimata e amata dal pubblico friulano e non solo», ha detto il direttore di Anà-Thema, il regista e attore Luca Ferri, durante la conferenza stampa di presentazione tenuta sul tetto dell'hotel Friuli a Udine. «Abbiamo scelto di presentare questo nuovo anno tra le lenzuola stese di una terrazza udinese perché, sarà proprio un belvedere ricco di panni stesi la scenografia della produzione con Anna Mazzamauro, diretta da me e prodotta da E20inscena di Torino, che ho fortemente voluto far debuttare in Anteprima Nazionale proprio nel nostro Teatro di Osoppo».

Ma veniamo al cartellone: ad aprire "Teatro della Corte di Osoppo" sarà, il 12 e 13 ottobre, il debutto nazionale de "La Tempesta", uno dei classici del genio shakespeariano che per l'occasione, e grazie alla regia di Luca Ferri, si tinge di spunti freschi e inediti per una coproduzione firmata da Anà-Thema Teatro, Teatro della Corte e Campus Teatrale Internazionale.

Luca Ferri e la compagnia di Anà Thema Teatro ieri a Udine sul tetto dell'hotel Friuli per presentare il cartellone 2018

LA RASSEGNA

Cinema "Komunisto" al Visionario i film per i nostalgici del Muro

«Prima del crollo del comunismo non ci si poteva esprimere artisticamente, negli scritti, nella musica. Ora è tutto diverso!». Questa la testimonianza di una "frustrata" Eva Herzigova, che per anni ha visto tarpato il suo talento. Gli anni più bui dei regimi comunisti hanno lasciato sul campo di battaglia europeo molte mine e migliaia di feriti. Le libertà individuali erano mortificate e oscurate, l'economia frustrata e le arti imbavagliate.

Eppure c'è chi, di questo periodo, ha nostalgia. Sí, Nostalgia! Chi non l'ha vissuto ma lo trova affascinante, per esempio, oppure chi ha trovato la giusta distanza per farne dell'ironia. E anche il mondo del cinema ha la sua da dire sull'argomento.

Ed ecco, appunto, Cinema Komunisto - C'erano una volta... la Pravda, la Trabant, i dinari. E Chuck Norris!, una rassegna fatta su misura. Si comincia oggi, martedì 3 e si proseguirà domani mercoledì 4 luglio alle 19.45, al Visionario con Trieste, Yugoslavia, documentario di Alessio Bozzer sul glorioso passato commerciale della città, quando era meta di un pellegrinaggio di massa dalla Yugoslavia, di gente in cerca di blue jeans e caffè, attirata dal miraggio del capitalismo.

Una rassegna che gioca sull'ironia da oggi alle 19.45 al Visionario Ecco i film della rassegna Komunisto

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Beivars via Bariglaria 230 0432 565330
Cadamuro
via Mercatovecchio 22 0432 504194
Del Torre viale Venezia 178 0432 234339
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA A.S.S. N. 2
Aiello del Friuli Beltrame
via XXIV Maggio 1 0431 99011
Lignano Sabbiadoro De Roja
via Tolmezzo 3 0431 71263
Palazzolo dello Stella Perissinotti
via Roma 12 0431 58007
Porpetto Migotti & Piva Snc
via Udine 20 0431 60166
Trivignano Udinese Perazzi
piazza Municipio 16 0432 999485

ZONA A.S.S. N. 3
Arta Terme Somma
via Roma 6 0433 92028
Codroipo Mummolo
piazza Garibaldi 112 0432 906054
Gemona del Friuli De Clauser
via Tagliamento 50 0432 981206
Lestizza Luciani
calle San Giacomo 3 0432 760083
Ovaro Soravito
via Caduti II Maggio 121 0433 67035
Ragogna Cerutti
via Roma 14 0432 957269
Raveo Italia
fraz. Esemon di Sopra 30/1 0433 759025
San Vito di Fagagna Rossi
via Nuova 43 0432 808134
Tarvisio Spaliviero
via Roma 22 0428 2046
Tolmezzo Città Alpina
piazzale Vittorio Veneto 6 0433 40591
Venzone Marcon
via Mistruzzi 18 0432 985016

ASUIUD
Buttrio Sabbadini
via Divisione Julia 16 0432 674136
Cividale del Friuli Minisini
largo Boiani 11 0432 731175
Pasian di Prato Termini
via Santa Caterina 24 0432 699024
Pulfero Szklarz
via Roma 81 0432 726150
Tarcento Mugani
piazza Roma 1 0432 785330
Tavagnacco Comuzzi Franco
Feletto Umberto p.zza Indipendenza 2
0432 573023

CINEMA

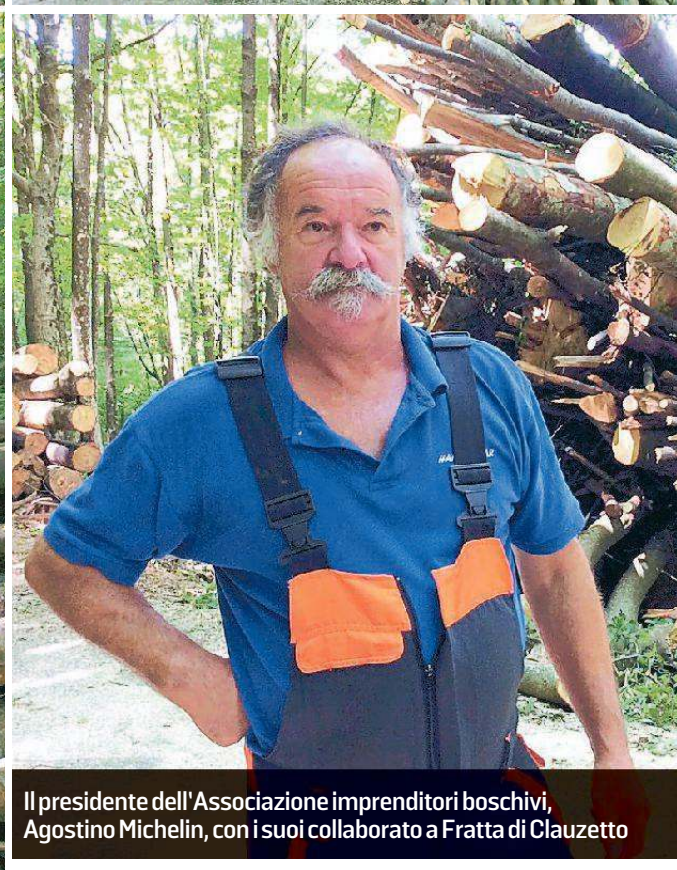
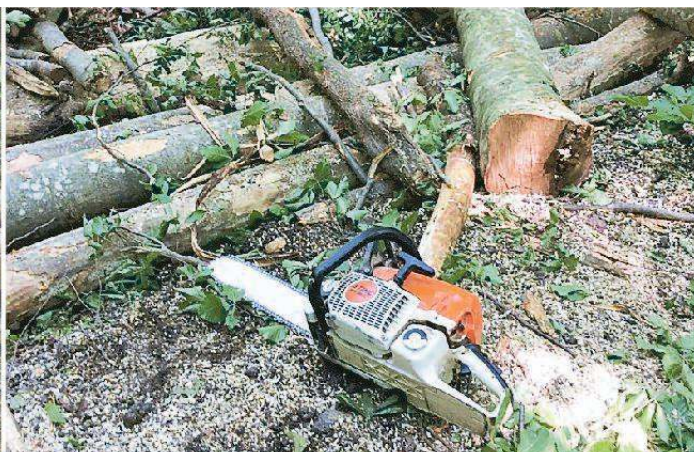
UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA" - CINEMA ALL'APERTO
In caso di maltempo la proiezione si sposterà al Visionario alle 21.30
C'est la vie - Prendila come viene 21.15 (Biglietto intero 6 euro, ridotto 5 euro)

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798
Chiusura estiva

VISIONARIO
via Asquini, 33 tel. 0432 227798
Evento speciale: **Trieste, Yugoslavia** 19.45 (Biglietto intero 10 euro, ridotto 8)
Il sacrificio del cervo sacro 16.50, 19.05, 21.20
Papillon 16.40, 19.00
Toglimi un dubbio 21.00
A quiet passion 16.40

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale) Info-line tel. 899030
Slumber 15.00, 18.00, 21.00 (Tariffa unica 3 euro)
Come un gatto in tangenziale 15.00, 18.00, 21.00 (Tariffa unica 3 euro)
Emoji 15.00, 17.30 (Tariffa unica 3 euro)
Hurricane - Allerta Uragano 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Il sacrificio del cervo sacro 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Jurassic World - Il regno distrutto 15.00, 17.00, 18.00, 20.00, 21.00, 22.30
La stanza delle meraviglie 15.00, 18.00
Obbligo o verità 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Papillon 15.00, 18.00, 21.00
Solo: A Star Wars Story 15.00, 21.00
Sposami, stupido! 20.00, 22.30
Tully 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY
Statale 56 Udine - Gorizia Pradamano Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
Happy Days
Solo: A Star Wars story 17.25, 22.00
Jurassic World 2 16.30, 17.45, 18.15, 18.45, 19.25, 20.30, 21.00, 21.30, 22.15
Solo: A Star Wars Story 17.25, 22.00
Sposami, stupido! 19.40
211 - Rapina in corso 20.20, 22.35
Tully 17.35, 19.50
Il sacrificio del cervo sacro 16.50, 19.35, 22.20
Obbligo o verità 17.40, 20.00, 22.10
Tonya 19.20, 22.05
Belle & Sebastien amici per sempre 17.15
Ogni giorno - Every day 17.20
Papillon 16.45, 19.30, 21.45, 22.25
Hurricane - Allerta uragano 17.30, 20.05, 22.30

Il presidente dell'Associazione imprenditori boschivi, Agostino Michelin, con i suoi collaborato a Fratta di Clauzetto

Una mattinata a Clauzetto con l'imprenditore che cerca manodopera
Il presidente del consorzio Aibo elenca tutti i problemi da risolvere

Nei boschi del Fvg mancano taglialegna, arrivano gli stranieri imprese a rischio

IL REPORTAGE

Giacomina Pellizzari / CLAUZETTO

Il 10 per cento delle imprese boschive impegnate in regione arriva dal Veneto, dal Trentino, dall'Austria, dalla Slovenia e pure dalla Slovacchia. Le offerte scritte oltralpe sono più competitive perché i costi della manodopera risultano inferiori rispetto a quelli applicati in Italia, dove i boscaioli sono in via d'estinzione. Il mancato ricambio generazionale è un problema che se non viene affrontato può compromettere l'intero comparto.

Diversi imprenditori boschivi rischiano di dover gettare la spugna perché non trovano manodopera, compreso il presidente dell'Aibo (Associazione imprenditori boschivi Fvg), Agostino Michelin, sul campo dagli anni Novanta. È proprio lui a suggerire alla Regione di ripristinare la scuola per boscaioli a Paluzza. Stiamo parlando dell'istituto professionale che, fino a pochi anni fa, formava i giovani interessati a fare dell'ascia e della motosega i loro attrezzi di lavoro. «Senza ricambio generazionale rischiamo di sparire», ripete il presidente elencando le problematiche che creano troppe difficoltà al settore boschivo. L'Aibo elenca le criticità auspicando che la Regione riservi «una maggiore attenzione all'economia forestale dando voce a coloro che, ogni mattina, infilano gli scarponi». Noi l'abbiamo fatto. Siamo andati nei boschi sopra Clauzetto, in località Fratta. Qui abbiamo incontrato Michelin e la squadra di Flora Alpi coop impegnata nel taglio di un bosco privato.

CON I BOSCAIOLI

Arriviamo sul posto a metà mattina e il rumore delle motoseghe si sente in tutta la vallata. Un mezzo meccanico raccoglie i tronchi lungo il pendio e li sposta in un luogo aperto dove un giovane li fa a pezzi. «Lavoriamo in sicurezza», ripete Michelin assicurando che i dipendenti privi di tuta antitaglio e di scarpe adatte nei suoi cantieri non entrano. Il presidente spiega come l'utilizzo delle attrezzature abbia rivoluzionato il modo di lavorare nel bosco. «Dopo aver buttato giù le piante – spiega – installiamo la gru a cavo e la teleferica per agganciare i tronchi che finiscono in strada». A Clauzetto i boscaioli tagliano i tronchi, spostano e differenziano il materiale a seconda della destinazione finale: legna da ardere, pallet e il cippato richiesto dalle centrali a biomasse in Italia e all'estero. Nel bosco non ci sono né mense né strutture di cantiere ecco perché Michelin ha attrezzato una roulotte dove i suoi operai possono pranzare al coperto. «Quando piove – aggiunge il presidente – gli operai possono ripararsi e cambiarsi all'asciutto». In questi contesti non manca l'attenzione per l'ambiente: «I migliori faggi restano in piedi per garantire la disseminazione, il nostro obiettivo è favorire la rinaturalizzazione spontanea».

LE IMPRESE STRANIERE

La concorrenza arriva d'oltralpe. Aziende slovacche, slovene e austriache lavorano nei nostri boschi. Il libero mercato favorisce l'arrivo degli imprenditori stranieri che applicano contratti di lavoro meno costosi rispetto a quelli italiani. All'albo regionale si contano 221 imprese, il 10 per cento ha sede fuori regione e all'estero. «Se hanno margine di guadagno lavorano bene», osserva Michelin soffermandosi su alcune norme che se non fosse stato per la contrarietà dei procacciatori friulani dei lotti, avrebbero favorito "l'integrazione" degli stranieri. Non tutti gli imprenditori giunti d'oltralpe conoscono il documento di valutazione rischi e questo fatto non è cosa da poco. «Il servizio forestale – continua Michelin – aveva previsto per gli operai straniere l'obbligo della conoscenza della lingua italiana, ma i procacciatori dei lotti hanno minacciato ricorsi perché, a loro avviso, quella norma contrastava la libera circolazione delle persone».

LA SCUOLA DI PALUZZA

«La scuola per boscaioli di Paluzza non andava chiusa». Gli imprenditori boschivi lo ripetono soprattutto ora che il ricambio generazionale rischia di far sparire l'intero comparto. La formazione era strutturata in tre anni: il primo era dedicato alla vivaistica, gli altri due al lavoro nel bosco. «Ci serve personale con un minimo di conoscenza e gli studenti che uscivano dalla scuola di Paluzza ce l'avevano», afferma Michelin ricordando di aver utilizzato per diverso tempo i diplomati anche nei rimboschimenti proprio perché conoscevano le piante. «In questo momento, nei boschi della regione, lavorano solo i figli d'arte, mentre noi avremmo bisogno di nuova linfa. Ecco perché proponiamo, in via sperimentale, la riapertura del corso con indirizzo silvo-culturale all'istituto agrario di Pozzuolo del Friuli. Se i ragazzi si iscrivono possiamo pensare di riattivare i tre anni». L'Aibo è pronto a quantificare il fabbisogno di manodopera e a mettere a disposizione i boscaioli senior in veste di tutor o di docenti.

LA TUTELA AMBIENTALE

L'obiettivo dei boscaioli è tutelare l'ambiente e una professione storica. Ma per farlo servono norme che consentano di lavorare in sicurezza, rispettando l'ambiente, senza andare incontro a improponibili sforzi fisici. Non a caso l'associazione sollecita la Regione a potenziare i controlli anche sul fronte degli interventi privati. L'Aibo aveva ottenuto di abbassare la soglia di taglio da 200 a 15 mc all'anno, oltre questo limite avrebbero dovuto intervenire le imprese boschive. Il condizionale è d'obbligo perché la norma accolta dalla Regione ha scatenato le ire dei privati che lamentavano l'impossibilità di tagliare in proprio. Ma garantire l'autoconsumo non può aprire la strada all'anarchia visto che il privato non ha alcun obbligo di comunicazione, si assume in proprio la responsabilità di quello che fa. «Da 200 siamo passati a 50 mc all'anno», continua Michelin facendo notare che 500 quintali di faggio all'anno, a tanto corrispondono 50 mc, non sono pochi. All'Aibo non tornano neppure i conti sul quantitativo annuo di legname abbattuto: secondo i tecnici del consorzio i 150 mila mc indicati dalla Regione sono sovrastimati. «Manca un censimento – avverte il presidente –, la Regione non ha mai messo assieme i progetti di taglio. Se si tiene conto che tutti i boschi di protezione non si possono toccare e che altri non sono accessibili, la quantità si riduce molto». —

LA CONCORRENZA ARRIVA DAL VENETO, DALL'AUSTRIA E DALLA SLOVACCHIA

All'albo regionale sono iscritte 221 aziende boschive, il 10 per cento arriva dal resto d'Italia e dall'estero

L'Aibo chiede la riattivazione del corso triennale a Paluzza per la formazione del personale

IL PROGETTO

Verso la tracciabilità del legname dalla pianta alla segheria

L'Aibo, l'Associazione imprenditori boschivi del Friuli Venezia Giulia, nata il 2 luglio 2008 da una costola dell'Associazione boscaioli della Valcanale, prima associazione di imprese boschive in Italia (1989), ora punta sulla tracciabilità del legname.

Nei mesi scorsi ha ottenuto un finanziamento regionale (39 mila euro) per registrare il percorso del legname dal momento in cui viene abbattuta la pianta fino al suo utilizzo. Inizialmente si trattava di testare l'efficienza di alcuni tracciatori, ovvero dei chiodi piantati nei tronchi con indicato solo i numeri di serie. Nel tempo il progetto è stato perfezionato e ora i boscaioli sono passati all'applicazione de microchip per conoscere in qualsiasi momento il percorso che segue il legname a partire dal bosco. Il sistema sarà gratuito. —

TOLMEZZO

Centrodestra compatto alle prossime elezioni: «Basta progetti Sprar»

Gianalberto Riolino e Cristiana Gallizia possibili candidati Immigrazione e sanità fra gli argomenti in agenda

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Il centrodestra tolmezzino punta a riconquistare unito il governo della città alle elezioni comunali in primavera.

Ciò anche alla luce del successo alle regionali con il 70%dei voti. Non vuole ripetere l'errore di dividersi commesso cinque anni fa. Sabato ci sarà l'incontro. Sul tavolo spicca il nodo sanità. Rumors indicano come possibili candidati sindaco Cristiana Gallizia o Gianalberto Riolino, ma nel centrodestra si smentisce ci sia già un nome.

La Lega alle consultazioni regionali ha strappato a Tolmezzo il 40% dei consensi, voce di peso anche in vista delle elezioni cittadine. Il segretario tolmezzino del Carroccio, Ivan Pascolo, è il primo a confermare un incontro già avvenuto con gli alleati: «Prima di tutto – spiega – costruiamo il gruppo. Non abbiamo ancora nomi di candidati sindaco, se se ne fanno, sono solo voci da bar. Prima ci dobbiamo ritrovare attorno a un programma, poi sceglieremo il miglior candidato possibile della coalizione di centrodestra per il Comune di Tolmezzo. Uno dei punti che per la Lega (e alle elezioni torneremo con una lista con il simbolo) dovrà esserci nel programma è lo stop a progetti di Sprar e sull'immigrazione a Tolmezzo». Cristiana Gallizia, membro del coordinamento regionale di Progetto Fvg (lista che alle regionali su Tolmezzo ha sfiorato il 14%, in gran parte grazie a Gallizia) sposa l'idea di un centrodestra compatto alle elezioni di Tolmezzo. «Io – dice – sono a disposizione del mio territorio. Il punto che non dovrà mancare nel programma della coalizione di centrodestra sulle comunali di Tolmezzo è la modifica della riforma sanitaria. Su sanità, sociale e assistenza serve qualcuno che in Alto Friuli tuteli il nostro ospedale e la nostra sanità, torri inespugnabili che il candidato sindaco dovrà tenere ben presenti».

Gianalberto Riolino

Cristiana Gallizia

Per il consigliere Francesco Martini «è giunto il momento per Tolmezzo – dice – di una donna sindaco».

L'ex sindaco e consigliere Dario Zearo, responsabile di Forza Italia per la Carnia dice: «Io spero che anche a Tolmezzo il centrodestra torni a marciare unito per riprendersi il Comune. Ogni partito politico e lista metterà sul tavolo il proprio nome». Zearo ieri mattina ha incontrato il vicegovernatore del Fvg per parlare di sanità e ospedali di Tolmezzo e di Gemona «perché – rileva – il mio rapporto anche con Gemona è sempre stato ottimale. Bisogna muoversi in funzione della difesa e del rilancio dei due nosocomi. Ci aspettiamo risposte più dalla Regione in questo, ma il nostro candidato sindaco dovrà sapersi far sentire su questo fronte». Anche Manuele Scarsini di Alleanza per Tolmezzo e Tolmezzo Domani non esclude una coalizione unica di centrodestra, «pensiamo – dice – ci siano i presupposti, che dobbiamo però verificare sul campo. Sabato avremo già un quadro. Sabato ci saremo tutti». —

PALUZZA

L'intervento dei soccorritori sul monte Cellon

Si perdono nella nebbia Coniugi austriaci soccorsi in montagna

PALUZZA

Si è conclusa positivamente l'escursione di una coppia di austriaci smarritisi domenica sera sulle roccaforti di monte Cellon. La coppia, marito e moglie, di 61 e 58 anni, mentre si trovavano a quota 2000 metri e stavano rientrando dal monte Cellon - Creta di Collinetta, sono stati sorpresi da una fitta nebbia che ha fatto perdere loro l'orientamento. La coppia ha chiamato il 112 attivando il servizio sms locator che ha dato ai soccorritori le coordinate. Le squadre del soccorso alpino della guardia di finanza di Tolmezzo e del Cnsas di Forni Avoltri hanno inviato una dozzina di tecnici. La coppia è stata raggiunta su un sentiero senza segnavia. La donna si è sentita male e si è dovuto allertare un'altra squadra di soccorritori intervenuti con una barella per trasportarla a valle. I due austriaci sono stati accompagnati sino al passo confinario di Monte Croce Carnico. Qui ad attenderli c'erra un'équipe medica, giunta con una autoambulanza dall'ospedale di Tolmezzo. —

G.G.

MALBORGHETTO

Riaperto il rifugio Nordio dopo la ricostruzione via con nuovi gestori

Giancarlo Martina / MALBORGHETTO

È stato riaperto con la nuova gestione il rifugio "Fratelli Nordio e Riccardo Deffar" – a Sella Lom, nell'alta Valle di Ugovizza. Ricostruito dopo l'incendio che lo devastò due anni fa, sabato scorso, con una semplice cerimonia, è tornato un riferimento per gli escursioni. Erano in molti ad augurare buon lavoro ai gestori, i tarvisiani Liana Spitali, Lucio Ben e la figlia Martina. Con i dirigenti della Società Alpina delle Giulie di Trieste che ha la proprietà della struttura c'erano il vicepresidente del consiglio regionale Stefano Mazzolini, il tenente colonnello dei carabinieri forestali Fabrizio Terlicher in rappresentanza del Fec (Fondo edifici del culto), proprietario del terreno e gli amministratori dei comuni di Malborghetto – Valbruna con l'assessore Alberto Busettini e Tarvisio, con il sindaco Renzo Zanette e l'assessore Mauro Zamolo. Il rifugio è presente sui monti di Ugovizza sin dal 1925. In quell'anno il capanno di caccia appartenuta al re di Sassonia, fu riadattato dalla Società alpina delle Giulie come rifugio per sciatori. Nel 1929, fu smantellato e rimontato in una posizione più elevata due chilometri più in alto dove rimase fio a quando, nel 1939, un incendio la distrusse. Alla fine della seconda guerra mondiale, l'Alpina delle Giulie riduede vita al rifugio adattando due ex magazzini del Genio militare alla confulenza della Val Uqua con la Val Pleccia e la nuova struttura venne inaugurata nell'ottobre 1948. Il 29 agosto 2003, fu danneggiato dall'alluvione e demolito dalla Protezione civile per fare posto a un grande alveo del torrente Uqua in grado di far fronte alle piene. Quindi, la sua ricostruzione a Sella di Lom a 1400 metri di quota, con l'inaugurazione del 13 luglio 2013. Purtroppo, a febbraio del 2016 i gravi danni arrecati dall'incendio ed ora, finalmente, il rifugio è nuovamente una realtà che arricchisce la stupenda valle dell'Alpe di Ugovizza. —

Il rifugio Nordio

TARVISIO

Spaccio ed espulsione arrestati due stranieri

TARVISIO

La polizia di frontiera di Tarvisio ha proceduto all'arresto di due cittadini stranieri rintracciati a bordo di un'autovettura con targa macedone controllata in entrata nei pressi dell'ex valico stradale di Coccau.

I due uomini, a seguito dei controlli eseguiti alle banche dati, risultavano avere precedenti, in particolare uno risultava colpito da un ordine di custodia cautelare del Tribunale di Viterbo per reati inerenti lo spaccio di sostanze stupefacenti, mentre l'altro, dopo più approfonditi controlli, risultava essere già stato espulso dal nostro Paese sotto altro nome e quindi faceva rientro in Italia in violazione delle leggi sull'immigrazione utilizzando peraltro dei documenti sulla genuinità dei quali vi sono ancora indagini in corso. I due venivano pertanto tratti in arresto e condotti presso la casa circondariale di Udine a disposizione dell'autorità giudiziaria. —

G.M.

CERCIVENTO

Scuola dell'infanzia salva raggiunti i trenta iscritti

ZUGLIO

La scuola dell'infanzia di Zuglio per l'anno scolastico 2018/2019 ha raggiunto l'iscrizione di 30 bambini, caso straordinario se si pensa che quattro anno fa si rischiava la sua chiusura, come per la scuola primaria. «Non abbiamo voluto mollare – ha spiegato il sindaco Battista Molinari – e grazie alla lungimiranza del Comune e delle consigliere Katia Morassi e Samanta Straulino con la collaborazione del Comune di Tolmezzo , abbiamo raggiunto questi numeri». Molinari intende ringraziare tutti i genitori che hanno apprezzato quello che il Comune di Zuglio, in termini di servizi, mette a disposizione dei loro bambini come il trasporto, la pre accoglienza gratuita dalle 7.30 alle 8.30 la mattina e dalle 16 alle 17.30 nel pomeriggio, la sollecitudine a soddisfare le esigenze delle maestre come materiale didattico e gite. Un ringraziamento va pure alle maestre «per come hanno operato in questo anno scolastico, con correttezza, senso di responsabilità e rapporto umano sia con i bambini che genitori». —

La scuola dell'infanzia a Zuglio

G.G.

CERCIVENTO

Vacanze da volontari con Legambiente

CERCIVENTO

Puntuali come ogni estate, alla chiusura dell'anno scolastico sono ripartiti i "campi di volontariato" di Legambiente, l'esperienza che unisce vacanza e lavoro in favore della natura e delle comunità locali.

Questa forma di "turismo alternativo", che l'associazione ambientalista propone nella nostra regione dall'ormai lontano 1998, ha così superato i vent'anni di attività. La stagione 2018 dei Campi di volontariato in Carnia è iniziata lunedì 18 giugno partendo da Cercivento, dove una quindicina di ragazzi sono stati ospitati presso la "Base Scout" in riva al Gladegna.

Grazie alla collaborazione e alla disponibilità dell'amministrazione comunale i volontari stanno eseguendo alcuni interventi di manutenzione in paese e lungo la strada che porta a Pian delle Streghe e avranno un incontro con la storia e la cultura di questa comunità: dalla tradizione delle erbe alla triste vicenda degli alpini fucilati nella Prima guerra mondiale.

In seguito si trasferiranno a Dogna, ai piedi del Montasio, in uno dei Comuni più piccoli della regione, guidato dal sindaco più giovane del Friuli e simbolo, allo stesso tempo, di un abbandono e uno spopolamento e di una volontà di resistere e reagire. Qui potranno proseguire la loro esperienza di impegno e divertimento. –

G.G.

DIGNANO

Ladri in villa, spariti gioielli per 40 mila euro

Il colpo è stato messo a segno a Bonzicco in assenza dei proprietari. Un vicino ha visto tre persone fuggire con il bottino

Anna Casasola / DIGNANO

Ammonta a quasi 40 mila euro il bottino di un furto avvenuto domenica sera in una villa a Bonzicco, frazione di Dignano.

I proprietari avevano deciso di trascorrere fuori la serata. Intorno alle 22.30 il vicino di casa, attirato da alcuni strani rumori, era uscito di casa: proprio in quel momento ha visto tre persone allontanarsi dall'abitazione, erano tre uomini che indossavano abiti scuri, con un cappello in testa.

I tre avevano il volto scoperto ma erano troppo lontani per poter essere identificati. Stavano uscendo dalla porta principale.

Capito immediatamente che non si trattava dei proprietari o di possibili parenti o amici di questi ultimi, l'uomo ha preso a urlare e, indirizzandosi ai tre malviventi ha chiesto loro chi fossero e cosa ci facessero lì.

I tre però non si sono neppure voltati, anzi hanno accelerato la loro corsa e sono scappati a piedi dileguandosi nella campagna circostante. Una volta rientrato in casa, il testimone ha quindi immediatamente allertato le forze dell'ordine e ha avvertito i padroni di casa che hanno anticipato il loro rientro. Alla villa è arrivata per prima una pattuglia di carabinieri dalla stazione di Codroipo e, pochi istanti dopo, i padroni di casa.

Per i rilievi sono arrivati i colleghi dalla stazione di San Daniele. Secondo quanto appreso, i malviventi hanno prima disinnescato l'allarme e, una volta spaccato uno scuretto e forzata una finestra, si sono introdotti nell'abitazione.

I malviventi hanno rovistato in tutta la casa finché sono riusciti a trovare ciò che cercavano: i gioielli.

In casa infatti occultati non in una cassaforte ma in punti nascosti c'erano oggetti d'oro e diamanti di particolare pregio tra i quali un anello trilogy del valore di diverse migliaia di euro.

Oltre agli anelli in diamanti c'erano anche collane, bracciali e orecchini in oro e pietre preziose di grande valore di cui i tre si sono impadroniti. Arraffato il bottino, i ladri sono quindi usciti dalla porta principale. Il vicino di casa però, pur avendoli scorti, per l'eccessiva distanza e per la velocità nei movimenti dei tre, non è riuscito a vederli in volto. Con rapidità, i tre malviventi sono riusciti a fuggire e a far perdere in pochi istanti le proprie tracce. Sul furto indagano i carabinieri della stazione di San Daniele. —

MAJANO

Forzano la porta di una casa a Susans e rubano preziosi

MAJANO

Una bella domenica trascorsa in famiglia ma al rientro la terribile sorpresa di vedere violata la propria casa.

È successo domenica sera a una famiglia di Susans di Majano che, intorno alle 20, è rientrata in casa e ha visto la porta di casa forzata. Una volta all'interno i proprietari trovato tutto a soqquadro, erano spariti alcuni gioielli di famiglia per un valore complessivo di circa duemila euro. Il capofamiglia ha provveduto ad allertare le forze dell'ordine: sul posto immediatamente una pattuglia della locale stazione dei carabinieri che ha effettuato i rilievi. Ad agire, una o più persone: hanno forzato la porta d'ingresso che dà su una corte interna e, successivamente, sono entrati. Come spesso capita nelle abitazioni private i più ambìti sono contanti e preziosi. In casa non c'erano soldi, ma monili d'oro e ricordi preziosi il cui valore affettivo per i derubati è sempre altissimo. —

A.C.

CASSACCO

Auto nel rio, appello a Fvg Strade

Dopo l'incidente capitato domenica sera sulla statale 13 a poca distanza dall'incrocio con la provinciale 57, l'amministrazione comunale di Cassacco sollecita nuovamente un intervento di Fvg Strade per rendere più sicuro quel tratto di direttiva stradale. Ieri, il sindaco Ornella Baiutti ha mandato una segnalazione a Fvg Strade affinché si realizzi quanto prima il semaforo già concordato in passato. La questione della sicurezza stradale in quel punto è da tempo oggetto di attenzione.

SAN DANIELE

A sinistra, don Sergio De Cecco, nuovo parroco a San Daniele

Don De Cecco sarà il nuovo parroco: arriva da Pagnacco

Prenderà il posto di don Marco morto il 18 aprile a 77 anni a causa di una malattia. Guiderà la comunità a partire da settembre

SAN DANIELE

È don Sergio De Cecco il successore di don Marco Del Fabro, il parroco scomparso dopo una breve malattia lo scorso 18 aprile all'età di 77 anni che per 16 anni ha guidato la parrocchia di San Michele Arcangelo. Ad annunciare la nomina è stato l'arcivescovo di Udine Andrea Bruno Mazzocato. Don Sergio prenderà "servizio" il 1° settembre ma sarà a San Daniele la prossima settimana per prendere i primi contatti. «Mi sono preso qualche giorno – spiega quello che dal 2010 è il parroco di Pagnacco – per portare al mare i miei genitori che sono anziani. Al mio rientro – spiega – mi recherò a San Daniele per fare conoscenza». Don Sergio è nato a Montreal, in Canada, da genitori friulani nel 1960. Nel 1970 la famiglia rientrò in Friuli e si stabilì ad Ampezzo, fu ordinato sacerdote il 23 giugno 1985. Tra le esperienze maturate nei primi anni di sacerdozio quella di educatore nel seminario di Udine. Ha vissuto nella parrocchia di Pagnacco, dando vita a una comunità di orientamento vocazionale. Don Sergio sarà il parroco anche di San Giacomo, San Pietro e Muris di Ragogna. Parroco di Dignano, Vidulis e Bonzicco, nonché di Cisterna, Coseano e Carpacco. «Non ho avuto esperienze a San Daniele – spiega ancora – ma conosco molte persone essendo i miei genitori residenti a Majano. Conoscevo bene don Marco – ricorda poi don Sergio – quando ho cominciato il seminario, don Marco era il padre spirituale: per me molto più di un grande sacerdote, un buon amico». Da aprile ad oggi nelle parrocchie senza parroco ha lavorato monsignor Guido Genero, vicario generale affiancato da don Agostino e da don Tonino. Al lavoro per le parrocchie di don Sergio, dall'11 luglio è previsto anche l'arrivo di un giovane studente africano, don Stephen. —

A.C.

GEMONA

Travolto da un pick-up disposta una perizia

GEMONA

Il pubblico ministero della Procura di Udine, Annunziata Puglia, titolare del fascicolo per omicidio stradale per la morte di Sandro Rossi, ha nominato un consulente tecnico d'ufficio Filippo Ciroi, per chiarire la dinamica dell'incidente del 18 giugno, a Collalto di Tarcento, in seguito al quale è deceduto il sessantaquattrenne che abitava a Ospedaletto di Gemona. Rossi era in sella alla sua Harley Davidson quando è stato travolto da un pick-up Isuzu Trooper con un rimorchio condotto da un trentaduenne di Tarcento. Un impatto terribile in seguito al quale il motociclista è spirato poche ore dopo all'ospedale di Udine. La Procura ha aperto un procedimento penale per omicidio stradale a carico dell'automobilista che lo ha investito e ora ha ritenuto di incaricare un esperto per la ricostruzione cinematica dell'incidente.

I familiari della vittima si sono affidati allo Studio 3A, che ha messo a disposizione come consulente tecnico di parte Iuri Collinassi: la sua nomina è stata depositata dall'avvocato Andrea Piccoli che patrocina i congiunti di Sandro Rossi. —

P.C.

Sandro Rossi

RIVE D'ARCANO

Protesta la minoranza: «Consiglio senza di noi»

RIVE D'ARCANO

I gruppi di minoranza consiliare di Rive d'Arcano non parteciperanno, per protesta, alla seduta del consiglio comunale di stasera. I consiglieri del gruppo di "Amministrare insieme", Romeo Chiavotti, Valerio Portello, David Michelutti e Francesco D'Angelo e il consigliere ed ex assessore Corinna Mestroni sono giunti a questa decisione in segno di protesta nei confronti del sindaco, che, secondo l'opposizione «si è schierata palesemente contro le norme previste dallo Statuto comunale». Il 3 maggio tutti i consiglieri di minoranza hanno formulato un'interrogazione al sindaco Cristina D'Angelo chiedendone le dimissioni «in seguito al risultato fallimentare dello stesso alle elezioni regionali del 29 aprile. La discussione dell'interrogazione nell'ambito del consiglio comunale «avrebbe dovuto sì svolgersi entro 30 giorni. Non certo i due mesi che il sindaco ha atteso prima di rispondere» sottolineano. Questo fatto, spiega l'opposizione si somma «al mancato coinvolgimento, dopo quattro anni, dei cittadini, delle categorie economiche e sociali alle scelte dell'amministrazione; al mancato coinvolgimento preventivo della popolazione nella realizzazione di opere pubbliche invasive quali la rotonda di Rodeano Alto e quella programmata per Rodeano Basso, che hanno prodotto l'opposizione di centinaia di cittadini». Queste motivazioni hanno portato, secondo il gruppo di minoranza, alla decisione di assentarsi per protesta, dalla seduta del prossimo consiglio. —

M.C.

GRIMACCO

Sbatte con la moto contro il cordolo e cade: è gravissimo

L'incidente lungo la strada che porta a San Leonardo Trentaseienne di Corno di Rosazzo in terapia intensiva

di Lucia Aviani / GRIMACCO

Un gravissimo incidente motociclistico si è verificato, nella serata di domenica, lungo la strada che collega la municipalità di Grimacco, nelle Valli del Natisone, a quella di San Leonardo.

Un centauro di 36 anni, Aljoša Cantarutti, residente in Comune di Corno di Rosazzo, stava scendendo proprio dalle alture di Grimacco, dirigendosi verso l'abitato di San Leonardo, in fondovalle, quando per ragioni sconosciute – mentre attraversava un borgo – ha perso il controllo del proprio mezzo ed è finito con la ruota anteriore contro un cordolo che si sviluppa lungo il tracciato.

L'urto, potente, non ha permesso all'uomo di mantenersi in sella e di riportare la motocicletta sulla carreggiata: sbalzato in aria, Cantarutti si è schiantato al suolo, sbattendo con violenza il capo.

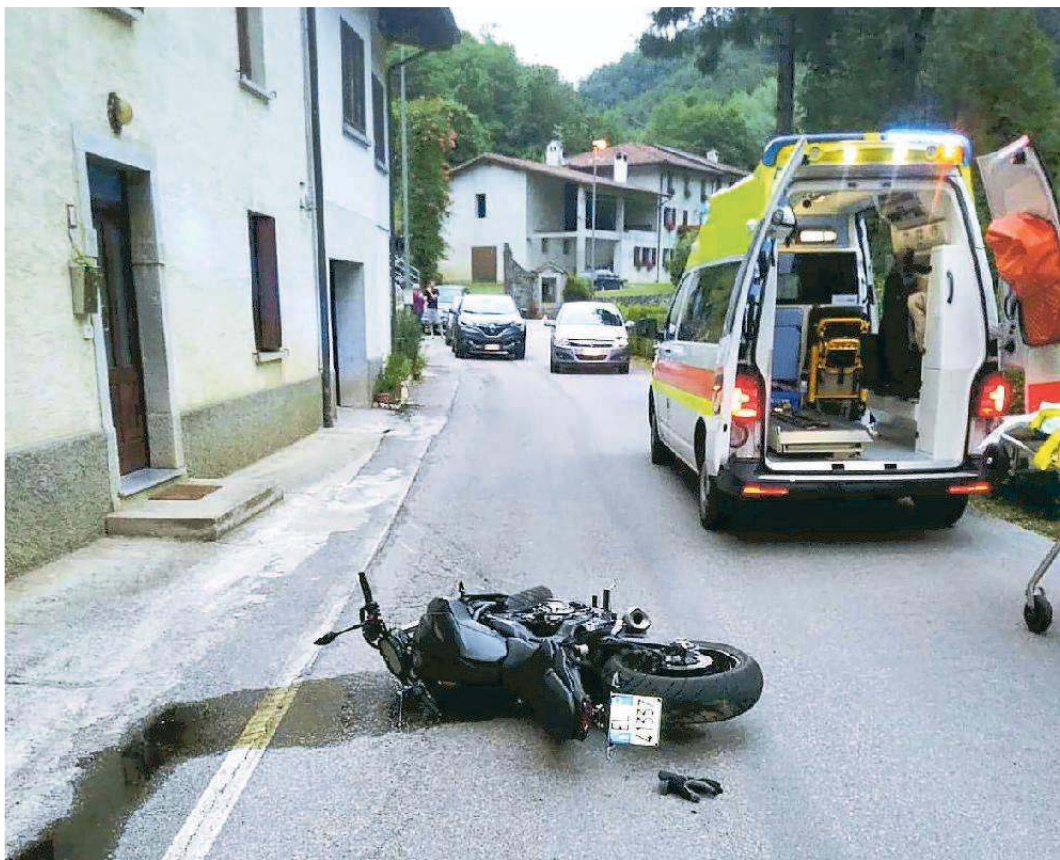
La caduta gli ha procurato un grave trauma cranico, facendogli perdere conoscenza.

Erano da poco passate le 20: i soccorsi non hanno tardato – l'ambulanza è sopraggiunta nell'arco di alcuni minuti –, ma le condizioni del trentaseienne sono subito apparse critiche.

L'uomo è stato trasportato d'urgenza, in codice rosso, all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine e ricoverato nel reparto di terapia intensiva. La prognosi è riservata, ma lo stato di salute del motociclista – che avrebbe subito anche la frattura di una vertebra – desta, come detto, serie preoccupazioni.

In contemporanea agli operatori sanitari è sopraggiunta sul luogo dell'incidente una pattuglia dei carabinieri della stazione di San Pietro al Natisone, facente capo alla Compagnia di Cividale, al comando del maggiore Gabriele Passarotto.

Gli uomini dell'Arma si sono occupati della ricostruzione della dinamica del sinistro, che peraltro risulta abbastanza chiara.

Per quanto, infatti, si possa soltanto ipotizzare le ragioni che hanno provocato la sbandata del motociclista, non ci sono dubbi sul drammatico seguito, consistito appunto nell'urto con il muretto, che ha a sua volta determinato la terribile caduta del trentaseienne di Corno di Rosazzo sull'asfalto. —

Il luogo dove è accaduto l'incidente domenica sera a Grimacco

PAVIA DI UDINE

Automobile prende fuoco in centro Le cause al vaglio dei carabinieri

Un incendio si è verificato nella notte, tra domenica e lunedì, a Pavia di Udine.

Ad andare a fuoco una macchina, una Bmw 330 I, che era stata parcheggiata nei pressi del centro del paese. Il rogo è divampato verso l'una. La vettura è risultata di proprietà di un cittadino romeno residente nella zona.

Scattato l'allarme, sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco del comando provinciale di Udine che hanno spento le fiamme e messo in sicurezza l'area interessata evitando che l'incendio potesse estendersi ulteriormente e provocare così degli ulteriori danni.

Il mezzo è stato posto sotto sequestro. Le indagini sono state avviate da parte dei carabinieri della Compagnia di Palmanova per determinare quali sono state le cause che hanno provocato il rogo nella notte.

CIVIDALE

Sono sempre più internazionali i Corsi musicali di perfezionamento

Salto di qualità per la rassegna organizzata dal Comune e dall'associazione Gaggia: dal festival di Salisburgo all'Università di Columbus

CIVIDALE

Che fossero internazionali lo si sapeva, lo indica espressamente il titolo che da 31 anni li qualifica: mai come stavolta, però, i Corsi (internazionali appunto) di perfezionamento musicale, che ogni estate veicolano a Cividale fior di musicisti da ogni parte d'Europa e oltre, possono vantare la propria essenza cosmopolita.

Di eccezionale salto di qualità, addirittura, si può parlare per la rassegna organizzata dal Comune e curata dall'Associazione musicale Sergio Gaggia, presieduta dal noto pianista Andrea Rucli: «Venuta a conoscenza dei Corsi tramite gli entusiastici resoconti di alcuni suoi allievi, l'Università di Columbus, in Ohio – spiega il maestro –, ha deciso di pagare integralmente le spese di viaggio, delle lezioni a Cividale e del soggiorno a 13 studenti e a quattro insegnanti, che prima frequenteranno il celeberrimo festival di Salisburgo, il top della proposta estiva musicale europea, e successivamente arriveranno nella nostra città. Il semplice fatto di essere stati accomunati a Salisburgo ci riempie d'orgoglio: è un traguardo eccezionale, che certifica il livello della proposta. Considerando, poi, che un'Università ha deciso di accollarsi tutti gli oneri del caso il successo raddoppia».

Finora, infatti, i corsisti dovevano sostenere autonomamente i costi della frequenza e, naturalmente, del trasferimento, di vitto e alloggio.

«La Columbus University – sottolinea Rucli – ha predisposto un articolato pacchetto per i suoi studenti, che avranno anche modo di visitare il territorio: per la nostra realtà, insomma, si spalanca una nuova opportunità sul fronte turistico, che in futuro potrebbe produrre significativi sviluppi».

I corsi 2018 si apriranno il 29 luglio per protrarsi fino alla metà di agosto, con il consueto corollario dei concerti serali. —

L.A.

TAVAGNACCO

Entro settembre la posa di altre dieci telecamere Lavori per 118 mila euro

di Margherita Terasso / TAVAGNACCO

L'estensione del piano di videosorveglianza comunale (saranno dieci le nuove telecamere), il miglioramento sismico della scuola secondaria di Feletto Umberto e la realizzazione del percorso ciclopedonale Torre – Cormôr.

Sono questi i tre interventi su cui si basa l'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2018 - 2020 e dell'elenco annuale del 2018 approvato venerdì scorso dal consiglio comunale.

«Il progetto per l'estensione del sistema di videosorveglianza con l'ampliamento della copertura in fibra ottica e l'installazione di dieci nuove telecamere è stato approvato a fine dicembre per un importo di 118 mila euro – spiega l'assessore ai lavori pubblici, Paolo Abramo –. I lavori, già iniziati, dovrebbero finirei entro settembre».

Le telecamere, incrociando le esigenze tecniche con quelle di controllo delle forze dell'ordine, saranno posizionate all'ingresso delle frazioni e nelle grandi strade d'accesso ai centri abitati in modo tale da verificare chi entra e chi esce, e dove c'è più frequenza di reati.

Il secondo intervento riguarda il miglioramento sismico della scuola media, a Feletto Umberto. Nel piano delle opere pubbliche del 2017 erano previsti due lotti, uno da 110 mila euro (portato a termine lo scorso anno) e uno da 460 mila euro, previsto per quest'anno.

«Dopo la richiesta di finanziamento al Ministero – aggiunge l'esponente della giunta Maiarelli – siamo riusciti a ottenere, alla fine dell'anno scorso, 680 mila euro, che ci consentono di integrare l'opera relativa al secondo lotto con ulteriori interventi. Con la fine delle lezioni sono partiti i lavori: contiamo di terminarli a fine agosto, in tempo per la partenza dell'anno scolastico».

La modifica al piano opere pubbliche 2018 - 2020 riguarda infine il percorso ciclo - pedonale Torre-Cormôr, che faciliterà, tramite un intervento che ha carattere urbano ma anche ludico, l'attraversamento del territorio da est a ovest superando cinque "nodi" stradali (la Tresemane, la strada provinciale 51, la roggia, la ferrovia e via Bariglaria).

«La posta di 570 mila euro viene portata nella annualità 2018 – conclude l'assessore –. Una volta realizzata la progettazione, si partirà con i lavori». —

CORNO DI ROSAZZO

Festa per don Gino Fasso da 60 anni sacerdote

CORNO DI ROSAZZO

Domenica nella chiesa di Sant'Andrat la comunità si è stretta attorno al parroco don Gino Fasso per festeggiare i 60 anni di sacerdozio.

Emozionato e accompagnato nella celebrazione da don Nino Rivetti, don Gino ha ricordato come questo sia più che un traguardo personale un momento di gioia da condividere con le comunità in cui ha prestato servizio. Nato a Mortegliano nel 1934, don Fasso è stato ordinato sacerdote nel duomo di Udine a 24 anni dall'arcivescovo Giuseppe Zaffonato e ha iniziato il servizio pastorale a Sant'Osvaldo, per poi passare a Precenicco, Maiano e Flambro, fino a fermarsi per 18 anni a Premariacco, prima di giungere nel 2002 a Corno nella parrocchia di Santa Maria del Rosario e poi nelle chiese di Sant'Andrea e San Martino.

La festa per don Gino Fasso

«Persona speciale, di grande umiltà», per il primo cittadino Daniele Moschioni, rappresentato domenica dal vicesindaco Maurizio D'Osualdo, che con i rappresentanti del consiglio pastorale e degli affari economici Isabella Zaninello e Aldo Butussi ha rivolto a don Fasso parole di gratitudine. Un impegno pastorale speso non solo nella volontà di occuparsi "degli uomini", ma anche "dei luoghi della fede", dalla chiesa di Sant'Andrat, al Campanile, dall'archivio pastorale all'investimento per la sistemazione dei campetti dell'oratorio (con la realizzazione nel 2012 del campo polivalente di basket-volley e quello di calcetto), dall'adeguamento del teatro parrocchiale fino all'impiantistica fotovoltaica negli spazi comuni, compresa la Casa della gioventù e molti altri interventi sul territorio per preservare i segni della devozione.

«Un'eredità importante e tangibile – ha concluso D'Osualdo – che don Gino lascia alla comunità di Corno». —

M.B.

IL LUTTO

Addio a Kechler, gentiluomo di Codroipo

Aveva 76 anni ed era malato da tempo. Viveva nella villa di famiglia a San Martino dove fu ospitato Ernest Hemingway

Viviana Zamarian / CODROIPO

Un gentiluomo dal grande cuore generoso. «Un signore d'altri tempi» che con la gentilezza, l'educazione, e l'altruismo era diventato un esempio per tutti. Carlo Stefano Kechler si è spento a Roma, a 76 anni, vinto da un male che l'aveva colpito un anno e mezzo fa. E la famiglia, ora, lo ricorda per «il suo animo gentile, per la sua attenzione verso gli altri, per il suo essere integerrimo» racconta la figlia Gaia. «Lui era speciale – prosegue –. Aveva sempre una parola buona per tutti. E vorrei che fosse ricordato proprio per questi alti valori morali. Era presidente onorario dell'Airc del Fvg di cui si era occupato come presidente per anni».

Era sposato da 51 anni con la moglie Antonia, «il grande amore della sua vita» con la quale viveva nella villa Kechler a San Martino di Codroipo. In quella villa dove il papà Alberto e la mamma Costanza de Asarta De' Piccolo, assieme agli zii Federico e Carlo, ospitarono Ernest Hemingway. Nacque una grande amicizia tanto che quel giardino, descritto nel romanzo del grande scrittore Premio Nobel, "Al di là dal fiume e tra gli alberi", è sicuramente il parco che si trova sul retro. Con il papà Alberto (tra i fondatori di Lignano Pineta), lo scrittore statunitense un giorno di maggio del 1954 si recò in visita a Lignano. Ed è in quell'occasione che Hemingway definì la località con la celebre frase che ha fatto storia "Questa sarà la Florida d'Italia".

> Tutti lo ricordano come una persona gentile, altruista e disponibile

Carlo Kechler, laureato in economia e commercio all'università Bocconi di Milano, negli anni passati, aveva lavorato nel settore dell'occhialeria a Rivignano. Il ricordo di tutti, come quello della cugina Roberta, è quello di «una persona dotata di una eleganza innata». «Aveva un grande cuore – prosegue –. La sua scomparsa mi addolora moltissimo perché io e Carlo siamo cresciuti assieme. Ricordo bene che curava con attenzione il suo giardino, era la sua passione. Mio cugino era un grande tesoro». Un signore di stile e di educazione, profondamente legato alla sua famiglia e in particolare alla nipote Antonia che adorava. Era molto fiero delle ricerche in campo scientifico del genero, il dottor Marco Poletti. I funerali saranno celebrati giovedì, alle 16.30, nella chiesa parrocchiale del borgo di San Martino. Quel paese che lui amava, dove era circondato da amici, dove da tutti era stimato e apprezzato. Lascia un vuoto grande a villa Kechler. E nell'intera comunità di Codroipo. —

Carlo Kechler e la villa dove viveva con la moglie Antonia a San Martino di Codroipo

RIVIGNANO TEOR

Apre la nuova casa di riposo Ha 150 posti e servizi moderni

Il sindaco Anzil: un sogno che si realizza dopo 50 anni di attesa per la comunità
La struttura del Gruppo Zaffiro darà lavoro a un'ottantina di dipendenti

Viviana Zamarian / RIVIGNANO

«Un sogno che dura da 50 anni è finalmente diventato realtà per il nostro paese». Non nasconde l'emozione il sindaco di Rivignano Teor Mario Anzil. Perché ieri è stata aperta la nuova casa di riposo del Gruppo Zaffiro in via Cadorna a Rivignano per anziani autosufficienti e non autosufficienti. Una residenza moderna e all'avanguardia con 150 posti e in cui sarà garantita un'occupazione a un'ottantina di dipendenti.

Lo scorso luglio erano partiti i lavori di ristrutturazione dell'edificio dopo che in primavera il Gruppo aveva formalizzato l'acquisto da Mediocredito. Una struttura che rischiava di diventare una cattedrale nel deserto. Per molti anni era stata abbandonata, presa di mira dai vandali, in totale stato di degrado. Nel 2004 erano iniziati i lavori, poi tutto si era fermato sei anni dopo a causa delle difficoltà economiche che aveva dovuto affrontare al tempo la società costruttrice.

Un momento della cerimonia inaugurale a Rivignano

Ora, ricevute tutte le autorizzazioni necessarie, ha aperto le sue porte. «Al momento abbiamo un'ottantina di persone ospiti – riferisce l'amministratore delegato del Gruppo Zaffiro Gabriele Ritossa – ma stiamo ricevendo davvero tantissime richieste da parte del territorio e per cui credo che in breve tempo saranno tutti occupati. Siamo partiti con una trentina di dipendenti che poi andremo a implementare. Puntiamo da sempre sulla qualità dei servizi per soddisfare al meglio i nostri ospiti e le loro famiglie».

> Ora l'obiettivo è realizzare un cittadella della salute aprendo ulteriori spazi

La residenza per anziani di Rivignano rappresenta un importante passo nel piano di crescita, a livello nazionale della stessa società (con l'acquisizione, per esempio, di un'altra Rsa a Sanremo e di un'area nel comune di Pogliano Milanese) «attraverso la riqualificazione di immobili già esistenti o ancora da realizzare».

L'apertura della residenza per anziani rappresenta per l'amministrazione Anzil solo un primo passo. L'obiettivo, come dichiara il primo cittadino, è quello «di realizzare una vera cittadella della salute con ulteriori spazi per tutta la comunità». «Si tratta – prosegue il sindaco – di un giorno davvero importante per i nostri cittadini da un punto di vista dei servizi che vengono offerti agli anziani ma anche sotto il profilo occupazionale».

«Ringrazio – conclude poi Anzil – gli imprenditori che con impegno e determinazione hanno reso possibile realizzare questo grande sogno. Noi come amministrazione comunale ci abbiamo sempre creduto e abbiamo dedicato all'opera l'attenzione e le energie necessarie per la sua apertura. Finalmente questo traguardo è stato raggiunto».

L'apertura della struttura, del resto, rappresenta un'opportunità concreta di sviluppo per l'intero Medio Friuli e non solo. E, come detto, un passo importante anche nella crescita del Gruppo Zaffiro che oggi gestisce 10 strutture con circa 1.100 posti letto.

Ora c'è un altro traguardo da raggiungere per il comune di Rivignano Teor: quello di poter dare vita a una cittadella della salute che diventi punto di riferimento per un intero territorio. —

PAVIA DI UDINE

Sabato una serata dedicata al gospel a Persereano

La musica gospel accende l'estate a Pavia di Udine. Sabato alle 21, a villa Florio Maseri, nel borgo di Persereano, il Comune con commissione cultura, associazioni comunali e associazione intercomunale "Noi cultura-turismo" organizza il concerto "Note di stelle" di musica gospel con il gruppo Harmony Gospel Singers. Il gruppo presenterà un ricco programma, con una cura particolare nel coinvolgere il pubblico durante la serata. Il loro repertorio comprende brani di gospel tradizionale e gospel contemporaneo e presenta anche brani inediti con testo e musica composti dalla direttrice Stefania Mauro e dai musicisti.

G.B.

CASTIONS DI STRADA

Autolavaggio nel mirino: via i soldi del self-service

CASTIONS DI STRADA

Autolavaggi nel mirino nei comuni di Castions di Strada e di San Vito al Torre. Le modalità con cui i ladri sono entrati in azione nella notte tra domenica e lunedì in due stazioni di servizio sono molto simili.

A Castions di Strada, hanno agito sulla sr252 accanendosi sulla gettoneria dell'autolavaggio, che contiene dentro il denaro inserito dai clienti per lavare la propria macchina, portando via i contanti: il bottino deve essere ancora quantificato.

Per quanto riguarda San Vito, i malviventi hanno agito nel distributore di via Gorizia. Anche in questo caso hanno preso di mira la colonnina dell'autolavaggio portando via una somma che si aggira sugli 800 euro.

Entrambi i furti sono stati denunciati ai carabinieri che adesso hanno avviato le indagini per individuare i responsabili.

Ritornano dunque a essere prese di mira le stazioni di servizio. Lo scorso novembre la banda dei distributori era stata smantellata dai carabinieri della Compagnia di Latisana: erano stati individuati i ladri che avevano forzato le colonnine self-service di alcune aree di servizio dei comuni di San Giorgio di Nogaro, Latisana e Muzzana del Turgnano lungo la statale 14 per rubare il denaro contante in esse contenuto. Avevano poi deciso di scegliere il Veneto come via di fuga dopo le scorribande notturne messe in atto nei paesi della Bassa Friulana. Ora, dunque, i ladri tornano nuovamente a colpire le stazioni di servizio e in particolare gli autolavaggi. Due quelli colpiti in una notte. —

V.Z.

VARMO

Oggi a Roveredo l'addio ad Adriano Tonizzo

VARMO

Dopo un lungo e difficile cammino è purtroppo venuto a mancare all'affetto dei suoi cari Adriano Tonizzo.

Aveva 82 anni e viveva a Roveredo.

I funerali saranno celebrati oggi pomeriggio, a partire dalle 16, nella chiesetta della frazione.

Il primo cittadino di Varmo, Sergio Michelin, così ricorda Tonizzo: «È stato un autentico esempio per la comunità, ha sopportato per oltre 60 anni la sua invalidità, vissuta con altre persone e praticando diversi sport».

Adriano Tonizzo aveva 82 anni

«Adriano Tonizzo – aggiounge Michelin – si allenava per le nostre strade con la sua inseparabile e speciale bicicletta. Sindaco e amministrazione sono partecipi nelle condoglianze alla famiglia».

L'alpino Adriano Tonizzo era stato coprotagonista di "Dalla Moldava al Piave. I Legionari cecoslovacchi sul fronte italiano nella Grande guerra" e aveva partecipato all'ultima tappa da San Stino a Calvecchia alla presenza di autorità di San Donà, Varmo e Lišov e Associazioni di reduci.

Nello sport si era cimentato in diverse discipline ottenendo buoni risultati.

Lascia la moglie e una figlia. —

M.A.

MANZANO

Gratta una cartolina e vince una Fiat 500

Aldi ha premiato nel punto vendita di Manzano il primo vincitore di una delle vetture in palio (una Fiat 500) con il concorso "Aldi e vinci". Ad aggiudicarsi il premio è stata Maria del Carmen Rodriguez, che ha partecipato al concorso grattando la cartolina fortunata il 5 giugno nel negozio Aldi di Trieste.

MANZANO

Rio Case pieno di arbusti Genova: può tracimare

MANZANO

Il rio Case è invaso dall'erba e dagli arbusti. A documentare lo stato in cui versa il torrente, che attraversa la frazione di Manzano, è il consigliere comunale del gruppo "Ricostruiamo", Rosario Genova, già vicesindaco.

Nei giorni scorsi si è recato sul posto scattando alcune fotografie e ha raccolto la preoccupazione dei residenti che abitano nelle case che si affacciano al corso d'acqua.

I fusti delle piante invadono l'alveo e superano l'altezza di tre metri.

«In presenza di un'eventuale piena – è l'allarme lanciato da Genova – il corso d'acqua potrebbe tracimare e provocare danni ingenti».

L'esponente della minoranza sollecita l'amministrazione Iacumin a intervenire «prima che sia troppo tardi – avverte – o con la Protezione civile, come è già avvenuto in passato, o con il Consorzio Ledra Tagliamento, ente preposto allo sfalcio».

«Temiamo le piene», ripete Genova, facendo notare che l'alveo è invaso dalle piante.

«Le radici sono scese dagli argini e hanno invaso il letto del Rio – aggiunge –. Se la corrente, come spesso accade, porta a valle anche i rifiuti che la gente non manca di abbandonare in acqua, qui rischiamo davvero la tracimazione, anche perché i cambiamenti repentini delle condizioni meteorologiche non ci consentono di dormire sonni tranquilli. Bisogna provvedere al più presto a risolvere il problema, che è indice anche di degrado nella zona». —

D.V.

Lo spettacolo più atteso sabato con l'esibizione di Caparezza
E sotto la Loggia della Granguardia le serate di ballo liscio

Una stagione di eventi al via a Palmanova: concerti in piazza e cinema sotto le stelle

Monica Del Mondo / PALMANOVA

Appena archiviata la manifestazione TheGameFortress, dedicata al fumetto e al cinema, Palmanova si appresta a varare il proprio programma estivo "Live&Cinema 2018": sei appuntamenti con il cinema all'aperto, quattro serate di ballo liscio sotto la Loggia della Granguardia, due incontri con la Musica nelle Corti e poi spettacoli, proiezioni ed appuntamenti musicali dal vivo. L'evento più importante è in calendario già per questo sabato quando piazza Grande, a partire dalle 21.30, ospiterà l'atteso concerto di Caparezza, con ingresso a pagamento (info e biglietti www.azalea.it).

«Luglio e agosto saranno due mesi ricchi di appuntamenti culturali e d'intrattenimento. "Live&Cinema" è una formula consolidata che in questi anni ha incontrato il favore del pubblico. Tanti eventi dunque in città e nelle frazioni di Jalmicco e Sottoselva, ma anche – novità di questa edizione – nel giardino della biblioteca civica» commenta la vicesindaco e assessore alla cultura, Adriana Danielis. Dal 17 luglio, ogni martedì alle 21, torna anche il cinema all'aperto, che ogni anno riscuote il gradimento del pubblico. Saranno proiettati "Il diritto di contare" nel cortile della scuola elementare, "I Guardiani della galassia 2", nel piazzale davanti alla stazione ferroviaria (martedì 24 luglio), "Come un gatto in tangenziale" a Jalmicco (31 luglio), "Nelle pieghe del tempo" a Sottoselva (il 7 agosto), "Coco" nel cortile della biblioteca (il 21 agosto) e "Assassinio sull'Orient express" nel cortile della scuola elementare (28 agosto). In caso di cattivo tempo la proiezione si terrà in luogo riparato. Dal 2 al 23 agosto, il giovedì sarà invece la giornata del ballo liscio sotto la Loggia della Gran Guardia, per gli appassionati del genere che si cimenteranno in balli di gruppo e di coppia. Li accompagneranno l'orchestra Renè Live band, il Duo Renè, Stefano Live e l'Orchestra Fabio Corazza.

A spettacoli di varie tipologie saranno dedicati i venerdì. Due gli appuntamenti con il teatro dei luoghi del Teatrino del Rifo: il 27 luglio, a Jalmicco, sarà proposta "L'Odissea secondo Tonino Guerra", mentre il 3 agosto a Sottoselva, sarà la volta di "Assetto di volo". Il 24 agosto invece, in piazza Grande sotto la Loggia della Granguardia, il Circolo fotografico Palmarino proporrà "Rievocando 18, serata di multivisioni". Doppia la proposta di Musica nelle Corti (organizzata dal Circolo di cultura Nicolò Trevisan): venerdì 6 luglio, alle 20.30, sarà protagonista la Banda cittadina di Palmanova a Jalmicco, nella corte dell'ex scuola elementare, mentre il 4 agosto sarà l'"Altermix quartet" a riempire di note, a Sottoselva, la corte della casa Michelin.

Infine per la musica dal vivo, oltre al concerto di Caparezza, sarà a Palmanova, il Gruppo polifonico Claudio Monteverdi di Ruda, il 16 settembre. «Purtroppo – conclude il sindaco Francesco Martines – è stato annullato, per motivi di salute, il concerto di Charles Aznavour. Stiamo lavorando per fare in modo che, per settembre, un altro grande artista possa esibirsi in piazza Grande». —

CROMASIA

ESTATE A PALMANOVA

Data	Evento
6 luglio	Musica nelle corti: Banda cittadina
7 luglio	Concerto: Caparezza
17 luglio	Cinema all'aperto: Il diritto di contare
24 luglio	Cinema all'aperto: Guardiani della galassia 2
27 luglio	Teatro: L'odissea secondo Tonino Guerra
31 luglio	Cinema all'aperto: Come un gatto in tangenziale
2 agosto	Ballo liscio: Orchestra Renè Live Band
3 agosto	Teatro-documentario: Assetto di volo
4 agosto	Musica nelle corti: Altermix Quartet
7 agosto	Cinema all'aperto: Nelle pieghe del tempo
9 agosto	Ballo liscio: Duo Renè
16 agosto	Ballo liscio: Stefano Live
21 agosto	Cinema all'aperto: Coco
24 agosto	Multivisioni: Rievocando 18
28 agosto	Cinema all'aperto: Assassinio sull'Orient Express
16 settembre	Concerto: Polifonico Monteverdi di Ruda

CERVIGNANO

"La danza dell'essere" conferenza con Travanut

CERVIGNANO

Giovedì alle 20.30 in piazza San Girolamo, Mauro Travanut terrà la conferenza "La danza dell'essere" organizzato da La Rondine e Progetto Futuro, ricordando la scomparsa della moglie Fabiana. —

E.M.

SAN GIORGIO DI NOGARO

I writers ridipingono il muro dello stadio

SAN GIORGIO DI NOGARO

Il "muro della vergogna" di San Giorgio di Nogaro rivive grazie ai writers Claudio Daker Bauli, Marco Manzini, Tommaso Righetto, Fabiano Zivelonghi, di Eyelab Design di Verona, che hanno ridipinto il muro dello stadio in occasione del Torneo di calcio dedicato a Stefano Toniolo.

F.A.

CERVIGNANO

Atleti in festa al campo sportivo: La Rosa calcio compie 35 anni

Musica e chioschi sabato per celebrare la ricorrenza con una manifestazione che chiamerà a raccolta oltre 250 tesserati

Elisa Michellut / CERVIGNANO

Festa grande nel capoluogo della Bassa friulana. La Rosa Calcio compie 35 anni e festeggia assieme alla comunità. L'appuntamento è per sabato, a partire dalle 17, nel campo sportivo Edi Colussi di Cervignano. Non mancherà la musica e ci saranno anche gli immancabili chioschi.

Si tratta, come anticipa il presidente, Gabriele Zuttion, di una manifestazione che chiamerà a raccolta più di 250 tesserati, che, nel corso degli anni, hanno indossato i colori bianco rossi, dal 1983 fino a oggi. «Ci sarà un incontro calcistico tra due formazioni miste – fanno sapere gli organizzatori –, con diversi atleti che hanno militato nella società.

Subito dopo la nascita della società sportiva, La Rosa partecipò ai campionati sul campo di Visco. Successivamente ci fu il trasferimento nello storico campo di via del Zotto. La struttura, all'inizio abbandonata, fu recuperata dai vari tesserati e dirigenti, che contribuirono a renderla praticabile. Oggi, il campo sportivo Edi Colussi – sottolinea Marco Casotto – è un impianto che molte società, amatoriali ma anche di categoria, ci invidiano. Il nostro campo, uno tra i migliori, possiede uno spogliatoio e un impianto d'illuminazione a led. È stato importante, in questo senso, anche l'investimento dell'amministrazione comunale cervignanese, che ringraziamo». Oggi, la società vanta l'iscrizione a due campionati: la squadra giovani, chiamata i " Galaticos", che milita in prima categoria collinare (negli ultimi quattro anni ha vinto due campionati), e una squadra Over 40, che quest'anno ha vinto il proprio campionato, chiamato "Purgatorio", salendo così alla massima categoria. La Rosa Calcio è spesso distinta anche per l'organizzazione di eventi benefici. —

TORVISCOSA

Zanfagnin in giunta al posto di Tassile

TORVISCOSA

Avvicendamento nella giunta comunale di Torviscosa: l'assessore Nicola Tassile lascia il posto ad Alessandro Zanfagnin. «A seguito del crescente carico professionale assegnatogli – dice il sindaco Roberto Fasan, l'assessore Tassile, consenso di responsabilità, ha rassegnato le proprie dimissioni. In questi anni, attraverso le competenze dell'assessorato che ricopriva (Associazioni , Sport e Protezione Civile), ha saputo creare il necessario coinvolgimento per tutte le attività svolte nella nostra comunità da parte delle associazioni e, in particolare, l'avvicinamento ai giovani per il necessario avvicendamento nelle fila del gruppo di Protezione civile. Un grazie da parte dell'amministrazione e mio personale per il grande lavoro svolto». —

F.A.

LATISANA

Pubblicità, il Comune in tribunale a Milano per avere 135 mila euro

Sotto accusa due aziende che gestirono il servizio pubblico
Le imposte furono riscosse, ma mai versate all'ente locale

Paola Mauro / LATISANA

Qualcosa come 135 mila euro di imposte di pubblicità riscosse e mai versate al Comune di Latisana.

Poi la dichiarazione di insolvenza e quel credito ancora vantato e al momento di difficile esigibilità.

È in corso al Tribunale di Milano da qualche settimana il procedimento a carico di Aipa spa e Mazal global solutions srl, le due aziende di pubbliche affissioni che si sono occupate per cinque anni (dal 2011 al 2015) anche per il Comune di Latisana del servizio di accertamento e di riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche.

Già nel 2014 il servizio ragioneria del Comune di Latisana aveva segnalato un non corretto svolgimento del contratto, legato al mancato versamento delle quote spettanti all'ente. E nel tentativo di limitare i danni il Comune aveva quindi riscosso i 180 mila euro della fideiussione posta a garanzia del contratto.

Allo stato attuale il Comune di Latisana risulta ancora creditore verso Aipa per circa 122 mila euro e verso Mazal per quasi 13 mila euro; nonostante la consistenza degli importi, al processo in corso a Milano il Comune di Latisana ha deciso di non costituirsi parte civile, «valutando sconveniente intraprendere un ulteriore contenzioso, onde non aggravare l'amministrazione di ulteriori spese di lite, a fronte – precisa la giunta comunale nella delibera di rinuncia a costituirsi parte civile – della prevedibile incapienza degli imputati».

L'attuale convenzione in essere per la gestione delle affissioni e della riscossioni scadrà a ottobre e in attesa di procedere con la nuova gara per assegnare il servizio il Comune di Latisana ha voluto mettere mano agli impianti pubblicitari con un piano generale approvato nei giorni scorsi dalla giunta comunale per disciplinare di impianti di arredo urbano con annesso spazio pubblicitario e la segnaletica industriale, artigianale e commerciale.

Ne è nato un vero e proprio regolamento della distribuzione degli impianti pubblicitari per razionalizzarne il posizionamento sul territorio, nel rispetto delle prescrizioni e dei vincoli urbanistici e delle norme generali in materia di installazioni pubblicitarie.

La società incaricata ha quindi eseguito un censimento e una catalogazione degli impianti esistenti, un'ottantina i pannelli presenti soltanto sulla strada regionale 354 e altrettanti dislocati fra le vie di accesso al capoluogo e le frazioni.

Fra le novità introdotte, la zona di rispetto dai cimiteri dove comunque non sono ammesse pubblicità commerciale, ma esclusivamente messaggi di tipo sociale, istituzionale e culturale e nelle stazioni e nei parcheggi, dove la superficie complessiva dei cartelli e mezzi pubblicitari non deve superare il 10 per cento delle aree interessate. —

LIGNANO

Furto in casa: portati via gioielli per tremila euro

Hanno approfittato dell'assenza del proprietario, un esercente lignanese, si sono introdotti in casa e hanno sottratto vari monili in oro. I ladri hanno messo a segno un colpo in un'abitazione in Corso degli Alisei. Domenica sera, verso le 18, i malviventi, dopo aver forzato la porta d'ingresso, sono riusciti a introdursi all'interno della casa e a sottrarre gioielli e preziosi per un valore complessivo di circa 3 mila euro. Si sono poi dileguati per le vie della località balneare con il bottino. Al rientro nell'abitazione, l'amara scoperta. Il furto è stato denunciato alla Stazione dei carabinieri di Lignano che hanno avviato le indagini per individuare i responsabili.

LIGNANO

Tornano le gite gratuite sull'arenile

Sono tornate le escursioni gratuite in bicicletta per conoscere la riviera friulana. Ogni giorno, grazie a itinerari diversi, si potrà provare l'emozione di attraversare fiumi, campagne e lagune ed effettuare tour enogastonomici in sella alla bici. Previsti anche tratti a bordo di traghetti o del nuovo battello che collega Lignano a Bibione. Si può prenotare l'escursione fino alle 17 del giorno precedente all'Info Point nel piazzale antistante la Terrazza a Mare.

MUZZANA

Ecco come sarà la nuova piazza di Muzzana

Pronto il progetto per riqualificare la piazza Sbaiz

Francesca Artico / MUZZANA

C'è il progetto esecutivo per la nuova piazza di Muzzana. La giunta ha approvato il piano per la riqualificazione di piazza Sbaiz.

Il progetto redatto dall'ingegner Francesca Gregoratti dello Studio Artek di Latisana prevede una spesa complessiva di 75 mila euro. Soddisfatto il vicesindaco con delega al lavori pubblici Massimiliano Paravano, il quale precisa che il progetto è stato approvato dalla giunta comunale solo dopo aver ottenuto l'avallo della maggioranza che ne condivide pienamente l'impostazione e i contenuti, consapevole dell'importanza dell'opera pubblica.

I motivi che hanno spinto l'attuale amministrazione comunale a intervenire su piazza Sbaiz, spiega il vicesindaco, «sono molteplici come la mancanza di sicurezza e non conformità degli attuali parcheggi, gli esigui e promiscui spazi di manovra, la commistione di funzioni, la povertà degli attuali materiali e arredo urbano non adeguati a un importante e centrale luogo pubblico con funzioni di aggregazione sociale come la piazza del nostro paese».

«Piazza Sbaiz si colloca infatti in una posizione centrale del nucleo storico urbano di Muzzana – aggiunge Paravano – e di fatto rappresenta l'unico vero slargo cittadino degno di nota, perimetrato da edifici su tutti i lati e che merita adeguata attenzione e quindi una riprogettazione non invasiva ma finalizzata a dare maggiore decoro e soprattutto una nuova identità a questo luogo. Dopo l'approvazione del progetto esecutivo ci impegneremo nei prossimi mesi a individuare i canali di finanziamento per ottenere i congrui contributi e che permetteranno la messa in gara e realizzazione di questa opera pubblica».

Soddisfatto anche il sindaco Cristian Sedran, che commenta: «Di fatto l'approvazione del progetto conferma l'impegno di questa amministrazione comunale nel cercare di riqualificare e potenziare tutti gli spazi pubblici e di aggregazione in favore dei cittadini». —

LATISANA

Turista tedesco 78enne trovato morto in casa

LATISANA

Morto nel sonno. Da almeno cinque giorni.

Lo hanno trovato i soccorritori allertati ieri mattina da un operatore turistico di Aprilia Marittima, preoccupato per i giorni trascorsi senza avere notizie di un ospite della località, un 78enne di nazionalità tedesca.

L'uomo si trovava privo di vita nella camera da letto della casa vacanza abitualmente occupata per le ferie estive. Ospite da diversi anni di Aprilia Marittima il 78enne era arrivato nella località ancora in maggio, per soggiornarvi tutta l'estate in un appartamento di via del Coregolo, proprio alle spalle della centrale piazzetta Imbarcadero.

Nei suoi giri quotidiani non mancava mai un saluto all'agenzia turistica presso la quale ogni anno affittava l'appartamento per le vacanze e proprio questa circostanza ha insospettito il personale dell'agenzia che ha chiesto l'intervento del personale medico del 118 e di una pattuglia di carabinieri della stazione di Latisana.

Purtroppo il sospetto che fosse successo qualcosa di grave al turista tedesco è diventato realtà quando, aperta la porta dell'appartamento, i soccorritori lo hanno trovato privo di vita. Il medico del 118 ha confermato che la morte è avvenuta per cause naturali e il corpo presentava già i primi segni del trascorrere del tempo, almeno 5 giorni dal decesso al ritrovamento. Escluso da subito qualsiasi coinvolgimento di terze persone nella morte dell'uomo. —

P.M.

LIGNANO

In arrivo altre dieci bici per i servizi di noleggio

LIGNANO

Dovrebbe accadere entro poche settimane, ma c'è chi parla addirittura di giorni: sarà potenziato il servizio di noleggio di biciclette gratuito con terminale all'inizio della camminata della Terrazza a mare.

Dopo la conferma da parte della Polizia locale, è arrivata anche quella del Comune di Lignano, attraverso l'assessorato al turismo.

Saranno dunque una decina le biciclette nuove che saranno collocate sulla postazione della Lisagest sul Lungomare. Il servizio di noleggio gratuito di bici è fornito, infatti, dalla Lignano Sabbiadoro Gestioni, in stretta collaborazione con la Polizia locale.

Sono due le postazioni: una a due passi dal mare, l'altra, invece, alla vicina sede di Piat. Le biciclette sono tutte in formato "graziella", presentano un telaio nuovo e sono strutturate per praticare una pedalata non frenetica.

Per entrare in possesso della bicicletta è sufficiente compilare un modulo e lasciare in custodia il documento di identità a una delle responsabili della postazione lì presente. Si inforca la bici e poi si pedala.

A ridosso dell'orario di chiusura del servizio, attorno alle 18, una telefonata ricorda il termine fissato per consegnare la bicicletta.

Un servizio di noleggio gratuito come quello presente a Lignano non esiste ancora sulle spiagge vicine concorrenti, come quelle venete. —

R.P.

La moglie Antonia, la figlia Gaia con Marco ed Antonia, annunciano la scomparsa di

CARLO KECHLER

uomo, marito e padre integerrimo, altruista e compassionevole.
I funerali si svolgeranno giovedì 5 luglio nella chiesa di San Martino alle ore 16.30.

San Martino di Codroipo, 3 luglio 2018

I fratelli Donatella Asta con la nuora Stella e la nipote Costanza, Alessandro con la moglie Alessandra di Collalto ed i figli Alberto con Laura e Ludovico, Margot con Luigi e Lupo, Maria Mercedes con Evelyne,
i cugini Kechler, di Prampero, Pecile, Rossi di Schio, Stefano e Laura de Asarta
con profondo dolore si stringono a Tognino, Gaia, Marco, Antonia nel ricordo dolcissimo di

CARLIN

San Martino di Codroipo, 3 luglio 2018

Ciao

CARLO

resti nei nostri cuori.
Giuliana, Giovanni, Luca e Elena Danieli, Nicoletta, Egidio, Alessandro e Isabella Marzo.

Codroipo, 3 luglio 2018

Nel ricordo di una meravigliosa e armoniosa collaborazione di anni, partecipano commossi al grande dolore di Tognino e Gaia, di Donatella, di Sandrin e Alessandra e di Cecinella per la perdita di

CARLO STEFANO KECHLER

- Sergio e Anna Gelmi di Caporiacco
- Etta Carignani di Novoli
- Peco e Paola Pecile
- Anna Fresco
- Pietro, Enrico, Mari Santa di Prampero
- Carlo e Veronique della Torre e Tasso
- Ettore e Tina Campailla

Trieste, 3 luglio 2018

E' mancata all'affetto dei suoi cari

CANDIDA BARAZZUTTI in PRODORUTTI
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Beniamino, i figli Roberto, Daniela e Laura, i generi e la nuora, i nipoti Marco, Andrea, Stefano, Matteo e Simona.
I funerali avranno luogo oggi, martedì 3 luglio, alle ore 15.00, nella Chiesa di San Nicolò ad Amaro.
La famiglia intende ringraziare con particolare affetto il dott. Guido Volpe e la moglie Carla per l'amore paziente dimostrato in tutti questi anni.

Tarcento- Amaro, 3 luglio 2018
O.F.Mansutti Tarcento Tel.0432785935-www.onoranzemansutti.it

---

*"Lo salverò, perchè a Me si è affidato,
lo esalterò, perchè ha conosciuto il Mio nome"*

Nella fede in Cristo Risorto, è tornata al Padre la nostra amatissima

AURORA LAUZANA BRAIDA

Lo annunciano il marito Paolo, i figli Costanza, Martina con Carlo, Giovanni con Samuela, Attilio Andrea, gli adorati nipoti Andrea, Luca, Michele, Elisa, Cristina e tutti i parenti.
I funerali avranno luogo mercoledì 4 luglio alle 10.30, nella Chiesa di S.Osvaldo a Udine.
Si ringraziano di cuore tutti coloro che le sono stati vicini.

Udine, 3 luglio 2018
O.F. Comune di Udine 0432/1272777/8

Partecipano al lutto:
- Fam. Venturini

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Segreteria, il corpo docenti e i soci tutti dell'UTE "Paolo Naliato" sono vicini al Dott. Paolo Braida e alla sua famiglia per la scomparsa della cara

AURORA LAUZANA

Udine, 3 luglio 2018

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Preside CATALDO MELPIGNANO

Ne danno l'annuncio la moglie Marisa e i figli Erasmo e Alice.
Per gli amici e i conoscenti che volessero salutarlo, verrà celebrata una Messa di suffragio presso la Cappella dell'RSA di Tarcento oggi, alle ore 17.00.

Tarcento, 3 luglio 2018

ANNIVERSARIO

A cinque anni dalla scomparsa

ARIANE STASSENS in MACORIG

il tuo ricordo è sempre vivo in me
Mario

Masarolis, 3 luglio 2018
La Ducale

Ci ha lasciati

EDI MICHELINI
di 77 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Caterina, il figlio Alessandro, il genero, la nuora ed i nipoti.
Il funerale avrà luogo domani, mercoledì 4 luglio, alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Faedis.
Si ringrazia per la partecipazione.

Faedis, 3 luglio 2018
*Of. Guerra, Povoletto - Tel. 0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it*

E' mancato all'affetto dei suoi cari

ROMANO RAVIDA'
di 78 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore ed i nipoti.
I funerali avranno luogo oggi alle ore 16.30 nel Duomo di San Giorgio di Nogaro, giungendo dall'ospedale di Palmanova.
Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

San Giorgio di Nogaro, 3 luglio 2018
www.dilucaeserra.it 0431/50064 Latisana/San Giorgio di Nogaro/Cervignano

---

ROMANO RAVIDA'

Si uniscono con immenso dolore.
Famiglia Ravidà Mario e Marisa, con le figlie Vanda ed Eleonora.

San Giorgio di Nogaro, 3 luglio 2018

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

ANTONINO SONESI
di 77 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Cinzia, con i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati giovedì 5 luglio alle ore 12.00 nella chiesa Parrocchiale di San Rocco in Udine, ove la cara salma giungerà dalla Camera Ardente del cimitero San Vito di Udine.

Udine, 3 luglio 2018
of GIULIANO Srl Gemona - Artegna - Osoppo - Tarvisio Tel. 0432.980980

E' mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA NADALUTTI ved. NOVELLO
di 84 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, il genero, la nuora, i nipoti, la sorella e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi martedì 3 luglio alle ore 16,30 nella chiesa di Lauzacco, partendo dall'abitazione dell'estinta.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Lauzacco, 3 luglio 2018
*O.F. Mucelli & Camponi Palmanova-Porpetto-Mortegliano-Manzano
Tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com*

E' mancata all'affetto dei suoi cari

ANGELA ANTONIA ROSSET ved. VENTURINI
di 85 anni

Lo annunciano i figli Roberto e Carlo, le nuore Gabriella e Marina, i nipoti Steven, Kevin e Alessandro con Kaki e Cristiana, i pronipoti Seiya ed Emma e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo mercoledì 4 luglio, alle ore 15.30, nella chiesa di Osoppo partendo dalla Zaffiro di Fagagna.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Osoppo, 3 luglio 2018
*onoranzefunebrinarduzzi.com
tel. 0432 957157*

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

SERGIO GERVASUTTI

Il taglio ai vitalizi? Sí, ma attenzione ai diritti acquisiti

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

Oggi leggo dell'impegno dei nostri Consiglieri regionali per varare un provvedimento che impedisca di perdere, ai fini pensionistici, il tempo da loro dedicato all'attività di consigliere.

Questo impegno, visto nell'ottica di completare senza danno l'eliminazione dei vitalizi, va rispettato.

Come va rispettato l'impegno a ulteriormente definire i dettagli affinché «... il contributivo non porti il politico a ottenere alcun vantaggio rispetto a qualsiasi altro lavoratore italiano» (consigliere Di Bert). Suggerisco ai consiglieri una semplificazione che tutela fino in fondo il loro futuro pensionistico anche da qualunque interferenza della politica che, come sappiamo, può cambiare idea col cambiare delle maggioranze.

Ci si affidi completamente alle regole (già scritte, collaudate e uguali per tutti) che l'Inps prevede per la contribuzione di tutti i lavoratori, non crede?

Per dirla fuori dai denti, sarebbe veramente un segnale forte circa l'intoccabilità della casta! Lei che ne pensa?

Claudio Romano, Udine

Non sono tra quelli che vanno in brodo di giuggiole se gli "odiati" politici finiscono in miseria, per rivalsa rispetto alle loro vere o presunte malefatte. La politica è una cosa seria, è un lavoro difficile, duro, impegnativo, richiede capacità fuori dal comune e sacrificio. Pertanto, deve essere ricompensato adeguatamente. Personalmente, ritengo invece che il punto sia un altro: quanti, tra il migliaio di parlamentari e le migliaia di consiglieri regionali, provinciali, comunali in Italia sono adeguati a svolgere un compito così gravoso? Diciamo uno su cinque, a voler essere generosi? Ecco, allora io preferirei che ci fosse un quinto dei politici di oggi e che venissero pagati il doppio. Ne guadagneremmo noi cittadini, ne guadagnerebbero loro e ne guadagnerebbero anche le casse dello Stato. Quanto ai vitalizi – che più correttamente dovrebbero essere chiamati "pensioni" – li ritengo un principio giusto: né mi scandalizza che la categoria voglia amministrare i versamenti attraverso una propria "cassa" e non attraverso l'Inps: in fin dei conti sono decine le categorie che si gestiscono autonomamente. Solo una cosa non ritengo tollerabile: che ci sia un meccanismo retributivo anziché contributivo, come vale per tutti. Ma a questo è già stato posto rimedio. Ora si tratta di applicarlo retroattivamente agli ex politici che godono da anni della pensione costruita secondo il vecchio modello. Ma qui andrei cauto, perché ci sono principi di legalità e di costituzionalità che rendono difficile la modifica di diritti acquisiti. Se dovesse passare il concetto che si possono revocare i diritti acquisiti dai politici, a qualcuno potrebbe venire in mente di revocare anche qualsivoglia diritto acquisito di qualsiasi categoria lavorativa. E a quel punto...

LETTERE

Gli alcolisti anonimi

Non voglio piú bere: merito del "gruppo"

Sono S., un alcolista anonimo, e frequento il gruppo Udine 1, in via Micesio 31. Visti i vari articoli, ben fatti dai suoi giornalisti, che compaiono frequentemente sul Messaggero Veneto, con questa nota vorrei sfatare i molti pregiudizi e malintesi che circolano su Alcolisti Anonimi, associazione di portata mondiale, nata nel 1935 ad Akron, Ohio (Usa), e ora presente in oltre 190 nazioni con più di duecentocinquantamila gruppi.

In Italia è nata nel 1972, a Roma, il primo Gruppo del Triveneto a Udine nei primi mesi del 1979, in via Montegrappa 45.

Alcolisti Anonimi non demonizza l'alcol, né lo proibisce, né lo sconsiglia. Il nostro cofondatore Bill W, soleva dire: "Chi può bere, beva pure, e prosit!". Alcolisti Anonimi non si occupa d'alcol o di alcolismo, per questo ci sono i professionisti. Tra noi non operano professionisti, ma solo amici recuperati o in via di recupero. Il vino per noi è una sostanza da rispettare; non è l'alcol il problema, Il problema sono io, siamo noi alcolisti.

AA si occupa solo, ed esclusivamente dell'alcolista, che ci chiede aiuto.

Non sappiamo fare altro, sappiamo solo comunicare ad un altro alcolista il nostro vissuto, le nostre sconfitte, e, come, attraverso la condivisione in Gruppo, siamo riusciti a vivere serenamente lontano dall'alcol. Oggi io non voglio bere. Oggi voglio vivere. Ieri è un ricordo, e domani è il futuro.

S., Udine

Un ricordo

Il cuore dolcissimo di Pandeli Lapi

Un pensiero in lode di Pandeli Lapi, di Cormòns, mancato il 16 giugno 2018.

Con lui ho conosciuto l'essenza del vero amore per gli altri, nell'umiltà e nella sincerità semplice, due virtù, umiltà e sincerità, che gli appartenevano.

Il suo cuore generoso e puro, cuore di ragazzo, ferito però ingiustamente così tante volte da renderlo un esperto nell'aiutare gli altri a curare le stesse ferite.

Le mie parole sono in tua lode, caro Pandeli, parole di gratitudine e profondo affetto.

Sempre pronto ad aiutare chi ha bisogno, a comprendere gli altri e a perdonare chi invece ti procurava solo una grande sofferenza gratuita.

Hai fatto del tuo giovane, ma puro e immenso cuore, una dimora per il mio.

Mi hai dato grandi lezioni di profonda umanità, senza neanche accorgertene, tanto eri umile; ho imparato cose bellissime dalla tua anima, cose che mi hanno tanto arricchita.

Lo aprivi a pochi, quel tuo cuore, capace di commuoversi per le cose belle e pure, semplici, piccole cose, che tanto desideravi anche per te, ma che appena arrivavano, qualcuno, che cuore non aveva, te le portava via. Sono onorata e lusingata che tu mi abbia aperto il tuo cuore, perché pochi lo conoscevano realmente. Custodivi virtù rare e preziose che nascevano dalla tua grande sensibilità. Anche se avevi solo 22 anni appena compiuti non hai vissuto invano: hai impedito a più cuori di spezzarsi, hai alleviato il dolore di più vite, hai guarito tante sofferenze in tante persone, io lo so bene. Non hai vissuto invano. Grazie caro, carissimo Pandeli!

D.L.R., Gorizia

LE FOTO DEI LETTORI

FESTA INSIEME

Come in quel lontano 1983 allo Stellini

Liceo classico Jacopo Stellini, maturità anno 1983. I ragazzi dell'allora terza B si sono reincontrati da allora con puntualità, ogni dieci anni, sempre alla trattoria da Rochet, dove aveva avuto luogo la cena di maturità. Quest'anno, per la celebrazione del 35° anniversario, l'incontro si è spostato all'osteria dei Beneandanti, in via Poscolle. «È stata una grande serata – hanno commentato –, con la sorpresa di avere tra noi il professore di latino e greco, Giuseppe Frappa! Un'occasione bellissima per ritrovarci, forse un po' meno grigi di quello che ci aspettavamo e, soprattutto, con la partecipazione straordinaria di uno dei nostri più amati insegnanti, con cui abbiamo rievocato aneddoti e ricordi degli ultimi tre anni allo Stellini».

SAPORI PRO LOCO

DAVIDE FRANCESCUTTI

Feste d'estate da Colloredo a Prata

Prima settimana "piena" di luglio ricca di appuntamenti grazie al mondo delle Pro Loco del Friuli Venezia Giulia, che non si occupa soltanto di sapori e tradizioni da preservare ma promuovere pure il benessere legato all'attività fisica, proponendo diversi eventi sportivi. Come a Colloredo di Prato dove sabato 7 luglio ritorna il derby calcistico tra i due borghi del paese Samaòn e Cjaveçut, mentre domenica 8 luglio si terrà la Fieste dal Penacul (il pennacchio del granoturco che "esce" dalla pianta in questo periodo) con anche il raduno di Lambrette. Sempre in tema sportivo a San Martino al Tagliamento sabato 7 luglio SportIn, giornata tra calcio, camminata a passo libero, bocce e l'atteso duathlon mountain bike-corsa, con chiusura alle 2 del mattino quando verrà offerta la pastasciutta a tutti. Lo stesso giorno in Val Resia spettacolare corsa in salita Vertical Kilometer: una prova davvero dura per i runner che però sono ricompensati da una natura unica. Spazio anche ad altri eventi. A Caneva da giovedì 5 luglio fine settimana dedicato alla rievocazione storica, che culminerà domenica nella Giornata medievale in castello. A San Lorenzo di Sedegliano dal 7 luglio Festa del Carmine, mentre a Variano prosegue il Luglio Varianese, come a Taiedo e Orcenico Superiore le rispettive sagre. Ad Attimis si conclude quella delle fragole e dei lamponi. A Prata di Pordenone dal 5 al 16 luglio si terranno i Festeggiamenti Pratensi, con chioschi enogastronomici, luna park e musica dal vivo. Per i mercatini a Latisana sabato 7 luglio torna l'appuntamento con Dentro il baule. Passando alla cultura venerdì 6 luglio Aperitivo da Harry a San Lorenzo di Valvasone Arzene nella casa natale del designer Harry Bertoia, mentre a Clauzetto la stessa sera camminata notturna alla grotta di Pradis per scoprire come vi vivevano donne e uomini preistorici. Questi sono solo alcuni degli appuntamenti organizzati o pubblicizzati dalle Pro Loco regionali durante i prossimi giorni: tutti gli altri li potrete leggere quotidianamente nel blog Pro Loco in Fvg Terre Eventi Sapori ospitato sul sito www. messaggeroveneto. it, mentre su www. prolocoregionefvg. it potrete consultare il calendario completo degli eventi delle Pro Loco regionali suddivisi in un comodo calendario digitale: tante proposte per un mese di luglio tutto da vivere. –

IL COMMENTO

MILENA BUSOLINI

SOLITE REGOLE DA ITALIETTA

Negli ultimi 30-40 anni abbiamo assistito alla crescita sia scolastica (da scuola professionale biennale, alla laurea triennale e magistrale con relativi master) sia istituzionale (l'attuale passaggio da collegio a ordine) della professione infermieristica, alle quali, purtroppo, non è seguita una reale ed effettiva emancipazione della classe medica. Inoltre, per quanto riguarda la carriera, pare valgano le solite regole dell'Italiaetta, che molte volte non tengono conto né dei titoli né delle esperienze, anzi. Non mi pare che il Collegio infermieri e l'attuale Ordine abbiano tentato o tentino di cambiare a favore di maggiori professionalità e meritocrazia.

ALFA ROMEO 147 1.9 JTD Distinctive, novembre 2003, Grigio scuro metallizzato, Cerchi in lega, Interni in pelle cuoio, Cruise Control, Controllo automatico clima, Fendinebbia, €1.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO mito 1.4 78cv s&s super (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2017 - km zero - prezzo: 11.950, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV clean diesel quattro Ambition, € 16.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 avant 2.0 tdi 143 cv f.ap mult. business anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 – 0432769183

AUDI Q5 2.0 163cv tdi s-tronic business (navi) - colore: grigio met. - anno: 2015 - prezzo: 24.900, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

BMW 118 D 2.0 143CV cat 5 porte DPF, € 10.650. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CAMPER SAFARIWAYS, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilità di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry car's, tel. 3939382435

CHEVROLET MATIZ 1.0 benzina/gpl, km. 63000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, auto per neopatentati, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

CHEVROLET TACUMA 1.6 16V SX IMPIANTO GPL INST. 10/2015, 12/2005, Azzurro metallizzato Cerchi in lega, Tettuccio apribile, ABS, Controllo automatico clima, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Airbag laterali, Chiusura centralizzata, Immobilizzatore elettronico, Fendinebbia, Autoradio, Lettore CD, Servosterzo, Airbag Passeggero, km 176.000, €3.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C1, versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 3850, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT 500 1.2 Lounge, € 8.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L living 1.6 105cv m-jet living popstar (5 porte) - colore: beige - anno: 2013 - prezzo: 10.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT BRAVO 1.4 T-jet 120 CV Dynamic, € 4.450. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT BRAVO 1.6 MJT 120 CV Easy 08/2012, Bianco pastello, Cerchi in lega 17'', ESP, Park Distance Control, Cruise Control, Volante multifunzione, MP3, Sensori di parcheggio, Controllo automatico clima, Bracciolo, Volante in pelle, Fendinebbia, km 58.600 €9.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.9 diesel 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry car's tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT G.PUNTO 1.3 m.jet, 5 porte, km. 125.000, abs, clima, servo airbag guida, passeggero ritiro usato, finanziamenti in sede, , € 3950, Gabry car's tel. 3939382435

FIAT GRANDE punto 1.3 m/jet, 5 porte, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, finanziamenti in sede ritiro usato € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT MULTIPLA 6 posti, 1.9 diesel jtd, gancio traino, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 2650, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT NUOVA panda 1.2 69cv benzina pop (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2018 - km 9.000, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.2 bz 4 x 4 anno 2005. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

FIAT PANDA 1.2 Dynamic, € 3.850. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Dynamic, anche per NEOPATENTATI , 3/2011, Climatizzatore, ABS, Alzacristalli elettrici, Airbag, Immobilizzatore elettronico, Fendinebbia, Airbag Passeggero, Chiusura centralizzata, Autoradio km 86.000 €4.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PANDA 1.2 Easy KM0, € 9.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.4 16 v dynamic, benzina/metano abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650, Gabry car's, tel. 3939382435

FIAT PANDA 4x4 1.3 69cv m-jet cross (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 9.400€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PUNTO 1.2 16V 3 porte Speed, € 2.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PUNTO 1.2 8V 5 porte Easy, € 5.950. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SCUDO 1.6 MJT PC-TN Furgone 12q. Comfort, € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Dynamic, € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT STILO 1.9 JTD 5 porte Dynamic, 2004, Grigio Argento metallizzato, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Fendinebbia, ottime condizioni, km 199.895 €1.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FIESTA 1.4 70cv tdci titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.6 TDCi 115 CV Business, 2013, Grigio Argento metallizzato Sistema di navigazione, ESP, Volante multifunzione, Vivavoce, MP3, Bluetooth, Specchietti laterali elettrici, Controllo automatico clima, USB, Cronologia tagliandi, Volante in pelle, Lettore CD, Fendinebbia, km 56.973 €9.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FOCUS 1.8 TDCi 5p. marzo 2004 Grigio Argento metallizzato, Cerchi in lega, tutti tagliandi Ford, Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Airbag, ABS, Chiusura centralizzata, Autoradio, Servosterzo, km 159.000 €3.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HONDA HR-V 1.6i 16V 5 porte 4wd, luglio 2003, Blu Scuro metallizzato, Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Airbag, ABS, Immobilizzatore elettronico, Airbag Passeggero, Chiusura centralizzata, Lettore CD, Autoradio, Servosterzo, €2.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI ACCENT 1.5 CRDi 2007 Grigio Argento metallizzato Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Airbag, ABS, Autoradio, Fendinebbia, Chiusura centralizzata, Lettore CD, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo km 183.000 €2.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI I20 1.2 benzina, km. 56000, 5 porte, abs clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità. € 5450, Gabry car's, tel. 3939382435

HYUNDAI i20 CRDi 5p. Sound Edition, anche x neopatentati 7/2014 Grigio scuro metallizzato, Sistema di navigazione, ESP, Touch screen, Luci diurne LED, Filtro antiparticolato, Cronologia tagliandi, MP3, Specchietti laterali elettrici, USB, Bluetooth, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Luci diurne, Airbag, ABS, Airbag Passeggero, Airbag laterali, Fendinebbia, Lettore CD, Immobilizzatore elettronico, Autoradio, Servosterzo, Controllo trazione , km 54.056, €8.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI I40 1.7 crdi sw cambio automatico, full optional, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 8650 Gabry car's, tel. 3939382435

KIA CERATO 1.5 16V CRDi, marzo 2005, Blu metallizzato, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Fendinebbia, Servosterzo, km 159.000, €1.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA RIO 1.3i s.w., anche per NEOPATENTATI, dicembre 2001, Grigio scuro metallizzato, ABS, Airbag, Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Chiusura centralizzata, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, Autoradio, Airbag Passeggero, Lettore CD km 119.920 €1.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA DELTA 1.6 MJT Gold, aprile 2013, Bianco pastello, Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Cronologia tagliandi, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, Specchietti laterali elettrici, Volante in pelle, USB, Bracciolo, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Servosterzo, Controllo trazione, km 73.086, €9.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA LYBRA 2.4 JTD, 2001, Verde metallizzato, Cerchi in lega, tagliandi effettuati regolarmente e dimostrabili, Controllo automatico clima, Fendinebbia, km 169.958 €1.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA NUOVA ypsilon 1.3 95cv m-jet gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.700€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 benzina, km. 76000, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, auto per neopatentati finanziamenti in sede, mesi € 5350, Gabry car's, tel. 3939382435

LAND ROVER Freelander 4x4 2.0 Td4 16V cat 3p 11/2005 Argento metallizzato Cerchi in lega, Tettuccio apribile, Tetto panorama, Specchietti laterali elettrici, Airbag, Climatizzatore, ABS, Alzacristalli elettrici, Airbag Passeggero, Servosterzo, Antifurto, Lettore CD, Autoradio, Immobilizzatore elettronico, Chiusura centralizzata, Fendinebbia, Controllo trazione, €5.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MEGANE SPORTER Intens Energy dCI 110 cv aziendale, € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL.A 140, 1.4 benzina, auto per neopatentati, abs, clima, servo airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 3950, Gabry car's, tel. 3939382435

MERCEDES CL.a 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry car's 3939382435

MINI CABRIO Mini 1.6 16V Cooper Cabrio, 2005, Cerchi in lega, Tettuccio apribile, Park Distance Control, ABS, Specchietti laterali elettrici, Sensori di parcheggio posteriori, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Volante in pelle, €5.950,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

NISSAN JUKE 1.5 110cv dci acenta (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2011 - prezzo: 10.500€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL ASTRA 1.6 16V VVT 5 porte Cosmo, 9/ 2006 Grigio scuro metallizzato, Cerchi in lega, Interni in pelle/tessuto, ESP, Volante in pelle, Climatizzatore, Fendinebbia, Lettore CD, Servosterzo, €3.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ASTRA 1.7 110cv cdti elective s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2013 - prezzo: 8.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 101cv cdti cosmo (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 4.500€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, 5 porte, abs, clima, servo, airbag , ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550 Gabry car's, tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry car's, tel. 3939382435

PEUGEOT 206 cabrio cc, 1.6 benzina, automatica abs, clima, servo, airbag tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 2350 Gabry car's, tel. 3939382435

PEUGEOT 207 1.4 95cv vti benzina x-line (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2009 - prezzo: 3.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.300€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 607 2.7 V6 24V HDi aut., marzo 2008, Grigio Argento metallizzato, Fari Xenon, Cerchi in lega, ESP, Park Distance Control, Sistema di navigazione, Interni in pelle, Cruise Control, Portellone posteriore elettrico, Sensori di parcheggio anteriori e posteriori, Controllo automatico clima, Fendinebbia, , Regolazione elettrica sedili, €3.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PORSCHE 911 carrera 3.4 300cv coupe' - colore: bianco - anno: 1999 - prezzo 9.000€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT CLIO 1.5 75cv dci wave (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 8.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT MEGANE 1.5 dCi 110CV SporTour Dynamique, 10/2010, Grigio Medio metallizzato Park Distance Control, ESP, Boardcomputer, Cruise Control, ABS, MP3, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Autoradio, Immobilizzatore elettronico, Fendinebbia, Lettore CD, Controllo trazione, Airbag Passeggero, Servosterzo, Airbag laterali, Chiusura centralizzata km 113.360 €8.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT MEGANE sportour sw 1.5 dci diesel, abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede € 8950, Gabry car's, tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry car's tel. 3939382435

SEAT ALTEA 1.9 style tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry car's, tel. 3939382435

SKODA RAPID 1.6 tdi 105 cv ambition anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SKODA SUPERB sw 2.0 tdi 170 cv - dsg anno 2010. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SMART FORTWO pure cdi, anche per NEOPATENTATI, 2012, Bianco, ESP, Climatizzatore, USB, Alzacristalli elettrici, Airbag, ABS, Immobilizzatore elettronico, Controllo trazione, Chiusura centralizzata, Airbag Passeggero, Fendinebbia ,€4.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SUZUKI WAGON r 1.3 benz. uniproprietario, 4 ruote motrici, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendinebbia, guidabile dai neopatentati, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 2650 Gabry car's tel. 3939382435

TOYOTA AURIS uniproprietario, 1.4 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry car's, tel. 3939382435

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 16 v., blue met. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità € 2950 Gabry car's, tel. 3939382435 3939382435

VOLKSWAGEN POLO 1.0 60cv mpi comfortline (5 porte) - colore: rosso - anno: 2017 - km 9.000 - prezzo: 10.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0 tdi 140 cv sport& style - anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VOLKSWAGEN TOURAN 2.0 tdi 140 cv - highline 7 posti anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VW POLO 1.0 benzina 5 porte, bianco ghiaccio, km. 9.200, connectivity pack, radio touch screen, non fumatore, da vetrina, garanzia, ufficiale Vw fino a settembre 2021 abs, clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 9950, Gabry car's, tel. 3939382435

VW POLO 1.4 bifuel, bz/gpl, tagliandi ufficiali, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, con bombola gpl e distribuzione nuove, guidabile dai neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry car's, tel. 3939382435

CULTURE

Mittelfest

FABIANA DALLAVALLE

LO SPIRITO DELLA RASSEGNA

Uno degli appuntamenti più attesi di Mittelfest è lo spettacolo teatrale "Tigermilk" del regista polacco Wojtek Klemm, che andrà in scena sabato al teatro Ristori

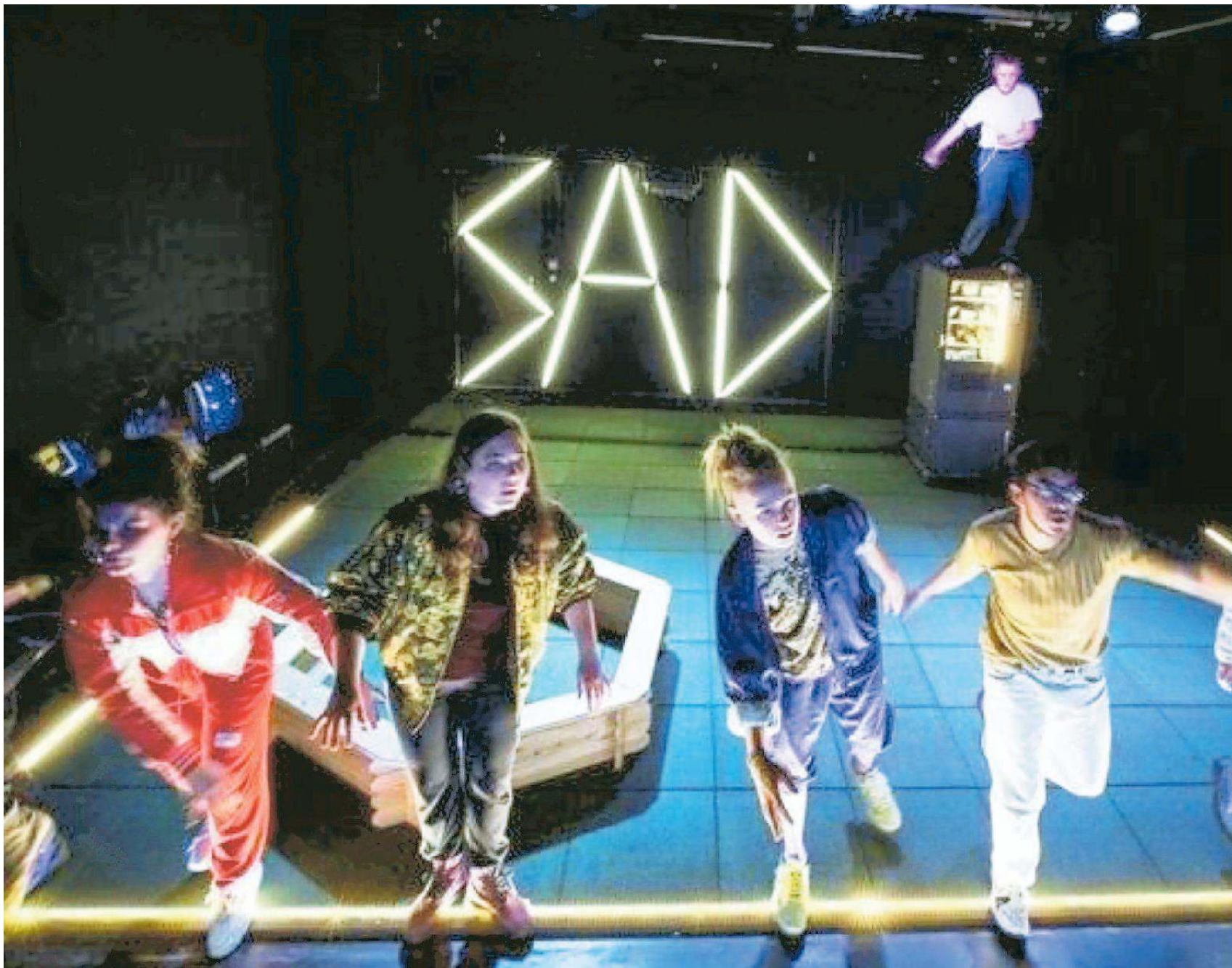
La sfida di Pašović: restituiamo ai giovani il sogno dell'Europa

La manifestazione animerà Cividale da giovedì al 15 luglio
Il nuovo direttore artistico dedica la rassegna ai millennial

«Creare un terreno comune per l'identità europea. Apertura mentale, spirito internazionale, rivalutazione delle culture locali, valori europei, rispetto dei diritti umani e della libertà di espressione, dialogo, serietà, stupore, gioia, spirito d'avventura, energia creativa». Il direttore artistico di Mittelfest 2018, Haris Pašović, che inaugura il suo mandato triennale con un programma intitolato ai Millennials, i giovani del nuovo millennio, ha in mente un festival dal volto nuovo, giovane, originale, che torni alla vocazione internazionale delle origini.

Una svolta profonda e radicale quella imposta dal pluripremiato regista teatrale di Sarajevo, deus ex machina del festival in scena a Cividale da giovedì al 15 luglio, con un cartellone che mescolerà stili, generi, cultura alta e popolare, con l'obiettivo di aprire a un pubblico diversificato e a prospettive sempre più attuali, e proponendosi come punto focale artistico dell'Europa centrale e dei Balcani. Haris Pašović – che gli spettatori avranno modo di incontrare anche al botteghino per riferire commenti, critiche e eventuali desiderata – ha diretto numerosi spettacoli e partecipato a diversi festival in tutto il mondo.

«Lo spazio di Mittelfest apre ai giovani, creativi e delusi, a quella generazione di millennials che viaggiano in una Unione Europea che fa fatica a capirli e che li lascia senza chance, nonostante preparazione e investimenti». Tra i progetti si segnala, un evento importante dedicato ai ragazzi del 1989, «strappati alla giovinezza e precipitati nel baratro della guerra». «Un racconto teatrale – svela il direttore – a cui tengo moltissimo, profondamente convinto che l'Europa di oggi non si può disgiungere dal loro sacrificio».

Secondo i dati, l'Europa si compone di giovani a volte sfiduciati altre ribelli; di immigrati di seconda e terza generazione ben integrati o esclusi e pronti a infiammarsi. Di giovani che non vogliono una vita comune e sognano le celebrità e di diventare celebri, o che inventano vite diverse da quelle dei padri. Sono "iperconnessi", usano instagram più di facebook e, di fronte a un mercato del lavoro chiuso, sanno anche rispondere a cuore aperto e portare una nuova urgenza nell'espressione artistica.

I temi degli spettacoli cercheranno di raccontare il loro mondo da vari punti di vista. Dalla pressione dell'economia al tema delle migrazioni, delle speranze e delle domande sul futuro e sul senso della vita, il mix culturale ed etnico a cui sono preparati, la risposta energetica – a suon di musiche vitali – con cui rilanciano sempre. La rassegna riunisce e rappresenta ai massimi livelli teatro, danza, musica classica e contemporanea, con una predilezione per i progetti multimediali, che fanno incontrare più linguaggi e divengono espressioni originali e uniche "del millennio".

In numeri, Mittelfest quest'anno avrà 31 progetti artistici, 18 musicali, 7 teatrali, 3 di danza, due eventi e un progetto di danza per bambini: per quattro prime mondiali, 18 prime italiane, 30 prime regionali. Saranno a Cividale oltre 500 tra artisti e crew, da oltre 20 Paesi. —

IL SALUTO

Azione coraggiosa quasi rivoluzionaria

FEDERICO ROSSI*

Quella di quest'anno è un'edizione speciale, perché inaugura una stagione di rilancio del Mittelfest. Rendere protagonisti i "millennials" in un'Europa vecchia e stanca mi pare un'azione coraggiosa e quasi rivoluzionaria.

*Presidente Associazione Mittelfest

Federico Rossi presidente Mittelfest

Mittelfest

IL PROGRAMMA

Un'edizione tutta al femminile si parte con un Inno all'amore

Sarà la regista polacca Marta Gornicka ad aprire il festival al teatro Ristori
Prima nazionale per "Tigermilk" del regista polacco Wojtek Klemm

Appuntamento a Cividale con Hunger di Luk Perceval, spettacolo di rilievo del cartellone di Mittelfest

LUCIA AVIANI

La sensazione è quella di una drastica spolverata. Entra aria fresca negli ormai datati meccanismi di Mittelfest: dire "rivoluzione" è probabilmente troppo, ma la percezione del cambiamento è netta. E fa capire che il direttore artistico Haris Pašovic ha tutta l'intenzione di distinguersi. L'operazione che ha concepito si riassume in due termini: svecchiamento e recupero dell'originaria vocazione del festival e dello spirito d'internazionalità che nel tempo si è affievolito. Ecco così l'idea dei Millennials, i giovani nati a cavallo fra XX e XXI secolo, fil rouge dell'edizione 2018 (al via giovedì 5 luglio): questo Mittelfest è cosa per giovani, perfino per giovanissimi, negli auspici del pluripremiato regista bosniaco. È freschezza quello che Pašovic cerca: l'ha trovata nel rapper italiano Mudimbi, nella vulcanica Barcelona Gypsy Balkan Band e nel gruppo austriaco Dunkelbunt. E che dire di Džambo Augusevi, leader di un dirompente ensemble macedone di ottoni? Ma piazza Duomo ospiterà pure 47Soul e la profonda voce della sudafricana Simphiwe Dana. Detto degli spazi serali e teen, passiamo all'impegno diretto del maestro Pašovic, che di spettacoli ne firma due. Uno, Inzirli/Vertigine, sprona a un atto di "coraggio": l'appuntamento è alle 4, nel parco dei Mulinuss; il secondo si terrà al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, location (venerdì 13) della prima nazionale di "Per che cosa daresti la vita?", che coinvolge la nuova generazione di artisti della Bosnia ed Erzegovina e della Serbia. Prima nazionale sarà "Tigermilk", del regista polacco Wojtek Klemm, prodotto dal Deutsches Theatre Berlin: in scena al Ristori il 7 luglio. Tante le donne, in questo Mittelfest: e sarà la regista polacca Marta Gornicka, ad avviare le danze al festival, con "Hymn to Love" (giovedì alle 20.30, al teatro Ristori). Seguirà, nella chiesa di San Francesco, il multidisciplinare Winterreise, diretto dal regista ungherese Kornél Mundruczó. Dalla Croazia arriva "Hinkemmann", di Ernst Toller, diretto da Igor Vuk Torbica (12 luglio), dalla Slovenia "Heros 2.0", italiani sono "Tamerlan" (regia di Stefano Ricci, alle officine di Civiform) e "Il giardino dei ciliegi", diretto dal regista millenial Nicola Borghesi. La stella di Adrienn Hod illuminerà la sezione danza (8 luglio), mentre la musica offrirà un concerto della Ljubljana international orchestra e della Filarmonica di Sarajevo e le esibizioni del celebre clarinettista Andreas Ottensamer (15 luglio), della soprano Francesca Aspromonte, col violinista russo Boris Begelman (12 luglio), e di Martynas Levickis, virtuoso lituano della fisarmonica (6 luglio). —

IL SINDACO BALLOCH

«Il tema di quest'edizione è della più piena attualità»

«La nuova edizione di Mittelfest farà il focus sui Millennial, come viene definita la generazione social-dipendente che costituisce un osservatorio importante per capire in quale modo sta evolvendo la nostra società» sottolinea il sindaco di Cividale Stefano Balloch. «Il festival costituirà quindi uno strumento per analizzare un tema di urgente attualità».

L'8 LUGLIO IN PIAZZA DUOMO

Mudimbi e la notte del rap

Il rapper Michel Mudimbi è un degno rappresentante dei Millennials. Nato nel 1986 a San Benedetto del Tronto, è uno di quei giovani che, arrivato alla soglia dei 30 anni, si è chiesto che piega stesse prendendo la sua vita. E da meccanico è diventato rapper: 8 luglio in piazza Duomo alle 23

I CONCERTI

Doro Gjat e i Carnicats la musica che unisce

CIVIDALE

Una delle novità di Mittelfest a Cividale è la "festa", che proietta il festival fino alla notte, con molti appuntamenti all'aperto. Il primo protagonista dei concerti alle 23 sarà, in piazza Duomo, giovedì 5, Doro Gjat con i Carnicats in "Orizzonti verticali live". Ci sarà il rapper italiano Mudimbi, seconda generazione di immigrati congolesi (8 luglio). E la spagnola Barcelona Gypsy Balkan Band che riunisce in un pieno di energia gipsy e klezmer musicisti spagnoli serbi, ucraini, greci, italiani e francesi (14 luglio); Dunkelbunt e DJ Dunkelbunt, band austriaca di world music e dj setting fatto a forma d'arte (6 e 7 luglio); Djambo Augusevi, alla guida della band macedone di ottoni con la band hip hop slovena Challe Salle (15 luglio); 47Soul, un'altra banda hip-hop e dello stile 'shamste', che ci porta in Palestina e in Giordania (12 luglio); infine Simphiwe Dana in un concerto che unisce jazz, soul gospel e impegno (13 luglio).

Mittelfest

Immagini del festival Mittelfest in programma a Cividale il 14 e il 15 luglio alle 21.30 all'Officina Cividale. Sarà presentato in prima mondiale "Tamerlan" di Ricci/Forte (Stefano Ricci e Gianni Forte) qui in uno scatto di Antonelli; e l'acrobatico fisarmonicista lituano Martynas Levickis che ha conquistato le platee britanniche e di tutto il mondo: sarà a Cividale con la Vilnius City Mikro Orkestra (6 luglio, prima volta in Italia)

Spazio agli autori dei Balcani Elvira Mujcic e Goran Vojnovic

Mittellibro è una vetrina sulla letteratura emergente dell'Europa Centro-Est
Da venerdí nell'ex serra di Parco Italia e in Santa Maria. C'è pure Enrico Galiano

CIVIDALE.

Il Mittelfest dedicato ai Millennial abbraccia anche la letteratura, con un mini-cartellone tematico che si innesta in quello generale e che è destinato ad animare le giornate di venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 luglio. Al direttore artistico Haris Pašovic è infatti piaciuta, e molto, la proposta avanzatagli dalla Libreria di Pietro Boer e dal Circolo di cultura Ivan Trinko, ideatori e – ad avallo ottenuto – curatori del ciclo di incontri, che saranno ripartiti fra la sede dell'Associazione Musicale Gaggia, l'ex serra di Parco Italia, e la chiesa di Santa Maria dei Battuti, in Borgo di Ponte. E sarà proprio in quest'ultima che l'evento, sostenuto dalla Gaggia e patrocinato dal Comune, si aprirà, alle 20.30 di venerdì 6, appunto: il debutto della serie è affidato al romanzo "Dieci prugne ai fascisti" , dell'interprete e traduttrice Elvira Mujcic (nata in Serbia nel 1980 e poi vissuta in Bosnia, Croazia e infine a Roma), che si è chiesta cosa potesse accadere se un'anziana donna bosniaca, profuga in Italia dalla guerra nell'ex Jugoslavia, esprimesse il desiderio di essere sepolta nella terra d'origine. La risposta è «una catena di manovre, equivoci, scontri e progetti, che terranno occupata una famiglia per mesi». Dialogherà con l'autrice il giornalista Michele Obit. Per il 7 luglio sono poi in scaletta una colazione letteraria (alle 10. 30, nella sede dell'Associazione Gaggia) e un incontro serale, nuovamente ai Battuti: protagonista del primo appuntamento sarà il volume "Tutta la vita che vuoi" , di Enrico Galiano, l'insegnante pordenonese che ha creato la webserie "Cose da prof" , forte di oltre dieci milioni di visualizzazioni su Facebook, e che nel 2015 è stato inserito nella lista dei 100 migliori insegnanti d'Italia dal sito Masterprof.it. Converserà con il docente Giuseppe Passoni. Ai Battuti, invece, verrà presentato il volume "Jugoslavia, terra mia" , di Goran Vojnovic (appuntamento alle 18; guiderà l'incontro Michele Obit), scrittore e regista sloveno divenuto celebre grazie al pluripremiato romanzo "Cefurji raus!" (2008), da cui sono stati tratti l'omonimo film e fortunate rappresentazioni teatrali. Con il successivo "Jugoslavija, moja dežela" (2012) Vojnovic ha ottenuto il premio letterario Kresnik per il miglior romanzo pubblicato in Slovenia. Domenica, infine, programma analogo: alle 10. 30 nell'ex serra di Parco Italia verrà proposto un focus su "La timidezza delle chiome" , di Pietro Maroè, che si confronterà con la giornalista Aurora Malta; in serata, alle 19, in Santa Maria dei Battuti Massimiliano Santarossa e Angelo Floramo parleranno de "I senza-storia" di Tito Maniacco. E sulla chiacchierata mattutina è bene spendere qualche parola in più: Pietro, infatti, è un ventenne che vive sugli alberi. Ha iniziato a salirci da piccolissimo e ora cura le piante monumentali di mezzo mondo. Le scala, le studia, le ama: parla con i rami e i rami, giura, parlano con lui. In questo libro l'arboricoltore friulano Maroè, perito forestale e tree-climber professionista, racconta cosa succede in cima ai colossi verdi dell'Australia e nei nostri giardini addomesticati: «Perché anche lì, senza che ce ne accorgiamo, si consumano guerre e amori».–

(lu.avi.)

GLI ABBONAMENTI

PUNTI VENDITA GIÀ A CIVIDALE E PURE A UDINE

Abbonamenti con formule e prezzi flessibili e accessibili per tutti in questa edizione del festival. Il primo punto vendita è a Cividale (Borgo di Ponte 1: orari 11-13 e 17-19 aperto fino alle 22 durante il festival). C'è poi il punto vendita di Udine, alla Società filologica friulana (via Manin 18); mentre la biglietteria del Teatro Nuovo Giovanni da Udine (solo i biglietti degli spettacoli programmati in questa sede) sarà aperta nei giorni degli spettacoli in scena sul palcoscenico del teatro. Per tutti, i biglietti dei singoli spettacoli saranno disponibili online: www.vivaticket.it. I prezzi vanno da 10 a 30 euro. Si potranno creare pacchetti su misura da 7 a 23 spettacoli con sconti progressivi del 20, 25 e 30 per cento sul totale. Chi più sceglie, meno paga.

Mittelfest 2018

Cividale del Friuli
5-15 luglio

Il programma potrebbe subire delle variazioni indipendenti dalla volontà degli organizzatori.

M: MUSICA
T: TEATRO
D: DANZA
I: INSTALLAZIONE

GIOVEDÌ 05

18.00
Piazza Duomo

Inaugurazione

20.30
Teatro Ristori
M

PRIMA NAZIONALE
Inno all'amore/Hymn to Love
(Polonia)
ideazione, libretto e regia di Marta Górnicka
coreografia di Anna Godowska
musica di Teoniki Rożynek
drammaturgia di Agata Adamiecka
con Chorus Of Women Foundation e Teatr Polski di Poznan

22.00
Chiesa di S. Francesco
M

PRIMA NAZIONALE
Winterreise
(Ungheria)
spettacolo multidisciplinare ideato e diretto da Kornél Mundruczó
musiche di Franz Schubert and Hans Zender
János Szemenyei, cantante/attore
Danubia Orchestra Óbuda
Máté Hámori, direttore d'orchestra
prodotto da Proton Theatre con Café Budapest Contemporary Art Festival, Danubia Orchestra Óbuda, FILC – Fischer Iván's Apartment Theatre

23.00
Piazza Duomo
M

Orizzonti Verticali Live
(Italia)
Doro Gjat + Live Band

VENERDÌ 06

20.30
Teatro Nuovo Giovanni da Udine
T

spettacolo in lingua straniera sopratitolato

PRIMA NAZIONALE
Hunger
(Germania)
drammaturgia e regia di Luk Perceval
regia e adattamento Luk Perceval
drammaturgia Susanne Meister, Jeroen Versteele
Thalia Theater, Hamburg

23.00
Piazza Duomo
M

[dunkelbunt] LIVE
(Austria)
world music

SABATO 07

18.30
Belvedere

PRIMA NAZIONALE
Accordo in Bocca
spice performance
[dunkelbunt] spice

20.00
Teatro Ristori
T

spettacolo in lingua straniera sopratitolato

PRIMA NAZIONALE
Tigermilk
(Germania)
dal romanzo di Stefanie de Velasco
regia e allestimento di Wojtek Klemm
drammaturgia di Birgit Lengers
coreografia di Efrat Stempler
Deutsches Theater, Junges DT, Berlino

22.00
Piazza Duomo
M

PRIMA NAZIONALE
Martynas Levickis Vilnius City Ensemble Mikroorkestra
(Lituania)
Martynas Levickis, fisarmonica
Programma:
Antonio Vivaldi, Le quattro stagioni
arrangiamento per fisarmonica di Martynas Levickis
Astor Piazzola, Las Cuatro Estaciones Porteñas

23.00
Belvedere
M

[dunkelbunt] DJ SESSION
(Austria)
Dj set con Ulf Lindemann

DOMENICA 08

20.30
Teatro Nuovo Giovanni da Udine
D

PRIMA NAZIONALE
Sunday
(Ungheria)
coreografie di Adrienn Hód
Hodworks - OFF Foundation, Budapest

23.00
Piazza Duomo
M

Mudimbi
(Italia)
con Michel Mudimbi

LUNEDÌ 09

20.30
Teatro Ristori
T

Il giardino dei ciliegi. Trent'anni di felicità in comodato d'uso
(Italia)
ideazione e drammaturgia Kepler-452 (Paola Aiello, Enrico Baraldi, Nicola Borghesi)
regia Nicola Borghesi
produzione Emilia Romagna Teatro

22.30
Chiesa di S. Francesco
M

PRIMA NAZIONALE
Novecento e oltre. Il suono del futuro
(Italia)
musiche di Claude Debussy, Silvia Valentini, Lorenzo Gioco, Cristina Cristancig, Erika Giannusa, Felice Di Paola, Arturo Fuentes, Ivan Fedele, Alessandro Solbiati, Mauricio Kagel, Iannis Xenakis
Conservatorio G.Tartini, Conservatorio J. Tomadini,
Associazione Progetto Musica, Mittelfest

MARTEDÌ 10

04.00
Parco Via Mulinuss
M

performance-in friulano

PRIMA ASSOLUTA
Inzirli/Vertigine
(Italia, Bosnia ed Erzegovina, Ungheria)
progetto di Haris Pašović
testo in friulano di Angelo Floramo
musiche di Dino Šukalo
coreografia di Adrienn Hód
con Fabiano Fantini (attore), Dino Šukalo (chitarra)
danzatori della Compagnia Hodworks
Mittelfest 2018, East West Centre Sarajevo, Hodworks - OFF Foundation, Budapest

18.00
Sala Civibank
M

PRIMA NAZIONALE
Un pomeriggio perfetto
(Polonia)
musiche di J. S. Bach, F. Schubert
Tymoteusz Jan Bies, pianoforte
Primo premio Concorso pianistico internazionale del Friuli Venezia Giulia 2018

20.30
Teatro Nuovo Giovanni da Udine
D

PRIMA NAZIONALE
Solos
(Ungheria)
coreografia di Adrienn Hod
direzione musicale: Ábris Gryllus
performers e co-creatori: Imre Vass, Emese Cuhorka, Csaba Molnár
Hodworks - OFF Foundation, Budapest

22.15
Chiesa S. Maria in Corte
M

PRIMA NAZIONALE
Love is(n't) in the air?
(Italia, Polonia, Svezia, Belgio)
da Ars Amandi di Ovidio
nuove composizioni di Raffaele De Giacometti, Eliot Delafosse, Katarzyna Krzewinska, Joris Blanckaert, William Sundman Sääf
eseguite da Ex Novo Ensemble
Mittelfest 2018, MusMa - European Broadcasting Project 2018

MERCOLEDÌ 11

19.30
Teatro Ristori
T

spettacolo in lingua straniera sopratitolato

PRIMA NAZIONALE
Hero 2.0
(Slovenia)
scritto, diretto e interpretato da Uroš Kaurin and Vito Weis
drammaturgia Katarina Stegnar
Moment Production, Maribor and Zavod EN-KNAP

21.00
Chiesa S. Maria dei Battuti
I

l'installazione sarà visitabile tutti i giorni fino al 15 luglio dalle ore 11 alle ore 13 e dalle ore 18 alle 21

PRIMA NAZIONALE
Razor Wire Ensemble
(Bosnia ed Erzegovina)
sceneggiatura e regia di Jasmila Žbanic
musiche di Ališer Sijarić
Deblokada Sarajevo

22.00
Piazza Duomo
M

PRIMA ASSOLUTA
Ragazzi del' 99
(Italia, Slovenia, Bosnia ed Erzegovina)
Ljubljana International Orchestra e Sarajevo Philharmonic Orchestra
progetto di Haris Pašović
direttore d'orchestra: Živa Ploj Pešuh
pianoforte Viviana Lasaracina
testo di Angelo Floramo (con sopratitoli)
musiche di Alfredo Casella, Slavko Osterc, Maurice Ravel, Peter Eötvös, Franz Schubert/Luciano Berio, Alberto Testa
produzione: Mittelfest, Ljubljana Festival, Ljubljana International Orchestra
(in associazione con Sarajevo Philharmonic Orchestra), The European Career Centre for Artists Triple Bridge e Music Up Close Network

GIOVEDÌ 12

18.00
Chiesa di S.Francesco
M

Un'alma innamorata
(Italia)
Francesca Aspromonte, soprano
Boris Begleman, violino e direzione
Arsenale Sonoro
musiche di Georg Friedrich Haendel

20.30
Teatro Nuovo Giovanni da Udine
T

spettacolo in lingua straniera sopratitolato

PRIMA NAZIONALE
Hinkemann
(Croazia)
di Ernst Toller
regia di Igor Vuk Torbica
dramaturgia: Katarina Pejović
ZKM Zagreb Theatre of Youth

21.00
Teatro Ristori
T

spettacolo in lingua straniera sopratitolato

PRIMA NAZIONALE
Hero 2.0
(Slovenia)
scritto, diretto e interpretato da Uroš Kaurin and Vito Weis
drammaturgia Katarina Stegnar
Moment Production, Maribor and Zavod EN-KNAP

23.00
Piazza Duomo
M

47 Soul
(Regno Unito, Palestina, Giordania)
con El Far3i, El Jehaz, Z the People and Walaa Sbeit

VENERDI 13

18.00
Sala Civibank
T

Un pomeriggio perfetto
(Polonia)
musiche di Frédéric François Chopin
Tymoteusz Jan Bies, pianoforte
Primo premio Concorso pianistico internazionale del Friuli Venezia Giulia 2018

20.30
Teatro Nuovo Giovanni da Udine

spettacolo con traduzione simultanea

PRIMA NAZIONALE
Per che cosa daresti la vita? / What Would You Give Your Life For?
(Bosnia ed Erzegovina, Serbia)
scritto e diretto Haris Pašović
East West Centre Sarajevo and Promena Novi Sad

23.00
Piazza Duomo
M

Simphiwe Dana
(Sudafrica)

SABATO 14

20.00
Teatro Ristori
D

PRIMA NAZIONALE
Dark Union
(Slovenia)
coreografia di Josef Nadj
con: Luke Thomas Dunne (Great Britain), Ana Štefanec Knez (Slovenia), Jeffrey Schoenaers (Belgium), Lada Petrovski Ternovšek (Croatia), Matea Bilosnić (Croatia), Gilles Noël (Belgium)
EN-KNAP Productions, Ljubljana

21.30 - 22.30
Officine
T

PRIMA ASSOLUTA
Tamerlan
(Italia)
da Christopher Marlowe
drammaturgia, adattamento, set, costumi di ricci/forte
regia Stefano Ricci
ricci/forte, Mittelfest 2018

23.00
Piazza Duomo
M

Barcelona Gypsy Balkan Orchestra
(Spagna)

DOMENICA 15

18.00
Teatro Ristori
D

spettacolo per bambini

PRIMA NAZIONALE
Formica feroce / Ant Ferocious
(Slovenia)
ideato e diretto da Iztok Kovač
EN-KNAP Productions, Ljubljana

20.00
Chiesa di S. Francesco
M

Connessioni ungheresi
(Austria, Germania, Ungheria)
Andreas Ottensamer (clarinetto)
Kelemen Quartet
musiche di Béla Bartók, Zoltán Kodály, Johannes Brahms

21.30 - 22.30
Officine
T

PRIMA ASSOLUTA
Tamerlan
(Italia)
da Christopher Marlowe
drammaturgia, adattamento, set, costumi di ricci/forte
regia Stefano Ricci
ricci/forte, Mittelfest 2018

23.00
Piazza Duomo
M

doppio concerto:
Challe Salle
(Slovenia)
—
Džambo Auguševi Orkestar
(Macedonia)

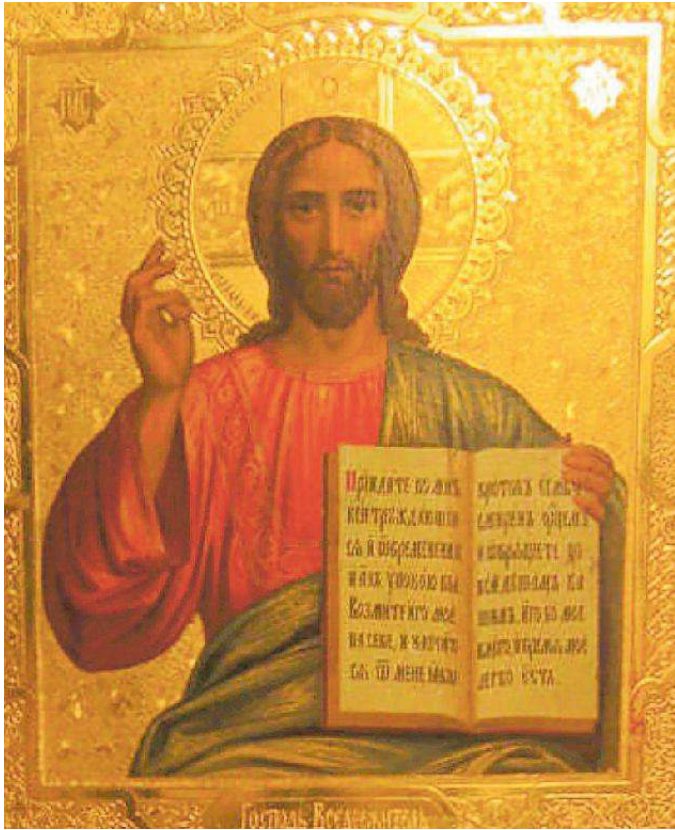
#millennials

LA MOSTRA "PADRI E FIGLI"

Nel silenzio spirituale di Illegio si studia l'arte sacra delle icone

Don Geretti e il rettore De Toni annunciano il corso specialistico dal 26 agosto
Eikon, il turismo culturale per una ristretta comunità di studiosi e di appassionati

MELANIA LUNAZZI

«La conoscenza è frutto di silenzio e di relazione», due condizioni che si possono trovare in pochi luoghi, come a esempio un monastero. Ma queste parole sono state pronunciate ieri da Don Alessio Geretti all'Università di Udine per introdurre la seconda edizione del corso di iconologia e iconografia delle opere d'arte "Eikon" che si terrà anche quest'anno a Illegio tra il 26 agosto e il primo settembre (domande da inoltrare online entro il 10 luglio sul sito www.uniud.it con un massimo di ventisei partecipanti ammessi). «È un percorso di conoscenza che ha un carattere bizzarro perché è come tornare alle origini con la creazione di una comunità di studiosi che si dà tempi monastici, indaga, cerca significati», ha aggiunto l'intraprendente direttore artistico delle mostre illegiane. Un corso che, come ha sottolineato Linda Borean, professoressa di storia dell'arte e delegata alla didattica per l'ateneo friulano, «va ad arricchire l'offerta di terzo livello dell'università, quella post laurea, con una ampia attrattività internazionale».

A Illegio, dal 26 agosto al primo settembre si terrà un corso sulle icone

E lo farà nel piccolo borgo alpino. Un corso che ha lo scopo di elevare le anime, le menti, le virtù, così come pensavano gli antichi greci dell'arte ed è forse anche per questo che porta il nome greco Eikon, che significa per l'appunto "immagine". Otto docenti universitari, un percorso diacronico che parte dall'arte antica per arrivare all'età contemporanea, con approfondimenti legati anche all'arte locale - ci saranno degli itinerari studiati dai docenti sul territorio montano - e agli aspetti architettonici e un tema forte, quello del martirio. L'arte cristiana su questo tema offre una miriade di esempi: «Può far pensare il fatto - così ancora Geretti - di riflettere su un tema che mostra eventi violenti, come se l'arte dovesse dedicarsi solo a cose liete e serene. In realtà si vedrà che il martirio cristiano ha la supremazia in onore sulla violenza anche in situazioni in cui sembra inspiegabile riuscirci, mantenendo persino lo humour, senza mai reagire alla violenza con la violenza. Un esempio anche per la nostra società contemporanea». Il corso è frutto di una stretta collaborazione tra il Comitato di San Floriano, che ha ora in Claudio Siciliotti un suo valente amministratore, ente proponente e in parte finanziatore, e l'Università degli Studi di Udine. Il rettore dell'ateneo friulano Alberto De Toni ha così commentato: «Il fatto stesso che il progetto abbia avuto l'imprimatur di monsignor Ravasi, a cui pochi giorni fa abbiamo consegnato la laurea honoris causa, mostra la qualità del progetto. È una strada di arricchimento reciproco e al tempo stesso un piccolo miracolo in quanto Illegio è progetto etico, oltre che artistico, perché ha fatto della cultura il punto di partenza dello sviluppo, che è una missione prettamente universitaria». —

Un'iniziativa che va ad arricchire l'offerta di terzo livello quello post laurea

FOLKEST

Oggi ad Artegna l'Humpty Duo e i Mosaicantos

La "carovana Folkest" è attesa oggi (martedì 3 luglio, alle 21.15) ad Artegna con un doppio appuntamento all'insegna delle band italiane. Si comincia con gli Humpty Duo dove un contrabbasso e una chitarra acustica si incontrano e dialogano. Chiudono la serata i Mosaicantos, trio di recente formazione con lo spettacolo Cancion Mujer una speciale dedica a tutte le donne. Brani dalla cultura ispano-americana.

IN SANTA CHIARA

Armonie in Corte col duo pianistico Colombo-Chinen

Al via Armonie in Corte, una felice iniziativa che offre anche d'estate l'opportunità di ascoltare musica classica in location particolarmente suggestive di Udine. Quest'anno grazie alla disponibilità dell'Educandato Uccellis potrete apprezzare la Chiesa di Santa Chiara, un vero gioiello che di recente ha subito un restauro dei meravigliosi affreschi. Stasera concerto di pianoforte a quattro mani con Luca Colombo e Sugiko Chinen.

A UDINE IN VIA BEZZECCA

On Art e Circolo fotografico aprono lo spazio agli artisti

UDINE

È trascorso meno di un mese dall'inaugurazione di Niduh, il primo coworking artistico del Friuli Vg, nato dalla partnership tra il collettivo di social art Dmav, l'Associazione culturale On Art e il Circolo fotografico friulano, e già fioccano le richieste di collaborazione. Per questo motivo, nello spazio di via Bezzecca 73 a Udine, saranno ospitati gratuitamente per 6 mesi eventi e iniziative culturali promosse da artisti, enti e associazioni di tutta la Regione.

Il consiglio direttivo delle tre realtà fondatrici selezionerà le proposte da accogliere nei propri locali, che al momento vedono in essere e in cantiere diverse attività. Con il Circolo fotografico friulano, è infatti in partenza il corso di allestimento con i partecipanti di "Raccontami una storia 2017. La fotografia come strumento narrativo", mentre a luglio ci sarà la presentazione di "Living bodies @ blurring realities", un progetto che dialoga con la città di Udine attraverso art card in elementi architettonici e momenti performativi, installazione a cura di Dmav e di Tiziana e Isabella Pers, con il contributo del Partnership Studies Group dell'Università di Udine, che ospita artisti e studiosi di livello internazionale per creare progetti sul tema della partnership come modello di sviluppo.

E ancora, a firma di On Art, un incontro sulla Filosofia del Labirinto con Nicola Gaiarin, l'inaugurazione della mostra "Art Meets Nature", in cui saranno esposte le opere finaliste del relativo contest dedicato ad artisti under 30 e il lancio del nuovo concorso di fotografia e altre tecniche sul tema "Le Maschere". On Art, inoltre, ha in programma nuove sinergie con l'Associazione Tra di Treviso Onlus. —

UDIN&JAZZ

Al Palamostre Glauco Venier Klaus Gesing e la Winston

Prosegue il viaggio in perfetto spirito #TakeAJazzBreak della ventottesima edizione di Udin&Jazz festival, firmato Euritmica. Al Palamostre sarà di scena, alle 20, con "Descansado – Music for Films", il quartetto di Norma Winstone, con Klaus Gesing al sax e il nostro Glauco Venier al pianoforte.

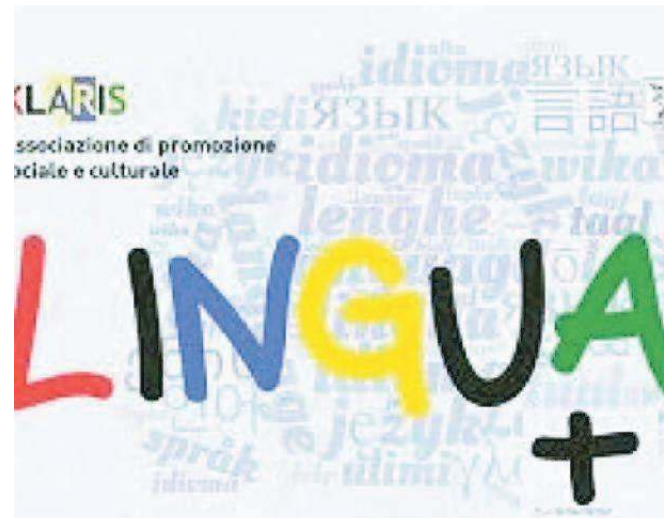
I lavori di Klaris l'associazione di promozione sociale e Onde furlane
Via i pregiudizi, serve l'impegno delle istituzioni pubbliche e private

Dal Friuli patria della marilenghe l'appello al plurilinguismo spinto

IL COMMENTO

MARCO STOLFO

Una situazione che presenta luci e ombre. È quella del plurilinguismo nella nostra regione, nella quale per un verso c'è una diffusa consapevolezza circa l'importanza del pluralismo linguistico e per l'altro permangono vecchi pregiudizi. Il tutto è emerso nel corso del progetto Lingua+, realizzato dall'associazione di promozione sociale e culturale Klaris con il sostegno della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e con la collaborazione e il patrocinio di diverse istituzioni e entità pubbliche e private, proprio allo scopo di promuovere l'educazione plurilingue, nelle famiglie e nella società.

L'iniziativa, che si è sviluppata nell'arco di quattro mesi, con i laboratori di animazione multiculturale e plurilingue per bambini dal titolo Le lingue sono come le ciliegie, gli incontri formativi/informativi per tutti e in particolare per genitori e insegnanti e la serie di trasmissioni radiofoniche tematiche, inserite nel palinsesto di Radio Onde Furlane, che possono essere riascoltate in rete (www.ondefurlane.eu), si è conclusa recentemente con la conferenza tenuta a Udine, nell'aula D del Polo economico e giuridico dell'università.

Il manifesto della conferenza sul plurilinguismo promossa a Udine

Nel corso dell'incontro è stato fatto il punto della situazione circa l'attività svolta in questi mesi, le indicazioni raccolte e i risultati conseguiti. Ne hanno parlato, in particolare, la presidente di Klaris, Dorota Stromidlo, Fabiana Fusco, docente di Linguistica educativa e Teoria e storia della traduzione dell'Università di Udine ed esperta di sociolinguistica e plurilinguismo, che ha affrontato il tema Plurilinguismi e educazione plurilingue tra scuola e società, il presidente dell'Arlef (Agjenzie Regjonâl pe Lenghe Furlane), Lorenzo Fabbro, con un contributo dal titolo Plui lenghis par cressi, plui lenghis par vivi miôr, e chi vi scrive in qualità di ricercatore, componente del direttivo di Klaris, su Cittadinanza plurilingue e società multilingue. Abbiamo ribadito in particolare quanto il plurilinguismo, nelle sue diverse dimensioni costituisce un valore, un diritto e un'opportunità per tutti. –

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Mercato

De Maio per Danilo il Bologna frena: sempre più difficile cedere il brasiliano

Si lavora allo scambio, lo scoglio è il contratto del bianconero
Fatta per Karnezis e Meret a Napoli, all'Udinese serve un vice

Pietro Oleotto / UDINE

Non è facile "sganciare" **Danilo Larangeira**. L'Udinese se n'è accorta in questo ultimo mese di mercato, quando ha cercato di piazzare il centrale brasiliano da più parti, senza trovare grandi estimatori: ieri l'ultima pista, una trattativa con il Bologna per uno scambio, **Sebastien De Maio** in Friuli, Danilo in Emilia. Il club rossoblù frena, vuole valutare attentamente lo scambio, al di là del rendimento nell'ultima stagione del francese con passaporto italiano.

Lo scoglio sembra essere più che altro lo stesso che ha stroncato, qualche settimana fa, il progetto di un approdo del capitano bianconero al Torino, per ricoprire il ruolo di chioccia, come era stato lo scorso anno per **Nicolas Burdisso**: il contratto di Danilo. Si tratta di un accordo fino al giugno 2020 per circa 650 mila euro a stagione, non pochi per le abitudini dell'Udinese che in questo caso è stata piuttosto incauta nel prolungare il contratto al brasiliano, non tanto per le qualità tecniche di Danilo, quanto piuttosto per le motivazioni che dopo 7 anni in bianconero, sembrano davvero al capolinea. Non che De Maio abbia incantato lo scorso anno: "importato" in Italia giovanissimo dal Brescia e lanciato al Genoa da **Gian Piero Gasperini**, il 31enne trasalpino a Bologna ha raccolto 26 gettoni, ma la difesa di **Roberto Donadoni** non è stata impermeabile, soprattutto nel girone di ritorno.

Potrebbe insomma cambiare davvero casacca di nuovo: dall'estate del 2016 sono già tre, visto che prima della Fiorentina è stato in Belgio all'Anderlecht dove – curiosità – ha disputato una gara in coppia come centrale con **Bram Nuytinck**, l'olandese che dovrebbe restare con l'altro brasiliano, **Samir**, a disposizione del nuovo tecnico **Julio Velazquez**. Il punto di domanda sull'assetto difensivo è Danilo, la sua partenza o la sua conferma "obbligata", visto che ieri sera è stata raggiunta l'intesa completa per il trasferimento di **Alex Meret** e (anche) **Orestis Karnezis** al Napoli. Circa 30 i milioni più bonus nella cassa di **Gino Pozzo** che ne girerà circa 4 al Racing Avellaneda per **Juan Musso**, già in Friuli per le visite mediche. Poi dovrà ingaggiare anche un vice, a meno che non decida di trattenere **Simone Scuffet** che, però, dovrebbe riprendere a giocare con continuità dopo un anno – suo malgrado : all'ombra di **Albano Bizzarri**.

> Accordo con la Samp per cedere Jankto ma il ceco aspetta un'offerta dal Valencia

Il grosso dell'assegno del presidente **Aurelio De Laurentiis** l'Udinese lo girerà – ironia della sorte – alla Juventus, con la quale ha chiuso l'affare **Rolando Mandragora**: 20 milioni, ne torneranno in cassa 24 tra due anni se **Andrea Agnelli** vorrà rivedere il mediano classe '97 a Torino. Per un centrocampista che arriva (oltre al serbo under 21 **Petar Micin**), uno che parte: **Jakub Jankto** è ai titoli di coda, si è capito da qualche settimana. Il suo agente **Beppe Riso** cerca agganci ovunque, l'Udinese invece ha raggiunto un accordo di massima con la Samp (per circa 15 milioni) dopo aver flirtato con l'Atalanta. Ma il ceco ha ricevuto le attenzioni del Valencia proprio nelle ultime ore e perima di dire sì ai doriani aspetta un "fischio" dalla Spagna. —

GLI AFFARI

La Juventus augura buona fortuna all'ex Mandragora

Ieri Mandragora ha sostenuto le visite a Udine e la Juve ha salutato l'ex con una foto sui social e un augurio: «Buona fortuna Rolando». Tutto da sviluppare invece lo scambio Danilo-De Maio col Bologna.

LE VISITE MEDICHE

Machis con Musso a Udine ma c'è posto per uno solo

UDINE

Assieme a Mandragora, ieri a Udine per effettuare le visite mediche c'erano anche il portiere argentino Juan Musso, e l'attaccante Darwin Machis, che ha salutato il Granada. Ma dovrebbe essere proprio lui, il giocatore venezuelano, a lasciare il bianconero ancora prima di indossarlo. Alla base di tutto c'è un passaporto extracomunitario "di troppo": nei conteggi totali va inserito anche il brasiliano Vizeu, che arriverà per il ritiro e per rimanere. Uno, quindi, deve partire. Sulle tracce dell'attaccante ex Granada c'è Huesca, che ha centrato la promozione nella Liga spagnola per la prima volta nella sua storia. E se per lui, quindi, si tratterà di una toccata e fuga, è arrivato per rimanere a difendere la porta friulana l'argentino Musso. Per lui si profila una stagione da numero 1 titolare. —

S.D'E.

IN BREVE

Qui Inter

Antonello adesso tenta di blindare Mauro Icardi

L'amministratore delegato dell'Inter, Alessandro Antonello, ha tentato di "blindare" ieri Mauro Icardi, nonostante la presenza, fino al 15 luglio, di una clausola rescissoria (valida solo per l'estero) da 110 milioni. «Mauro è il capitano, c'è un contratto in essere e c'è la disponibilità da parte di entrambe le parti di discutere del rinnovo. Ci incontreremo nelle prossime settimane per percorrere questa strada e speriamo nella soddisfazione di entrambe le parti».

Qui Juventus

Mou vuole Mandzukic sul piatto c'è Darmian

Non serviva il Mondiale per far salire le quotazioni di Mario Mandzukic. Il Manchester United vuole l'attaccante croato della Juventus, perché si giochi il posto in avanti con Romelu Lukaku e il giocatore sarebbe felice di lavorare con Josè Mourinho, a sua volta convinto della necessità di inserire in rosa giocatori d'esperienza dopo le partenze di Rooney e Carrick. Per convincere i bianconeri sul piatto c'è Matteo Darmian da tempo nel mirino della Juve.

Qui Milan

Fassone respinge Psg e United su Bonucci

Sorvolando sulle vicende societarie, il Milan ieri si è mosso ufficializzando gli arrivi a zero di Pepe Reina e Ivan Strinic (biennale per entrambi), mentre l'ad Marco Fassone ha frenato le attenzioni di Psg e United su Leonardo Bonucci: «Spero che resti con noi a lungo. È il nostro capitano. Non è uno dei giocatori per i quali stiamo negoziando. È uno dei punti di forza della squadra e resterà qui». In arrivo invece il croato Alen Halilovic, svicolato dall'Amburgo.

Le altre

Balotelli salta il raduno: piace a Napoli e Marsiglia

Mario Balotelli è diventato un caso: ieri non si è presentato al raduno del Nizza. Napoli e Marsiglia sono sulle sue tracce. Nuovo portiere per la Fiorentina: è Alban-Marc Lafont, prelevato dal Tolosa. Federico Marchetti è invece il numero 1 del Genoa. L'Atalanta invece si è assicurata un altro giovane, Marco Varnier difensore classe '98, già nel giro dell'Under 21 prelevato dal Cittadella: arriva a Bergamo con la formula in prestito con obbligo di riscatto.

CICLISMO

Froome assolto: non fu doping Potrà correre il Tour de France

Il britannico era stato trovato positivo al salbutamolto alla Vuelta del 2017 «Sono sollevato». Per la stessa sostanza Petacchi e Ulissi erano stati sanzionati

Antonio Martelli / MILANO.

Chris Froome potrà puntare alla maglia gialla dopo aver vinto a maggio il Giro d'Italia

L'incubo è finito: Chris Froome alla Vuelta non ha fatto uso di sostanze dopanti e pertanto potrà prendere parte regolarmente al Tour de France al via la prossima settimana. A conclusione di una vicenda spinosissima, che ha creato non poche polemiche nel mondo del ciclismo, l'Unione Ciclistica Internazionale ha annunciato in una nota l'archiviazione del «procedimento antidoping che ha coinvolto Christopher Froome». «Sono grato e sollevato di poter finalmente mettermi alle spalle questo capitolo. Sono stati nove mesi emotivamente intensi. Grazie a tutti quelli che mi hanno sostenuto e che hanno creduto in me», il primo commento di Froome su Twitter.

«Sono molto contento che l'Uci mi abbia scagionato», ha detto successivamente Froome in una dichiarazione rilasciata dal Team Sky. «Anche se questa decisione è ovviamente una grande notizia per me e per il Team, è anche un momento importante per il ciclismo», ha aggiunto il campione britannico.

Froome, quattro volte vincitore del Tour de France e fresca maglia rosa al Giro d'Italia, era da mesi nell'occhio del ciclone dopo essere risultato positivo all'uso di salbutamolo in un controllo effettuato lo scorso 20 settembre 2017 alla Vuelta di Spagna. L'inglese si è sempre difeso dinanzi alla presenza di una concentrazione di salbutamolo superiore a 1000 ng/ml come previsto dal regolamento, sostenendo che la sostanza era contenuta in un farmaco per l'asma. In passato proprio per l'uso di salbutamolo, atleti come Alessandro Petacchi e Diego Ulissi erano stati duramente sanzionati.

Nella lunga nota l'Uci, nel ripercorrere tutto l'iter della vicenda e di come si è proceduto, ha ribadito di aver «preso in considerazione tutte le prove rilevanti nel dettaglio (in consultazione con i propri esperti ed esperti della Wada)». La Federazione internazionale ha quindi annunciato che «il 28 giugno 2018, la Wada ha informato l'Uci che avrebbe accettato, sulla base dei fatti specifici del caso, che i risultati del campione del sig. Froome non costituivano un Aaf (Esito avverso, ndr)» e quindi una violazione. Pertanto l'Uci «ha deciso, in base alla posizione della Wada, di archiviare il procedimento contro il sig. Froome».

Nel comunicato, l'Uci ha replicato anche alle critiche sulla tempistica della decisione sul caso Froome spiegando che «sebbene l'Uci avrebbe ovviamente preferito che il procedimento fosse finalizzato prima, doveva garantire che Froome avesse un processo equo, come avrebbe fatto con qualsiasi altro ciclista, e che fosse stata emessa la decisione corretta. Avendo ricevuto la posizione della Wada il 28 giugno 2018, l'UCI ha preparato ed emesso la sua decisione formale motivata il più rapidamente possibile».

A questo punto Froome potrà prendere parte al prossimo Tour de France, con gli organizzatori e il patron Christian Prudhomme in primis che hanno subito fatto marcia indietro rispetto alla iniziale decisione presa ieri di rigettare l'iscrizione del quattro volte vincitore della corsa francese dichiarandolo «non gradito», «per difendere l'immagine della manifestazione». Il team Sky aveva subito presentato ricorso e per oggi è attesa la decisione della Camera arbitrale del Comitato Olimpico Francese, che a questo punto sarà del tutto un pro forma. «Più di chiunque altro ho sofferto la frustrazione per quanto sia andata per le lunghe. E ora sono felice che sia tutto finito. Ora possiamo concentrarci sul Tour», ha concluso Froome che sulle strade di Francia andrà a caccia della sua quinta maglia gialla consecutiva. —

AL GIRO

Il 20 maggio trionfò in Carnia sullo Zoncolan

Chris Froome è il re dello Zoncolan edizione 2018. Il corridore inglese lo scorso 20 maggio tagliò per primo il traguardo sulla terribile salita friulana. Fu il primo squillo del britannico che aveva cominciato il Giro d'Italia tra tante difficoltà comprese un paio di cadute, una a Gerusalemme, durante la ricognizione del mattino del prologo, la seconda a sette chilometri dal traguardo della salita di Monte Vergine di Mercogliano. A resistere sulle ruote di Froome fu la maglia rosa Yates che il giorno vinse per distacco la tappa di Sappada. Nell'ultima settimana, però, Froome uscì alla distanza conquistando con merito la maglia rosa.

F.T.

BASKET

LeBron James saluta Cleveland: lo attendono i Los Angeles Lakers

Il fuoriclasse della Nba ha firmato un quadriennale da 154 milioni di dollari I Cavaliers hanno ritirato la maglia numero 23

Il re non c'è più. I Cleveland Cavaliers salutano LeBron James (nella foto), fuoriclasse assoluto della Nba, il genio sotto canestro che li ha trascinati a quattro finali consecutive nel grande basket americano, vincendo l'Anello nel 2016. Dalla prossima stagione, James vestirà infatti la maglia gialloviola dei Los Angeles Lakers, e intascherà una somma principesca, 154 milioni di dollari in quattro anni. I Cavaliers hanno annunicato che ritireranno la maglia numero 23.

LeBron lascia il club del suo cuore, quello nel quale si è preso le maggiori soddisfazioni senza dubbio, ma qui c'è anche un pezzo della sua vita e della sua anima. Porta la sua firma infatti il ritorno dei Cavaliers al successo nelle Nba Finals avvenuto nel 2016, il primo e finora unico nella storia del club. Ormai nessuno ci credeva più, Cleveland pareva spenta e tagliata fuori dalla storia cestistica americana, parcheggiata ai margini del successo. Poi i canestri di Lebron, la sua capacità di trascinare i compagni, l'autorevolezza del suo carisma, le giocate spettacolari hanno creato orgoglio e consapevolezza, e Cleveland è diventata centrale nel firmamento del basket americano.

È la seconda volta che la superstar del basket lascia i Cavaliers che lo scelsero all'inizio della sua carriera professionistica. Il quattro volte Mvp (miglior giocatore del torneo), tre volte Mvp delle Finals, 14 volte All Star e due volte medaglia d'oro olimpica, con tre anelli NBA conquistati (due con i Miami Heat e uno due anni fa con i Cavs) dal 2010 al 2014 giocò con i Miami Heat, per poi tornare a casa. Ora indosserà la maglia gialloviola che ha reso famosi Chamberlain, Jabbar, Magic Johnson, Shaquille ÒNeal e Kobe Bryant. —

Le Charlie's Angels azzurre

Raphaela Lukudo, Maria Benedicta Chigbolu, Libania Grenot e Ayomide Folorunso, le quattro ragazze italiane che hanno vinto l'oro nella staffetta 4x400 ai Giochi del Mediterraneo a Tarragona imitano le Charlie's Angels nella foto di Simone Ferraro.

TENNIS

Re Federer a Wimbledon: vittoria e mega sponsor

LONDRA

È iniziata in scioltezza la difesa di Roger Federer dell'ottavo titolo a Wimbledon. Sul campo centrale il campione svizzero ha battuto in tre set il serbo Dusan Lajovic: 6-1, 6-3, 6-4 in un'ora e 19 minuti di gioco. Federer è apparso in completo bianco, griffato dal nuovo sponsor Uniqlo che ha preso il posto di Nike grazie a un contratto da 30 milioni di dollari l'anno.

Tutto ko anche per gli azzurri all'esordio: Andreas Seppi, numero 50 del ranking mondiale, ha regolato per 6-2, 6-4, 6-1 l'australiano John Patrick Smith.

Bene anche Camila Giorgi, unica italiana nel tabellone principale di Wimbledon, ha esordito battendo in tre set (6-1, 2-6, 6-4 in un'ora e 55') la lettone Anastasija Sevastova, numero 21 del ranking mondiale. —

Dopo l'oro ai Giochi del Mediterraneo della staffetta italiana tutta di colore

Salvini applaude così la battaglia per lo ius soli può ricominciare

CASO POLITICO

MARIA ELENA RIBEZZO

L'Italia vince la staffetta 4x400 dei Giochi del Mediterraneo e da due giorni la notizia è che la squadra sia composta interamente da ragazze di colore. Da sinistra a destra, è l'unica vittoria di cui si parla, piegata alle diverse esigenze.

Il segretario reggente del Pd, Maurizio Martina, posta la foto della squadra e riprende lo slogan che Salvini ha usato in campagna elettorale #leitalianeprima. Interviene anche Matteo Renzi per il quale «la notizia più bella di ieri arriva dai Giochi del Mediterraneo, non da Pontida. Vince l'Italia che non ha paura: Prime le italiane».

Salvini plaude, chiede un abbraccio, le invita a Pontida per il prossimo anno e chiama 'rosiconè chi gli solleva questioni morali: «Bravissime, mi piacerebbe incontrarle e abbracciarle», scrive sui social. Occasione per spiegare che il ministro dell'Interno non ce l'ha con gli stranieri, ma solo con gli stranieri "clandestini": «Mi piace l'Italia che vince. Ai Giochi del Mediterraneo abbiamo vinto 150 medaglie e il mio plauso va a tutti, bianchi e neri, che hanno vinto con la maglietta italiana. È rimasto solo qualche poveretto di sinistra che distingue gli esseri umani in base al colore della pelle. Spero che quelle ragazze possano essere il prossimo anno con noi a Pontida».

Ma non finisce qui: per il senatore dem Edoardo Patriarca i complimenti di Salvini sono un motivo in più per riproporre in Parlamento la battaglia per lo ius soli: «Ci sono tante ragazze e tanti ragazzi nel nostro Paese che avrebbero diritto alla cittadinanza perché nati in Italia, anche se da genitori stranieri. Salvini ha perso di vista la realtà. Gli applausi alle atlete sanno davvero di opportunismo. Cerchi piuttosto di migliorare la nostra legge sulla cittadinanza, che risponde a una concezione d'Italia degli anni '70». —

30/06 20:00 URUGUAY 2 – PORTOGALLO 1
30/06 16:00 FRANCIA 4 – ARGENTINA 3
02/07 16:00 BRASILE 2 – MESSICO 0
02/07 20:00 BELGIO 3 – GIAPPONE 2

QUARTI DI FINALE 06/07 - 16:00: URUGUAY X – FRANCIA X
QUARTI DI FINALE 06/07 - 20:00: BRASILE X – BELGIO X

SEMIFINALE 10/07 - 20:00: SQUADRA VINCITRICE X – SQUADRA VINCITRICE X

FINALE 15/07 17:00: SQUADRA VINCITRICE

Ottavi di finale: il big match

VERDEORO AVANTI

Neymar non tradisce e il Brasile è nei quarti

Un gol, un assist e una caterva di pestoni dai messicani O'Ney illumina la squadra di Tite, che neutralizza Osorio

Brasile (4-2-3-1): Alisson, Fagner, Thiago Silva, Miranda, Luis Felipe, Paulinho (36' st Fernandinho), Casemiro, Willian (46' st Marquinhos), Coutinho (41' st Firmino), Neymar, Gabriel Gesus. **Ct: Tite.**

Messico (4-3-3): Ochoa, Gallardo, Salcedo, Ayala, Alvarez (10' st Jonathan dos Santos), Guardado, Marquez (1' st Layun), Herrera, Lozano, Hernandez (15' st Jimenez), Vela. **Ct: Osorio.**

Arbitro: Rocchi (Italia).
Reti: nel st 6' Neymar, 43' Firmino.

Furio Prandi

Laddove non sono arrivati nè **Cristiano Ronaldo** nè **Messi**, ci arriva invece **Neymar**, la terza stella più attesa di questi Mondiali. Eccome, se ci arriva: da protagonista assoluto. È il principino che si prende il Brasile sulle spalle e lo trascina ai quarti di finale con un gol ed un assist, ma con tutta una prestazione da leader. Lui e **Mbappè**, supercampioni di un Psg che con tanto ben di Dio non si capisce come non abbia ancora saputo vincere nulla fuori dalla Francia. Ma questo è un altro discorso. Il Messico non è stato a guardare, si è rivelato avversario tosto e rognoso, anche ruvido, specie nel trattamento riservato proprio a O'Ney. Che sarà anche uno che rotola a terra come morso da una tarantola solo se un avversario gli soffia in un orecchio, però di falli e pestoni in una partita ne prende davvero tanti. Uno, a tradimento, gielo ha rifilato **Layun**, meritevole del cartellino rosso, tanto più che le immagini televisive lo hanno mostrato chiaramente. Non si capisce perchè non sia stato consultato il Var: unica sbavatura della direzione per il resto quasi perfetta del nostro **Rocchi**.

Il Messico, si diceva, ha imbrigliato i verdeoro per un tempo, ne ha soffocato il talento, ne ha asfissiato i portatori di palla salendo fino all'area avversaria con un pressing

> Dopo un primo tempo complicato, i grandi favoriti risolvono tutto con un'ottima ripresa

ben orchestrato. E non è stato anonimo neppure sotto porta, dove ha spesso creato non grandi pericoli, però i presupposti per dare fastidio ad **Alisson** certamente sì.

Poi però, appena la squadra di **Tite** riusciva a trovare i pertugi giusti, ci si infilava di gusto e portava al tiro i suoi assi, con un **Willian** versione "chi mi prende è bravo": se non fosse stato per le parate di superman **Ochoa**, il Messico sarebbe capitolato già nel primo tempo, per esempio sulla serpentina-botta sicura di Neymar ed un gran tiro di **Coutinho**.

Ad inizio ripresa il Brasile si è scrollato di dosso un certo timore ed ha martellato l'area messicana. Sull'asse Willian (traversone forte e basso nell'area piccola) - Neymar (tuffo in spaccata) è scaturito il gol che ha finalmente rotto la partita. Da lì in poi, nonostante i ripetuti cambi di **Osorio**, la trama di questa sfida è andata lì dove non poteva essere altrimenti che andasse. Anzi, non solo il Brasile (a parte un'alzata in angolo di Alisson) non ha più sofferto nulla, ma il Messico si è pure innervosito e invece che a calcio, come aveva fatto fin lì, si è messo a giocare a calci, vittima classica di frustrazione.

Il sigillo evita-sorprese è arrivato solo a spiccioli di minuti dalla fine: Neymar in galoppata solitaria ha tentato il tocco nell'angolino lontano, la leggera deviazione di Ochoa ha messa la palla sui piedi di **Firmino**, appena entrato, èd è stato un facilissimo 2-0. Non sarà ancora un Brasile irresistibile, ma è un gran Brasile. Se è anche un Brasile da trionfo finale, lo dirà il Belgio nel quarto di finale di venerdì. Con Germania e Argentina già davanti alla tv, come non dare i verdeoro favoriti? —

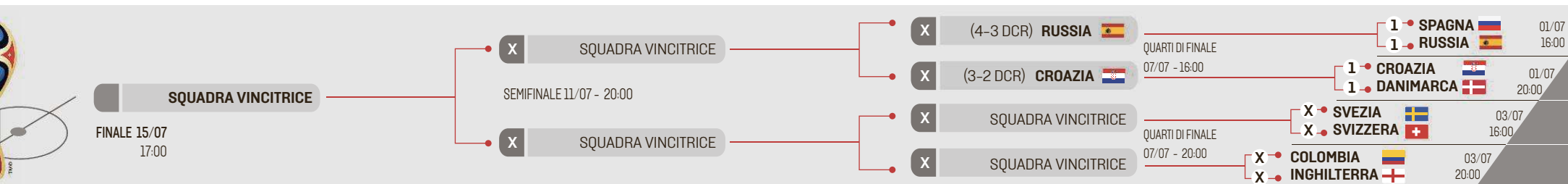
Neymar portato in trionfo come un re da Paulinho
E stato lui il trascinatore del Brasile contro il Messico

FINALE 15/07 17:00 — SQUADRA VINCITRICE

SEMIFINALE 11/07 - 20:00 — X SQUADRA VINCITRICE / X SQUADRA VINCITRICE

X (4-3 DCR) RUSSIA
X (3-2 DCR) CROAZIA
QUARTI DI FINALE 07/07 - 16:00

X SQUADRA VINCITRICE
X SQUADRA VINCITRICE
QUARTI DI FINALE 07/07 - 20:00

1 SPAGNA / 1 RUSSIA 01/07 16:00
1 CROAZIA / 1 DANIMARCA 01/07 20:00
X SVEZIA / X SVIZZERA 03/07 16:00
X COLOMBIA / X INGHILTERRA 03/07 20:00

Ottavi di finale: l'altra sfida

EMOZIONI A ROSTOV

Giappone, il perfetto harakiri In vantaggio 2-0, poi il Belgio ribalta tutto e vince 3-2 al 94'

Belgio (3-4-3): Courtois, Alderweireld, Kompany, Vertonghen, Meunier, Witsel, De Bruyne, Carrasco (19' st Chadli), Mertens (19' st Fellaini), , Eden Hazard, Lukaku. Ct: Martinez.

Giappone (4-2-3-1): Kawashima, Sakai, Yoshida, Shoji, Nagatomo, Shibasaki (35' st Honda), Hasebe, Haraguchi (35' st Yamaguchi), Kagawa, Inui, Osako. Ct: Nishino.

Arbitro: Diedhieu (Senegal).

Reti: 2' st Haraguchi, 6' st Inui, 29' st Vertonghen, 33' st Fellaini, 49' st Chadli.

La rete del 3-2 di Chadli al 94' che ha deciso il match

ROSTOV

Sotto di due gol a metà ripresa, il Belgio riesce con grande carattere a ribaltare il risultato e ad eliminare il Giappone in pieno recupero. Ai quarti c'è il Brasile. Applausi però per gli asiatici che escono dai Mondiali con tanti rimpianti. I fuochi d'artificio tutti nel secondo tempo. È il Giappone a passare in vantaggio con **Haraguchi**, bravo al termine di una rapida ripartenza a sfruttare un errore di **Vertonghen** e a battere **Courtois** con un preciso diagonale. Grande reazione del Belgio che dopo nemmeno un minuto colpisce un clamoroso palo con **Hazard** ben servito da **Mertens**. A raddoppiare sono però gli asiatici con un gran tiro da fuori area di **Inui**, servito da un sublime **Kagawa** che si permette di fare il sombrero ad un avversario prima di servire l'assist. Il Belgio prova a reagire, ma **Lukaku**, solitamente implacabile nell'area piccola, sbaglia di testa la più facile delle occasioni. A 20' dal termine ci vuole un eccezionale intervento di **Yoshida** per evitare la zampata vincente del solito Lukaku. A riaprire l'incontro poco dopo ci pensa Vertonghen, con un pallonetto di testa piuttosto fortuito che punisce un **Kawashima** non perfetto. Il 2-1 rinvigorisce il Belgio, che prova a sfondare con **De Bruyne**. A rimettere in parità l'incontro ci pensa l'appena entrato **Fellaini** con la sua specialità: il colpo di testa. Il Belgio ha il vento in poppa: colpo di testa da buona posizione di Lukaku, Kawashima si supera. All'ultimo dei 4' di recupero il Giappone si spinge troppo avanti su un calcio d'angolo e il Belgio lo punisce: De Bruyne conduce il contropiede, palla al centro di **Meunier**, velo di Lukaku e poi all'altro neo entrato **Chadli** (vincenti i due cambi di **Martinez**) che non sbaglia. —

> Emozioni e 5 reti tutte nella ripresa. Sull'orlo del burrone Martinez azzecca i cambi

Le partite di oggi

ORE 20 (CANALE 5)

Il momento dell'Inghilterra (Colombia permettendo)

FORMAZIONI

Colombia (4-2-3-1): Ospina; Arias, Mina, D. Sánchez, Mojica; C. Sanchez, Uribe; Cuadrado, Quintero, Muriel; Falcao. Ct: Pekerman.

Inghilterra (3-4-3): Pickford; P. Jones, Maguire, G. Cahill; Trippier, Henderson, Alli, Young; Lingard, Kane, Sterling. Ct: Southgate.

MOSCA

È arrivato il momento per l'Inghilterra di giocarsi il tutto per tutto. Stasera, allo stadio Spartak di Mosca, i Tre Leoni affrontano la Colombia in una partita da dentro o fuori. Gli ottavi di finale contro i Cafeteros rappresentano uno scoglio importante per la nazionale di Southgate che dal 2006 non vince una gara a eliminazione diretta. «È un'occasione meravigliosa per andare oltre il punto dove si sono fermate nazionali con più esperienza» dice Southgate, che guarda con fiducia alla possibilità di guadagnare finalmente i quarti. E la sua Inghilterra è già data per favorita, perchè toverebbe Svezia o Svizzera, sulla carta avversari abbordabili. Harry Kane, poi, è pronto a seminare il panico tra i colombiani.

Lo stesso non si può dire della grande speranza della Colombia, James Rodriguez che non si è ancora ripreso da un infortunio ed è in forte dubbio. —

ORE 16 (CANALE 5)

Svezia e Svizzera hanno l'occasione per fare la storia

FORMAZIONI

Svezia (4-4-2): Olsen; Lustig, Lindelof, Granqvist, Augustinsson; Claesson, Hiljemark, Ekdal, Forsberg; Berg, Toivonen. Ct: Andersson.

Svizzera (4-2-3-1): Sommer; Elvedi, Djourou, Akanji, Rodriguez; Behrami, Xhaka; Shaqiri, Dzemaili, Embolo; Gavranovic. Ct: Petkovic.

SAN PIETROBURGO

Svezia e Svizzera a caccia di una qualificazione storica in un torneo iridato. Gli svedesi, vicecampioni del mondo in casa nel 1958, battuti dal Brasile del primo Pelè, vogliono eguagliare quel piazzamento così prestigioso, pur sapendo che non sarà un'impresa facile. A cominciare dal confronto al cospetto di una Svizzera essenziale, ruvida e molto veloce. «Siamo in una situazione in cui possiamo raggiungere il nostro massimo storico in un Mondiale fuori dal nostro territorio. Solo questo può bastare a stimolarci», spinge il ct Jan Andersson.

Vladimir Petkovic, selezionatore degli svizzeri, invece, ammette che la squadra si è «messa nei guai durante le prime tre partite disputate in Russia. Vogliamo cambiare e controllare il gioco fin dal fischio d'inizio», osserva l'ex allenatore della Lazio. —

BASKET

Pinna si presenta così: «Ho detto no alla Virtus per giocare nella Gsa»

Prima giornata in bianconero per il ventenne playmaker «Meglio protagonista a Udine che 12º uomo a Bologna»

Lorenzo Penna al Carnera tra coach Cavina e il gm Micalich FOTO PETRUSSI

Giuseppe Pisano / UDINE

Rinunciare alla serie A con la Virtus Bologna per provare a conquistarla da protagonista con la Gsa Udine. Scelta coraggiosa e ambiziosa quella di Lorenzo Penna, playmaker emiliano classe 1998 ingaggiato dall'Apu e presentato ieri al palasport Carnera. Ambizioso il giocatore, ambiziosa la società, che continua a rastrellare sul mercato i migliori giocatori dell'ultima serie A2.

Se Riccardo Cortese si presentava col biglietto da visita di Mvp italiano 2017/18, Penna può calare sul tavolo il titolo di Mvp under 21 griffato Adidas. «Ringrazio società e coach per la fiducia – queste le prime parole di Penna in bianconero – dopo l'esperienza con Imola volevo alzare l'asticella. Sin dai primi contatti fra la Gsa e i miei agenti ero convinto, poi ho parlato con il gm Micalich e con coach Cavina e mi sono convinto definitivamente. La proposta della Virtus? Potevo fare l'11º o il 12º uomo a Bologna, ho preferito venire qui e giocare da protagonista».

Quanto alle caratteristiche tecniche, Penna sembra già calato nella nuova realtà. «La fase difensiva, che è fatta prevalentemente di voglia, mi si addice. In attacco Cavina mi ha insegnato che non conta solo fare canestro, ma anche mettere i compagni nelle condizioni di segnare». Demis Cavina conosce bene Penna, avendo allenato il giocatore di scuola virtussina l'anno scorso a Imola. «Lorenzo mi ha permesso di sviluppare la difesa a tutto campo, è uno che porta tanta pressione. Nel panorama cestistico nazionale può ambire alla categoria superiore: a 20 anni è già un uomo, e come tutti i giocatori che stiamo scegliendo abbina qualità umane a fame di vittorie».

Il general manager Davide Micalich ne ha approfittato per fare il punto su abbonamenti e mercato: «Ringraziamo i tifosi, i primi risultati della campagna abbonamenti sono importantissimi. Il nostro mercato è ambizioso e si sposa col diktat del presidente Pedone, che vuole una squadra più arrembante. Dopo l'Mvp italiano è arrivato l'Mvp under 21, chi si abbona al prossimo campionato ha visto giusto. Penna si completa a perfezione con Spanghero. Il secondo Usa? Valutiamo due o tre profili».

Per Vittorio Nobile, fresco argento ai Giochi del Mediterraneo, si va verso la cessione in prestito per permettergli di fare esperienza lontano da casa. —

UISP

Le ragazze del Basket Time Udine sono d'oro ai campionati nazionali

Per il secondo anno consecutivo la formazione del Basket Time di Udine ha messo al collo la medaglia d'oro ai campionati nazionali di basket femminile della Uisp (Unione italiana sport per tutti) che si sono tenuti a Montecatini Terme. Le udinesi guidate dal tecnico Fabio Grosso si sono così confermate le migliori d'Italia dopo aver chiuso il campionato regionale senza subire neppure una sconfitta.

Il tricolore è arrivato grazie ai tre successi di fila contro Fox Roma, Costone Siena e contro le padrone di casa di Montecatini. La vera finale è stata quella contro le romane, con cui Collini e compagne hanno ingaggiato una vera e propria battaglia. A spuntarla sono state le ragazze del Basket Time grazie ai due punti che hanno permesso loro di chiudere 51-49. Come nell'edizione precedente la squadra ha dedicato la vittoria alla compagna Paola Perini e alla sua bambina Nicole.

(A.P.)

ATLETICA

Finizio e Lazzara profeti in patria: campioni regionali nella loro Paluzza

Anna l'ha spuntata sulle compagne Romanin e Martin Sul podio maschile altri due paluzzani: Della Mea e Francescato

Vincenzo Mazzei

Sui sentieri di casa i portacolori dell'Us Aldo Moro Paluzza Anna Finizio (Sf40) e Paolo Lazzara (M35) si sono aggiudicati il doppio titolo regionale individuale di corsa in montagna, assoluto e master. Nel contempo il duo paluzzano è stato protagonista della terza prova del trofeo Csi Michele Gortani che si è disputata sullo stesso tracciato della corsa Fidal.

Favorita alla partenza Anna l'ha spuntata sulle compagne Paola Romanin e Rosy Martin, staccando entrambe nella parte in salita del secondo giro del percorso che aveva il traguardo nel centro del paese. La neo campionessa era reduce dal trionfo alla skyrace Carnia internazionale di Timau.

Lazzara ha infilato al collo i due ori regionali giungendo secondo alle spalle dell'accreditato moggese Giulio Simonetti, incontrastato dominatore della gara, che però da tesserato con una società bresciana è rimasto fuori classifica. Oltre a Lazzara sul podio maschile del campionato sono salite altre due punte del team paluzzano, Giuseppe Della Mea (argento) e Nicolò Francescato (bronzo). Da evidenziare che a sorprendere tutti migliori ci aveva provato in avvio Nicola D'Andrea, promessa di Rigolato.

Nelle categorie giovanili hanno vinto il titolo regionale Giovanni Silli (Us Aldo Moro) ed Elisabetta Tarussio (Velox Paularo) allievi; Samuele Della Pietra (Us Aldo Moro) e Martina Ottogalli (Val Gleris Pontebba) juniores; Fabio Visintin (Gs Natisone) ed Elisa Gortan (Us Aldo Moro) cadetti; Daniele Leschiutta (Carniatletica Tolmezzo) e Desirèe Ribbi (Us Aldo Moro) ragazzi. Allestita con collaudata esperienza dall'Us Aldo Moro le due gare sono state completate da 323 atleti su 360 iscritti provenienti da tutta la regione,

Questo fine settimana il campionato regionale assoluto su pista che era in programma a Gorizia si disputerà invece al campo scuola Dal Dan di Paderno (orario 17/21). —

BASEBALL

Cervignano vince il derby Castionese matricola super

Sono ripresi i campionati di serie B di baseball di A2 di softball dopo la pausa per il Trofeo delle Regioni. Nel baseball si è registrata la doppia vittoria dei Sultan Cervignano nel derby contro i White Sox Buttrio. Il primo match si è concluso per 6-3 mentre il secondo, più combattuto, ha visto i cervignanesi imporsi per 8-7 attestandosi in terza posizione.

Finalmente due successi (0-11 e 5-10 i risultati) anche per l'Europa Sager di Castions delle Mura che ha sconfitto in trasferta lo Junior Alpina Trieste di Opicina risalendo qualche posizione in graduatoria. La terza di ritorno di A2 ha visto festeggiare le ragazze della Batmac Castionese che si sono imposte sul Crocetta Parma nel big match della giornata riconquistando così la prima posizione in classifica. Le friulane hanno vinto il primo match per 7-6 e il secondo per 6-5 dando continuità a una stagione che sin qui è da incorniciare per una squadra neopromossa in serie A.

(A.P.)

RALLY

Terza piazza per De Cecco nel campionato sloveno

Terza piazza d'onore consecutiva in altrettante gare per Claudio De Cecco. Dopo il Vipavska Dolina e il Velenje, il pilota della Hyundai I20 R5 chiude al secondo posto anche il rally Zelezniki, terzo round del campionato nazionale sloveno. Navigato da Jean Campeis, il driver friulano completa le dieci prove speciali in un'ora 1'31"4, terminando a 50"4 da Rok Turk e Blanka Kacin, primi al traguardo su Peugeot 208 T16 (terzi Andrea Nucita e Marco Vozzo su Abarth 124 a 1'33"9). In seguito a questo risultato il portacolori della Friulmotor ottiene 18 punti, consolidando il secondo posto in campionato alle spalle di Turk: a dividere i due 21 lunghezze (75 a 54).

«Abbiamo disputato una buona gara, ma non è bastata – ammette De Cecco –. Il nostro rivale sta andando forte e ne prendiamo atto, ma noi non molliamo». —

BOCCE

Giannina Saro conquista il titolo do campione d'Italia a "soli" 79 anni

La Rappresentativa Under 18 formata da Fvg e Veneto vinca il Challenge Alpe Adria superando le squadre di Istria Slovenia e Croazia

Giuliano Banelli

Giannina Saro, classe '39 di Buja e tesserata presso la ASD bocciofila Bujese, si è vestita di tricolore domenica a Spilimbergo in occasione del campionato italiano individuale femminile di categoria C delle bocce. Una due giorni in cui ha disputato sei incontri per aggiudicarsi poi la finale per 13-2 contro Samanta Zago (Pederobba).

Nel 2015 ha vestito il tricolore sempre nella stessa specialità a Savona, domenica, a distanza di tre anni, Giannina ha voluto riconfermare la sua passione, la voglia di vincere e la sua giovinezza nonostante i 79 anni.

«Sono davvero – dice Giannina – ho giocato bene e le avversarie sono state tutte carine e simpatiche, tranne quando vincevo l'incontro ovviamente. Il segreto del mio successo? Passione, impegno, ridere, scherzare, sentirsi giovani. La mia volontà è quella di praticare questo sport finché ne avrò le forze per farlo. Se posso dare un consiglio dico di praticare le bocce sin da bambini, perché fa mantenete sani corpo, mente e spirito».

CHALLENGE ALPE ADRIA AL FVG-VENETO

La Rappresentativa under 18 formata da Fvg e Veneto, ha conquistato domenica a Muggia il Challenge Alpe Adria, torneo internazionale che ospitava anche le rappresentative di Istria, Slovenia e Croazia. La formazione triveneta schierava i friulani Samuel Zanier, Roberto Gurnari e Alex Zoia e i veneti Mattia Aliprandi, Ivan Soligon e Davide Braido, tutti affidati al cittì udinese Simone Ellero.

Supremazia assoluta mostrata dai nostri atleti che hanno vinto tutti e tre gli incontri (13-3 contro Istria, 12-4 contro Slovenia e 11-5 contro Croazia). Il ct Ellero ha commentato: «Emozione allo stato puro e complimenti ai ragazzi che stanno cercando di far colpo sul ct della nazionale». —

CICLISMO

Ritorna il Giro Fvg élite e Under 23 In tre giorni da Fagagna a Gorizia

Dopo due anni di stop, la Libertas Pratic Danieli organizzerà la 54ª edizione Prima tappa il 7 settembre, il giorno successivo arrivo in salita sul Matajur

Francesco Tonizzo

Il Giro della Regione Friuli Venezia Giulia 2018, riservato ad élite e under 23, riprenderà, dopo due anni di assenza, il corso della propria, importante storia, arrivata all'edizione numero 54. La Libertas Ceresetto Pratic Danieli, la società che s'è presa la responsabilità di organizzare la manifestazione, ha svelato i dettagli definitivi sulle tre tappe, dal 7 al 9 settembre, che comporranno il percorso di un evento che, da sempre e a maggior ragione nel 2018, garantisce ritorno d'immagine e attenzione sportiva e mediatica sul territorio regionale.

In un recente intervento in televisione, lo stesso commissario tecnico della Nazionale Italiana, Davide Cassani, ha citato il Giro Fvg, atteso anche ai piani alti del mondo del ciclismo italiano ed internazionale. «Mancano poco più di due mesi – conferma Andrea Cecchini, presidente della Libertas Ceresetto, che ha affidato a Christian Murro il coordinamento organizzativo – e, sulla base delle richieste di partecipazione che abbiamo avuto da tutta Italia, da mezza Europa e, addirittura, dalla Malesia, l'interesse per il Giro della Regione Friuli Venezia Giulia è parecchio. É evidente che tutti vogliono che si faccia. Da parte nostra, abbiamo avuto da subito un supporto rilevante da parte delle Amministrazioni Comunali, sedi di partenze e arrivi di tappa. Così come gli sponsor, in primis i nostri interni alla Libertas, hanno dimostrato grande sensibilità. A questo punto, speriamo che anche la neo-costituita Giunta regionale ci garantisca il sostegno per un evento che, indubbiamente, qualifica il nostro territorio, sia sotto l'aspetto sportivo, sia sotto quello della promozione turistica».

Le planimetrie delle prime due tappe del Giro Fvg èlite e Under23

Il totale ci saranno da percorrere 470 km candidati al successo solo corridori completi

La prima tappa, il 7 settembre, partirà da Fagagna, sede della Pratic dei fratelli Orioli che vestiranno con la maglia personalizzata il leader della classifica generale, e arriverà a Spilimbergo, dopo 160 chilometri, toccando anche Maniago e con le salite di San Daniele e Forgaria a movimentare la corsa. La seconda tappa, sabato 8 settembre, partirà dalla piazza di Feletto Umberto per arrivare in salita al rifugio Pelizzo, sul monte Matajur: 152 chilometri e l'ascesa a Castelmonte come trampolino di lancio verso un arrivo mitico, dove nel 1991 Marco Pantani e Gibo Simoni diedero spettacolo. La terza ed ultima tappa, domenica 9, partirà da Lignano Sabbiadoro, sede del quartier generale della corsa, con gli atleti alloggiati al Bella Italia Efa Village, e arriverà, dopo tre passaggi sul San Floriano e 158 chilometri, in piazza della Vittoria a Gorizia.

In totale, 470 chilometri, un paio di arrivi buoni per passisti e velocisti e uno dedicato agli scalatori puri. tre province percorse, tracciati dal mare all'alta montagna e arrivo a Gorizia. Quel che è certo è che sarà un corridore completo a vincere. —

ALLIEVI

Trofeo Moda a Pase Braidot conquista il Country Crni Vrh

Christian Danilo Pase ha vinto domenica a Dardago di Budoia il 27° Trofeo Gigi Effetto Moda, gara ciclistica riservata agli allievi organizzata dalla Ciclistica Roveredo, con arrivo a quota 430 metri: il portacolori del Gruppo Ciclistico Pasiano, alla terza vittoria stagionale, ha preceduto Alessandro Pinarello (Vc San Vendemiano) e il bujese Thomas Casasola, tesserato per la Sacilese Euro 90 P3.

Ai piedi del podio, un quintetto di atleti friulani formato da Manlio Moro (Uc Pordenone), il duo del Pedale Manzanese Filippo D'Aiuto e Alessandro Malisan, Bryan Olivo (Bannia) e Eric Paties Montagner (Gc Pasiano).

Daniele Braidot ha vinto la gara internazionale di Cross Country Crni Vrh, a Montenero d'Idria: il carabiniere caprivese ha preceduto sul podio l'ucraino Kozlovskyy e lo sloveno Naglic.

A livello juniores, piazzati nei primi dieci gli italiani Pavan, Chiumenti, Ruggeri, Merlino e Casasola. Infine, il FriulTeam 18 ha vinto il raduno cicloturistico BeBikeFest di San Giovanni al Natisone, precedendo il Team Granzon e il Ronchi. —

F.T.

TROFEO ROCCO

L'Udinese è finita nel girone di ferro: Milan, Atalanta e i giapponesi del Gois

Si parte il 30 agosto, finale il 5 settembre al Rocco di Trieste In programma anche la terza edizione del torneo femminile intitolato a Giancarlo Pozzo

Giuseppe Pisano / GORIZIA

Il sorteggio dei gironi andato in scena nel tardo pomeriggio di ieri alla Fondazione Carigo ha dato ufficialmente il via al conto alla rovescia in vista della 33ª edizione del Trofeo Rocco - Città di Gradisca d'Isonzo, manifestazione calcistica riservata alla categoria allievi ed in programma dal 30 agosto al 5 settembre su una trentina di campi del Triveneto.

Sedici le squadre ai nastri di partenza. L'Udinese fa parte del gruppo D, assieme al Milan, all'Atalanta e ai giapponesi del Gois. Nel girone A troviamo Juventus, Bologna, Stella Rossa Belgrado e Nazionale maltese. Girone B composto dai campioni in carica del Venezia, dal Napoli, dai messicani del Chivas e dalla Rappresentativa Fvg. Del gruppo C fanno parte Lazio, Torino, i danesi del Midtjylland e la Nazionale austriaca.

Quest'edizione del Trofeo Rocco nasce con un'importante novità. Il comitato organizzatore ha scelto di anticipare la manifestazione nella fase estiva, in preparazione alla nuova stagione, per garantire la partecipazione dei migliori settori giovanili e non intralciare lo svolgimento dei campionati.

Confermata la finalissima allo stadio Rocco di Trieste, come nell'edizione del 2017. Altra conferma, la 3ª edizione di un torneo femminile: sarà un triangolare intitolato alla memoria dell'ex patron della Pro Gorizia, Giancarlo Pozzo, e che si svolgerà al "Bearzot" di Gorizia fra squadre italiane, austriache e slovene.

Attenzione anche al sociale: l'Isontino ospiterà il ritiro della nazionale azzurra amputati in vista del mondiale in Messico, e saranno raccolti fondi in favore dell'associazione Progetto Autismo FVG.

Il prossimo appuntamento col Trofeo Rocco è fissato per il 27 luglio, con la consueta cerimonia e la consegna dei premi allo sport al Nuovo Teatro Comunale di Gradisca. —

Nostri 11 — 1ª CATEGORIA

Modulo (3-4-3)	
Zozzoli	(Campagnola)
Moroldo	(Villa)
Fabbro	(Val del Lago)
Romano	(Illeggiana)
G. Nodale	(Cercivento)
Matiz	(Real Ic)
Cescutti	(Cavazzo)
Mansutti	(Trasaghis)
Felice	(Ovarese)
Basaldella	(Cedarchis)
Guariniello	(Mobilieri)
All. S. Beorchia	(Ovarese)

Nostri 11 — 2ª/3ª CAT.

Modulo 3-4-3	
Ferrari	(Ardita)
El Mendy	(Folgore)
C. Cimador	(Viola)
S. Coradazzi	(Audax)
R. Pontil	(Sappada)
W. Lenna	(Ampezzo)
Rosolen	(Bordano)
Fior	(Verzegnis)
J. Pomarè	(San Pietro)
Candoni	(Timaucleulis)
R. Missoni	(Moggese)
All. G. Di Bello	(Timaucleulis)

CARNICO

Villa ko, la vetta si allontana Gressani: troppe assenze

Renato Damiani

Nell'undicesima giornata del campionato Carnico spicca in Prima categoria la vittoria di misura dei Mobilieri sul Villa. «È una sconfitta che ci allontana dalle zone di vertice che restano al momento di esclusiva proprietà di sutriesi e cavazzini – ammette un realista portiere arancione Massimo Gressani –. Poi nel match abbiamo accusato qualche assenza soprattutto in mezzo al campo».

Un Campagnola arrembante al "Sergio Pittoni" di Imponzo costa al Real Ic la seconda sconfitta, mentre in coda il Cedarchis conquista tre pesanti punti in casa dell'Illegiana.

In Seconda categoria sugli scudi Ardita (del neo mister Oscar Del Fabbro) e Timaucleulis capaci di imporre il pareggio all'imbattuta capolista Amaro e alla inseguitrice Nuova Osoppo. Del mezzo passo falso del duo di testa ne ha beneficato l'Arta Terme, ma quanta fatica per mettere sotto un coriaceo Il Castello. Nel lotto delle aspiranti alla promozione si è potentemente inserita la Folgore di mister Agostinis: «Giornata favorevole ma non è stato facile contro un Verzegnis che nel finale ha sfiorato il pareggio con il clamoroso incrocio centrato da Fachin».

Infine in Terza categoria a Lauco ottava vittoria per la capolista Paluzza con un + 11 sul quarto posto che la dice lunga sulle alte percentuali di promozione dei nerazzurri. Tutto facile per il Sappada contro un rinunciatario Val Resia, mentre l'Edera a Cavazzo contro la Viola deve accontentarsi del punticino. —

CANOA

All'esordio in azzurro due decimi di secondo tra il sangiorgino Dri e la finale dell'Europeo

Ad Auronzo i più vicini al podio sono stati i due gradesi Irene Bellan e Dylan Paliaga ambedue quarti nei rispettivi K1-200

Per due decimi di secondo il C4 junior degli Azzurrini comprendente il 17enne canoista sangiorgino Raffaele Dri non è riuscito a entrare nella finale ai Campionati Europei disputati ad Auronzo questo weekend. L'equipaggio comprendente Roberto Pinato, Dawid Szela e Gabriele Casadei dopo aver ottenuto il quinto posto in batteria col tempo di 1'52"439 sulla distanza dei 500 metri ha affrontato la fase dei recuperi sapendo che per qualificarsi per la finale doveva finire la gara nelle prime tre posizioni.

Gli azzurrini sono partiti bene e dietro all'imbarcazione ungherese che arriverà al traguardo in prima posizione c'è stato un testa a testa fra Italia, Lettonia e Polonia che sono arrivati al traguardo assieme. È stato necessario il fotofinish per determinare l'ordine di arrivo dei tre C4 e il cui esito vedeva la Lituania seconda in 1'44"172, terza la Polonia in 1'44"229 e quarta l'Italia in 1'44" 436 e che per un soffio resta fuori dalla finale.

Raffaele alla sua prima esperienza in azzurro nonostante la delusione per la mancata finale è stato ben contento di aver fatto parte della spedizione Azzurrina e certamente la sua barca avrebbe potuto far meglio se il ritiro fosse durato più della settimana che la Federcanoa ha concesso loro, in quanto nelle barche lunghe gli equipaggi devono avere più tempo assieme per poter raggiungere quell'affiatamento necessario in campo internazionale. Purtroppo, nonostante i Campionati si disputassero ad Auronzo, in acque casalinghe dunque, la compagine degli Azzurrini non è riuscita a prendere alcuna medaglia e il più vicino al podio ci sono andati due gradesi, Irene Bellan e Dylan Paliaga ambedue quarti nei rispettivi K1- 200.

Meglio sono andati gli Azzurri Under 23 dove hanno raccolto ben due ori e due argenti con Carlo Tacchini oro nel C1-1000 e argento nel C1-200, Andrea Dilibero oro nel K1-200 e argento per Tommaso Freschi e Luca Beccaro nel K2-1000. —

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Velvet Collection
RAI 1, ORE 21.25
Anni Settanta. Anna rientra temporaneamente da New York, dove si è trasferita dopo il matrimonio con Alberto, per aprire una boutique a Barcellona. Da Madrid, la raggiungono Clara (**Marta Hazas**), Mateo e Blanca.

Rosewood
RAI 2, ORE 21.50
Rosewood (**Morris Chestnut**) viene contattato da una sua ex fidanzata, che gli chiede aiuto per ritrovare un uomo. Poi, viene coinvolto in un'indagine "esplosiva".

Gemma Bovery
RAI 3, ORE 21.15
Martin, panettiere in un villaggio della Normandia, ama la letteratura romantica ottocentesca. E quando conosce Gemma (**Gemma Arterton**) e Charles Bovery...

Il segreto
RETE 4, ORE 21.15
Dopo tanti problemi, Carmelo e Adela (**Ruth Llopis**) riescono a sposarsi nella chiesa di Puente Viejo alla presenza di tutti i loro amici. Intanto, Saul viene arrestato.

Colombia - Inghilterra
CANALE 5, ORE 20.00
Per l'incontro di ottavi di finale dei Mondiali di Calcio 2018, allo Spartak Stadium di Mosca, in campo la Colombia di José Pekerman contro gli inglesi di **Harry Kane**.

RAI 1
- **6.00** RaiNews24
- **6.55** Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
- **7.00** Tg1
- **7.10** Unomattina Estate
- **10.05** Quelle brave ragazze... Real Tv
- **11.25** Tg1
- **11.35** Don Matteo 6 Serie Tv
- **13.30** Telegiornale
- **14.00** La ragazza con lo smeraldo indiano Miniserie
- **15.25** La vita in diretta Estate Attualità
- **16.30** Tg1
- **16.40** Tg1 Economia Rubrica
- **16.50** La vita in diretta Estate Attualità
- **18.45** Reazione a catena Quiz
- **20.00** Telegiornale
- **20.30** TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
- **21.25** Velvet Collection Serie Tv
- **23.40** #Dimmidite Musicale
- **0.30** Tg1 - Notte
- **1.05** Sottovoce Attualità
- **1.35** I grandi della Letteratura italiana Rubrica
- **2.30** Applausi Rubrica
- **3.45** Lolle Sitcom

RAI 2
- **7.30** Il nostro amico Charly Serie Tv
- **8.55** Summer Voyager Rubrica
- **9.45** Tg2 Lavori in corso estate
- **10.35** Un ciclone in convento Serie Tv
- **11.20** La nave dei sogni Indonesia Film Tv sentimentale ('00)
- **13.00** Tg2 Giorno
- **13.30** Tg2 E...state con Costume
- **13.50** Tg2 Medicina 33 Rubrica
- **14.00** Omicidi nell'alta società Ritorno al passato Film Tv giallo ('15)
- **15.40** Due sorelle, un omicidio Film Tv thriller ('13)
- **17.15** Castle Serie Tv
- **18.00** Rai Parlamento
- **18.15** Tg2
- **18.30** Rai Tg Sport
- **18.50** NCIS Los Angeles Serie Tv
- **19.40** NCIS Serie Tv
- **20.30** Tg2 20.30
- **21.05** NCIS Serie Tv
- **21.50** Rosewood Serie Tv
- **0.20** Digital World Rubrica
- **1.00** Hungry Hearts Film drammatico ('14)
- **2.35** L'amore rubato Film ('16)

RAI 3
- **6.30** Rassegna stampa italiana e internazionale
- **8.00** Agorà estate Attualità
- **10.00** Tutta salute Rubrica
- **11.15** Le ragazze del '68 Doc.
- **12.00** Tg3
- **12.15** Quante storie Rubrica
- **13.15** Passato e Presente
- **14.00** Tg Regione
- **1-4.20** Tg3
- **15.05** La signora del West Serie Tv
- **15.45** Coast to Coast Film Tv drammatico ('03)
- **17.35** Geo Magazine Doc.
- **19.00** Tg3 / Tg Regione
- **20.00** Blob Videoframmenti
- **20.20** Voxpopuli Attualità
- **20.45** Un posto al sole Soap Opera
- **21.15** Gemma Bovery (1ª Tv) Film drammatico ('14)
- **23.05** Tg Regione
- **23.10** Tg3 Linea notte estate
- **23.45** I dieci comandamenti Reportage
- **0.45** Rai Parlamento
- **0.55** Save the date Rubrica
- **1.25** RaiNews24

RETE 4
- **7.30** Close to Home Serie Tv
- **9.40** Carabinieri Miniserie
- **10.40** Ricette all'italiana Rubrica
- **11.30** Tg4 - Telegiornale
- **12.00** Un detective in corsia Serie Tv
- **13.00** La signora in giallo Serie Tv
- **14.00** Lo sportello di Forum Court Show
- **15.30** Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
- **16.40** Resurrezione Film drammatico ('58)
- **18.50** Tg4 - Telegiornale
- **19.15** Donnavventura Gran Raid dei Caraibi Reportage
- **20.30** Stasera Italia Attualità
- **21.25** Il segreto Telenovela
- **23.45** Le ceneri di Angela Film drammatico ('99)
- **2.55** Nudo di donna Film drammatico ('81)
- **4.40** Dove vai tutta nuda? Film commedia ('69)

CANALE 5
- **6.00** Prima pagina Tg5
- **7.55** Traffico
- **8.00** Tg5 Mattina
- **8.45** Costa d'Africa Doc.
- **9.45** Tutti insieme all'improvviso Miniserie
- **11.00** Forum estate Court Show
- **13.00** Tg5
- **13.40** Beautiful Soap Opera
- **14.10** Una vita Telenovela
- **15.20** Calcio: Mondiali Mediaset Live
- **16.00** Calcio: Svezia - Svizzera Mondiali 2018
- **18.00** Calcio: Mondiali Mediaset Live
- **19.15** Tg5
- **19.40** Calcio: Mondiali Mediaset Live
- **20.00** Calcio: Colombia - Inghilterra Mondiali 2018
- **22.00** Balalaika Dalla Russia con pallone Rubrica di sport
- **0.25** Tg5 Notte
- **1.00** Il bello delle donne 2 Serie Tv
- **5.15** Tg5

ITALIA 1
- **6.05** Finalmente soli Sitcom
- **6.50** Chuck Serie Tv
- **7.40** Willcoyote Cartoni
- **7.45** Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni
- **8.40** Dragon Ball Super Cartoni
- **9.10** The Flash Serie Tv
- **11.10** Mondiali Mediaset Casa Russia Rubrica di sport
- **12.25** Studio Aperto
- **13.05** Sport Mediaset Rubrica
- **14.05** I Simpson Cartoni
- **14.55** I Griffin Cartoni
- **15.20** Save the Last Dance Film musicale ('01)
- **17.40** Friends Sitcom
- **18.30** Studio Aperto
- **19.25** Law & Order: Unità speciale Serie Tv
- **21.20** The Twilight Saga: Eclipse Film sentimentale ('10)
- **23.50** Remember Me Film drammatico ('10)
- **2.05** Studio Aperto La giornata
- **2.20** Sport Mediaset Mondiali Rubrica di sport
- **3.30** Gormiti - L'era dell'eclissi suprema Cartoni

LA 7
- **6.00** Meteo / Traffico / Oroscopo
- **7.00** Omnibus News Attualità
- **7.30** Tg La7
- **7.55** Meteo Rubrica
- **8.00** Omnibus dibattito Attualità
- **9.40** Coffee Break Attualità
- **11.00** L'aria che tira estate Attualità
- **13.30** Tg La7
- **14.15** Mezzo professore tra i marines Film commedia ('94)
- **16.15** Il commissario Cordier Serie Tv
- **18.00** Joséphine, ange gardien Serie Tv
- **20.00** Tg La7
- **20.35** In Onda Attualità
- **23.15** Propaganda DOC Attualità
- **0.20** Tg La7
- **0.30** Star Trek Serie Tv
- **2.25** L'aria che tira estate Attualità
- **4.45** Coffee Break Attualità

TV8
- **14.15** 18 anni scomparsa Film thriller ('13)
- **16.00** Amore in linea Film ('08)
- **17.45** Vite da copertina Doc.
- **18.45** Cucine da incubo Real Tv
- **19.45** Cuochi d'Italia
- **20.30** Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
- **21.30** Il mio grosso grasso matrimonio greco Film commedia ('02)
- **23.30** In & Out Film comm. ('97)
- **1.30** Rituali pericolosi Film Tv

NOVE
- **10.00** Torbidi delitti Real Crime
- **13.45** Segreti fatali Real Crime
- **16.00** Disappeared Real Crime
- **17.00** Airport Security DocuReality
- **18.30** Spie al ristorante Real Tv
- **19.30** Camionisti in trattoria
- **20.30** Boom! Game Show
- **21.20** Razzi vostri Attualità
- **21.25** Lezioni di cioccolato Film commedia ('07)
- **23.30** Nudi e crudi Real Tv
- **0.50** Undressed Dating Show

20 (20)
- **8.50** Blindspot Serie Tv
- **10.40** The Mentalist Serie Tv
- **12.15** Rizzoli & Isles Serie Tv
- **14.00** Dr. House - Medical Division Serie Tv
- **15.55** The Mentalist Serie Tv
- **17.35** Blindspot Serie Tv
- **19.20** Rizzoli & Isles Serie Tv
- **21.00** Il cavaliere oscuro Film fantastico ('08)
- **23.45** Siffredi Late Night Real Tv
- **0.45** Solo per vendetta Film thriller ('11)
- **2.45** Hannibal Serie Tv

RAI 4 (21)
- **10.00** Desperate Housewives Serie Tv
- **11.30** The Royals Serie Tv
- **13.00** Criminal Minds Serie Tv
- **14.30** Falling Skies Serie Tv
- **16.00** Beauty and the Beast Serie Tv
- **17.30** Reign Serie Tv
- **19.00** Desperate Housewives Serie Tv
- **20.30** Cold Case Serie Tv
- **21.15** Trespass Film thriller ('11)
- **22.55** The Americans Serie Tv
- **0.40** Criminal Minds Serie Tv

IRIS (22)
- **11.20** L'amante Film drammatico ('70)
- **13.10** Sequestro di persona Film drammatico ('67)
- **15.10** L'isola degli uomini pesce Film fantastico ('79)
- **17.10** La moglie in bianco... l'amante al pepe Film commedia ('80)
- **19.05** Fracchia la belva umana Film comico ('81)
- **21.00** Fantozzi Film comico ('75)
- **23.30** Il secondo tragico Fantozzi Film comico ('76)

RAI 5 (23)
- **16.45** I salmoni del Lago Surprise
- **17.40** Moon: dalla Terra alla Luna
- **18.30** Rai News - Giorno
- **18.35** Museo Italia - Il museo diffuso Rubrica
- **19.25** Museo Italia - Piero Della Francesca Rubrica
- **20.15** Prossima fermata, America Rubrica di cultura
- **21.15** Le migliori cose del mondo Film drammatico ('10)
- **22.50** The Sacred Triangle - Lou Reed - Iggy Pop - David Bowie Film doc. ('10)

RAI MOVIE (24)
- **14.10** Harry Brown Film thriller ('09)
- **15.50** La sposa promessa Film drammatico ('12)
- **17.25** La spada e la croce Film storico ('58)
- **19.20** La grande vallata Serie Tv
- **21.10** Il giurato Film drammatico ('96)
- **23.10** Corpi da reato Film commedia ('13)
- **0.50** Gli sfiorati Film ('11)
- **2.55** Investigazione letale Film spionaggio ('86)

RAI PREMIUM (25)
- **14.00** La squadra Serie Tv
- **15.45** Capri - La terza stagione Serie Tv
- **17.30** Un medico in famiglia 9 Miniserie
- **19.25** La ladra Miniserie
- **21.20** I tulipani dell'amore Film Tv sentimentale ('16)
- **22.55** Sfida al cielo La narcotici 2 Serie Tv
- **0.40** Sconosciuti DocuReality
- **1.30** Il conte di Montecristo Miniserie
- **2.50** Le sorelle McLeod Serie Tv

CIELO (26)
- **10.30** Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality
- **12.45** Junior MasterChef USA
- **13.45** MasterChef Italia 6
- **16.15** Fratelli in affari
- **17.15** Tiny House - Piccole case per vivere in grande
- **18.15** Marito e moglie in affari
- **19.15** Affari al buio - L.A.
- **19.45** Affari al buio DocuReality
- **20.15** Affari di famiglia
- **21.15** Weekend Film dramm. ('11)
- **23.15** Kink - Sesso estremo Film documentario ('13)

PARAMOUNT (27)
- **12.40** La casa nella prateria Serie Tv
- **13.40** Il principe azzurro Film Tv commedia ('03)
- **15.40** Padre Brown Serie Tv
- **17.40** La casa nella prateria Serie Tv
- **19.40** La tata Sitcom
- **21.10** Piovuta dal cielo Film commedia ('99)
- **23.00** Harry & Meghan: Un Matrimonio da Favola Doc.
- **0.10** 10 cose che odio di te Film commedia ('99)

TV2000 (28)
- **17.30** Il diario di papa Francesco
- **18.00** Rosario da Lourdes
- **19.00** Attenti al lupo Attualità
- **19.30** Sconosciuti DocuReality
- **20.00** Novena a Maria che scioglie i nodi Religione
- **20.45** Soul Talk Show
- **21.15** Un uomo in frac Concerto in omaggio di Domenico Modugno
- **23.15** Una finestra sul mistero
- **0.10** Retroscena - I segreti del teatro Rubrica

LA7 D (29)
- **9.00** I menù di Benedetta
- **11.55** Selfie Food Rubrica
- **12.05** Joséphine, ange gardien Serie Tv
- **13.50** Coming Soon Rubrica
- **13.55** Grey's Anatomy Serie Tv
- **16.25** Private Practice Serie Tv
- **18.15** Tg La7
- **18.25** Cuochi e fiamme
- **19.25** I menù di Benedetta
- **21.30** Little Murders by Agatha Christie Serie Tv
- **1.00** Selfie Food Rubrica
- **1.10** Coming Soon Rubrica

LA 5 (30)
- **9.10** Tempesta d'amore
- **10.20** Beautiful Soap Opera
- **10.50** Una vita Telenovela
- **11.20** Il segreto Telenovela
- **13.30** Colpo di tacchi Rubrica
- **13.45** The Vampire Diaries
- **15.35** Una mamma per amica
- **17.40** Hart of Dixie Serie Tv
- **19.30** Colpo di tacchi Rubrica
- **19.45** Uomini e donne
- **21.10** L'amore non va in vacanza Film commedia ('06)
- **23.45** Tradita - Betrayed Film Tv thriller ('16)

REAL TIME (31)
- **9.50** ER: storie incredibili DocuReality
- **10.50** Malati di pulito
- **12.45** Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show
- **15.25** Abito da sposa cercasi
- **17.20** Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA DocuReality
- **19.10** Take Me Out Dating Show
- **21.10** Abito da sposa cercasi: SOS matrimonio Real Tv
- **22.10** Malati di pulito
- **0.05** Malattie imbarazzanti

GIALLO (38)
- **7.55** Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv
- **11.40** L'ispettore Barnaby Serie Tv
- **13.35** Law & Order Serie Tv
- **16.25** L'ispettore Barnaby Serie Tv
- **18.20** Law & Order Serie Tv
- **23.00** Omicidi a Sandhamn Miniserie
- **0.55** Nightmare Next Door Real Crime
- **2.50** Crossing Jordan Serie Tv
- **5.30** So chi mi ha ucciso Real Crime

TOP CRIME (39)
- **8.55** Law & Order: Unità speciale Serie Tv
- **9.45** Monk Serie Tv
- **11.40** Law & Order: Unità speciale Serie Tv
- **13.35** The Closer Serie Tv
- **16.20** Monk Serie Tv
- **18.15** The Closer Serie Tv
- **21.10** Shades of Blue Serie Tv
- **22.50** The Closer Serie Tv
- **0.40** Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
- **2.15** Motive Serie Tv
- **3.40** Hostages Serie Tv

DMAX (52)
- **11.50** Riscossione forzata
- **12.45** Banco dei pugni
- **14.10** Baywatch Australia
- **15.05** Wild Frank: animali da salvare DocuReality
- **16.55** La natura delle meraviglie
- **17.50** Guardia costiera: Alaska
- **18.45** Swords: pesca in alto mare DocuReality
- **20.30** Nudi e crudi Real Tv
- **21.25** I serial killer dell'oceano: la minaccia continua Doc.
- **22.20** Sharknado 3 (1ª Tv) Film horror ('15)

RAI SPORT HD (57)
- **15.05** Ciclismo: Elité donne Camp. Italiano femminile
- **16.05** Pallavolo: Fase finale: Nations League femminile
- **18.50** Back: lo sport raccontato dietro le quinte Rubrica
- **18.55** Memory Rubrica di sport
- **20.00** Rally: San Marino Campionato Italiano
- **20.40** Golf: Senior Italian Open
- **21.05** Ciclismo: Maratona des Dolomites
- **0.15** Back: lo sport raccontato dietro le quinte Rubrica

RADIO

RADIO 1
- **16.00** Russia 2018: Ottavi di finale
- **19.25** Ascolta si fa sera
- **19.30** Russia 2018: Ottavi di finale
- **23.05** Tra poco in edicola

DEEJAY
- **16.00** Tropical Pizza
- **18.00** Pinocchio
- **20.00** Ciao Belli
- **21.00** Say Waaad?
- **22.00** Deejay chiama Italia
- **24.00** Tropical Pizza

RADIO 2
- **18.00** I Cittadini
- **18.30** Caterpillar
- **20.05** Decanter
- **21.00** Back2Back
- **22.30** Me Anziano You TuberS
- **24.00** Rock and Roll Circus

CAPITAL
- **14.00** Master Mixo
- **17.00** Non c'è Duo senza te
- **20.00** Vibe
- **21.00** Capital Supervision
- **22.00** Maryland
- **23.00** Parole note

RADIO 3
- **18.00** Sei gradi
- **19.00** Teatro La Fenice di Venezia. Musiche di Giorgio Battistelli
- **22.30** Nuova Consonanza
- **24.00** Battiti

M20
- **16.00** Provenzano Dj Show
- **17.05** #m2o
- **18.05** Mario & the City
- **20.05** m2o Party
- **22.00** Prezioso in Action
- **23.05** Trance Evolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
- **21.15** Gramigna - Volevo una vita normale Film Sky Cinema Uno
- **21.15** Into the Wild - Nelle terre selvagge Film Sky Cinema Hits
- **21.00** Fantozzi - Il ritorno Film Sky Cinema Comedy
- **21.00** Il segreto della sirena Film Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
- **21.15** Blood Father Film Cinema
- **21.15** Come ti spaccio la famiglia Film Cinema Comedy
- **21.15** The Great Wall Film avventura Cinema Energy
- **21.15** Café Society Film commedia Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RADIO 1
- **07.18** Gr FVG e alla fine Onda Verde.
- **11.05** Lancio programmi
- **11.07** Vue' o fevelin di:.
- **11.19** Radar
- **12.30** Gr FVG
- **14.00** Il pomeriggio di Radio Rai FVG. All'interno del contenitore la rubrica Se telefonando.
- **15.00** Gr FVG
- **15.15** Vue' o fevelin di
- **18.30** Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
- **07.00** Ore 7
- **08.15** Un nuovo giorno
- **08.30** Ore 7
- **10.45** Il punto di Enzo Cattaruzzi
- **11.00** Edicola Friuli
- **11.15** Tg Italpress
- **12.15** Agrisapori
- **12.45** Manca il sale
- **13.00** Telegiornale Fvg
- **13.15** Tg Italpress
- **13.45** Telegiornale Fvg
- **14.00** Tg Italpress
- **14.15** Telefriuli estate
- **15.45** Telefruts, c. animati
- **18.45** Tg studenti
- **19.00** Telegiornale Fvg
- **19.45** Focus
- **20.00** Friuli – Cultura e attualita'
- **20.30** Instant future
- **20.45** Telegiornale di Pordenone
- **21.00** Street talk 2018
- **22.30** Effemotori
- **23.15** Agrisapori
- **23.45** Telegiornale Fvg

UDINEWS TV
- **07.00** Buongiorno Friuli - D
- **08.05** Videonews Tg
- **08.30** Buongiorno Friuli
- **09.35** Videonews Tg
- **10.00** Detto da voi
- **11.00** Buongiorno Friuli
- **11.30** Tmw news
- **12.00** Percoto canta
- **13.00** Agendina - Gourmet
- **13.30** Tg Udinews Pranzo - D
- **14.00** Esteticamente
- **14.50** Tg Udinews Pranzo
- **15.15** Be mamma low cost
- **15.25** Acsi time
- **16.10** Serie A Show
- **16.40** Serie A Tim 2008 - 09 Udinese - Juventus
- **18.30** Motorsport Garage
- **19.00** Tg Udinews Sera
- **19.35** Viceversa
- **20.00** Su il sipario
- **21.00** Esteticamente
- **21.30** Versus - La sfida dei Comuni
- **22.00** Tmw News

TELEPN
- **06.00** Superpass
- **07.00** Il Telegiornale del Nord Est
- **09.00** L'alpino
- **11.30** Programma musicale
- **13.05** Musica e spettacolo
- **14.30** Programma culturale
- **19.00** Il Telegiornale del Nord Est
- **22.10** Il cerca salute
- **22.55** Il Telegiornale del Nord Est

IL 13TV
- **09.00** Occidente
- **10.00** Zanna Bianca, telefilm
- **12.00** Reporter
- **15.00** Seven Shopping
- **19.00** Il 13 News
- **20.00** G come giustizia
- **21.00** Relax
- **22.15** Tg Veneto Orientale
- **22.30** Il13 in pillole

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN FVG

Su pianura e costa cielo da poco nuvoloso a variabile, con atmosfera afosa nel pomeriggio in pianura e brezza più fresca sulla costa.

Sui monti cielo variabile al mattino, nuvoloso dal pomeriggio, quando saranno probabili locali rovesci e qualche temporale, che in seguito potranno interessare anche qualche zona di pianura e con minor probabilità la costa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/20	20/22
massima	29/31	26/28
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	11	

DOMANI IN FVG

Tempo instabile con cielo variabile e prevalenza di nuvolosità sui monti e di schiarite sulla costa; saranno probabili locali rovesci e qualche temporale, specie sui monti e nel pomeriggio, ma possibili anche al mattino e sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/20	20/22
massima	28/30	25/27
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	11	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	21,3	25,5	57%	50 km/h
Monfalcone	20,8	25,3	57%	32 km/h
Gorizia	21	20,7	53%	32 km/h
Udine	20,5	25,3	56%	30 km/h
Grado	21,1	24	51%	19 km/h
Cervignano	20,6	27,5	55%	23 km/h
Pordenone	20,1	25,7	61%	24 km/h
Tarvisio	13,4	23,2	61%	21 km/h
Lignano	21,6	24,7	59%	32 km/h
Gemona	18	20,3	70%	15 km/h
Tolmezzo	18,9	22,1	60%	32 km/h
Forni di Sopra	15	23,1	22%	21 km/h

IL MARE

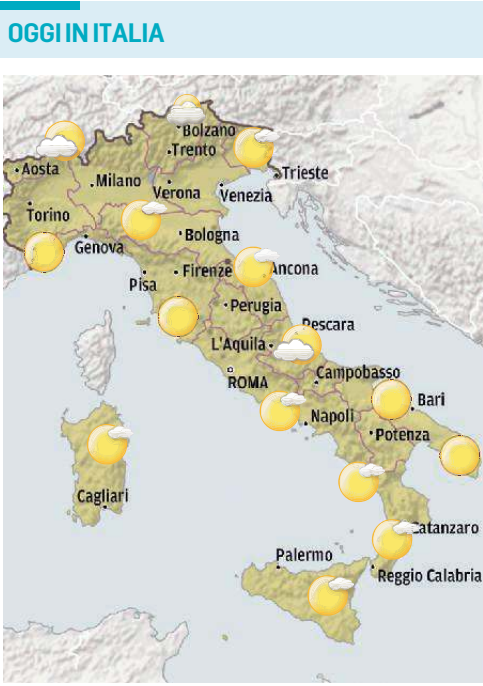
CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	mosso	23	2 Nodi O	alta 14.06 (+30)/bassa 6.57 (-46)
Monfalcone	calmo	22,5	1 Nodi E-S-E	alta 14.11 (+30)/bassa 7.02 (-46)
Grado	mosso	24	2 Nodi S-O	alta 14.31 (+27)/bassa 7.22 (-41)
Pirano	mosso	23,2	2 Nodi O-S-O	alta 14.01 (+30)/bassa 6.52 (-46)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	15	27
Atene	23	33
Barcellona	25	28
Belgrado	12	24
Berlino	12	23
Bruxelles	14	27
Budapest	14	24
Copenaghen	15	20
Francoforte	14	27
Ginevra	20	33
Helsinki	10	17
Klagenfurt	16	26
Lisbona	18	24
Londra	18	27
Lubiana	9	24
Madrid	18	30
Malta	24	24
P. di Monaco	23	25
Mosca	15	23
Oslo	10	26
Parigi	20	29
Praga	7	20
Salisburgo	12	25
Stoccolma	8	20
Varsavia	12	15
Vienna	8	22
Zagabria	11	26
Zurigo	12	30

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	22	30
Ancona	21	27
Aosta	19	31
Bari	22	30
Bergamo	20	29
Bologna	21	30
Bolzano	21	31
Brescia	21	31
Cagliari	21	30
Campobasso	19	30
Catania	21	33
Firenze	18	35
Genova	23	27
L'Aquila	17	31
Messina	23	29
Milano	22	30
Napoli	23	29
Palermo	23	30
Perugia	20	31
Pescara	22	28
Pisa	18	32
R. Calabria	23	29
Roma	20	32
Taranto	22	29
Torino	21	28
Treviso	20	27
Venezia	21	26
Verona	20	28

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: discreto al mattino, peggiora tra pomeriggio e sera a partire dalle Alpi orientali.

Centro: nuvoloso lungo il Tirreno, buono altrove con instabilità diurna .

Sud: sereno o poco nuvoloso con locali nubi diurne sui monti.

DOMANI

Nord: discreto con addensamenti su Triveneto, verso sera temporali in estensione notturna.

Centro: soleggiato salvo locali disturbi sull'alta Toscana e sui rilievi.

Sud: soleggiato con qualche innocuo addensamento diurno in prossimità dell'Appennino.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

I dubbi e l'insicurezza non vi faranno vedere i vantaggi di una nuova proposta professionale e vi porteranno a rifiutare tale opportunità. Una piccola delusione d'amore.

TORO
21/4 - 20/5

Vi state avviando in una direzione che non presenta dei pericoli veri e propri, ma nell'insieme è abbastanza delicata. Accettate i preziosi consigli della persona amata. Relax.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Saranno indispensabili alcune variazioni di aggiustamento a una proposta di lavoro che riceverete oggi. Sono la sola condizione per cui la potrete accettare.

CANCRO
22/6 - 22/7

Dovete puntare soprattutto sulle vostre forze, fate un po' di ordine nei vostri piani e aspettate. La vita privata scorre serenamente, godetevi il momento.

LEONE
23/7 - 23/8

La situazione professionale va lentamente chiarendosi: continuate però ad agire con prudenza. Un nuovo sentimento vi dà molta carica e buon umore.

VERGINE
24/8 - 22/9

Nel lavoro applicatevi con più entusiasmo: sarete ricompensati anche a livello economico. Nubi nere si profilano all'orizzonte dell'amore. Vi occorre equilibrio.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Qualche imprevisto che non dipende da voi vi costringerà a rivedere i tempi e le modalità di un progetto che avete in mente da diverso tempo. Più pazienza in amore.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Potete riprendere un rapporto di lavoro interrotto, ma non usate la forza della persuasione, non sarebbe efficace. Cercate di chiarire la vostra posizione senza porre limitazioni.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Gli astri vi aiuteranno nel lavoro, concentrate quindi nella mattinata gli impegni di un certo rilievo. La vita privata sarà movimentata: siate più prudenti. Un invito.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Incontri stimolanti sul piano intellettuale si riveleranno utili per la professione. Non abusate della fiducia e della comprensione della persona amata. Un incontro.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Nel lavoro vi sentirete in buona forma e vi muoverete animati dalle migliori intenzioni. Il maggior pericolo per voi verrà dalla distrazione e dal tempo sprecato.

PESCI
20/2 - 20/3

Il lavoro procederà più speditamente del previsto e riuscirete a concludere in poche ore un intenso programma. Vi resterà del tempo libero da utilizzare come più vi piace

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier

Caporedattore centrale: **Paolo Polverino;** Ufficio centrale: **Paolo Mosanghini** (vicario), **Nicolò Bortolotti, Stefano Polzot**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 2 luglio 2018 è stata di 43.764 copie.

Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Specialità dolciaria del Polesine (due parole) - **11.** Rottura di un grosso vaso sanguigno - **12.** Nell'Antico Testamento, gli appartenenti a una tribù ebraica con mansioni relative al culto - **13.** Istituzione pubblica o privata - **15.** L'amato di Eracle rapito dalle ninfe - **16.** Piccolo uomo - **18.** Un'antica città dell'Anatolia meridionale - **20.** Vasto, di grandi dimensioni - **22.** Donne con grande esperienza politica - **23.** Il nome dell'attore Pacino - **24.** Aosta sulle vecchie targhe - **25.** Sbagliare - **27.** Un quartiere di Roma - **29.** La veduta dall'alto - **30.** Raccolta di documenti relativi a una stessa pratica - **33.** Katia, cantante lirica - **36.** Iniziali dell'attrice Angiolini - **37.** Willer dei fumetti.

VERTICALI **1.** Legno pregiato di colore tra il bruno e il rosso violetto di notevole peso e resistenza - **2.** Desiderio ardente - **3.** Stato degli USA con capitale Carson City - **4.** Tenebrosi, senza luci - **5.** Spinoso, pungente - **6.** Un gatto domestico - **7.** Simbolo chimico del cesio - **8.** Evitare di riferire di proposito - **9.** Molte, assai - **10.** Il grido nell'arena - **14.** Togliere il vello alle pecore - **17.** Estirpare con intervento chirurgico - **19.** Lo è la necropoli di Cerveteri - **21.** Lubrificati, unti - **26.** Lago asiatico ormai quasi prosciugato - **27.** Nasconde l'amo - **28.** Ruscelletti di montagna - **31.** Delimitano gli orti - **32.** Mangiare... in Inghilterra - **34.** Coniuge che fa parte del passato - **35.** La nota del diapason.

www.imagoclick.com

goldenpoint
Timberland
NUNA LIE
yogurt
SEPHORA
AVANCER EN BEAUTÉ
mötivi
Bottega Verde
NATURA ITALIANA
VICTORY
GIUNTI al Punto
TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni